Anno 101 - Numero 118

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino (ut. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 20 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero: maggiorazione tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio

Estero (spediz. aerea Peesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

DRAMMATICO ALLARGAMENTO DELLA GUERRA IN ASIA

Truppe americane penetrano nella «zona neutra» tra i due Vietnam

L'operazione (cui partecipano 15 mila soldati e paracadutisti) appoggiata da un intenso bombardamento dell'aviazione e della VII Flotta - Violenta reazione dell'artiglieria comunista - Reparti di «marines» hanno già raggiunto il fiume Ben Hai, che segna il confine con il Nord Vietnam - Gli americani dichiarano: Siamo decisi a bloccare le infiltrazioni di uomini e materiale per il «vietcong»

Un marine si protegge durante un bombardamento nordvietnamita a sud della zona smilitarizzata (Tel. A.P.)

Un altro gradino della «scalata»

Ancora un gradino della *escalation* è stato salito dagli americani, con l'ingresso delle truppe nella zona smilitarizzata tra i due Vietnam, a cavallo della linea di demarcazione del 17° parallelo. Contro l'accusa di violare gli accordi di Ginevra del 1954, Washington risponde di essere stata costretta all'intervento per reprimere l'uso che reparti del Vietnam settentrionale facevano già della zona smilitarizzata; aggiunge, poi, che si tratta solo di un intervento limitato, con un fine specifico, raggiunto il quale le truppe americane saranno ritirate.

Si può anche accettare per valida la spiegazione americana, soprattutto perché, ormai da alcuni mesi, la neutralità della zona smilitarizzata non era più rispettata, si era ridotta ad una finzione giuridica, senza che la Commissione internazionale di controllo (India, Canada, Polonia) potesse far altro se non constatare le violazioni. E si può pure far credito agli americani che l'attuale intervento non prelude ad un altro di ben maggiore portata, cioè alla invasione del Vietnam settentrionale.

Con tutto questo, però, il nuovo passo rimane sempre molto grave, rappresenta un'ulteriore estensione di una guerra che, già al livello presente, rasenta i margini del pericolo estremo. La maggiore preoccupazione non deriva quindi dall'avvenimento considerato in sé, ma dal contesto in cui esso si colloca: sia sul piano locale del Vietnam, sia sul piano più ampio della politica generale americana e dei riflessi che essa ha sull'intera situazione internazionale.

Sul piano locale, resta anzitutto confermata la volontà degli Stati Uniti di procedere nella *escalation*, nonostante essa non abbia dato sinora i frutti che se ne speravano. Eppure a Washington continua a dominare la convinzione che il meccanismo non può, alla lunga, non funzionare: basta aumentare le dosi e si dovrà infine toccare il punto di rottura dell'accanita resistenza vietnamita. Ma il fatto è, come osserva la *Herald Tribune*, che di gradini da salire ne restano ormai ben pochi a Johnson; e quand'anche il Presidente, spinto dai suoi consiglieri militari, si arrampicasse sino in cima, niente gli garantisce di trovare lassù il premio tanto desiderato: il crollo del morale del nemico e l'accettazione dei negoziati.

La scalata, d'altra parte, non avviene in un ambiente chiuso ed isolato, dove si trovino in presenza solo i due contendenti, americani e vietnamiti. Poiché nella nostra èra «il mondo è uno», tutti siamo coinvolti a quanto accade nella remota regione dell'Asia sud-orientale; ed è naturale che lo siano maggiormente quelle potenze che ne sono toccate più direttamente, come la Cina, oppure vedono minacciato a proprio danno l'equilibrio mondiale di potenza, com'è il caso dell'Unione Sovietica. La guerra del Vietnam si iscrive infatti come un episodio, certamente decisivo, nell'ambito generale della lotta per la influenza nella vastissima zona che va dall'Estremo Oriente all'Asia sud-orientale e all'Asia meridionale.

Tale sicuramente la considerano gli americani, i quali, combattendo nel Vietnam, vogliono appunto far barriera al temuto espansionismo del comunismo cinese. Nell'intervista a *Look*, il segretario di Stato Rusk l'ha detto senza ambagi: «*E' necessario che ancora per qualche tempo la potenza americana sia in grado di controllare ogni onda del Pacifico*». Ed il capo degli Stati Maggiori riuniti, generale Wheeler, gli ha fatto eco, sullo stesso settimanale: «*Noi siamo impegnati in Asia fino alla fine di questo secolo*».

Si capisce dunque che l'Unione Sovietica non possa restare indifferente agli sviluppi della situazione: non tanto per l'affinità ideologica con il regime di Hanoi e con i *vietcong*, quanto perché non può abdicare al ruolo di grande potenza mondiale. Così Breznev, parlando pochi giorni fa a Sofia, per la prima volta ha usato il termine di «riaposta» per indicare quello che potrebbe essere l'atteggiamento sovietico di fronte all'incremento dell'*escalation*.

Si profila così quella situazione che, secondo il segretario dell'Onu, Thant, implica i rischi di una guerra più grave. Nessun meccanismo incontrollabile, però, spinge fatalmente l'umanità verso il conflitto; gli uomini liberi e coscienti, a cominciare dagli americani, possono fermarsi in tempo.

Ferdinando Vegas

Attaccata dagli aerei una centrale di Hanoi

Saigon, 19 maggio.

Unità di «marines» americani e diversi battaglioni di paracadutisti sud-vietnamiti sono penetrati nella zona smilitarizzata e stanno ora dirigendosi verso il fiume Ben Hai, che segna il confine tra i due Vietnam. Alcuni reparti hanno già raggiunto il corso d'acqua e si sono attestati lungo le sue sponde.

L'operazione è cominciata ieri, ma soltanto oggi ne è stata data notizia. Finora americani e sud-vietnamiti si erano astenuti dal penetrare nella zona smilitarizzata, lunga 55 chilometri e profonda dieci: cinque a nord e cinque a sud del 17° parallelo. L'avanzata americana è considerata una importante tappa nell'«escalation» della guerra.

L'azione si svolge su tre direttrici. Due colonne di «marines» americani e di paracadutisti sud-vietnamiti sono penetrate nella zona provenendo dal Sud-Vietnam; contemporaneamente, una speciale unità anfibia di «marines» è sbarcata sulle spiagge mentre altri «marines» venivano trasportati da elicotteri partiti da unità della VII Flotta.

All'operazione, denominata «Hickory Nut», partecipano più di 15.000 uomini. Essa è diretta dal generale Bruno Hochmuth, comandante della terza divisione di «marines», il quale ha sottolineato che si tratta esclusivamente di una operazione di «ricerca e distruzione», aggiungendo che «la nostra permanenza nella zona non si prolungherà oltre il necessario».

L'invasione è stata preceduta da un intenso martellamento delle posizioni comuniste da parte dell'aviazione, che ha sganciato più di 250 tonnellate di bombe ad alto potere esplosivo e delle unità della VII Flotta.

I nord-vietnamiti hanno opposto una violenta resistenza. Il loro volume di fuoco è stato tale che, in alcuni casi, gli elicotteri che dovevano far scendere a terra i reparti di «marines» sono stati costretti a cercare una zona di atterraggio diversa da quella prevista.

Il comando americano ritiene che i nord-vietnamiti che si trovano nella zona smilitarizzata dispongono di ingenti riserve, valutate a circa cinque divisioni. Si ritiene che negli ultimi tempi i nord-vietnamiti hanno potentemente rafforzato il loro dispositivo facendo affluire nella zona smilitarizzata anche missili terra-aria.

Caccia-bombardieri americani hanno attaccato oggi una importante centrale elettrica situata all'interno di Hanoi: essa, infatti, dista un chilometro e 500 metri dal centro della capitale nord vietnamita. L'attacco, il più vicino al centro della città, è stato contrastato da sicuri «Mig» comunisti, tre dei quali — ha dichiarato un portavoce degli U.S. — sono stati abbattuti. La centrale, che non era mai stata attaccata, produce circa il 40 per cento dell'energia elettrica dell'intero Vietnam settentrionale. (Ansa)

Gli Stati Uniti negano di voler invadere il Nord

Il Dipartimento di Stato sostiene che l'operazione ha «scopi limitati»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 19 maggio.

Il Dipartimento di Stato oggi ha cercato di sminuire l'importanza dell'ingresso dei *marines* nella zona smilitarizzata alla frontiera tra il Nord Vietnam e il Sud Vietnam. Il portavoce Robert McCloskey ha detto che si è trattato di una misura «puramente difensiva» e ha negato che possa essere considerata come un'invasione del Nord Vietnam. Secondo McCloskey non c'è dubbio che gli Stati Uniti abbiano il diritto di entrare nella zona smilitarizzata dato che in essa si trovano truppe comuniste che se ne servono per attaccare gli americani e i sudvietnamiti. Gli americani, ha aggiunto McCloskey, sono pronti a considerare qualsiasi soluzione «per l'effettiva smilitarizzazione della zona ivi compresa una supervisione internazionale».

«*Il Nord Vietnam*, ha detto McCloskey, *si è servito della zona illegalmente per appoggiare l'aggressione contro il Sud Vietnam. Il suo attestarsi nella zona, così come le infiltrazioni, rappresenta una violazione del trattato di Ginevra del 1954*».

Gli americani cioè hanno voluto rendere chiaro che l'ingresso delle loro truppe nella zona smilitarizzata è una operazione limitata che, almeno per il momento, nessuno pensa di estendere al Nord Vietnam.

Sta di fatto comunque che essa rappresenta egualmente un allargamento della guerra di grande importanza. E' la prima volta che le truppe americane combattono fuori del territorio del Sud Vietnam. Il che — insieme alla notizia di nuovi bombardamenti su Hanoi — significa che l'«escalation» sta andando avanti inesorabilmente.

n. c.

VEDERE A PAGINA 5:

★ Iniziato lo sgombero dell'Onu dal confine tra Egitto ed Israele. Le truppe di Nasser schierate lungo tutta la frontiera.

★ Israele teme che la crisi precipiti come nel '56.

★ Il ministro degli Esteri inglese rinvia il viaggio a Mosca.

L'Urss fornisce ad Hanoi nuovi potenti missili che possono colpire Saigon?

Londra, 19 maggio.

Secondo diplomatici europei, l'Urss ha cominciato a fornire al Vietnam del Nord missili terra-terra in grado di raggiungere Saigon e le portaerei della Settima flotta dalle quali partono gli aviogetti che quotidianamente bombardano il Nord-Vietnam. Finora, i sovietici avevano fornito ad Hanoi soltanto missili terra-aria. Si ignora se sia già cominciata l'installazione dei missili terra-terra. (Ansa)

Mosca: «Un grave passo dalle conseguenze pericolose»

Mosca, 19 maggio.

L'agenzia ufficiale sovietica, *Tass*, ha diramato una nota del suo commentatore politico sull'avanzata americana e sudvietnamita nella zona smilitarizzata del Vietnam. Nella nota è detto che l'operazione «*costituisce un evento molto grave ed eccezionalmente pericoloso*», aggiungendo che «*è superfluo dire che simili operazioni possono avere delle conseguenze molto serie*».

Il commento della *Isvestia* è ancora più duro. I passi socialisti, ammonisce il giornale ufficiale del governo sovietico, «*non lasceranno nel guai*» il popolo vietnamita fratello.

Il governo approva l'obbligo dell'assicurazione per le auto

Il provvedimento esclude ciclomotori, tram, trattori agricoli, veicoli dello Stato - Un «fondo di garanzia» per risarcire chi è danneggiato da automobili sconosciute - Il Consiglio dei ministri accetta le dimissioni dell'ambasciatore Fenoaltea - Una legge per il controllo delle gestioni di ammasso del grano svolte dalla Federconsorzi

Roma, 19 maggio.

Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi sotto la presidenza di Moro. Tra i provvedimenti approvati i principali sono:

— Su proposta del ministro dell'Industria Andreotti: un disegno di legge per l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (sono esclusi ciclomotori, tram, trattori agricoli, e, per ora, i veicoli dello Stato).

Il provvedimento prevede una disciplina unitaria di tutti i contratti di assicurazione, stabilisce le modalità per liquidare il risarcimento del danno e per determinarne l'ammontare, nonché i mezzi processuali per facilitare una rapida definizione delle relative controversie. E' anche prevista la costituzione di uno speciale «fondo di garanzia», gestito dall'Ina, per risarcire i danni nei casi in cui i conducenti siano rimasti sconosciuti o non siano assicurati, oppure che l'impresa assicuratrice sia in stato di insolvenza.

— Su proposta del ministro dell'Agricoltura Restivo: un disegno di legge concernente la regolazione delle risultanze economiche degli ammassi obbligatori di cereali nazionali e di importazione, e di altri prodotti agricoli che hanno formato oggetto di gestioni svolte dalla Federconsorzi per conto e nell'interesse dello Stato.

Il progetto stabilisce le procedure per il completo e preciso accertamento e l'efficiente controllo dei risultati delle gestioni relative all'ammasso e all'importazione di prodotti agricoli, nonché agli interventi che sono stati attuati nelle campagne 1962-'63 e 1963-'64 per la commercializzazione del grano in adempimento delle norme della Comunità economica europea.

Il ministro degli Affari Esteri ha comunicato al Consiglio dei ministri di avere accettato le dimissioni dell'ambasciatore Sergio Fenoaltea, proponendo per Washington un nuovo titolare. Il governo ha approvato la decisione.

Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato: un decreto con le norme di attuazione della legge per la tutela della denominazione dei vini e mosti; un decreto per facilitare la concessione dei contributi e delle agevolazioni creditizie del secondo «Piano verde»; la costruzione di nuovi carri e vetture ferroviari; un disegno di legge che amplia i compiti dell'Eni; la determinazione degli aggi esattoriali per il quinquennio 1969-'73; i contributi alla biennale di Venezia, alla triennale di Milano, alla quadriennale di Roma; alcune promozioni nella Corte dei Conti e in altri enti ed amministrazioni; l'aumento degli organici dei direttori didattici ed ispettori scolastici nelle scuole elementari.

L'ambasciatore Ortona assegnato a Washington

Il Dipartimento americano ha dato immediatamente il suo gradimento - Relazione del ministro degli Esteri sui rapporti con la Russia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 19 maggio.

Le dimissioni dell'ambasciatore a Washington Sergio Fenoaltea sono state accettate. Il ministro degli Esteri Fanfani ne ha dato comunicazione al Consiglio dei ministri, che ha approvato la decisione. Nessuno ha avanzato riserve: la misura, data la rilevanza politica assunta dall'episodio, appariva inevitabile. Nonostante la difesa dell'ambasciatore in cui è impegnato, in indiretta polemica col governo, il partito repubblicano, lo stesso ministro Reale non ha avanzato alcuna riserva.

Al posto di Fenoaltea andrà l'attuale segretario generale del ministero degli Esteri Egidio Ortona. Fanfani ha chiesto il gradimento al governo americano appena il Consiglio dei ministri ha avallato la decisione. La risposta da Washington è giunta rapidamente, poche ore dopo, e la nomina è divenuta ufficiale. La sollecitudine posta dal governo statunitense nell'esprimere il proprio gradimento all'invio di Ortona a Washington è apparsa non casuale: essa dovrebbe far cadere i timori di sospetti nati negli Stati Uniti nei confronti dell'Italia col clamoroso gesto di Fenoaltea.

Altre preoccupazioni sono invece intervenute. Il Consiglio dei ministri era ancora in seduta, stava ascoltando una relazione di Fanfani sul recente viaggio a Mosca, quando sono giunte le prime notizie della penetrazione americana nella fascia neutrale del Vietnam. Ma il Parlamento ha reagito con allarme, in quasi tutti i settori, e chiedeva una dichiarazione immediata del governo. Il presidente della Camera ha informato telefonicamente Fanfani di quanto accadeva. Fanfani ha riferito al Consiglio dei ministri ed è stato stabilito di rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze lunedì.

All'ambasciatore americano che era stato convocato per chiedere il gradimento per Ortona, Fanfani ha parlato dell'allarme che le notizie del Vietnam suscitano in Parlamento. L'on. Nenni ha manifestato al presidente del Consiglio la propria preoccupazione per i possibili riflessi anche in politica interna.

Nella sua relazione al Consiglio dei ministri Fanfani aveva detto, a proposito dei colloqui di Mosca, che essi sono stati fruttuosi per i rapporti bilaterali, non hanno modificato la situazione su un piano più generale. I sovietici sono stati piuttosto riservati sul Vietnam e hanno evitato di esprimere giudizi sul ruolo eventuale della Cina. E' stata però espressa molta preoccupazione. Nessun tentativo, neppure indiretto, è stato fatto dall'Unione Sovietica di ottenere adesione a iniziative od orientamenti in contrasto con le alleanze dell'Italia. Fanfani ha insistito sul fatto che una grave frattura si profila anche nel Medio Oriente. L'Italia ha consigliato a tutti la moderazione. Non poteva far altro. Per il Medio Oriente, come per il Vietnam (che — ha detto Fanfani — mette in pericolo la pace) la posizione italiana rimane quella della fedeltà alle alleanze: questo però non impedisce di vedere i pericoli che sorgono e di esprimere con chiarezza e con costanza agli amici le nostre profonde inquietudini.

m. t.

Vedere a pag. 11:

Come funzionerà l'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli

Fanfani risponde lunedì alla Camera alle interrogazioni sul conflitto

Vivacissime discussioni in Parlamento tra socialisti e comunisti - Il pci avrebbe voluto che il ministro parlasse oggi - Mariotti replica che il governo deve assumere e controllare le informazioni per dare una risposta meditata e responsabile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 maggio.

La notizia sulla penetrazione delle forze americane nella zona smilitarizzata del Vietnam sono giunte alla Camera e al Senato poco dopo mezzogiorno mentre le rispettive sedute si avviavano a conclusione. Sia a Montecitorio sia a Palazzo Madama i comunisti presentavano immediatamente interrogazioni al governo chiedendo informazioni sugli sviluppi del conflitto.

Il socialista De Pascalis, manifestando la più viva preoccupazione del suo gruppo, sollecitava il governo a rispondere quanto prima. Il socialproletario Luzzatto insisteva invece per la risposta immediata. Intanto l'aula si era affollata e la tensione cresceva determinando i primi battibecchi. La vice-presidente Cinciari Rodano, che dirigeva la seduta, annunciava allora che aveva ricevuto comunicazione telefonica dal Consiglio dei ministri, in quel momento riunito a Palazzo Chigi, che il governo non era in possesso di elementi sufficienti per una risposta e che avrebbe fatto le sue comunicazioni lunedì.

L'annuncio suscitava vivaci clamori sui banchi dei comunisti.

Zanibelli (dc), prendendo la parola tra grida e rumori, diceva che tutti erano fortemente preoccupati per l'svolversi drammatico della situazione in Vietnam. Tuttavia il momento più adatto per la risposta del governo doveva considerarsi il lunedì. De Pascalis, socialista, si dichiarava d'accordo, mentre il ministro Mariotti, che era al banco del governo per la riforma ospedaliera, comunicava che si sarebbe recato a Palazzo Chigi per esprimere al Consiglio dei ministri i sentimenti della Camera e vedere se una risposta poteva essere data domani. Mariotti aggiungeva che però il governo non poteva improvvisare la sua risposta, «*che deve essere invece responsabilmente meditata*».

Ferri, capo del gruppo socialista, interveniva per dire che la Camera poteva attendere lunedì.

Amendola (pci) — *La pace non può attendere.*

Ferri (psu) — *Non siete voi comunisti i soli custodi della pace.*

Grida comuniste — *Siete diventati servi dei democristiani. Vergognatevi.*

Ferri (psu) — *Non scandalizziamo. Sappiamo benissimo che la soluzione dei problemi dell'Asia non dipende dal fatto che il governo risponda domani o lunedì.*

Questa frase scatenava nuove più violente proteste dei comunisti e dei socialproletari. Si gridava: «Subito», «Subito». La vice-presidente chiedeva allora all'on. Ingrao se faceva una formale proposta per chiedere che il governo rispondesse domani.

Ferri (psu) — *Protesto. La data deve essere indicata dal governo, non imposta dalla Camera.*

Mentre i deputati uscivano nel transatlantico la tensione esplodeva in nuovi battibecchi. Amendola, con i comunisti Barca, Natoli, Miceli, Nannuzzi, affrontava Ferri che era insieme con altri deputati socialisti, accusandolo di fare gli interessi della dc.

Alle scontro diretto fra Amendola e Ferri si intrecciavano concitate dichiarazioni di altri deputati e per qualche momento c'è stato il rischio che il arrivasse a manifestazioni più violente. Poi altri deputati si sono intromessi separando comunisti e socialisti, e i gruppi si sono sciolti.

Al Senato l'agitazione non ha raggiunto il livello della Camera. Ma c'è stato un duro scambio di parole tra il socialista Vittorelli e il sen. Lussu, socialproletario. Vittorelli ha giudicato giusto che il governo risponda lunedì, poiché «deve assumere una posizione responsabile, anche divergente dalle precedenti posizioni». Lussu ha detto qualcosa che ha irritato Vittorelli: «*Sen. Lussu, lei è un intemperante e usa quel metodo che per vent'anni ha insegnato a noi a respingere*».

E' poi intervenuto il comunista Terracini per dichiarare che se il governo mancherà lunedì all'appuntamento col Parlamento «*il popolo italiano si assumerà la responsabilità di far valere la sua volontà di pace*».

Pignatelli (dc) — *Questo è un invito alla sedizione.*

E tra grida e rumori si è conclusa anche la seduta a Palazzo Madama.

f. d. l.

CRONACA CITTADINA

Sorprendente svolta nelle indagini sulla rapina

I banditi avevano mandato alla Banca una lettera di ricatto fin dal 10 marzo

«Siamo gli stessi di Ciriè e di Milano. Questo Istituto deve avvertire le agenzie di consegnare ai nostri incaricati un milione per ogni dipendente» - La banca trasmise la lettera alla polizia, ma la notizia non fu pubblicata - Giovedì, appena entrati nella succursale, i rapinatori hanno chiesto: «Ve l'hanno detto i vostri capi che dovevate tenere pronti i soldi?»; nessuno capiva - L'agente che era di servizio in via Ventimiglia è arrestato in attesa di processo al Tribunale Militare - Migliora l'impiegato ferito - Una taglia di due milioni posta dalla Banca di Novara

I rapinatori dell'agenzia di via Ventimiglia della Banca di Novara il 18 [illegible] scorso avevano spedito alla direzione di quest'istituto di credito una lettera di ricatto. Un «sopravvissuto» imbucato a Torino. Erano due fogli battuti a macchina, che la banca aveva subito passato all'autorità giudiziaria di Novara.

Ecco il riassunto di quella lettera: *«Siamo una banda molto ben organizzata. Siamo gli stessi delle rapine di Ciriè, di Alpignano e siamo quelli del "colpo tris" di Milano. Ma non vogliamo più ricorrere alla violenza e vogliamo evitare inutili spargimenti di sangue. Perciò la direzione di questo istituto deve avvertire le sue agenzie che devono consegnare ai nostri incaricati un milione per ogni dipendente. La consegna deve avvenire entro [illegible] secondi. Abbiamo bisogno di 150 milioni: appena raggiunta questa cifra ci ritireremo».*

La lettera non era firmata. Il 27 aprile scorso una ventina di banche romane hanno ricevuto un messaggio simile firmato «anonima rapinatori». Il ritaglio di giornale con questa notizia (la prima non era stata pubblicata) è stato mandato, l'altro ieri, dai rapinatori al direttore dell'agenzia di via Ventimiglia.

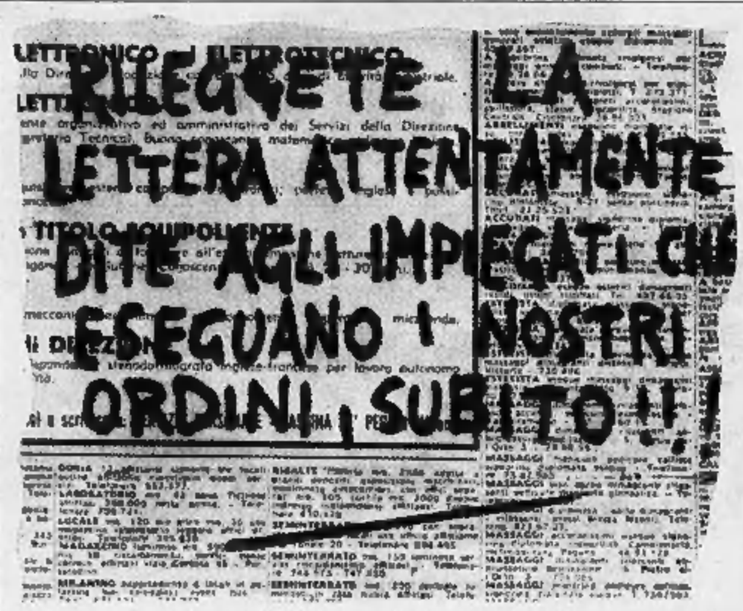
Che c'è di vero in questa «anonima rapinatori»? La polizia va cauta. Comunque, una cosa è certa: se non si era data troppa importanza alle «lettere romane», se alcuni le avevano ritenute uno scherzo, ora quelle minacce preoccupano. C'è un particolare. Nessuno — eccetto la direzione della Banca di Novara e la magistratura — sapeva della lettera del 10 marzo. Eppure, in via Ventimiglia i rapinatori hanno chiesto appena entrati: *«I vostri capi vi hanno detto che dovevate tenere pronti i soldi per quando saremmo arrivati? Siete otto impiegati, vogliamo otto milioni».*

Le cose non sono andate come essi si aspettavano. Non [illegible] gli otto milioni pronti, il denaro hanno dovuto arraffarlo qua e là (meno di cinque milioni). Delusi, hanno manifestato il loro dispetto in modo selvaggio: senza essere minacciati, a sangue freddo, hanno sparato a un uomo. Il direttore dell'agenzia, dott. Comolo, ci ha ripetuto ieri: *«Rivedo la scena in ogni particolare. Rivedo quell'uomo alzare il braccio con la pistola, puntare l'arma contro un gruppo di impiegati, prendere la mira, premere due volte il grilletto con mano ferma».*

Nella lettera del 10 marzo i rapinatori dicono di essere gli stessi di Ciriè e di Alpignano, gli stessi del «colpo tris» di Milano (una serie di rapine, tra cui l'assassinio di un benzinaio). La tecnica della banda di via Ventimiglia ricorda quella degli assassini di Ciriè-Alpignano (e anche quella dei rapinatori di Rivarolo). Anche l'altro ieri, come nei precedenti assalti, sono stati presi ostaggi, e sempre donne. Soltanto le armi sono diverse: mitra a Ciriè-Alpignano, rivoltelle in via Ventimiglia. Ma la «tamburo» dell'altro ieri è dello stesso calibro (10,4) di quella che ha sparato a Rivarolo un anno fa.

Ieri un funzionario della Mobile, parlandoci di questi banditi, ci ha detto: *«Quando li cattureremo ne vedremo delle belle. Scopriremo che si tratta di gente di cui nessuno, nemmeno i parenti e gli amici più intimi, aveva mai sospettato».*

La banda avrebbe assalito l'agenzia di via Ventimiglia se il poliziotto Pernice fosse stato, com'era suo dovere, davanti alla banca? Difficile rispondere. È un fatto, però, che tra le banche cittadine i rapinatori hanno assalito proprio questa dove mancava la guardia. Sembra che giovedì non fosse la prima volta che



Il messaggio scritto dai rapinatori dietro il ritaglio di giornale - La negoziante Lidia Gianola e la signora Navazzotti, moglie del ferito

il Pernice lasciava il suo posto per andare nel vicino negozio di vernici, di cui è proprietaria Lidia Gianola di 23 anni. Stava lì, chiacchierava, dalla vetrina sorvegliava l'ingresso della banca. Ma che cosa poteva vedere da una vetrina? L'altro ieri alle [illegible] il poliziotto avrà forse visto due uomini scendere da un'auto ed entrare nell'agenzia. Li avrà creduti due clienti. Ma (e questo il Pernice non ha potuto vederlo), mentre varcavano la doppia porta, i «clienti» si sono tirate le maschere fino agli occhi, hanno estratto [illegible] pistola. Due minuti dopo, qualcuno è corso nel negozio di vernici a gridare: *«Hanno sparato nella banca»* e il Pernice è uscito di corsa. La direzione della polizia ha deciso l'espulsione dell'agente, che ora è agli arresti nella caserma di via Veglia; sarà probabilmente denunciato al Tribunale Militare per abbandono di posto.

Le condizioni del ferito, il rag. Mario Navazzotti, sono sempre gravi, ma le speranze di salvarlo aumentano. Un'operazione durata tre ore ha rimediato ai danni della pallottola, che aveva forato l'intestino in cinque punti. Il pericolo di un collasso causato dall'imponente emorragia sembra quasi superato.

La Banca di Novara comunica che offre un premio di due milioni a chi darà informazioni utili per identificare la banda che ha rapinato l'agenzia di via Ventimiglia.

I bancari vogliono avere più sicurezza nelle banche

Azione dei sindacati per i lavoratori esposti alle rapine

I [illegible] provinciali dei bancari hanno deciso di avviare un'azione in difesa dei *«lavoratori esposti al rischio delle rapine armate»*. In una nota trasmessa ai giornali, i sindacalisti *«invitano l'opinione pubblica a sostenere la loro iniziativa, prendendo coscienza d'una drammatica realtà che impone misure più appropriate»*.

I rappresentanti dei bancari chiedono: 1) *Strumenti più adeguati di vigilanza e difesa agli sportelli.* 2) *Mezzucci e costanti interventi della forza pubblica per reprimere il banditismo in aumento.* 3) *Maggiore assistenza, da parte delle banche, ai lavoratori colpiti. Occorrono aiuti economici e la concessione di un congruo periodo di riposo a coloro che vengono coinvolti nei fatti criminosi».*

IN 22ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

L'aggressione notturna a Italia '61

Arrestati il marito, la moglie e l'amico per tentato omicidio

Ogni sera i due uomini accompagnavano la sventurata (21 anni, madre da due mesi) a "lavorare" sulla strada - Hanno accoltellato un cliente

Una giovane madre, suo marito e un amico, sono stati arrestati per tentato omicidio. I fatti sono accaduti la notte scorsa in corso Polonia, all'altezza del laghetto di Italia 61. Anna Maria Floris, 21 anni, è sposata da poco con Leonardo Ingarra, 25 anni; con la figlia Franca, di 2 mesi, abitano in via Muriaglio 9. Da tre settimane è loro ospite Luciano Genovese, 21 anni. I due uomini accompagnano ogni sera la sventurata nella zona di Italia 61, dove si incontra con occasionali clienti; la sorvegliano. La bimba, frattanto, resta in cura a una parente.

La scorsa notte la Floris è avvicinata da Egiziano Lippi, 25 anni, e da Giampietro Parlici, 28 anni, due amici di Viareggio, a Torino in viaggio di affari. Fra i tre nasce una discussione; la donna si allontana minacciando: «Ve la farò pagare». Torna poco dopo con marito e amico.

Il Genovese apre la porta dell'auto, afferra il Lippi per le spalle mentre l'Ingarra gli sferra una coltellata al petto. Con uno scatto il giovane si sottrae a morte certa. Rimane colpito di striscio, sotto il [illegible]. Tutto si è svolto in un attimo: prima di dileguarsi con gli assassini, la Floris ha abbandonato il portafogli al ferito.

Il dott. Sgarra e il dott. D'Agostino della Mobile identificano la donna e l'arrestano insieme con il marito e l'amico. Sono stati denunciati per correità nel tentato omicidio e nel furto. La piccola Franca è entrata alla Nuova in braccio alla mamma: è ospite nel nido.

— Un milione di lire è il bottino dei ladri entrati l'altra notte nell'Istituto Maffei, via Mazzini 50, servendosi di chiavi false. Hanno svuotato la scrivania della segretaria, prendendo anche gli spiccioli contenuti in un cassetto.

Anna Maria Ingarra entra in carcere con la figlia

E' sospeso lo sciopero dei dipendenti comunali

Era fissato per tre giorni: lunedì, martedì e mercoledì

Come pubblichiamo a pagina 21, lo sciopero dei dipendenti comunali e provinciali è stato [illegible] ieri sera dopo una riunione svoltasi a Roma tra i rappresentanti del governo e delle organizzazioni sindacali.

L'agitazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì, martedì e mercoledì; ma in pratica gli uffici sarebbero rimasti chiusi da oggi, sabato, fino a giovedì compreso, festa del Corpus Domini. Si sarebbero riaperti venerdì, per restare chiusi per la settimana corta sabato e domenica prossima. Erano previsti disagi gravi, anche a causa della sospensione dei funerali decisa per due giorni consecutivi, il [illegible] e il 23, e la contemporanea chiusura del cimitero.

In settimana avranno luogo trattative a Roma. Si spera che la lunga vertenza possa essere composta.

Inchiesta dei carabinieri all'esame del magistrato

Il filatelico Alberto Bolaffi accusato di ricettazione aggravata

Avrebbe acquistato una collezione pur «sapendo la sua provenienza illecita» - Pagò 15 milioni di lire francobolli valutati 37 milioni - Denunciato un suo impiegato per favoreggiamento - I venditori imputati di circonvenzione di incapace: si appropriarono della raccolta di un moribondo

Il commerciante di francobolli Alberto Bolaffi, 31 anni, corso Massimo d'Azeglio 2, titolare con il padre Giulio della nota ditta filatelica, è stato denunciato dai carabinieri per *ricettazione aggravata*. Secondo l'accusa avrebbe acquistato una collezione *«pur sapendo la sua provenienza illecita»*. Un suo funzionario, Attilio Todros, 30 anni, via Cassini 61, è stato denunciato per *«favoreggiamento personale»* nei confronti del datore di lavoro.

La vicenda, all'esame della Procura della Repubblica, coinvolge altre due persone: il rappresentante di farmaceutici Cesare Bellati, 66 anni, Milano, via Delviano 14, e la sua amica Pia Scardin, 27 anni. Costoro, agli inizi del '65, avevano conosciuto Luigi Chellini, funzionario dell'Oréal, e sua madre, Concetta Pelusi vedova Chellini, 81 anni, abitanti in via Lurisia 2. L'amicizia si era fatta molto stretta e più volte il rappresentante Bellati era venuto da Milano per tener compagnia all'anziana signora, sofferente di arteriosclerosi.

Nel maggio di quell'anno — sostiene l'accusa — il Bellati apprende che l'amico Chellini, gravemente malato di cancro, ha ancora pochi giorni di vita.

Convince la madre ad aprire, in sua presenza, le cassette di sicurezza bancarie intestate a lei e al figlio, mentre questi è in agonia all'ospedale. In questo modo il Bellati si sarebbe impossessato di una collezione di francobolli rari, valore circa 40 milioni. Quando l'[illegible] scopre, il rappresentante si reca alle spese del funerale e si tiene i francobolli: la vedova Chellini non è al corrente del valore.

Alberto Bolaffi, al centro, nella sua squadra di calcio

Più tardi il Bellati si reca alla ditta Bolaffi, in via Roma; contratta la vendita con Alberto Bolaffi e un suo funzionario, il Todros. I francobolli sono acquistati dal filatelico per 15 milioni. L'accusa che ora viene mossa al dott. Bolaffi è di aver comprato una collezione che la sua stessa ditta aveva venduto al Chellini qualche anno prima. I carabinieri sostengono che egli, vedendosi presentare i francobolli da uno sconosciuto, avrebbe dovuto sincerarsi della loro provenienza; invece Alberto Bolaffi li ha acquistati a meno della metà del valore commerciale, indicato dagli stessi listini della ditta in 37 milioni.

Sempre secondo gli inquirenti, il Todros avrebbe eluso le indagini dei carabinieri per salvare Bolaffi presentando loro un elenco incompleto della collezione Chellini e ingarbugliando il racconto delle fasi della trattativa. Nei confronti del Bellati e della Scardin è stata presentata una denuncia per *«concorso in circonvenzione di incapace aggravata dall'alto valore dei francobolli indebitamente venduti»*. Inoltre il rappresentante dovrà rispondere di *furto aggravato*: avrebbe sottratto, in concorso con la Scardin, circa 15 milioni in contanti ed in titoli di deposito bancario alla vedova Chellini, quando venne a mancare il figlio era morto. Infine avrebbe rubato a Luigi Chellini, mentre questi era sul letto di morte in ospedale, un portafogli con denaro e titoli per un milione.

Anche un altro commerciante di francobolli è implicato nella vicenda: Guido Bazzani, 27 anni, Firenze, che avrebbe acquistato dal Bellati una parte dei francobolli sottratti nelle cassette di sicurezza. In questo caso l'imputazione è di *incauto acquisto*: valori bollati per un milione comprati a una cifra assai inferiore.

Poichè la vedova Chellini è morta l'agosto scorso, l'esposto che ha dato origine alla denuncia dei carabinieri è stato presentato da un suo nipote, Alberto Toso, 48 anni, Largo Orbassano 70. Le indagini sono durate circa otto mesi.

Abbiamo chiesto ad Alberto Bolaffi cosa c'è di vero in tutto questo: «Non ne so nulla — ha risposto con sicurezza — è una ignobile macchinazione: chiarirò ogni cosa al magistrato».

Lo sciopero dei giornalisti alla «Gazzetta del Popolo»

Per protesta contro il licenziamento di 15 redattori

Per protesta contro il licenziamento di 15 giornalisti, i redattori della «Gazzetta del Popolo» ieri hanno occupato la sede del giornale di [illegible] Valdocco e proclamato lo sciopero. Rappresentanti dell'Associazione Stampa Subalpina hanno preso contatto con il comitato di redazione della «Gazzetta del Popolo» per esaminare la vertenza. E' stata interessata la Federazione nazionale della stampa italiana.

In un ordine del giorno la Stampa Subalpina ha espresso la propria solidarietà ai giornalisti della «Gazzetta». Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Provincia avv. Oberto. Telegrammi sono stati inviati al presidente della Repubblica Saragat, al presidente del Consiglio Moro, al vice presidente Nenni e al segretario nazionale della dc Rumor.

Alcuni consiglieri comunali hanno manifestato la proposta di discutere la questione nella seduta di oggi in Municipio. La Associazione Stampa Subalpina ha rivolto ai giornalisti italiani l'invito ad effettuare una breve «fermata» di solidarietà con i colleghi della «Gazzetta del Popolo».

Specchio dei tempi

Mondovì onora i matematici, un po' meno Giolitti - Pochi o tanti figli? (Il parere d'un napoletano a Torino) - La mamma migliore - Un assegno da 1 milione

Un lettore ci scrive da Milano:

«Qualche mese fa ho visitato Mondovì, città natale del grande statista Giovanni Giolitti, per vedere come fosse stato onorato dai monregalesi il più grande presidente del Consiglio italiano dopo Cavour (così è unanimemente giudicato dalla storiografia ufficiale). Purtroppo devo dire subito che è stata una profonda delusione. Nessun monumento, nessun busto: solo una semplice lapide, e di modeste dimensioni, sulla facciata della casa ove nacque.

«Ricordando le tradizionali doti di serietà e di riservatezza di queste popolazioni, ho pensato che avessero appositamente scelto un modo così austero per tramandare la memoria del loro grande concittadino o che uguale sorte avessero avuto le altre glorie locali. Ma guardandomi attorno ho notato altri monumenti e personalità del luogo e sulla facciata della torre del Belvedere — il luogo più suggestivo dominante tutta la vallata — un'enorme lapide murata nel 1933 ricorda che nel XVIII secolo il matematico Beccaria misurò l'arco di meridiano tra Mondovì ed un'altra località vicina. Non credete che i monregalesi dovrebbero onorare più degnamente un uomo politico così importante come Giolitti?

«Grato se "Specchio dei tempi" vorrà concedere ospitalità a questa mia, colgo l'occasione per porgere i più distinti saluti».

dott. Ugo Gazzurato

Un lettore ci scrive:

«Io meridionale, nato in una grossa città del Sud dove le madri, ricche e povere, fanno i figli a dozzine, cresciuto nei vicoli fragorosi di ragazzi, ove ho appreso i rudimenti del bene e del male ed anche la truffetta, il raggiro, il turpiloquio, il sesso e ho preso i pidocchi e il tracoma primaverile: io che conservo nell'animo la profonda tristezza del consueto spettacolo del "morticino", mi sento abilitato a dare medaglie alle madri.

«E me vorrei dare una alle ventuno madri torinesi che hanno scritto a "Specchio" e non solo a loro, ma a tutte le madri torinesi, ricche e povere, per la loro vera umanità ed elevato civismo. Ma la medaglia, solida e vera, l'hanno già in questa loro civilissima Torino e nei loro figli, i torinesi: laboriosi, gentili, colti, tra i quali non si sente né immigrato né straniero ma solo uomo tra uomini».

N. Ajello
(napoletano)

Una scolara ci scrive:

«Ho letto con gioia che è stata scelta a Torino "la [illegible] migliore dell'anno". Sono contenta, ma ho pianto perchè non hanno scelto la mia mamma. Per me è la migliore mamma, non solo dell'anno, ma di tutta la mia vita. Solo io e le mie sorelline — e siamo quattro — sappiamo quanti sacrifici fa la mia mamma. Si alza presto al mattino, prepara la borsa del pranzo per mio papà, e poi prepara noi per mandarci a scuola. Rimane a casa Marisa che ha due anni. Riordina la casa e poi lava, stira, cuce anche i nostri abiti. La mia mamma non si riposa mai, non esce mai: qualche volta una di noi è ammalata e lei ci cura, fa le iniezioni, alla sera la sento dire, piano, piano, "Come sono stanca".

«La mia mamma ha sofferto tanto. Le è morto il papà, nei bombardamenti. Sua madre è morta in seguito alle ferite dei bombardamenti, e lei ha sempre curato amorevolmente la sua mamma.

«Senti, caro "Specchio dei tempi", pubblica questa mia lettera. Sarà una sorpresa per la mia cara mamma quando leggerà. Così sarà premiata di tutti i sacrifici che fa per noi e poi devo dirti ancora che mia mamma è una torinese: è nata a Torino. Grazie, caro "Specchio dei tempi", esaudisci questo desiderio di quattro piccole sorelline. Grazie».

Paola (10 anni),
anche a nome di Maria (8 anni), Giovanna (6 anni), Marisa (3 anni)

Due lettori ci scrivono da Milano:

«Caro "Specchio dei tempi", siamo i due soliti milanesi che hanno deciso di inviarti ogni anno un milione per confermarti la loro sincera amicizia, ma soprattutto perchè sono sicuri che la somma sarà da te destinata al sollievo di situazioni dolorose, com'è delle tradizioni della rubrica. Inutil rinnovarti la preghiera di considerare anonima la nostra offerta. Affettuosi auguri per la tua [illegible] opera di solidarietà».

Seguono le firme

P.S.: Allegato un assegno da un milione di lire.

E' morto Carlo Sirolla il bambino senza gambe

Quattro anni fa, dopo un investimento, avevano dovuto amputargliele

Una breve, tragica vita. L'altra notte all'ospedale di Erba è morto Carlo Sirolla, 12 anni. L'8 agosto '63 mentre giocava con uno dei suoi quattro fratelli in una strada di periferia, un camion lo aveva travolto. Alle Molinette avevano dovuto amputargli le gambe. Nel delirio gridava: «*Papà, fammele riattaccare*».

L'episodio suscitò un'ondata di commozione fra i lettori. La sottoscrizione di «*Specchio dei tempi*» raccolse 8.525.370 lire. La somma servì anche a procurare a Carlo una perfetta protesi. Poi il bimbo entrò nella grande famiglia dei mutilatini di Don Gnocchi, a Inverigo. Quest'anno frequentava la terza elementare, con ottimo esito.

Ha cominciato a soffrire di acuti dolori il venire una settimana fa. Diceva: «*E' l'apprecchio*». Era abituato al dolore e sopportava. Mercoledì lo hanno fatto ricoverare. Diagnosi: peritonite diffusa da ascesso appendicolare. E' morto poche ore dopo l'intervento. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio.

«Due parole e due rose»

Le ha portate «Specchio dei tempi» a una mamma triste

«*Specchio dei tempi*» ha portato un mazzo di rose e qualche parola d'augurio alla lettrice di Frossasco che aveva confidato di essere tanto triste perchè i figli non si erano ricordati della «festa della mamma». Non sarà stata certo la sola, quel giorno, a sentirsi malinconica. I giovani — anche se sono laboriosi, buoni, affezionati ai genitori come i figli della signora di Frossasco — talvolta trascurino le dimostrazioni di tenerezza. Hanno i loro problemi oppure pensano non sia necessario. E le mamme soffrono.

Il modesto omaggio di «*Specchio dei tempi*» ha voluto accomunare nel ricordo e nella simpatia tutte le mamme che hanno trascorso la loro «festa» in solitudine — si può essere sole anche nell'ambito della famiglia —, e soprattutto ricordare ai figli, di tutte le età, che le mamme si contentano di poco, in cambio della loro bontà e della loro dedizione.

E' ucciso da un'auto: la moglie ha 2 bimbi, ne attende un terzo

La sciagura in via Botticelli, la vittima è un distributore di bibite che attraversava la strada per raggiungere il suo camion in sosta

Un autista di 36 anni è stato travolto da una «Giulietta» ieri alle 12,15 alla Barriera di Milano: è morto mentre su una auto di passaggio veniva portato al Martini. Si chiamava Giuseppe Gallo, abitava in via Bava 45, con la moglie Emma Calogero di 26 anni, che è in attesa di un bimbo, e due figli: Livio di 5 anni ed Emanuela di 7 mesi. Lavorava per la Pepsicola di corso Giulio Cesare.

La disgrazia è accaduta in via Botticelli 71. Il Gallo che stava effettuando il giro giornaliero di rifornimento agli esercizi della zona, si era fermato con il suo camion carico di cassette, dinanzi allo stabilimento della Mobil Suda. Ha attraversato la via, divisa da uno spartitraffico, ed è entrato nel bar Motana, ha parlato per qualche minuto con il proprietario, Fiorenzo Lepori, 52 anni.

«Mi ha illustrato un'iniziativa pubblicitaria della ditta — ci ha detto l'esercente — poi è tornato verso l'autocarro per prendere due cassette di bibite. In mezzo alla strada è stato investito da una "Giulietta" e proiettato a trenta metri di distanza».

L'investitore, Enrico Goria, 29 anni, motorista, via Susinello 122, ha provveduto a far portare la vittima all'ospedale, ma i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Al brigadiere Comello dei vigili il Goria ha detto: «Me lo sono trovato davanti all'improvviso, ho tentato di sterzare ma la manovra non mi è riuscita».

Bimbo precipita dal secondo piano attraverso un varco della ringhiera

A Moncalieri - Ha tre anni ed è gravissimo - Mancava una sbarra di ferro - Ferito un altro bambino travolto da un'auto in corso Re Umberto

Un bambino di tre anni è precipitato da un balcone del secondo piano passando attraverso la ringhiera rotta. Vittima della disgrazia è Nunzio Peccaro che abita a Moncalieri in via Real Collegio 18 con il padre Giuseppe, 30 anni, fabbro, la madre Concetta Sciuto di 20 anni e i fratellini Rosetta di 2 anni e Francesco di 29 giorni. La famiglia è di Catania, immigrò tre anni fa a Pinerolo e l'anno scorso si trasferì a Moncalieri.

L'altra sera alle 19 il bambino è uscito dicendo alla madre che andava sul terrazzino dello stesso piano, il terzo; invece è sceso sul ballatoio del secondo piano dove c'erano altri bambini che giocavano. Nella ringhiera mancava una sbarra e Nunzio è un tratto si è inflato nell'apertura. Un attimo ed è precipitato nel vuoto. E' finito, due metri più sotto, sul tetto d'una costruzione, poi è rimbalzato nel cortile.

Alle urla dello stesso bambino e dei suoi compagni, la madre si è affacciata e poi è corsa giù. Nunzio era semisvenuto e sanguinante. E' stato portato all'ospedale Santa Croce; ieri l'hanno trasferito alla Clinica neurochirurgica perchè presenta un grave trauma cranico. La prognosi è riservata.

— Antonio Forgione di 8 anni, via Montevecchio 13, ieri alle 17 insieme con il fratello Vincenzo di 10 anni attraversava corso Re Umberto all'angolo con via Pastrengo mentre stava sopraggiungendo una «Giulia» guidata da Angiolina Quaglino, via Lamarmora 56. Antonio è stato urtato e gettato a terra. Ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato al Mauriziano.

— Caduto da una scala nel giardino di casa mentre raccoglieva dei fiori, Vincenzo Gaubini di 48 anni, via Tempio Pausania 8, ha riportato un trauma cranico. Alle Molinette l'hanno accolto con prognosi riservata.

Studenti in sciopero sfilano dal Politecnico al Valentino

Continua l'agitazione alla Facoltà di Architettura. Ieri mattina oltre 400 studenti sono sfilati in corteo dal Politecnico in corso Duca degli Abruzzi, per corso Peschiera, corso Sommeiller, via Nizza, corso Marconi (dove li ha raggiunti un centinaio di colleghi dell'Università in sciopero per un giorno) fino al Castello del Valentino. Qui il corteo si è trovato la strada sbarrata da agenti e carabinieri.

I giovani si sono limitati ad agitare i cartelli di protesta ed a chiedere a gran voce le dimissioni del preside, ripiegando poi sull'area a fianco di Torino Esposizioni dove si è svolto un comizio. Due studenti e due assistenti hanno ripetuto i motivi dell'agitazione e la «*necessità di proseguirla fino a quando il Consiglio di Facoltà non abbia accolto le richieste per la riforma*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+23,4
MINIMA	+11

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17,5; pressione 740; umid. 56%; cielo quasi sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temper. a Caselle: mass. +23,0; min. +7,6; media +16,4

Marta di una centenaria

E' morta ieri, a 106 anni, in via Saluzzo 121, Caterina Mignatta vedova Fasano. Era nata il 22 settembre 1861 a Cellarengo d'Asti, quindicenne era andata a servizio da un notaio di Villanova, e qui conobbe il marito, Stefano Fasano. Un matrimonio combinato dai genitori, come s'usava allora, ma un matrimonio felice, cementato dalla nascita di otto figli, cinque viventi. Il più anziano, Maurizio ha 78 anni, l'ultima, Teresa, 66. Da qualche giorno era a letto per una polmonite bronchite. Non mangiava quasi più, ieri alle figlie che l'assistevano ha mormorato: «Sono tanto stanca, ho bisogno di dormire». Ha chiuso gli occhi ed è morta.

PAESI E PERSONAGGI DEL CERVANTES

La strada di don Chisciotte

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, maggio.

Ogni venerdì parte da Madrid il pullman di un'agenzia americana, che per tre giorni conduce i turisti attraverso la Mancia sulla «strada di don Chisciotte»; ma è probabile che qualcuno torni deluso dal viaggio, pur nutrito di soste in castelli, santuari e cantine. Tutto sommato, non c'è molto da vedere: per buon gusto o per trascuratezza, gli spagnoli non hanno ancora provveduto a sfruttare come risorsa turistica l'eroe più famoso della loro letteratura, e ne hanno lasciato il paese in silenzioso abbandono, limitandosi a restaurare pochi mulini a vento. Né, forse, la visita in comitiva è il metodo più adatto per godere un viaggio fra le memorie della poesia; ma chi percorra quella regione da solo, ed abbia appena familiare il mondo del romanzo, ha la felice sorpresa di ritrovare intatta la Mancia del Cervantes, di scoprirne i desolati e fantastici incanti, e di capire meglio il *Don Chisciotte*.

Quest'umida primavera che ha coperto di un'erba leggera i magri pascoli ed i campi d'un grano ancor verde, luminoso e tenero, non è la stagione più adatta a percorrere l'itinerario del Cervantes. Sarebbe meglio partire, come don Chisciotte, all'alba «*d'uno dei giorni più caldi del mese di luglio*», quando tutto l'altopiano spagnolo si distende giallo, polveroso e sterminato sotto un sole abbacinante, propizio ai deliri della fantasia: senza l'estate della Mancia (il nome, in arabo, vuol dire terra arida) non si capirebbero le allucinazioni eroiche ed i sogni d'assoluto del Cavaliere dalla trista figura. Ma anche nella dolcezza del maggio questa terra ed i suoi paesi ci accostano alle avventure ed allo spirito del grande romanzo.

La Mancia non è pittoresca: è una pianura nuda, ondulata da un lento movimento di colline, qua e là rotta da alture pietrose; però la chiudono gli aspri rilievi di Toledo e le tormentate catene della Sierra Nevada. Argamasilla de Alba, il paese di don Chisciotte, è immerso in una vasta campagna monotona, povera d'alberi, che ispira ancor oggi desideri d'evasione; ma ad una giornata di cavallo, o poco più, incomincia una montagna vuota d'uomini e fitta di boschi, di forre, di pascoli silenziosi, di vallette segrete, di rocce strane: nei suoi sogni, don Chisciotte poteva popolarla senza sforzo di pastorelle, di amanti disperati, di perfidi giganti, di cavalieri vendicatori. Cervantes ha scelto con un gusto preciso della verità paesistica e psicologica il teatro per le avventure grottesche dei suoi eroi, e per le meravigliose favole d'amore che vi si intrecciano.

Si direbbe che il decollo industriale, il *boom* disordinato, le profonde trasformazioni che scuotono la Spagna, non abbiano toccato il cuore della Mancia. Forse l'emigrazione ha spopolato alcuni paesi: così ci appaiono anche più immobili ed antichi. Come in certi nostri villaggi del Mezzogiorno, sono arrivate le motorette, la nuova moda femminile, la plastica; rimangono la povertà, un senso di isolamento ed un modo di vita che sembra anteriore alla civiltà delle macchine. I mulini a vento dalle grandi ali di legno servono ancora a macinare il grano, lungo le strade asfaltate pascolano gli armenti, cavalli più magri di Ronzinante sono aggiogati all'aratro ed ai carretti. E l'asino è ancora il compagno del contadino povero: come per Sancio Panza, che non fa ridere affatto quando nel romanzo abbraccia il somaro e lo chiama «*luce dei miei occhi*»: era tutto il suo capitale di bracciante senza terra.

Anche don Chisciotte è povero; di una povertà diversa ma più amara, perché meno rassegnata e più inerte. Dopo quattro secoli, camminando per le strade bianche e addormentate di Argamasilla, tra la grande chiesa in rovina, le facciate segrete e misere delle case «nobili», la piazzetta dove tutto il paese si ritrova per il passeggio, abbiamo ancora una immagine immediata dell'esistenza in cui intristiva qui un anziano gentiluomo di pochi mezzi, costretto all'ozio dal suo orgoglio di *hidalgo*, perduto in sogni inappagati di gloria. Se Miguel de Cervantes abitò davvero qualche tempo ad Argamasilla, poté facilmente trovare fra i suoi vicini il primo modello del suo eroe.

Don Chisciotte difendeva il suo «decoro» di cavaliere tenendo «*la lancia nella rastrelliera, un vecchio scudo, un ossuto ronzino e il levriero da caccia*», ed astenendosi da ogni lavoro mercantile o manuale, solo a prezzo di severe economie. Della rendita che gli davano «*quattro ceppi di vite e quattro jugeri di terra*», due terzi se ne andavano nel vitto, quantunque mangiasse carne di vacca piuttosto che di castrato; ed i calzoni di velluto li portava soltanto la domenica. Era un uomo solo, costretto ad una vita vuota, arrivato troppo tardi per partecipare all'epoca della «reconquista»; ma aveva quasi sotto gli occhi le affascinanti testimonianze delle glorie passate: il castello dell'Ordine di Calatrava, che difese la Spagna contro i mori, le torri dei cavalieri di San Giovanni, il superbo castello che il marchese di Santa Cruz, l'ammiraglio di Lepanto e di Tunisi, aveva costruito nell'arida Mancia circondandolo di opulenti giardini, «*perché porto* » *voglio* ».

E' indubbio che don Chisciotte, Sancio, Dulcinea, come tutti i grandi personaggi della poesia, vivono d'una vita autonoma, più autentica ed eterna della realtà; e nell'intrecciarsi continuo di una doppia verità, fra le cose concrete ed il sogno, sta l'incanto irrepetibile del romanzo. Tuttavia le fantastiche avventure dell'*hidalgo* sono costruite su dati di un realismo quasi fotografico.

La Dulcinea di don Chisciotte non è mai vissuta al Toboso, né in alcun luogo della terra: è la donna ideale per ammissione dello stesso cavaliere: «*La dipinsi nella mia immaginazione come la desidero, così nella bellezza come nella nobiltà... Dio sa se esiste o no al mondo... queste sono cose che non vanno appurate fino in fondo*». Ma Dulcinea come la vede Sancio, solida contadina con un'abilità senza eguali nel salare i porci, muscoli capaci di scagliare una sbarra di ferro meglio d'un giovanotto, una voce che faceva tremare i garzoni ed un fiato «*odore di agli crudi*», sembra il ritratto di certe contadine che s'incontrano ancor oggi al lavoro. Ed il Toboso è rimasto quale lo descrive il Cervantes, con la grande, rozza mole della chiesa che sgomenta don Chisciotte e Sancio nella loro incursione notturna, un silenzio rotto soltanto dalle voci della campagna, e la «casa di Dulcinea» all'ingresso del paese, piuttosto cascina che palazzotto, ma con una torretta orgogliosa sulla porta carraia. Qui poté abitare davvero Aldonza Lorenzo, la ricca contadina «*di molto buon aspetto*», che il giovane don Chisciotte aveva segretamente amato, prima di trasfigurarla nei suoi sogni.

Il segretario della Società cervantina del Toboso mi ha detto che la «casa di Dulcinea», acquistata dallo Stato ed in corso di restauro, dovrà ospitare un Museo dell'amore; purtroppo — ammette — non mancano le difficoltà e le incertezze sul materiale da raccogliere. Dobbiamo sperare che l'infelice progetto non sia mai realizzato: un museo delle cere dedicato alle eroine dell'amore, sarebbe il peggior servizio alla poesia ed al Cervantes. Un museo cervantino, al Toboso, c'è già: è tutto il paese, immutato nei secoli, con la sua grande e nuda piazza sabbiosa, un disadorno pozzo biblico dove le donne si raccolgono con le anfore, le capre che brucano per le strade, ed all'entrata del paese il muro bianco e la piccola torre della casa di Dulcinea: per don Chisciotte, l'incantato e irraggiungibile castello dell'amore.

Carlo Casalegno

LA PIU' STUPEFACENTE AVVENTURA INDUSTRIALE DELL'ISOLA

Nella triste Sicilia della malaria si sviluppa la «costa dei miliardi»

Da Augusta alla periferia di Siracusa, in quindici anni è sorta una delle maggiori concentrazioni italiane di industrie - Il «miracolo» incominciò attorno a Priolo, miserabile borgo di tremila abitanti, con i primi impianti petrolchimici - Ora s'è sviluppato un complesso di fabbriche, costruito con 350 miliardi d'investimenti, che distribuisce 20 miliardi di salari all'anno - Il reddito individuale in provincia di Siracusa dal 1951 a oggi è cresciuto di sei volte - Merito dell'iniziativa privata, non dello Stato: per le cattive strade, il trasporto può costare più della merce

(Dal nostro inviato speciale)
Priolo, maggio.

Venti chilometri di spiaggia ed una concentrazione industriale fra le più imponenti d'Italia, con investimenti che superano i 350 miliardi; è un aspetto di questa imprevedibile Sicilia che dalle tragiche, disumane condizioni di Palma e Licata, scatta ai vertici del progresso tecnologico e della civiltà dei consumi in provincia di Siracusa. Con azzeccata iperbole, lo scrittore siciliano Giuseppe Fava ha definito «Costa dei miliardi» il breve arco di spiaggia fra il bivio di Augusta e la periferia di Siracusa; miliardi negli investimenti, miliardi di fatturato, e, soprattutto, miliardi in salari e stipendi, una concentrazione di ricchezza che ha trasformato l'arcaico, miserando paesaggio agreste flagellato dalla malaria in una delle zone più intensamente industrializzate d'Italia.

Non è stato un miracolo, ma la geniale intuizione di alcuni uomini dal temperamento pionieristico e provocare il travolgente mutamento, ed in un arco di tempo decisamente ristretto. Quindici anni fa, lungo queste spiagge battute dal Jonio, passavano ancora le greggi governate da pastori febbricitanti, le campagne erano boscheggiamenti rarsi con rade macchie di mandorli e agrumeti.

Intorno al 1950, alcune torri metalliche frantumarono la terra immobilità del cielo ionico, la Rasiom incominciò a raffinare il primo petrolio. Poco, non più di due, tre milioni di tonnellate l'anno, ma fu l'inizio della più stupefacente avventura industriale della Sicilia. Cinque anni dopo arrivarono la Sincat e la Celene del gruppo Montedison che si installarono ai margini di un villaggetto nemmeno segnato sulle carte geografiche. Chi aveva mai sentito nominare Priolo, quelle quattro casupole che trasudavano miseria, in cui tremila persone dividevano il poco spazio coi loro animali? Oggi, tutto è irriconoscibile, anche il cielo ionico; i vapori di petrolio, le gialle fumigini sulfuree hanno cacciato le larve di Alfeo, Ciane, Aretusa, nuovi miti si sovrappongono agli antichi.

Intorno alla Sincat ed alla Celene sono sorti via via altri complessi, cementerie, officine meccaniche, per la lavorazione del bitume, del gas, delle materie plastiche, per la produzione di tubi, di fusti, di imballaggi, tutte di cospicue dimensioni, cui si sono aggiunte altre iniziative minori; sommate, queste imprese garantiscono un flusso di salari e stipendi di venti miliardi l'anno.

La sola Sincat, che direttamente impiega 3500 dipendenti, paga cinque miliardi e mezzo di salari netti l'anno, senza contare i 2600 dipendenti delle imprese appaltatrici per la manutenzione e l'ampliamento degli impianti. Priolo, il villaggio che sorge ai margini dello stabilimento, nel 1936 aveva circa tremila abitanti; oggi ne ha dodicimila.

L'antico covile è stato distrutto, sono sorte case nuove di ogni dimensione, senza un preciso calcolo urbanistico, secondo un gusto di chi se la costruiva; un caos edilizio, se vogliamo, che però esprime la nuova condizione di questa gente passata con rapidità fulminea da un immobile medioevo di miseria alla vertiginosa esistenza dell'area industriale. Alcune cifre sono sufficienti, credo, a dare la dimensione del mutamento. Nel 1951, il reddito annuo a persona nella provincia di Siracusa era di circa 53 mila lire; nel 1965 era già salito a 586.541 sfiorando la media nazionale, che era di 595.758, e superando largamente quello di province considerate all'avanguardia del reddito, come Bergamo, Asti e Cuneo. E continuerà a salire, perché lo sviluppo industriale della zona è in pieno svolgimento. La sola Sincat prevede nuovi investimenti per altre ottanta miliardi nei prossimi due anni in impianti per la produzione di acrilonitrile.

La favolosa avventura industriale in quest'angolo di Sicilia è stata facilitata dalle favorevoli condizioni ambientali, cioè dal porto di Augusta dai fondali profondi cui possono accedere navi e petroliere di grosso tonnellaggio. Era il più munito porto militare d'Italia, di offesa nelle incursioni navali nel Mediterraneo, di difesa contro gli sbarchi nemici. Tutti sappiamo come andò a finire sul piano militare; ma fu già miracolo di chiaroveggenza che gli ammiragli concedessero all'industria privata di servirsi del porto per le loro necessità. Oggi Augusta è in assoluto il primo porto petrolifero d'Italia ed il secondo, dopo Genova, come porto mercantile, con un movimento che supera i trenta milioni di tonnellate di merci l'anno.

ed i pontili d'attracco hanno dovuto costruirseli le imprese che erano interessate; la Rasiom ha due pontili, la Sincat ne ha tre, dei quali uno in costruzione, cui potranno attraccare petroliere fra le 150 e le 200 mila tonnellate. Il porto di Augusta è protetto da una diga foranea la cui manutenzione è a carico dello Stato; è vecchia, sbrecciata in più punti, e quando c'è mare grosso, le navi non possono attraccare; circa venticinque giorni l'anno il porto rimane paralizzato, una perdita di tempo e di ricchezza davvero colpevole, perché i soldi non mancano. Sono stati stanziati un miliardo e mezzo per la riparazioni, ma i lavori non incominciano mai. E' sempre la vecchia storia nostra; l'iniziativa privata corre coi tempi, lo Stato arriva a passo di lumaca. Identico discorso si potrebbe fare per le strade. La Sincat deve trasportare solfo, salgemma, e sali potassici dalle miniere di Pasquasia; gli autocarri impiegano dodici ore per scendere dalla miniera alla fabbrica. Il minerale costa una lira al chilo, ma si spendono due lire e mezzo per trasportarlo al luogo di trasformazione. Tutto per colpa della strada contorta e stretta.

Ma, nonostante le carenze, Priolo e dintorni continuano a svilupparsi vertiginosamente, a tutto beneficio della popolazione che, diversamente da altri insediamenti industriali in Sicilia, sente che lo stabilimento fa parte della sua esistenza, non è un mostro da guardare e temere anche se assicura il salario. Lo sviluppo industriale ed economico di Priolo ha provocato una reazione a catena che si è estesa all'agricoltura. Dove prima erano lande pietrificate ed incolte, sorgono rigogliosi agrumeti, e distese di razionali colture di primaticci. Qui è intervenuta l'intraprendenza dei catanesi, che hanno saputo sfruttare le condizioni favorevoli create dai giganteschi complessi installati a Priolo. Sbarrati i fiumi con dighe, hanno realizzato impianti di irrigazione che hanno trasformato in rigogliosi giardini vaste aree prima improduttive.

Francesco Rosso

Eletta a Parigi la «Miss delle vacanze»

Ieri alla Fiera di Parigi è stata scelta «la reginetta delle vacanze 1967». La giuria ha designato la studentessa libanese Nouhad Cabbabe, di 24 anni, che è fotografata tra le damigelle d'onore (Telefoto «A. P.»)

INCONTRO CON WALTER NELLA VILLA DEL MAESTRO A NEW YORK

Le «prove» di Arturo Toscanini nel museo segreto di suo figlio

Custode appassionato delle memorie paterne, continua a raccogliere, «restaurare» e reincidere tutti i dischi e nastri della musica diretta dal grande maestro - Molto si è salvato per merito suo: ha registrato parecchie tempestose "prove" con l'orchestra; le lascia ascoltare agli studiosi - Un episodio inedito: il primo scontro Toscanini-Mussolini nel 1918

(Dal nostro inviato speciale)
New York, maggio.

Negli anni di New York, Arturo Toscanini visse in una villa del sobborgo di Riverdale, circondata da un grande parco: alberi maestosi, prati in declivio, lambiti dalle acque dell'Hudson. In lontananza si scorgono i grattacieli di Manhattan, le scie luminose degli aerei, fumi di ciminiere; ma non arrivano gli strepiti della metropoli, e Riverdale tutto è immerso in un silenzio quasi agreste. Quando Arturo Toscanini si stendeva beato sull'erba accanto alla villa, la sua memoria tornava alla pace della campagna lombarda: «*Mi par d'essere in riva al Lago Maggiore*».

Anche la villa — solidi muri, tetto a spiovente, il parafulmine in cima — sembra uscita da uno di quegli scenari della vecchia Brianza descritta da Carlo Emilio Gadda. A mettere ancor più un accento lombardo sul quadro, è il padron di casa, Walter Toscanini, figlio del Maestro, solitario abitatore della villa, custode dei cimeli paterni, animatore della grande e inattesa rifioritura toscaniniana.

Ecli ha trascritto su nastro centinaia di opere dirette da suo padre, in tutte le città d'America, a Lucerna e a Salisburgo; ha recuperato dischi introvabili, altri che rischiavano d'andare distrutti per i cattivi acidi impiegati nella lavorazione. Aiutato da due tecnici del suono, John Corbett e Dick Gardner, il figlio di Toscanini pulisce, riaggiusta, reincide. Dove il guasto del tempo e l'incuria degli uomini hanno prodotto lacerazioni e lacerature, opera trapianti da altre incisioni. Molte volte, per ricostruire un'ora soltanto di musica toscaniniana, Walter Toscanini e i suoi collaboratori ne hanno impiegato cento, e persino ottocento di lavoro.

Il luogo dove si compiono queste pazienti e amorose fatiche di restauro è la villa di Riverdale, dominata in tutte le sue stanze dalla grande fotografia del Maestro con la bacchetta in mano. Il sotterraneo fu trasformato in laboratorio fin dagli anni in cui Arturo Toscanini vi veniva ad abitare. Suo figlio Walter aveva incominciato ad armeggiare con i dischi già a Milano, nelle stagioni liriche dal 1925, 1926 e 1927: il soppalto, complici uscieri e inservienti, era riuscito a installare un apparecchio di registrazione nella «cavea» della «Scala», proprio ai piedi del podio. Naturalmente, perché tutti, e Walter per primo, sapevano quanto il Maestro fosse intollerante di quegli aggeggi: se li avesse scoperti, avrebbe buttato in aria il teatro, e forse anche suo figlio.

Mi racconta Walter Toscanini: «*Quando si arrivò in America la fobia di mio padre per i dischi era al culmine: i dirigenti della radio, intanto, insistevano per avere il permesso d'incidere, e mi scongiuravano di intercedere presso mio padre. Gli spiegavo: "Vedi, papà, il disco sta alla musica, come la fotografia alla pittura. Nessuno pretende che sia un'opera d'arte originale. E' una riproduzione, ma tutti non possono godere l'opera d'arte originale, e perché, allora, dobbiamo negare alla gente anche la riproduzione?"*».

Ma questi bei ragionamenti s'urtavano ad un furore antifonografico che sembrava invincibile. Un bel giorno, Walter ebbe un'idea: si recò per consiglio da un grande tecnico del suono, René Snepvanger, della R.C.A. e gli spiegò che, probabilmente, l'astuzia di suo padre per l'incisione in dischi risaliva ai pessimi ricordi della sua giovinezza, quei dischi frusciatori e rozzi che li avevano fatto urlare dalla disperazione. Se gli si fosse offerto qualcosa di meglio, chissà, forse il Maestro ci sarebbe arreso.

René si mise a studiare il problema: costruì un *pick up* dotato di pre-amplificatore (il primo nella discografia mondiale), un motorino a velocità assolutamente costante (il Maestro non sopportava infedeltà in tema di «tempo») e alcune batterie di altoparlanti che, con mille precauzioni e timori, vennero sistemate in luoghi diversi: nel *living room*, nella sala da biliardo, e anche nella stanza da letto del Maestro.

Sulle prime furono dolori, l'apparecchio era sin troppo perfetto e amplificava qualsiasi imperfezione dell'orchestra. Ma un po' per volta, Toscanini si convinse: si ripassò, brano per brano, tutto il suo repertorio, e Walter, con un grande libro-mastro tra le mani, annotava diligentemente tutte le osservazioni, studiando con i tecnici i rimedi e sottoponendo il risultato ad un riesame. Fini che ottennero il *placet* anche alcuni dischi che, in un primo tempo, Toscanini aveva addirittura disconosciuto.

Walter Toscanini non è mai solo nella sua giornata. Da tutte le scuole d'America gli arrivano in casa comitive in gita di fine d'anno, giovani direttori d'orchestra, allievi di conservatorio alla ricerca del «vero segreto» dell'arte toscaniniana. Si organizzano colloqui, s'improvvisano audizioni speciali: c'è una vasta produzione toscaniniana che non è destinata, e non andrà mai al gran pubblico, è la registrazione delle prove. Non era tenero, il Maestro, con la sua orchestra. Alcuni dei suoi scatti d'ira sono passati alla storia.

Ascolto, nel sotterraneo di Riverdale, un'incisione delle prove dell'*Aida*, una della *Bohème*, una della *Nona Sinfonia*. Toscanini arringa dal podio: «*Ma che razza di note son queste? Voi componete da soli! Mia cara orchestra, adesso suonate un po' anche per me! Un'orchestra deve essere il miglior piano con il miglior pianista!*». Li incita a «*cantare, cantare*», e lui stesso canta: da tenore, da soprano, canta la parte dei violini, dei violoncelli.

La musica era per lui un valore universale dell'uomo, da difendersi contro ogni profanazione della mediocrità e dello spirito di parte. Mi racconta Walter Toscanini un episodio sconosciuto: il primo incontro di suo padre con Benito Mussolini: fu nel marzo del 1918, otto mesi prima della fine della guerra. Il Maestro aveva organizzato a Milano alcuni concerti di Mozart e di Beethoven, e il direttore del *Popolo d'Italia* gli fece sapere che il avrebbe stroncati, per una ragione «patriottica».

Toscanini, che ritornava dall'aver diretto concerti al fronte, si recò difilato al «covo» di via Paolo da Cannobio, a trovare il futuro duce. «*Sa che cosa le debbo dire? Io, Mozart e Beethoven li suono lo stesso. Due mesi fa, all'Opera di Berlino, hanno dato l'"Aida": questo non gliel'ha detto nessuno, professore?*». Nel 1931, davanti al teatro Comunale di Bologna, lo «schiaffo» famoso delle camicie nere al Maestro. Era, a tredici anni di distanza, la risposta del «professore». «*Avete fatto benissimo*», esclamò Mussolini, quando i suoi gerarchi glielo riferirono.

Gigi Ghirotti

OPERE COMPLETE

Longanesi & C.

I GIORNI DI GUERRA
II SATIRE ITALIANE
Premio Viareggio
III LE MIE STAGIONI
IV STORIA DI UN PATRIMONIO
V IL GRANDE OZIO
Premio Strega
VI AMORI D'ORIENTE
VII LA FAVORITA
Premio Montefeltro
VIII VIAGGI FELICI
IX GENTE DI MARE
Premio Bagutta

GIOVANNI COMISSO

MINI C
la più comoda scarpa del mondo
nei buoni negozi di calzature da uomo
A 1 Calzaturificio Crisci - Casteggio

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

La rapina al treno postale rievocata in un film tedesco

(Lux) - Non inglese, come si penserebbe, ma tedesco è questo Assalto al treno Glasgow-Londra che narra e meglio rivisseziona la famosa rapina ferroviaria, una delle più clamo-

Vedere in 7ª pag. altri servizi di Spettacoli

rose fra quante finora registrate negli annali di Scotland Yard. Due registi, John Olden e Claus Peter Witt, hanno ricostruito la vicenda in tono quanto più possibile documentario (ma, si capisce, con un margine d'invenzione), anche cercando di assimilare l'humour britannico o, che è lo stesso, quel senso della meticolosità che contraddistingue i poliziteschi inglesi.

Il film, tenuto in chiave di «rapporto d'ufficio», è diviso in due parti. Nella prima nasce la grande idea di saccheggiare il treno postale che da Glasgow porta sacchi di sterline a Londra, ed viene trovato il suo elaboratore in Mike Donegan, un vero campione quanto si pensarla tutte e d'una flemmaticità a tutta prova. Istituita una banda di sedici persone, ciascuna con incarichi speciali, il provvede per prima cosa a un «fondo di gestione» con cui finanziare la temeraria impresa: in altre parole, si commette una prima rapina (alla banca dell'aeroporto di Londra) per aprirsi la strada alla seconda. Acquistata poi una villa solitaria per farne il quartiere generale della banda, arriva la grande notte designata per il colpo, il quale riesce come previsto, con una sua quasi urbanità, senza violenza. L'Inghilterra, qui descritta come un'accolta di villaggi, evidentemente non s'aspettava nulla di simile.

La seconda parte, introdotta dai soliti dissensi fra rapinatori circa il modo di spartirsi l'uno scisma contro Donegan riuscirà fatale), cede la contropartita: Scotland Yard si riscuote, aduna una quantità d'indizi, trova la villa e finalmente, grazie alle solite spiate, mette le mani su dieci dei sedici rapinatori e su un decimo dei quasi tre milioni di sterline rubati. Donegan grazie alla lucidezza del suo cervello è naturalmente uccel di bosco; non solo, ma già passa alla controffensiva e ricorrendo a un'organizzazione specialista in evasioni, libera alcuni dei suoi compagni. Il tradizionale processo della legge che finisce coll'avere la meglio su tutta la linea, è qui interrotto: il conto resta in sospeso, e appena uno esce fuori campo si dice sicura l'beata lei) dell'esito della partita.

Anche per questo insolito troncamento (del resto dettato dalla fedeltà cronistica), il film si fa vedere con interesse vivo le sue qualità di suspense che sono notevoli ma non superiori a quelle di tante pellicole di materia analoga. Conta soprattutto la buona caratterizzazione dei personaggi e un certo umorismo trattenuto che denota la presenza d'un «fatto vero», enorme, imbarazzante e già satirico di per sé. Fra i bravi interpreti: H. Tappet, H. Cossy, G. Neutze.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Lo spettacolo del Giro

Da oggi le riprese dirette degli arrivi e il «processo alla tappa» In serata rivista con Mina - Ieri un Lincoln di bella eloquenza

Oggi — come tutti sanno, anche i più distratti e i più tetragoni allo sport — si corre la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia, la Treviglio-Alessandria. Alle 16,15 andrà in onda la ripresa diretta dell'arrivo, immediatamente seguita dall'ormai noia e collaudata rubrica «Processo alla tappa» condotto da Sergio Zavoli. Da qui e per tutta la durata del Giro, i programmi acquistano uno spettacolo in più. Lunedì poi avremo il debutto di «Girosprint», una trasmissione di varietà dove lo sport della bicicletta sarà mescolato a canzoni di moda e a scenette comiche.

Alle 21 «Sabato sera» con Mina, ospiti Gino Bramieri e Marisa Del Frate. Alle 23 avrà inizio un'inchiesta a puntate dal titolo «Il medico in Italia»: vita, lavoro, problemi della categoria (rapporti con le mutue, attività in ospedale ecc. ecc.). Un argomento di attualità che sarà svolto soprattutto — almeno così viene annunciato — attraverso interviste agli interessati.

Meno attraente il secondo canale con il rotocalco «Il giornale d'Europa» e un telefilm di quella serie di Perry Mason che rispuntata dopo lunga assenza la settimana scorsa ha già causato gravi delusioni.

Alle 17,55 concerto diretto da Von Karajan alla presenza del Papa: musiche di Mozart e di Verdi. Regista del collegamento il francese Henri G. Clouzot, un tempo autore di film audaci, violenti e censurati come «Manon», «I diabolici», «Vite vendute».

* *

La seconda puntata di «Abramo Lincoln, cronaca di un delitto politico» ha rinnovato le perplessità suscitate dall'esordio.

Le buone intenzioni del testo, opera di Paolo Levi e Renzo Rosso, ci sembrano evidenti: i due autori non hanno voluto ricavare dall'assassinio di Lincoln un dramma a tesi, di facile effetto: ma hanno cercato di descrivere l'ambiente in cui è maturato il delitto, lo stato d'animo tormentato del Presidente e le figure dei suoi ministri e collaboratori, alcuni dei quali infidi e ambigui; il tutto inserito nel difficile clima, avvelenato da risentimenti e propositi di vendetta e amare delusioni, che si era stabilito alla fine della guerra di Secessione, un clima su cui pesavano 700 mila morti tra nordisti e sudisti.

Si tratta di una ricostruzione a volte un po' verbosa ma che comunque rifugge da situazioni platealì, dal gusto di scenemadri. D'Anza ha accentuato l'ambizione storico-psicologica del copione e ha messo in piedi uno spettacolo nudo, ossia ha rinunciato a cornici realistiche e si è servito di poche impalcature di aste e di pochi elementi di «suggerimento». Il suo interesse si è esclusivamente concentrato sulla parola e quindi sull'attore. Non gli premono tanto i fatti, quanto il perché dei fatti e le reazioni interiori dei protagonisti.

Sin qui le cose funzionano. Dove non funzionano è nella recitazione che è inaspettatamente in contrasto con l'impostazione generale. Antonio Crast è un Lincoln di bella eloquenza, di piglio teatrale, di mimica generosa nell'entusiasmo o nella melanconia: parla l'idealizzazione di Lincoln. La sua nobile statua parlante, e riteniamo che ciò sia esattamente il contrario di quello che si proponevano gli autori e il regista. Elena Da Venezia gli sta dietro, Sergio Graziani è un assassino troppo scopertamente assassino, e Massimo Girotti, che è il narratore-commentatore, ha un'aria un po' assente, non partecipe, non convinta.

* *

Ha fatto seguito uno show degli Swingle Singers con le loro cantatine su temi di Bach e di Mozart. Non discutiamo gli arrangiamenti, discutiamo sulla tecnica della trasmissione che insisteva fastidiosamente a riprendere da distanza ravvicinata le bocche spalancate, i nei, i pori, i denti, i peli del naso degli esecutori.

L'utile e ammaestratrice rubrica «Aspettando il bambino» che affronta con linguaggio limpido e misurato argomenti delicati forse mai toccati in tv, è un gradevole programma cancro sono stati i pezzi del secondo canale.

* *

Mercoledì sul canale nazionale alle 21 potremo assistere alla partita di calcio Inghilterra-Spagna che si svolgerà a Londra.

Il film che vedremo la prossima settimana: lunedì *La fortuna di essere donna* di Blasetti, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni e martedì *E nata una stella* di George Cukor, con Judy Garland e James Mason.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
12,30: Corso sperimentale. Esperimenti di laboratorio per istituti tecnici.
13,50: Giro d'Italia. Arrivo della prima tappa Treviglio-Alessandria. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,30: Telegiornale.
17,55: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan all'Auditorium Pio in Roma, alla presenza di Paolo VI. Mozart: Messa dell'Incoronazione. Verdi: Te Deum.
19,15: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jacobelli.
19,40: Conversazione religiosa di padre Carlo Cremona.
19,55: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Sabato sera», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote, con Mina, Lola Falana, Franca Valeri. Ospiti d'onore Gino Bramieri e Marisa Del Frate.
22,15: «Il medico in Italia», inchiesta di Paolo Glorioso per la serie «Prima pagina». Prima puntata.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Il giornale d'Europa» numero speciale sull'impiego dell'energia atomica a fini pacifici.
22,15: «Prova d'esame», telefilm della serie «Perry Mason» con Raymond Burr e Barbara Hale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15: La giostra; 19,20: «Diario di viaggio»; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: «L'ispettore generale», film.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trittico; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio - Giro d'Italia; 13,38: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano. Prima parte - 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi; Il regno della musica; 16,30: Luttazzi presenta: Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,32: Musica per orchestra d'archi; 17,55: Dall'Auditorium Pio in Roma: Concerto sinfonico, diretto da Herbert von Karajan, alla presenza di Paolo VI. Mozart: Messa dell'Incoronazione; Verdi: Te Deum; 18,45: Orchestre Mantovani, Cravelli, Goodwin; 19,35: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,20: Il trentaminuti; 20,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di compositori italiani; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Colonna musicale; 7,40: Billardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Un disco per l'estate; 9,40: Album musicale; 10: Ruota a motori; 10,40: Pasquino oggi; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Joan Sutherland e Mario Lanza; 16: Ragosdic. Tra le 16 e le 17,50: Giro d'Italia; 18,35: Un disco per l'estate; 17,05: Canzoni napoletane; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: Jazz concerto dal Festival di Newport; 20,55: Il XX anniversario dell'Alitalia; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,20: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Musiche di Lalande; 10,40: Musiche di Eichner; 11: Antologia di interpreti; 12,55: Musiche di Saint-Saëns; 14,30: Quintetto Boccherini; 15,30: «Christus», oratorio di Liszt; 17,30: Musiche di Boethoven; 18,30: Musica leggera d'eccezione; 18,45: La grande platea.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Telemann, Mendelssohn, Brahms; 20,30: Concerto sinfonico, diretto da E. Gracis: Malipiero, Haubenstock-Ramati, Gaslini; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Nemici intimi», radiodramma di Billetdoux.

MOSTRE D'ARTE

Un pittore «di protesta»

Sergio Sarri, giovane pittore torinese (è nato nel 1938), continuando un discorso iniziato tre anni fa, espone alla galleria Viotti i risultati delle sue ultime esperienze. Nel 1964 Sarri dipingeva spiagge metafisiche, rossa pianure senza vegetazione, uomini-statue rassegnati prigionieri di una solitudine senza scampo. Ora l'artista sembra avere trovato i motivi di questa inaccettabile realtà nel mondo cromato della civiltà dei consumi.

Dai suoi quadri sono scomparsi quasi totalmente passaggio e colori, e il bianco e il nero, estremi simboli di vita e di morte, stagliano pesanti figure senza volto e senza coscienza (chirurghi-macellai; uomini-auto; prestigiatori politici che estraggono colombe della pace), disumani eroi di un mondo in cui tutti siamo schiavi-padroni. I mezzi espressivi di questo giovane si inquadrano nella nuova figurazione e — come dice Carlo Munari nella presentazione alla mostra — «*sono di una violenza tanto calcolata da penetrare nell'osservatore come una lama di coltello*».

Se questo era il solo intento di Sarri possiamo dire che c'è riuscito, ma ci sembra che il discorso si limiti a un grido e manchi, per essere approfondito e convincente, di quella carica poetica che appariva nelle sue prime opere e che ora si ritrova in una sola piccola tela, dove appare un volantino di carta e una farfalla nel vuoto di una nuda parete. Un ricordo felice dell'infanzia, ma anche una parola di speranza per ritrovare una misura umana a questa nostra meccanica esistenza.

— Alla galleria «Cavour» mostra dedicata agli artisti torinesi. La bella rassegna accoglie fra l'altro opere di Carena, Casorati, Reviglione, Spazzapan e G. Romano Vercelli.

— Si è inaugurata a Venaria Reale, nella sala della Biblioteca Civica (via G. Medici, 27) una mostra di pittori alpinisti. La manifestazione, organizzata dal locale Club Alpino Italiano, accoglie una trentina di opere di quattordici artisti.

a. m.

ECHI DI CRONACA

Fiducia per fiducia
Fart - Piazza Adriano 15
Senza firmare cambiali, senza interessi. Abito uomo fresco lana da L. 13.000 per L. 1500 mensili. Abiti estivi signora da L. 5000 per L. 500 mensili. Biancheria, maglieria, calzature ecc. a prezzi sbalorditivi. Sconto contanti.

Se il televisore è guasto Telesuccorso è uno solo!
Chiamate i 69.666, 651.957. Servizio domiciliio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Abbigliamento elegante
Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora e la Signorinetta in Arezzo Lebole. Telef. 745.445.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.375 la G.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Per biglietti salone La Stampa *via Rania, 33 - telefono 53.51.12*

Nuovo: (Stagione Lirica del Regio): domani ore 15,30 «Fedora». Dir. Armando Gatto; prot. Antonietta Stella.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il gabbiano» di Cechov; regia di F. Enriquez. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 21 ult. recita. Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta: «Fando e Lis» di F. Arrabal. Novità assoluta per l'Italia.

Alfieri: Riviste Aldo Cecchetti. Orario: 16,15 - 21,15.
Matisi: «Via Barberoux ore X» Ferrero, Rizzo, Stoneyi; or. 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno - Premio Appennini L. 1.500.000.

Al Bagatella (Cavarolle 2): Hot Group. Nelle sale bests: orch. best. Al Biorida (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberto. Arlecchino: 16-21 Roby e i Gentleman. Augustea: ore 16 e 21 The Friends. Bal Perla: ore 15 e 21 Gian Pieretti - The Yellow Boys.
Castellino: ore 21 Don Miko.
Club 84: ore 21 I Player's.
Eden (v. P. Amedeo 20): ore 21 Conc. Pellicia Persiano - The Evion's.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guarente's - I Sultani. Prima consum. gratuita.
Giardino Delle Arti: Boccaccio d'Andri Hollywood: ore 16 e 21 I Cardinali.
Le Roi Dancing: 21 The George's.
Mussolini Dancing: ore 21 I Faraoni.
New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 The Trip.
Principe: ore 16 e 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Vroom-Vroom, I. 331.040: I Samurai.
West End: ore 21-2 Patrick Samson.

Abeljour (Secchi 28, 541.028): 21.
Caprice, Secchi 16: am. dischi 16-21.
Holiday (Vinz, 3, 511.736): 16-21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante, tel. 558.888: ore 21 Scuderie 78.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 321: ore 21.
Whisky Notte, 687.563: 21 Gli Uhl

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
la SUPER CANTANTE
NIKY
e ROBY e i Gentleman
Domani
I DIK DIK

LE ROI dancing
Domani ore 16 e 21
LUCIO DALLA

danze CLUB 84
Ore 21: ELEZIONE
BELLA COMMESSA
e partecipazione di
NIKY e I PLAYER'S

DANZE CASTELLINO
Ore 21
DON MIKO
Domani ore 16 e 21
I DIK DIK

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: SUCCESSO
GIAN PIERETTI
THE YELLOW BOYS

DANZE PRINCIPE
Ore 15: THE STUDENTESCO
Ore 21: «Il Bingo» e
SERATA D'ONORE
SILVANO SILVI
7 ELEMENTI - 3 CANTANTI

AUGUSTEO
16: I KOBRA - THE SOHO
GLI ULTIMI - ROMY e I Classici
21: LES HUGONY
ATTRAZIONE INTERNAZIONALE

GARDEN
Ore 21: COMPLESSO
I DISCOBOLI
SALONE COPERTO
(St. Valentino 2 - cap. 12 sb.)

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
THE NEW TRAPPERS
M.° ARTERO all'Organo Hammond

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.081
RIAPERTURA
martedì 23 maggio
ORCHESTRA
THE MOONLIGHT

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: P. Ruggeri; op. piccolo form. (5, Carlo 175): 10-12; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Augusta Renoir, Cat. maestri antichi, moderni.
Bantesca: Umberto Mastroianni.
Galleria Gr.3 (p. Solferino 2): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 15-20.
La Bussola (via Po 9): Acquarelli di Weis. Orario 10-13; 16-20.
Narciso (C. Felice 18): Esempi di pittura non figurativa.
Nuova Cedobi - Galleria d'Arte (via della Rocca 33 - telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Saletta Malavolti (Inghilterra, 27): Dipinti G. Boatto - L. Roccati.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.857): Maria Masini; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «I gladiatori» V. Mature, E. Hayward, M. Rennie, D. Paget (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

GALLERIA GALATEA
Via V. Vela, 8
Opere di
BACON, DE CHIRICO, ERNST
GIACOMETTI, MAGRITTE
MATISSE, PICASSO
Dal 20 maggio al 10 giugno

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Siegel; panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Per qualche... Topolino in più» cartoni animati a colori. Serie «Merry Melodies»; parlato interamente in italiano.
Corso: «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, H. Kruger, C. Vanel, in eastmancolor.
Cristallo: «Surcouf» technic. scope.
Doria: «Guai con gli angeli» colori, Rosalind Russell, Hayley Mills.
Ideal: «La battaglia di Inquilchen» Martin, Rut, Helen Hells. Orario: 14,30; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.
Lux: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert, G. Neutze.
Metropol: «Lo spaccone» con Paul Newman, in cinemascope.
Nazionale: «La ragazza del bersagliere» di A. Blasetti, con Graziella Granata, A. Cesagrande, Renato Salvatori, techn. scope. Vietato anni 14.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret; eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «I ribelli di Carnaby Street» M. Crawford, O. Reed, a colori.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas.
Ariecchino: «O. K. Connery» technicolor, scope, con Neil Connery, Daniela Bianchi, Adolfo Celi.
Augustus: «Hawaii» scope, technic. J. Andrews, M. von Sydow, R. Harris. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
Capitol: «La bibbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, tec.
Torino: «Don Giovanni in Sicilia» film di A. Lattuada, con Lando Buzzanca. Viet. anni 18. Apert. ore 10.
Alexandra: «A noi piace Flint» technicolor, scope, con James Coburn.
Fiamma: «Due assi nella manica» technicolor, Tony Curtis, Virna Lisi.
Gioiello: «Parigi brucia?» scope, con K. Douglas, J. P. Belmondo, S. Signoret. Ultimo spettacolo ore 22.
Hollywood: «Wanted» (Ricercato!) G. Gemma, col. Vist. 14. Ult. ore 22,30.
La Perla: «Wanted» Giuliano Gemma, T. Gimpera, S. Marquand, col. V. 14.
Maffei: «Via Barberoux ore X» M. Ferrero-C, Rizzo-Stoney; 16,15-21,30.
Film: «Per 1000 dollari al giorno» tec. Massimo: «Il ritorno del magnifici 7» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Orfeo: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) technicolor, scope, G. Zelnik, J. Bryl, Vist. min. anni 18. Orario: 14; 16,30; 19,15; ultime ore 22.
Principe: «Wanted» colori, Giuliano Gemma, T. Gimpera, S. Marquand. Vietato ai minori di anni 14.
Statuto: «Il ritorno del magnifici 7» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Adriano: «Il ritorno di Ringo» techn. Giuliano Gemma, H. Hammond.
Alcione: «L'uomo di Rio» technic. J. P. Belmondo, e Rivista A. Cecchetti; 16,15 - 21,15.
Alpi: «7 pistole per i Mc Gregor» Robert Wood, F. Sancho, col. scope.
Regina: «Parigi brucia?» Jean-Paul Belmondo, Leslie Caron, A. Perkins.
Centrale: «A 001 operazione Gamaica» Brad Harris, technicolor. Ap. 10.
Cravesana: «La pista degli elefanti» E. Taylor, D. Andrews, P. Finch, tech.
Milano: «Un dollaro d'onore» colori, John Wayne, e «Spionaggio a Washington» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «L'uomo che viene da Canyon City» in technicolor.
Per: «Operazione tre gatti gialli» in technicolor, con Ken Clark.
P. Nuova: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, col., e «Leone di Tebe» tec. Ap. 10.
S. Felice: «Cammina, non correre» C. Grant, S. Egger, J. Hutton, techn.
S. Secondo: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» D. Reynolds, tech.
Agnelli: «E venne un uomo» (Vita di Giovanni XXIII) di Ermanno Olmi.
Delle Rose: «Missione speciale Lady Chaplin» Daniela Bianchi, technicolor.
Esperia: «5 dollari per Ringo» technicolor, scope, J. Tabernero.
Giardino: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» tec. O. Sherif, Quinn.
Mirafiori: «Re Diabolico» Lehrick, col.
S. Rita: «Missione speciale Lady Chaplin» K. Clark, D. Bianchi, techn.
Vittoglio: «Funerale a Berlino» scope, techn. M. Caine, O. Homolka.
America: «La caccia» scope, techn. Marlon Brando, Jane Fonda. Aperf. ore 17,30. Vietato minori anni 14.
Arsenio: «Tre sul divano» technic. Jerry Lewis, Janet Leigh.
Eliseo: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard.
Ovatorio: «Ponte sul fiume Kwai».
S. Paolo «La contessa di Hong Kong» technicolor, scope, di C. Chaplin, con Sophia Loren, Marlon Brando.

Artisti: «Incompreso» technicolor, scope, A. Quayle, G. Malt, S. Cotsgrande, G. Granata.
Belsito: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» techn. Monica Vitti.
Corallo: «La contessa di Hong Kong» Sophia Loren, Marlon Brando, techn.
Cristallo: «I lunghi giorni della vendetta» G. Gemma, F. Rabal, tech. sc.
Le Salle: «I 2 sanguinari» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Orpea: «Vajas con Dios, Gringo» tec.
Rossini: «6 pallottole per Ringo Kid» in technicolor, scope.
V. Veneto: «Alle frontiere del Texas» sc. techn. J. Taylor, S. Mc Guire.
Astra: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. scope, R. Harrison, A. Cell, M. Lee.
Berninì: «Lord Jim» technicolor, con Peter O'Toole, James Mason.
Cibrario: «I 2 figli di Ringo» techn. scope, Franchi e Ingrassia; e «Codice della pistola» con J. Hunter.
Ellos: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma, S. Daumier, J. Sernas, tec.
Esedra: «Il corsaro dall'isola verde» colori, con Burt Lancaster.
Massaua: «El Cisco» technic. scope, William Berger, Cristina Gajoni.
Odeon: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone, G. C. Giannini, Peppino De Filippo.
Stan: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, C. Chaplin, col.

Adua: «Hombre» techn. scope, Paul Newman, F. March, Diane Cilento.
Ara: «L'uomo di Hong Kong» con Jean-Paul Belmondo, technic. scope.
Aurora: «OSS 117 minaccia Bangkok» tec. sc. K. Mathews, Pierangeli.
Brenta: «Un milione di anni fa» con Raquel Welch, in technicolor.
Falchera: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, S. Sandrelli, O. Rocca.
Lanterni: «Rivolta dei sette» colori.
Maiori: «L'uomo del banco dei pegni» R. Steiger, Vict. anni 18. Ap. 14,30.
Nord: «La spietata Colt del Grinco» technicolor, J. Reed, M. Dovan.
Nuovo Fortino: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, E. Blanc, col. V. 14.
Oriente: «Agente 777 Summergame» scope, technicolor, Richard Wilar.
Palermo: «Clint il solitario» techn. scope, F. Sancho, G. Martin.
Sociale: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» technic. scope, R. Harrison, M. Lee, A. Cell.
Zenit: «Texas oltre il fiume» techn. scope, Dean Martin, Alain Delon.
Baretti: «Coltelli del vendicatore» col.
Cabiria: «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Wanted» col. scope, Giuliano Gemma, T. Gimpera, G. Cobos.
Continental: «Il sipario strappato» P. Newman, J. Andrews, col. V. 14.
Fiore (c. Moncalieri 241): «Boeing, Boeing» techn. Jerry Lewis, T. Curtis.
Ghirlandina: «La trappola scatta a Beirut» F. Stafford, K. Arden, technicolor; segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «OSS 117 a Tokio si muore» techn. scope, M. Vlady, F. Stafford.
Lingotto: «Inno di battaglia» Hudson, techn.; «Spia che venne dall'Ovest».
Moderno: «Ridere» con Little Tony, Raimondo Vianello, Marisa Solinas.

Ideal: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, technicolor.
Italia: «Agente X1/7 operaz. Oceano» L. Jeffries, A. De Alba, techn.
Teatona: Fulgor: «Mark Donen, agente Zeta 7» col. L. Jeffries, L. Valenzuela.

NUOVO ROMANO
UN UOMO, UNA DONNA
ANOUK AIMEE
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
PIERRE BAROUH
Eastmancolor

Riduzioni E. N. A. L. — Torino-Brescia (biglietti ridotti all'Enal). — Ippodromo di Vinovo: ore 15 corse al galoppo (30% alla cassa).

Saggi al Conservatorio — Domani sera alle 21,15 quinto concerto-saggio degli allievi, con le scuole di viola, violino, musica da camera, violoncello, pianoforte, quartetto, lettura e accompagnamento. In programma musiche di Eccles, Veracini, Haydn, Schubert, Ravel, Mozart.

AL VITTORIA
DUE GIOVANI «BEAT» INGLESI SI BEFFANO DI SCOTLAND YARD
I RIBELLI DI CARNABY STREET
con
MICHAEL CRAWFORD e OLIVER REED
Nel più estroso e bizzarro furto della storia
Così scrive LA STAMPA: ... E' un divertimento azzeccato nei toni dell'ultimo umorismo inglese. Regia efferveacente; fotografia a colori brillantissima: una Londra d'oggi tutta godibile.
Così scrive IL CORRIERE DELLA SERA: E' un film vivace e simpatico recitato con brio. Temperando la critica di costume con la satira e le sorprese dell'azione è un esempio di quel cinema inglese che diletta il gran pubblico e insieme accarezza l'occhio al sociologo.
E' UN FILM UNIVERSAL IN TECHNICOLOR

Trionfa al REPOSI
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
Titanus MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN ANN MARGRET
ELEANOR PARKER

IL TIGRE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
SI AVVERTE IL PUBBLICO CHE QUESTO ECCEZIONALE FILM NON VERRA' PROIETTATO PER QUESTA STAGIONE CINEMATOGRAFICA, IN NESSUN ALTRO CINEMA DI TORINO E DEL PIEMONTE

SUCCESSO al CORSO
DI UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE SULLA STAGIONE 1967 - 1968
OSSESSIONE NUDA
EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO

50ª REPLICA AL NAZIONALE
Del film che conferma la validità attuale del realismo all'italiana
LA RAGAZZA DEL Bersagliere
COLORE della TECNOSTAMPA
COSI' SI E' ESPRESSA LA STAMPA:
...le risate e la commozione si alternano nella felice scoperta della storia.
UN NUOVO SUCCESSO CINERIZ

TRIONFA al CRISTALLO
IL FILM PIU' SEXY DI "ANGELICA,,
Surcouf
TECHNICOLOR - SCOPE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Inizio senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

lejaby
paris
l'elegante corsetteria francese (reggiseni - reggicalze - guaine modellatori, ecc.) in vendita alla
santer
Via F. Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 88

al Cinema TORINO
Le donne... gli amori... le gloriose imprese... d'un vigoroso uomo italiano
raccontate per la prima volta con grande ironia e con piacevole spregiudicatezza da un famoso regista
ALBERTO LATTUADA
Don Giovanni in Sicilia
EDIZIONE INTEGRALE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - 1° PIANO - TELEF. 512.762 - TORINO
OGGI ORE 17
ASTA
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
DI DIPINTI, TAPPETI, MOBILI, PORCELLANE, ECC.

III MOSTRA DELLA SEDIA DELLA POLTRONA E DEL MOBILE
a GROSSO CANAVESE
(Valli di Lanzo Km. 24 da Torino)
DAL 14 MAGGIO AL 4 GIUGNO 1967
Orario Mostra: 8,30 - 12,30 - 14 - 22
OLTRE DUE SECOLI DI TRADIZIONE ARTIGIANA VI ATTENDONO

Nel Medio Oriente situazione esplosiva

Iniziato lo sgombero dell'Onu gli egiziani schierati al confine

Le truppe di Nasser prendono posizione lungo 200 km di frontiera - Il maresciallo Amer (comandante in capo) proclama: "Siamo pronti a sferrare un colpo mortale" - In Egitto i capi religiosi predicano la "guerra sacra" - Il Cairo minaccia il blocco dello stretto di Akaba interrompendo i rifornimenti dal Mar Rosso ad Israele - Se lo farà, lo scontro diretto sarà probabile

(Nostro servizio particolare)

Beirut, 19 maggio.

Le truppe delle Nazioni Unite hanno incominciato oggi a sgombrare il confine tra l'Egitto e Israele e la fascia di Gaza. La decisione di Thant di soddisfare la richiesta di Nasser è stata messa in atto dal comandante in capo dei «caschi blu», Indarjit Rikhye. Non si sa quando lo sgombro dei 3400 uomini sarà completato. Le forze egiziane hanno già preso posizione lungo buona parte dei 200 chilometri di frontiera. La bandiera dell'Onu è stata ammainata di fronte a duecento soldati, che erano sfilati poco prima davanti a Rikhye. Il generale ha preso congedo dalle guardie di confine israeliane alla presenza di un caporale.

Forse il particolare più grave è che gli egiziani hanno assunto il controllo di Sharm El Shaik e sono quindi in grado di chiudere lo stretto tra il Mar Rosso e il Golfo di Akaba, bloccando così i mercantili israeliani a Eilath. Fu soprattutto questo blocco che indusse Tel Aviv ad iniziare nel '56 la campagna del Sinai. Da allora, Israele ha sempre sostenuto di non poter più correre un rischio del genere, in caso di rioccupazione di Sharm El Shaik da parte dell'Egitto. La minima provocazione potrebbe spingerlo, ad esempio, ad un'incursione aerea sulla città. A sua volta, la reazione dell'Egitto potrebbe scatenare un terribile conflitto nel Medio Oriente. Per ora, tuttavia, Tel Aviv sembra considerare lo schieramento delle forze egiziane nel Sinai come una manovra difensiva.

Radio Israele ha dichiarato comunque che il suo governo «*giudica con allarme il mutamento nello* status quo *provocato dalla partenza delle truppe delle Nazioni Unite*»: e ha ricordato che la fine della campagna del Sinai, undici anni fa, era stata subordinata anche al libero accesso al Canale di Suez, condizione che non fu mai soddisfatta. E' stato consigliato a Tel Aviv di accettare i «caschi blu» sul proprio territorio, per mantenere l'integrità delle frontiere, ma tale suggerimento venne già respinto nel '56. Notizie giunte a Gerusalemme, in Giordania, dicono che il governo israeliano ha incominciato una mobilitazione parziale. La tensione a Tel Aviv è confermata dal colloquio di due ore che il ministro degli Esteri Abba Eban ha avuto con l'ambasciatore sovietico Ciuvakin.

Oggi il vicepresidente egiziano, maresciallo Abdul Hakim Amer, ha detto che le sue truppe sono pronte «*a sferrare un colpo mortale al primo cenno d'aggressione alla Siria da parte di Israele*». In un'intervista al quotidiano *Al Ahram* ha accusato «*i reazionari arabi*» di «*servilismo agli imperialisti amici di Israele*» e gli americani «*di aver aumentato i loro aiuti militari*». Egli ha proclamato che l'impegno egiziano nello Yemen non implica che il Cairo non possa «*far fronte ad altri nemici*».

In Egitto questa sera i *leaders* religiosi hanno ricevuto l'ordine di predicare una «guerra sacra» contro gli israeliani. L'unico punto positivo è che Nasser non ha ancora detto nulla di irrevocabile. Mentre la Siria parla di una guerra popolare di liberazione, l'Egitto rimane ancorato al principio del contrattacco a scopo di difesa.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Israele teme che la crisi precipiti come nel 1956

Il ministro degli Esteri convoca gli ambasciatori di Washington, Londra e Parigi

(Nostro servizio particolare)

Gerusalemme, 19 maggio.

I dirigenti israeliani sembrano piuttosto sconcertati dalla piega che prendono gli avvenimenti. La richiesta egiziana per il ritiro della forze delle Nazioni Unite non era certo prevista e l'atteggiamento del Cairo era ritenuto dettato soprattutto dalla propaganda. Quando la richiesta è stata presentata, si è detto a Gerusalemme che Thant si impegnava in una procedura complicata allo scopo di guadagnar tempo. Ora la situazione si sviluppa rapidamente. Il segretario generale dell'Onu ha già dato il suo accordo e l'evacuazione potrebbe essere terminata entro due giorni.

Sin da oggi all'inizio del pomeriggio il posto di osservazione dell'Onu, situato di fronte al Kibbutz Ezer, nella regione di Gaza, è passato nelle mani dell'esercito egiziano. Una breve cerimonia si è svolta sul posto per segnare la fine della presenza dei «caschi blu» in territorio egiziano e nella regione di Gaza.

Gli israeliani non si aspettavano certo di doversi trovare da un giorno all'altro dinanzi ad una congiuntura che considerano estremamente grave. Si ha tendenza a credere, qui, che gli egiziani sono indotti, quasi contro la loro volontà, ad andare avanti. Quasi tutti gli editoriali di stamane non esitano ad affermare che l'Egitto sa di non essere in grado di affrontare militarmente Israele, sebbene abbia ancora intensificato la sua azione di propaganda. Ognuno riconosce tuttavia che si è raggiunto il livello pericoloso. Il Medio Oriente è impegnato in una «escalation» politica le cui conseguenze militari sono perfettamente prevedibili.

Abba Eban si è intrattenuto con gli ambasciatori degli Stati Uniti, di Francia e di Gran Bretagna ai quali ha espresso la inquietudini del suo governo di fronte all'eventuale evacuazione del Sinai da parte dei «caschi blu». Israele considererebbe questa evacuazione come una rottura dello *statu quo* nella regione e «*dovrebbe prendere i provvedimenti che la nuova situazione esigerebbe*».

Si teme di ritrovarsi puramente e semplicemente undici anni indietro, nelle circostanze che resero necessaria la campagna del Sinai. Attualmente gli esperti militari israeliani ritengono che le forze egiziane nella penisola del Sinai siano più numerose e meglio armate di quelle che vi si trovavano nel 1956. Se, inoltre, tali forze riprendessero il controllo di Charm-El-Cheikh, che controlla lo stretto di Tiran, la navigazione israeliana nel Mar Rosso ne risulterebbe direttamente minacciata. Si teme ugualmente che gli egiziani siano tentati dalla formula della «*guerra popolare di liberazione della Palestina*» e lascino crescere a Gaza e nel Sinai le basi di «commandos» (feddayins). Sarebbe la «guerriglia» che creerebbe un secondo fronte sulle frontiere meridionali di Israele mentre i siriani continuerebbero le loro operazioni nel Nord. Questa prospettiva preoccupa gli israeliani i quali sono convinti che gli egiziani non hanno in realtà l'intenzione di misurarsi con loro in una guerra aperta.

Un'azione diplomatica di ampia portata è in corso da parte di Gerusalemme. Essa ha lo scopo di sottolineare il compito che dovrebbero assumersi le grandi potenze e l'organizzazione internazionale che, l'indomani della campagna del Sinai, si fecero garanti dello *statu quo* nella regione. E' in ballo il valore di questa garanzia.

Stamane il presidente Zalman Shazar si è recato per un viaggio ufficiale in Islanda e nel Canada, ed è stato notato il notevole apparato che ha accompagnato la sua partenza.

André Scemama

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Un mitragliere egiziano ad una postazione antiaerea al confine con Israele nel Sinai (Telefoto «Ansa»)

La decisione di Brown un'ora prima della partenza

Il ministro degli Esteri britannico rinvia il viaggio nell'Unione Sovietica

Motivo ufficiale: la crisi tra arabi e israeliani - Disappunto del governo inglese perché l'Onu ha accettato di ritirarsi - Il Presidente d'Israele (di passaggio a Londra) dichiara: «Un conflitto nel Medio Oriente potrebbe scatenare la terza guerra mondiale. Ma per ora siamo sicuri che non accadrà nulla»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 maggio.

L'aggravarsi della crisi in Medio Oriente ha indotto il ministro degli Esteri inglese Brown a posticipare la sua lunga visita nell'Unione Sovietica. Brown ha preso la decisione stamane, soltanto un'ora prima della partenza, dopo una serie di conversazioni telefoniche con l'ambasciatore inglese a Mosca, e dopo l'accettazione da parte di Thant della richiesta egiziana di rimuovere le truppe dell'Onu dai confini con Israele. Non è escluso che il ministro degli Esteri parta per la Russia martedì, se la tensione tra il Cairo e Tel Aviv sarà diminuita: i suoi colloqui più importanti, con Gromyko, Kossighin e forse Brezhnev, erano infatti previsti per la fine della prossima settimana.

Brown ha immediatamente avvertito della decisione il primo ministro Wilson, con il quale si è poi incontrato. Il Foreign Office non ha nascosto il proprio disappunto per l'accettazione da parte di Thant della richiesta egiziana. Già ieri sera, al un pranzo in onore delle Nazioni Unite a Londra, Brown aveva dichiarato che la rimozione dei «caschi blu» avrebbe scosso «*la fiducia di tutti coloro i quali credono nelle missioni di pace*». Non è attesa un'immediata iniziativa britannica ma il ministro degli Esteri si è messo in contatto con il rappresentante alle Nazioni Unite. Se se ne presentasse l'occasione, Brown medierebbe volentieri tra Egitto e Israele, soprattutto per il ritorno dei «caschi blu» sui confini.

Il Foreign Office ha smentito seccamente le voci secondo cui anche l'escalation nel Vietnam ha influito sulla decisione di Brown di rinviare la visita nell'Unione Sovietica. I giornali della sera hanno tuttavia parlato di «rebus» osservando che, dopo la crisi di Suez del '56, l'influenza britannica in Medio Oriente è molto diminuita e il ministro degli Esteri da Londra può fare poco. Secondo loro, l'intensificarsi del bombardamento americani avrebbe irrigidito il Cremlino anche nei confronti dell'Inghilterra. Brown si sarebbe reso conto di non poter calmare le acque e avrebbe preferito temporeggiare. Grande rilievo è dato a Londra al fatto che l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin, è trattenuto a Mosca ormai da oltre un mese per colloqui segreti.

La crisi nel Medio Oriente e quella del Vietnam sono seguite a Londra da alcuni giorni con crescente allarme. La situazione internazionale è giudicata estremamente pericolosa. Si esprime liberamente il timore che un maggiore intervento sovietico nel conflitto tra Hanoi e Washington sia ormai inevitabile. E' probabile che Wilson e Brown approfittino del fine settimana per un esame comprensivo delle prospettive, e la preparazione di nuovi piani diplomatici. Di passaggio a Londra, il presidente israeliano Zalman Shazar (in viaggio per Irlanda e Canada) ha ammonito oggi che «*una guerra in Medio Oriente significherebbe una terza guerra mondiale*». Ma ha precisato che Israele non ha intenzioni aggressive, e ha concluso la sua dichiarazioni su una nota di fiducia: «*Siamo sicuri che per ora non accadrà nulla*».

e. c.

Incidente di frontiera fra l'India e il Pakistan

Karachi accusa di aggressione le truppe indiane

Karachi, 19 maggio.

Autorità pakistane hanno annunciato questa sera che «*una forza mista indiana composta da truppe regolari ed elementi della polizia di frontiera sono entrate in territorio pakistano, in mattinata, aprendo il fuoco sui ranger pakistani*». L'incidente ha avuto luogo nei pressi della postazione di Kheri, a nord di Sialkot, 160 chilometri ad est di Rawalpindi.

L'annuncio aggiunge che da-

Critiche alle Nazioni Unite per il ritiro dei «caschi blu»

Thant replica: «Non avevo scelta» - All'Onu si dice che l'Egitto non ha la forza per tener testa a Israele

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 19 maggio.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, ha annunciato oggi d'avere, malgrado «*serie preoccupazioni*», ordinato il ritiro delle truppe dell'Onu dalla frontiera tra l'Egitto e Israele. La tensione in Medio Oriente continua ad aumentare. Cosa accadrà nei prossimi giorni?, ci si chiede all'Onu. E' la prima volta dal 1956 che le truppe israeliane e quelle egiziane si trovano di fronte senza che nessuno le separi.

Un certo numero di delegazioni occidentali ha criticato la decisione di Thant. Tra gli altri il rappresentante americano Arthur Goldberg e il ministro degli Esteri canadese Paul Martin hanno chiesto a Thant di cercare di prendere tempo. Il segretario generale sostiene di non aver avuto alcuna altra scelta. La carta dell'Onu stabilisce che i «caschi blu» non possono essere usati come forza d'intervento, ma hanno il diritto di operare solo nei Paesi che accettino la loro presenza liberamente. L'esserci opposti alle richieste egiziane avrebbe rischiato di mettere le truppe dell'Onu in una situazione politicamente insostenibile, specie se si tiene conto che l'intera operazione in Medio Oriente è sempre stata considerata illegittima dai Paesi comunisti perché decisa dall'Assemblea generale e non dal Consiglio di Sicurezza.

Vista dai suoi dati obiettivi la situazione non potrebbe apparire più pericolosa. Nelle settimane scorse commandos arabi sono passati a più riprese dalla Siria in Israele dove hanno compiuto attentati e atti di sabotaggio. Il governo siriano si è rifiutato di interferire nelle loro attività. Gli israeliani hanno promesso rappresaglie se gli attentati fossero continuati. Gli egiziani hanno dal canto loro promesso di intervenire al fianco dei siriani qualora tra questi ultimi e gli israeliani scoppino dei combattimenti. Un incidente qualsiasi, si fa notare all'Onu, potrebbe a questo punto provocare una crisi generale.

Negli ambienti del Palazzo di Vetro si fa notare che Nasser stesso potrebbe non essere troppo felice degli sviluppi della situazione. Infatti militarmente parlando né l'Egitto né la Siria hanno la forza di tener testa ad Israele e quindi, dietro al tono minaccioso assunto recentemente, ci sarebbero più che altro considerazioni di politica interna e di prestigio. Il ritiro delle truppe dell'Onu, secondo questa interpretazione, potrebbe avere l'effetto di mettere sia gli egiziani che gli israeliani di fronte alle loro responsabilità e facilitare quindi la ricerca di una qualche soluzione allo stato di cose attuale.

Il rappresentante americano all'Onu, Goldberg, ha reso pubblico oggi un comunicato in cui si dice: «*Gli Stati Uniti condividono le preoccupazioni del segretario generale dell'Onu sugli effetti del ritiro delle forze di emergenza dell'Onu*». «*Riteniamo* — dice più avanti il comunicato — *che queste forze rappresentino un fattore importante per mantenere la pace nel Medio Oriente. Gli Stati Uniti si consultano con vari altri paesi sui futuri passi che potrebbero essere presi per difendere la pace e il ruolo delle Nazioni Unite nel mantenerla nel Medio Oriente*».

n. c.

Brown mette alla porta l'incaricato d'affari cinese

Aspra protesta del ministro degli Esteri per gli incidenti antibritannici in Cina

Londra, 19 maggio.

Il ministro degli Esteri britannico ha messo oggi alla porta l'incaricato d'affari cinese a Londra dopo avergli espresso una fiera protesta per i maltrattamenti subiti dai diplomatici britannici a Pechino e Sciangai.

George Brown era adirato con l'incaricato d'affari Shen Ping in particolare perché giorni fa egli rifiutò di trasmettere una nota ufficiale in cui si protestava contro «*il vergognoso comportamento dei dimostranti cinesi nei confronti di funzionari britannici in Cina*». In particolare egli ha ricordato il caso del diplomatico Peter Hewitt, malmenato dalla folla a Sciangai all'interno del terreno della missione consolare, mentre la moglie e i figli venivano terrorizzati, la casa saccheggiata, e un ritratto della regina Elisabetta oltraggiato.

Un comunicato ufficiale dice che il ministro ha comunicato all'incaricato d'affari cinese di non poter ammettere che egli, il 18 maggio, rifiutasse di trasmettere al suo governo il suo messaggio di protesta, e neanche che una protesta analoga fatta a Pechino gli venisse gettata sull'uscio.

«*Mr. Brown* — ha detto un portavoce — *ha chiarito che questo comportamento non è ammissibile. Noi ci attendiamo per la nostra gente e la nostra proprietà lo stesso trattamento accordato ai cinesi a Londra. Mr. Brown si è riservato il nostro diritto di reclamare ogni necessario indennizzo, ed ha detto all'incaricato d'affari di informare il suo governo che d'ora in poi ci attendiamo un trattamento diverso... Egli ha aggiunto che non desidera più sentir parlare di atrocità fasciste. Tali parole non possono essere impiegate nei confronti di esponenti britannici, né l'ufficio stampa cinese a Londra può abusare della nostra ospitalità pubblicando qui questi insulti. Mr. Brown ha chiesto all'incaricato d'affari cinese di trasmettere al suo governo il suo energico punto di vista in riguardo*». **(A.P.)**

Gli S. U. ridurranno ancora le loro truppe in Germania?

Lo afferma il capogruppo socialdemocratico di Bonn, al ritorno da un viaggio in America

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 maggio.

(t. s.) E' probabile che l'anno prossimo gli Stati Uniti ritireranno dalla Germania federale altre decine di migliaia di soldati, oltre ai 35 mila uomini la cui partenza è stata concordata per la fine di quest'anno. Questa è l'«impressione personale» di Helmut Schmidt, capo del gruppo parlamentare socialdemocratico a Bonn, ritornato ieri da un lungo viaggio negli Stati Uniti. Helmut Schmidt ha lamentato dinanzi ai giornalisti a Bonn che il ritiro delle truppe (che gli americani chiamano eufemisticamente «rotazione») avviene senza una contropartita da parte dei russi.

Schmidt, che ha avuto negli Stati Uniti contatti con politici e con militari, ha detto di avere raccolto severe critiche degli americani agli sforzi che gli europei fanno per la loro difesa. Gli americani vi vedono poco slancio. In particolare rimproverano i tedeschi, i quali non compirebbero appieno il loro dovere. Alle forze armate tedesche mancano — secondo gli americani — qualità personali, attrezzatura tecnica e anche possibilità di movimento.

Gli Stati Uniti vorrebbero ridurre il proprio impegno in Europa, ma vorrebbero ritirarsi tranquilli e chiedono perciò un maggior impegno degli europei, soprattutto dei tedeschi, che sono i più minacciati. Accennando alla politica tedesca per la riunificazione, Schmidt ha detto che non è un problema che possa venire risolto nel giro di qualche anno ma solo nello spazio di «qualche decennio». Circa le discussioni sul trattato di non proliferazione atomica, Helmut Schmidt (che è favorevole alla firma) ha detto che il tono con cui Bonn si è levata contro il trattato «*non ha certamente giovato alla Germania*».

il negozio di
Selezione
Via Roma 64 - Torino - Tel. 544.888
presenta un grande album discografico di musica leggera
PARATA DI GRANDI SUCCESSI
16 DISCHI 33 g/30 cm. in elegante album - 8 ore di musica - A SOLE 16.000 LIRE (pagabili anche in 3 rate mensili da L. 5800). Possibile? venite a sincerarvene, e ad ascoltare i dischi, nel negozio di Selezione in via Roma. Nessun impegno d'acquisto... e in più potrete concorrere all'assegnazione di
2555 PREMI
Fiat 124 Sport - Fiat 750 - viaggi per 2 a Londra - lavastoviglie Candy - registratori stereo - televisori - radio, etc. etc.
PARATA DI GRANDI SUCCESSI:
Da Broadway, da Parigi, da Rio, Vienna, Hollywood, Sanremo, una fantastica girandola di scintillanti motivi, interpretati da Artie Shaw, Glen Miller, Jean Sablon, Rita Pavone, Gianni Morandi, Xavier Cugat e altri grandi interpreti della musica d'oggi.
Orario d'apertura del negozio di Selezione:
9 - 12,30 — 15 - 19,30

I giudici di Linz assistono alle esplosioni di «prova»

(Dal nostro inviato speciale)

Linz, 19 maggio

Questa mattina la Corte di Assise di Linz impegnata nel processo contro 15 terroristi ha assistito alle prove sperimentali di esplosivi impiegati per gli attentati in Alto Adige: un chilogrammo di «donarite», un chilogrammo di «gelatina-donarite», 930 grammi di «amongelite» e mezzo chilogrammo di nitropenta «K» (a base di nitroglicerina e tritolo).

Questi esperimenti erano stati chiesti dal pubblico ministero per dimostrare la pericolosità dei materiali adoperati da gli imputati (i quali hanno sempre asserito di non aver voluto mettere in pericolo vite umane). Le prove sperimentali si sono svolte sotto la guida dell'ingegnere colonnello Massak esperto in esplosivi presso il Ministero degli Interni in una cava di ghiaia che sorge a quindici chilometri da Linz nelle prossimità dell'ex-campo di aviazione di Horsching.

Le quattro cariche di esplosivi erano già state fissate sotto quattro traverse di ferro piantate martedì scorso, in zoccoli di cemento armato e simulanti i piedi di un traliccio per il trasporto di energia elettrica ad alta tensione. La carica è stata fatta deflagrare elettricamente. I quattro pali di ferro sono saltati. Uno spettacolo che ha fatto molta impressione su tutti i presenti.

b. t.

Anna Fantaccini
comunica
che il 31 maggio improrogabilmente si chiuderà la
SVENDITA
a prezzi eccezionalmente ribassati
Tailleur, soprabiti, abiti, gonne, maglieria fine, costumi bagno, spugne ecc...
TUTTA LA MERCE E' DI PRIMISSIMA QUALITA'
Visitateci, prima di acquistare altrove
TORINO - VIA PO 37 - TELEFONO 82.045

CONSEGNATO IL «MERCURIO D'ORO» OSCAR DELLA COLLABORAZIONE ECONOMICA

Premiato lo sviluppo produttivo

Il Ministro dell'Industria Andreotti ha solennemente consegnato il prestigioso riconoscimento, fra gli altri, alle aziende: Alessi Fratelli, Baby Brummel, Dalmas Confezioni, Dalmine S.p.A., Eridania Zuccherifici Nazionali, Gambarotta Distillerie, Greco Fabbrica Apparecchi Illuminazione, Maurocaffè, Moncini Cartotecnica, Paoletti Organizzazione Nazionale, Same Motori, Sic Confezioni, Sigma Schede e Vittadello

Il Ministro dell'Industria, on. Giulio Andreotti, ha consegnato a Roma il Mercurio d'Oro, premio nazionale istituito sette anni fa dal Centro Giornalistico Annali e destinato alle aziende italiane e straniere distintesi per il contributo dato alla collaborazione economica e allo sviluppo produttivo. E' stata una cerimonia come al solito suggestiva, che ha visto affluire nella Capitale la élite del mondo economico e finanziario. Avviciniamo alcuni dei premiati per farci descrivere nei tratti più salienti le loro aziende.

ALESSI FRATELLI — L'eleganza, la linea, la funzionalità e la finitura sono gli elementi caratteristici degli articoli in acciaio inossidabile 18/10 da tavola, per la casa, gli alberghi e i bar prodotti dalla ditta Alessi Fratelli di Crusinallo. I diversi tipi di caffettiera Alessi, gli eleganti set di posate e filo traforati, le funzionali suppliere, legumiere e saliere, i vassoi, i piatti da portata, per citare solo alcuni prodotti della famosa industria di Crusinallo, hanno fatto veramente il giro di tutto il mondo, riscuotendo ovunque un formidabile successo di mercato. Non vi è infatti un Paese nel quale i prodotti Alessi non siano conosciuti ed apprezzati.

BABY BRUMMEL — Un ciclo di lavorazione rapido e funzionale accomuna ad una giovane industria marchigiana, la Baby Brummel, di produrre in media 3500 capi giornalieri di abbigliamento per bambini e ragazzi: un prodotto, questo, che grazie alla qualità garantita dalla specializzazione degli oltre mille dipendenti dell'Azienda si è affermato in Italia e all'estero in modo veramente impetuoso. Il successo dei prodotti della Baby Brummel comincia all'origine della lavorazione, nel magazzino delle materie prime. Qui un'apparecchiatura elettronica indica al personale ogni minimo difetto nelle pezze destinate alla lavorazione, di modo che quelle che non si presentino ottime possono essere scartate.

DALMAS CONFEZIONI — Un prodotto raggiunge il suo optimum quando riesce ad avere i pregi del lavoro di artigianato e insieme del lavoro industriale organizzato su scala moderna. La Dalmas di Bologna è riuscita a raggiungere questo obiettivo nei sette anni della sua attività. Nata infatti come azienda di tipo artigianale, essa è diventata ormai una vera e propria industria di dimensioni europee. Sono noti dappertutto i costumi da bagno «La Perla mare», gli articoli di corsetteria «Europerla» e «La Perla». Sono capi curati nei minimi dettagli, grazie ad un particolare ciclo di lavorazione, prodotti in tessuti di primissima qualità, dettati da uno studio accurato dell'anatomia femminile.

DALMINE — Pochi complessi industriali nel mondo riescono ad avere una capacità produttiva annua di 500 mila tonnellate di materiali tubolari. In Italia solo un'industria può vantare una simile dimensione: essa è la Dalmine S.p.A. sorta nel 1906 ed entrata nel 1937 a far parte della Finsider, che detiene attualmente il 51,18 % del capitale di 25 miliardi e 200 milioni di lire. Gli stabilimenti sociali, dove lavorano complessivamente circa 13 mila persone, sono dislocati a Dalmine, il principale ed il maggiore, dove si fabbricano tubi senza saldatura, a Sabbio Bergamasco, ad Apuania, a Costa Volpino e a Torre Annunziata. La Dalmine inoltre gestisce dal 1° gennaio scorso il Tubificio di Piombino, dell'Italsider.

ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI — L'Eridania Zuccherifici Nazionali rappresenta con le società collegate, uno dei più importanti gruppi saccariferi europei. Nei suoi 23 stabilimenti, che occupano 2560 persone stabili e 4770 avventizi produce zucchero di qualità e tipi diversi, melasso di barbabietola, polpe essiccate ed altri mangimi, sema di barbabietola, alcool etilico, lievito per panificazione, decalcinanti per concerie ed altri prodotti chimici. L'Eridania, che dispone di diversi canali commerciali, svolge pure un'intensa attività di esportazione, indirizzata prevalentemente verso i mercati europei e del bacino mediterraneo.

GAMBAROTTA DISTILLERIE — Il successo delle distillerie Gambarotta sta in una tradizione, in un prestigio che durano da 133 anni. L'Amaro, capostipite di tutti i digestivi, è nato dalle appassionate ricerche del fondatore di questa illustre azienda. Da allora, la Gambarotta ha potenziato sempre di più la propria attività, sia nel campo commerciale che in quello industriale, giungendo all'attuale stabilimento che copre un'area di oltre 18 mila metri quadrati. La sua produzione, sempre rinnovata in una perfetta adesione a nuovi gusti e a nuove esigenze, è apprezzata ovunque per l'indiscussa qualità, frutto di metodi rigorosi applicati con cura e continuità. Il motto della Gambarotta può essere pertanto questo: il successo di uno stile inconfondibile.

GRECO FABBRICA APPARECCHI ILLUMINAZIONE — Sfruttare nel miglior modo possibile le sorgenti luminose è il principio al quale si ispira la Greco Fabbrica Apparecchi Illuminazione S.p.A., da anni all'avanguardia fra le aziende italiane del settore. Dopo i successi del passato, fra i quali il conseguimento del Compasso d'Oro, la Greco, forte di un'organizzazione commerciale di altissimo livello, ha imposto al mercato i ritrovati tecnico-produttivi fondati sullo sfruttamento scientifico della rifrazione dei prismi. I suoi apparecchi di illuminazione sia per interno che per esterno, con i rifrattori prismatizzati in vetro o in resine acriliche o infrangibili, garantiscono il migliore comfort visivo e la massima economia di impianto e di gestione.

MAUROCAFFE' — In diciassette anni di attività, la Società Mauro Demetrio & Figli, meglio conosciuta come Maurocaffè, è riuscita a dimostrare come anche nel Meridione sia possibile creare un'industria al passo con i tempi, degna del Mercato Comune Europeo, ad onta di tutti i pregiudizi e di tutte le difficoltà esistenti sul posto. Da una produzione giornaliera assai modesta, garantita dal carattere squisitamente familiare dell'azienda, la Maurocaffè è passata al modernissimo stabilimento che sorge a Reggio Calabria su un'area di oltre 10 mila metri quadrati, ad una produzione di 300 quintali di caffè al giorno, ad una massa di 250 dipendenti fra dirigenti, impiegati ed operai, ad una fitta rete di distribuzione, ad un parco di 150 automezzi propri e ad oltre 80 mila clienti fra esercenti e collettività.

MONCINI CARTOTECNICA MONTECATINI — Gran parte delle cose da lettere, delle partecipazioni di ogni tipo, dei biglietti augurali che vi capita di ricevere o di fare per dare uno o ricordo ai giorni più lieti, esce dal più moderno stabilimento cartotecnico d'Italia. E' lo stabilimento delle Moncini Montecatini. I biglietti e le carte da lettere della Moncini Montecatini si possono distinguere subito per il loro carattere particolarmente elegante ed estroso, un carattere certamente intonato con il significato di un biglietto augurale o di una lettera con la quale volete comunicare una bella notizia. E' proprio per questo carattere elegante ed estroso ed intonato ai suoi prodotti che la Moncini Montecatini viene chiamata anche «la fabbrica degli auguri».

PAOLETTI ORGANIZZAZIONE NAZIONALE — Migliaia di spose hanno portato a casa un corredo Paoletti. L'Organizzazione Nazionale Angelo Paoletti produce infatti da anni tutto ciò che è necessario per completare un corredo femminile. Lo produce all'insegna della qualità e lo vende attraverso una sua rete commerciale estremamente qualificata e penetrante. Questa rete commerciale si è estesa gradualmente ma efficacemente da Grosseto in ogni parte d'Italia e all'estero, riscuotendo ovunque consensi ed apprezzamenti. L'anima dell'attività del complesso è naturalmente il comm. Angelo Paoletti, titolare dell'Azienda, un «self made man» di larghe vedute ed intuizioni nel settore aziendale e commerciale, un uomo che ha dedicato, unitamente ai propri stretti familiari, la vita al lavoro con serietà, costanza e fervore.

SAME MOTORI ENDOTERMICI — La prima trattrice a quattro ruote motrici che sia stata fabbricata nel mondo porta la marca della Same di Treviglio, l'unica industria italiana specializzata esclusivamente nella meccanica trattoristica. E' una specializzazione che va dalla gloriosa «Cassani 40 CV» del 1927 alla progettazione e costruzione delle pompe di iniezione Spica, ai molteplici brevetti ottenuti da Francesco Cassani, ingegnere «honoris causa» e cavaliere del lavoro. Dallo stabilimento della Same escono oltre 10 mila trattrici all'anno, di cui più di un terzo destinato all'estero. L'«équipe» di motoristi e tecnici della meccanizzazione agricola del modernissimo stabilimento di Treviglio, unita ad un'organizzazione commerciale e assistenziale nota ormai in tutto il mondo, ha portato il parco generale della produzione Same dalle 33 trattrici del '45 alle 65 mila del '66.

SIC CONFEZIONI — L'alta qualificazione della confezione raggiunta nel reparto uomo e l'aggiunta del reparto bambino hanno consentito alla Società Industria Confezioni, Sic, di diventare uno dei più importanti complessi industriali d'Europa. La nascita di questa società risale al 1946 ad opera di alcuni soci, fra i quali l'attuale presidente Silvio Lacchini, che nel 1961 rilevò complessivamente l'azienda affidandone poi la direzione al figlio dott. Franco. Gli anni della cosiddetta congiuntura costrinsero la Sic a compiere un grande sforzo organizzativo che diede confortantissimi risultati. La qualità del prodotto riuscì infatti a vincere le difficoltà obiettive del mercato; tanto che si dimostrò necessaria la costruzione di un nuovo, più ampio stabilimento, che permetterà di raddoppiare la produzione.

SIGMA SCHEDE — Azienda nuova ed unica in Italia la quale, ad eccezione dei calcolatori, soddisfa qualunque esigenza dei Centri Meccanografico-Elettrocontabili (schede, moduli, nastri magnetici, certificatori, pulitori di nastri, monitor, mobili, consulenze tecniche ecc. ecc.). Ha iniziato la sua coraggiosa attività 7 anni fa con la sola produzione di schede perforate. In questi 7 anni ha triplicato gli impianti e si è affermata brillantemente in Italia ed all'estero. Attualmente ha stabilimenti a Pomezia e Cagliari. La sua organizzazione giovane ed elastica si estende in tutto il territorio nazionale con rappresentanze ed uffici commerciali a Milano, Torino, Genova, Vicenza, Bologna, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Cagliari e Palermo. Rappresentanze all'estero Atene e Tunisi.

VITTADELLO — Alessandro Vittadello ha visto premiati con il Mercurio d'Oro trentadue anni di attività commerciale e industriale al servizio delle confezioni in serie per uomo, donna e bambino. Ha visto premiata con il Mercurio d'Oro la lungimiranza che è stata l'origine del suo successo imprenditoriale. L'esordio di Alessandro Vittadello avvenne con l'apertura di un negozio nel popolarissimo quartiere veneziano di Cannaregio, primo anello di una catena che oggi conta 115 punti di vendita e 7 fabbriche, costituenti insieme una delle più forti organizzazioni del Paese operanti nel campo dell'abbigliamento. I traguardi raggiunti non sono considerati dalla Vittadello limiti invalicabili. Già sono allo studio e in via di realizzazione nuove iniziative per allargare la rete di vendita e potenziare l'attività industriale.

Il meritato riconoscimento alla «Pianelli e Traversa»

Il ministro Andreotti consegna il «Mercurio d'Oro 1967» al comm. Orfeo Pianelli

La Pianelli & Traversa ha ricevuto a Roma il riconoscimento ufficiale della sua politica di produttività e di collaborazione economica.

Sorta a Torino nel 1945, la Pianelli & Traversa si è andata progressivamente e sicuramente affermando quale industria guida nel campo delle costruzioni elettromeccaniche e dei Materiali Handling.

La sicura tecnica progettativa dei suoi impianti di trasporto interno dei materiali ha permesso alle maggiori industrie manifatturiere e dei beni di consumo, in Italia e in Europa, di raggiungere e allinearsi sulle posizioni d'avanguardia toccate dalle più progredite industrie d'oltre Oceano.

Essa ha contribuito in modo determinante con la competitività dei suoi prezzi e la pratica utilità delle sue realizzazioni, studiate e costruite negli attuali stabilimenti di Rivoli (Torino) e Barcellona (Spagna), a conquistare per l'Italia i difficili mercati d'Europa facilitando allo stesso tempo il compito dell'uomo impegnato nelle produzioni in grandi serie.

Nel campo dei trasporti interni, la produzione originale più tipica della Pianelli & Traversa comprende tutta una serie, dalle caratteristiche funzionali più diverse, di traslatori elevatori per la meccanizzazione di magazzini, di prodotti finiti o semilavorati nei quali sia notevole la quantità di materiali in entrata ed uscita con un avvicendamento per unità di carico o per pezzi sciolti.

Questi impianti dalla notevole flessibilità di impiego hanno portato notevoli vantaggi dal punto di vista tecnico e da quello economico, date le possibilità di buon sfruttamento della superficie adibita a magazzino, la sensibile riduzione degli operatori addetti, la possibilità di ridurre al minimo i tempi passivi applicando la piena automazione consentendo di controllare con dispositivi elettronici, schede perforate e simili, le operazioni di carico e scarico.

Sotto licenza della J. B. Webb International di Detroit (Usa) la Pianelli & Traversa studia e costruisce ormai da un decennio i convogliatori aerei monorotaia e birotaia perfezionando continuamente questa tecnica modernissima che si è dimostrata fra le più sicure e utili nel campo dei trasporti interni.

Il convogliatore aereo nella sua versione monorotaia, elimina totalmente i tempi passivi dovuti ai trasporti che una volta venivano eseguiti manualmente, serve gli operatori direttamente al loro posto di lavoro, non occupa spazio al suolo, può trasportare ogni tipo di carico grazie alla grande varietà di ganci, bilancelle, rastrelliere, contenitori che si possono impiegare.

Può attraversare zone impraticabili per l'uomo quali zone di calore, cabine di verniciatura, forni di essiccazione e, grazie alla possibilità di alimentazione dei vari reparti di produzione con ritmo uniforme e prestabilito, il convogliatore aereo consente molti e complicati procedimenti di lavorazione e di montaggio che altrimenti sarebbe molto più difficile e molto più costoso realizzare. Quando invece le esigenze di lavoro richiedono un sistema che permetta lo smistamento, la separazione e l'accumulo dei carichi trasportati, il convogliatore aereo monorotaia è sostituito da quello birotaia la cui versatilità è decisamente superiore.

Il vantaggio di questi convogliatori consiste nella possibilità di accumulare per gravità i carichi, appesi a ganci muniti di respingenti, entro linee magazzino di attesa dalle quali essi saranno successivamente prelevati in qualunque momento, nella quantità e nell'ordine più opportuno per essere avviati alla lavorazione, alle operazioni di collaudo o alla spedizione.

Recentemente è stato perfezionato un sistema brevettato, il sistema Dog Magic, che sostituisce le linee di accumulo a gravità abolendo di conseguenza anche possibili urti ed incappamenti e consentendo l'arresto e la partenza dei ganci, sospesi ai Dog Magic stessi, senza scuotimenti né strappi per cui non sono più necessari particolari dispositivi di bloccaggio che impediscano ai materiali trasportati di essere sbalzati fuori dal gancio.

Il problema del trasporto dei carrelli a pavimento è stato risolto dalla Pianelli & Traversa con il sistema TOWVEYOR. Il materiale viene trasportato per mezzo di carrelli muniti di perno di trascinamento che viene abbassato fino ad incontrare opportuni denti di spinta, montati su una catena di un convogliatore installato sotto filo pavimento, viaggiante a velocità fissa o variabile.

Qualora interessi stabilire un programma di movimento di questi carrelli e fissarne la destinazione al momento della spedizione, è necessario passare ad un altro tipo di convogliatore: il TOWMATIC. Esso è simile al Towveyor ma è completato da scambi e linee derivate che si innestano lungo il percorso principale nei punti in cui è prevista la deviazione o l'uscita di determinati carrelli.

Sulle linee derivate, che possono essere motorizzate o a gravità, si possono accumulare diversi carrelli per le operazioni di carico e scarico.

Trova utile impiego nei grandi magazzini, nei terminal di smistamento delle imprese di trasporto e nelle industrie dove è richiesto un continuo movimento di materiale presso o semilavorato dal magazzino ai vari reparti di produzione (o fra i reparti stessi).

Un derivato del Towveyor è il convogliatore TOWCONVEYOR risultante dalla fusione di un convogliatore a pavimento, di cui utilizza i carrelli e, di un convogliatore aereo di cui utilizza la catena per il trascinamento.

Vengono inoltre costruiti speciali carrelli elettronici di grande manovrabilità e maneggevolezza, i carrelli PRONTOW, dotati di componenti completamente transistorizzati del tipo plug-in e di pannelli modulari; essi sono in grado di seguire il percorso programmato, anche complesso, grazie ad un sistema di guida ottico o magnetico che li mantiene sopra un certo segnale continuo, generato da cavo elettrico o da traccia luminosa, senza l'intervento di alcun operatore.

Viene pure costruito il trasportatore verticale LIFTVEYOR di concezione nuova e dalle caratteristiche funzionali molto interessanti che consente il passaggio in modo continuo dal moto orizzontale al moto verticale e, mediante semplice commutazione dei gruppi comando e dei meccanismi di carico e scarico, il trasporto in salita, in discesa o nei due sensi. Le sue infinite possibilità di applicazione e le modeste spese di esercizio e di manutenzione, accoppiate a caratteristiche strutturali di notevole robustezza, lo rendono già razionale e flessibile di qualunque altro tipo tradizionale di trasportatore verticale.

La monorotaia elettrificata MONELEC, con pacchi trascinati da trattori ad aderenza, permette la realizzazione di qualsiasi percorso anche complesso e la costruzione di carriponte sospesi con possibilità di trasferimento dei vari gruppi. La produzione Pianelli & Traversa nel campo dei trasporti industriali, comprende infine diversi tipi di trasportatori a nastro, a tapparelle, a piastre, a rulli, completi di sistemi di comando idraulici, pneumatici ed elettrici e di sistemi di sincronizzazione per l'impiego di convogliatore: il TOWMATIC. Esso è simile al Towveyor ma è completato da scambi e linee derivate che si innestano lungo il percorso principale nei punti in cui è prevista la deviazione o l'uscita di determinati carrelli.

Sulle linee derivate, che possono essere motorizzate o a gravità, si possono accumulare diversi carrelli per le operazioni di carico e scarico.

Trova utile impiego nei grandi magazzini, nei terminal di smistamento delle imprese di trasporto e nelle industrie dove è richiesto un continuo movimento di materiale presso o semilavorato dal magazzino ai vari reparti di produzione (o fra i reparti stessi).

Un derivato del Towveyor è il convogliatore TOWCONVEYOR risultante dalla fusione di un convogliatore a pavimento, di cui utilizza i carrelli e, di un convogliatore aereo di cui utilizza la catena per il trascinamento.

Vengono inoltre costruiti speciali carrelli elettronici di grande manovrabilità e maneggevolezza, i carrelli PRONTOW, dotati di componenti completamente transistorizzati del tipo plug-in e di pannelli modulari; essi sono in grado di seguire il percorso programmato, anche complesso, grazie ad un sistema di guida ottico o magnetico che li mantiene sopra un certo segnale continuo, generato da cavo elettrico o da traccia luminosa, senza l'intervento di alcun operatore.

Viene pure costruito il trasportatore verticale LIFTVEYOR di concezione nuova e dalle caratteristiche funzionali molto interessanti che consente il passaggio in modo continuo dal moto orizzontale al moto verticale e, mediante semplice commutazione dei gruppi comando e dei meccanismi di carico e scarico, il trasporto in salita, in discesa o nei due sensi. Le sue infinite possibilità di applicazione e le modeste spese di esercizio e di manutenzione, accoppiate a caratteristiche strutturali di notevole robustezza, lo rendono già razionale e flessibile di qualunque altro tipo tradizionale di trasportatore verticale.

La monorotaia elettrificata MONELEC, con pacchi trascinati da trattori ad aderenza, permette la realizzazione di qualsiasi percorso anche complesso e la costruzione di carriponte sospesi con possibilità di trasferimento dei vari gruppi. La produzione Pianelli & Traversa nel campo dei trasporti industriali, comprende infine diversi tipi di trasportatori a nastro, a tapparelle, a piastre, a rulli, completi di sistemi di comando idraulici, pneumatici ed elettrici e di sistemi di sincronizzazione per l'impiego di convogliatore: il TOWMATIC. Esso è simile al Towveyor ma è completato da scambi e linee derivate che si innestano lungo il percorso principale nei punti in cui è prevista la deviazione o l'uscita di determinati carrelli.

Sulle linee derivate, che possono essere motorizzate o a gravità, si possono accumulare diversi carrelli per le operazioni di carico e scarico.

Trova utile impiego nei grandi magazzini, nei terminal di smistamento delle imprese di trasporto e nelle industrie dove è richiesto un continuo movimento di materiale presso o semilavorato dal magazzino ai vari reparti di produzione (o fra i reparti stessi).

Un derivato del Towveyor è il convogliatore TOWCONVEYOR risultante dalla fusione di un convogliatore a pavimento, di cui utilizza i carrelli e, di un convogliatore aereo di cui utilizza la catena per il trascinamento.

Vengono inoltre costruiti speciali carrelli elettronici di grande manovrabilità e maneggevolezza, i carrelli PRONTOW, dotati di componenti completamente transistorizzati del tipo plug-in e di pannelli modulari; essi sono in grado di seguire il percorso programmato, anche complesso, grazie ad un sistema di guida ottico o

Sotto licenza della Télémécanique Electrique di Nanterre, la Pianelli & Traversa costruisce linee elettriche prefabbricate tipo CANALIS, costituite da sbarre in rame elettrolitico trafilato, mantenute rigide all'interno di un involucro metallico di forte spessore. Le linee Canalis offrono una grande varietà di utilizzazione, riducono il tempo di studio degli impianti, offrono una completa sicurezza ed una perfetta tenuta ai corto circuiti, sono compatte ed hanno cadute di tensione minori di tutti gli altri sistemi di distribuzione.

ALLA DITTA P. MALINVERNO IL «MERCURIO D'ORO» 1967

La Ditta P. MALINVERNO di Milano e Meinate ha ricevuto a Roma il «Mercurio d'Oro» 1967 in riconoscimento dello sviluppo ottenuto sul piano della produttività e della distribuzione sui mercati italiano e internazionale.

I proiettori Malinverno, frutto delle tecniche più avanzate, consentono all'uomo di occupare una parte del suo tempo libero con uno svago di carattere elevato; nella scuola ed in ogni settore dell'istruzione danno modo al docente di alleviare la propria fatica ed al discente di imparare facilmente la più diversa nozioni.

Nella memoria del Fondatore dell'azienda, comm. Pasquale Malinverno, la vedova signora Irene Malinverno ed il direttore generale signor Fernando Martini hanno ritirato il 13 maggio, a Palazzo Barberini, l'ambito premio dalle mani del Ministro on. Andreotti.

PREMIO NAZIONALE MERCURIO D'ORO 1967
OSCAR DEL COMMERCIO

robo

Nel 1938 il comm. Rodolfo Bonanni fonda la Robo S.A. trasformandola già nel 1940 in Prodotti Robo S.p.A. quando esigenza di spazi portarono dalla sede artigianale di Pavia allo stabilimento di Stradella.
Questo passo portò alla conquista del mercato del settore Conviviale attraverso l'organizzazione di una forza di vendita particolarmente preparata. L'ascesa della Robo, graduale e continua, ebbe una dolorosa sosta alla morte del proprio Fondatore ma seppe reagire a tale gravissima circostanza ed all'avvento in Italia di fortissime organizzazioni straniere, buttandosi nella lotta con tutte le energie ed estendendo la propria organizzazione produttiva e di vendita nei mercati interni.
Oggi, anche nel settore esportazione, si sta imponendo con la distribuzione di prodotti, oltre che nell'area del MEC, anche in Paesi extra europei e d'oltre Oceano.

PRODOTTI ROBO S.p.A. - STRADELLA PAVIA - SPECIALITÀ ALIMENTARI

L'Oscar del Commercio alla Audisio di Fossano

L'Oscar del Commercio premia quest'anno una giovane industria italiana; Audisio S.p.A. di Fossano, resasi benemerita per l'alta specializzazione e la rapida espansione raggiunta nel campo della pasta alimentare e dei prodotti da forno.

A questa Azienda fortemente lanciata nella conquista del mercato italiano ed estero i nostri migliori auguri di una sempre maggiore affermazione dei suoi attimi prodotti.

Alla «Fioravanti» il Mercurio d'Oro 1967

Alla Fioravanti, Industria Alimentari, fondata nel 1940 a Trieste è stato assegnato il Premio Nazionale Mercurio d'Oro 1967. Il premio viene ad aggiungersi ad un altro riconoscimento, l'Aquila d'Oro, consegnata nel giugno 1966 ai signori Fioravanti dal Presidente del Consiglio On. Aldo Moro su proposta dell'Unione Commercianti di Milano. Questa Casa produce e distribuisce in Italia ed all'estero i famosi tortellini, ravioli, gnocchi, grissini, fetta biscottate, di costante ed alta qualità.

LE DISTILLERIE
CAMEL
DI UDINE
PRODUTTRICI DELLA
GRAPPA
VITE D'ORO
SONO LIETE
DI ANNUNCIARE
DI AVERE OTTENUTO IL
MERCURIO D'ORO PER L'ANNO 1967

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere dispostì a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festiva aumenta del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle risposte.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ritirate su esplicita e regolare richiesta mandatate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

CERCASI autogru Ormig atto dodici tonnellate. Telefonare 687-792.

CERCASI presso idraulica o oleodinamica semplice effetto 100 tonn. con piattaforma 1100x1100 in ottimo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino». AS0625

CERCASI grossa ditta lavoro lisio per camion Fiat 650. Tel. 353.882

ESEGUIAMO trasporti con autotreni autogru carrelli elevatori. Telefonare 885-825 ore ufficio. AS1837

MOTOCOMPRESSORE lt. 2400 come nuovo, accessori, attrezzature per verniciare vendo. Telefonare 588-783, ore pasti. AS1592

PUNTE elicoidali originali «Falk» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Sitter, via Nizza 32, tel. 651-227. 0292

OCCASIONE. Vendesi trafila 8 fili Daucher e strettoio. Telef. 752-886.

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 228, Telef. 331-591.

SOTTO lavandini plastica, legno ogni tipo, consegna immediata. Telefonare 694-765. 1001

TESTATA contropunte e carro tornio frontale con piattaforma 2200 - 2500 mm. 20-30 CV anche senza boccole nuovi o buona occasione cerchiamo. Scrivere: Pubblimen, casella 34, Pavia. 23625

TORNIO semifrontale Lombardo diametro tornibile 1200 punte 1000 completissimo come nuovo, barra passabile Pesavino diametro tornibile 740 punte 3300 altezza incavo 590 occasione, cesoie ghigliottine Mariani incavo 360 - 3000 e 8/10 occasione, slastrice universale Nebiolo mandrino 95 con rapidi, occasione vendesi. Ravenna 13, tel. 482-972. AS1033

VENDESI usata, estrazione sabbia e ghiaia, ottimi impianti, pala e camion, rotostrambino. Pagamento 50% alloggi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino»

VENDESI stock plafoniere fluorescenti smaltate complete lievemente usate. Telefonare 661-482. AS1113

VENDO macchine semimovo elettriche moderne fabbricazione coni gelati. Telef. 981.626. 1001

VENDONSI IN LUOGO PER CESSAZIONE OFFICINA MECCANICA, CORSO SAVONA 50, MONCALIERI: TORNI PARALLELI, RETTIFICHE UNIVERSALI, TORNI BARENATORI, TRAPANI, RADIALE, SALDATRICI, LAPIDELLI, TRONCATRICI, SEGHETTI, CESOIE, PRESSE, SANCHI, ATTREZZATURE, ARREDAMENTO UFFICI, MACCHINE PER SCRIVERE, CALCOLATRICI, 8,30-12, 14,30-18,30. AS1566

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo conveniantemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 488-176.

ASSETTO lavori media torneria. Telefonare 342-896. AS0794

AFFIDIAMO costruzione stampi attrezzature. Specificare macchinari ed ore disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9512 — Torino».

ARREDAMATO confezione tendaggi copriletti fodere poltrone, Tabinaro 326-965. AS0607

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonare 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONI eseguiamo rapidamente ovunque decotone 12.000, tappezzeria 16.000. Telefonare 484.338.

DECORAZIONI parietie artigiani tappezzerie vetrificazioni rapidamente, economia, facilitazioni. Tel. 355-295.

DECORAZIONI tappezzerie prezzi modici. Telefonare 237-550.

DECORIAMO camere decotone 13 mila, complete di tappezzeria 17.000. Telefonare 582-207. AS0694

ESPERTO orologiaio modernamente attrezzato esegue riparazioni per negozi d'orologeria Torino e provincia. Telefonare 634-845.

IMPRESA esegue tappezzerie decorazione alla facciata, raschiature alloggi 10.000 camera. Tel. 390-852.

PRIVATA confeziona tendaggi copriletti. Lavoro accurato prezzo minimo. Telefonare 540-161.

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni, Valfino, via Andrea Doria 15. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI oltre L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bassi dell'1% mensile concedesi rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, Tel. 542-834, 530445. O147

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX Corso Francia 15. Telefono 760.203-779.826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Telefono 760.203 - 779.826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909.

A. ACQUISTEREI rilevarsi negozio qualsiasi genere Torino o vicinanze. Telefonare 513-528.

A. AFIA, Pinino Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. (Ilma, Marconi 18, telefono 548-879. O320

A. FERRAMENTA utensileria, utensili domestici redditizia urge vendere. Asinari, Barrozzo 118 B.

AFFARONE 4.500.000, 2.000.000 contanti cediamo salumeria, 100.000 giornaliere, Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO corso centrale, signorile, 13 camere, tutti confort, bar ristorante, posteggio, forte redditizio lavoro, cede occasionalissima perito Balma, Sacchi 34, Torino. O1007

ALBERGO mobili centralissimo, 23 camere, moderno, abbondanti servizi, bagni, doccia, grande hall, forte reddito, cedesi motivi familiari tratte perito Balma, Sacchi 34, Torino.

ALBERGO 20 camere tutti confort alloggio padronale, saloni, salette, bar, cucina, terrazzi panoramici, garage, giardino, possibilità forte lavoro cede perito Balma, Sacchi 34, Torino. O1007

ANTIGIANATO artistico tutti Paesi legni scolpiti forme stelle località sportive grande transito frontiera cedesi. Prendi, via Renier 35.

ATTENZIONE. Occasionissima cedo piccolo bar caffè, superalcolici, angolare grande corso semicentrale, forte passeggio, 2.000.000 contanti rimanenza comoda dilazione. Tel. 518-066 Balma, Sacchi 34. O1007

ATTIVITA' commerciale elevato guadagno giornaliero garantisce seria Ditta Milanese a disponenti 375.000-750.000 e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Milano».

AFFARONE cedesi vicinanze Torino negozio confezioni merceria 50 mila giornaliera. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE vendo torrefazione bar di fronte chiesa scuole. Tel. 775 822.

AFFARONE 2.800.000, 1.000.000 contanti cediamo drogheria 50.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE 5.300.000, 2.500.000 contanti cediamo drogheria 100.000 giornaliere, causa malattia. Riva, via Mazzini 1. O231

AUTORIMESSA 100 macchine officina lavaggio, ufficio, cedesi privatamente. Telefonare 332.882.

AUTORIMESSA 140 auto con officina e lavaggio zona signorile cedesi. Telefonare 890-098. 2001

AUTOSCUOLA, buon avviamento, cedo, Telefonare 310-175 dopo le 21,30. 2001

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo vicinanze Torino garantito forte incasso. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio articoli sportiv

La testimonianza di un «continentale»

Non pare senza speranza la lotta contro il banditismo in Sardegna

Ristretto a una zona precisa, di prevalente economia agro-pastorale, ha profonde radici nel passato - Le trasformazioni economiche degli ultimi anni non hanno inciso nel profondo, ma piuttosto favorito nuove forme di criminalità - Tuttavia s'avverte, soprattutto nei giovani, un'incoraggiante presa di coscienza, con il coraggio della denuncia e il rifiuto del vecchio "clientelismo"

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, maggio.

Ragioni di lavoro mi hanno condotto, dal principio di quest'anno, in Sardegna, mi hanno messo a contatto con persone di diversa condizione, e anche con molti giovani. E di fronte a questa realtà, oggi dominata e offuscata dall'infuriare del banditismo — un fenomeno che, circoscritto in alcune ristrettissime piaghe dell'isola, allunga ormai la sua ombra angosciosa su tutto il paese —, mi sono accorto di quanto sia facile, ma in fondo piuttosto vacuo, spacciare giudizi sbrigativi, sentenze oracoleggianti. Come ha detto Saragat a Nuoro, non dobbiamo collocarci nella «*posizione distaccata del giudice*», bensì sentire la «*corresponsabilità che ci investe tutti*», e in primo luogo ascoltare le voci dei sardi, e sforzarci di capire quello che avviene, e perché avviene. Questa mia non è dunque che la semplice testimonianza di un «continentale».

Qui si avverte da molte parti, nelle conversazioni come sulla stampa locale, un certo fastidio per le proposte di soluzioni spicce o le interpretazioni troppo sapute. Appare sommamente ingenuo, oltre che offensivo, ridurre tutto a un problema di polizia e di ordine pubblico; anche se, ovviamente, questo problema esiste in tutta la sua gravità, e ne parleremo in un'altra occasione. Il fenomeno ha dimensioni sociali di preoccupante vastità, e cause ben precise che, per rifarci ancora alle parole di Saragat, «*affondano le loro radici nel passato*».

Sarebbe d'altra parte troppo comodo accontentarsi di vaghe spiegazioni socio-economiche, sboccianti in un fatalismo deterministico, o in denunce astratte che non servono a nulla, e tutt'al più a meri fini di propaganda politica. C'è piuttosto in molti la volontà di aggredire finalmente, con ogni mezzo, questa dura realtà di fatto, e, insieme, d'intenderne le profonde ragioni storiche. Mi pare, ad esempio, estremamente significativo che diversi giovani universitari oggi si volgano a tesi di laurea sulla storia politica, economica, sociale della Sardegna dall'Unità alla seconda guerra mondiale. Ed esemplare, in questo campo, ci è parsa la relazione sul mondo sardo tra la fine dell'Ottocento e il principio del nostro secolo, presentata da Giuseppe Fiori al recente convegno di studi gramsciani a Cagliari.

Si giunge così, per molte vie, a uno spregiudicato raffronto tra la Sardegna di ieri e quella di oggi. E si riconosce che molte cose sono certamente mutate da allora. Non c'è più il tragico squallore di un tempo, la disperata immobilità di un mondo arcaico, sequestrato dalla civiltà moderna, la spaventosa pressione fiscale, l'usura implacabile, interi paesi messi all'asta, e il congiunto spirito di protesta e di rivolta che si esprimeva nel grido: «*Al mare i continentali*». Strade, scuole, industrie, correnti migratorie hanno dato una nuova fisionomia all'isola.

Ma — mi si fa notare — la miseria incide ancora, e brutalmente, in alcune zone arretrate, specialmente là dove il banditismo alligna e trova protezione nella natura, negli uomini, nella paura. E' vero, si aggiunge, che la miseria non può da sola spiegarci fenomeni di delinquenza come quelli ai quali oggi si assiste sbigottiti; e se ne ha una riprova nel fatto che in alcune provincie dell'Italia meridionale, dove gli indici di povertà sono ancora più bassi, non accade nulla di simile.

E tuttavia (come alcuni amici sardi mi ricordano) questa miseria del Nuorese ha in sé qualcosa di tipico, di collegato alla vecchia comunità agro-pastorale, che ci deve far meditare. Si pensi, soprattutto, alla precarietà di questa economia, alla sorte dei pastori padroni delle greggi ma non della terra, o a quella ancora peggiore dei servi pastori, all'assenteismo o alla rapace avidità di molti proprietari terrieri, alla vita necessariamente errabonda e alla mancanza di case. Certamente, la recrudescenza del banditismo ha assunto nuove forme, si avvale di nuovi metodi, che ci ricordano quelli insieme barbari e tecnicamente evoluti delle società più industrializzate; ma i vincoli di questa nuova delinquenza con la vecchia società pastorale, o piuttosto con alcuni suoi aspetti degenerativi, con qualche sua torbida frangia che dalle solitudini della campagna si estende alla città (come Fiori ha ben dimostrato su queste colonne), appaiono, agli occhi di non pochi osservatori sardi, indubbi e gravi.

Sicché non bastano le deplorazioni morali o le constatazioni sociologiche. Occorre invece trarre, da questa complessa visione della realtà, alcune coraggiose indicazioni operative, impegnarsi in un programma che non può essere solo repressivo, ma anche coraggiosamente innovativo. Ecco perché, mi si dice da più parti, bisogna adoprarsi per dare un senso concreto a quella «*corresponsabilità che investe tutti*», di cui parlava il Capo dello Stato.

Un lavoro immenso resta da fare. Come dice un quindicinale di Cagliari, «*non bisogna fidarsi troppo delle apparenze, non diamo troppa importanza a certi indici dei consumi, alla presenza dei televisori e dei frigo. Può darsi che queste "modificazioni" così vistose siano rimaste in superficie, senza troppo mutare la sostanza delle cose*». E' un fatto che l'avviata industrializzazione dell'isola non ha inciso nel profondo, e ha lasciato ancora quasi intatte varie zone.

E quando si dice che le responsabilità sono di tutti, qui si pensa, da un lato, allo Stato, che se non è più quell'«*entità ostile*» di cui parlava a Cagliari, nel 1891, Felice Cavallotti, è ancora sentito come qualcosa di lontano, che passa sopra le teste degli isolani, e non ha fatto e non fa tutto quel che poteva e doveva per sottrarre la Sardegna alla sua secolare depressione e al suo isolamento.

Ma dall'altro lato si pensa (e lo si dice apertamente) alle responsabilità delle classi dirigenti locali. E' anche questo un male inveterato, un fatto di costume. Ancora sopravvive il ricordo delle vecchie consorterie, avvilite da un meschino clientelismo, che appoggiavano o combattevano i governi secondo che, standosene dentro o fuori, potessero o non potessero brigarne i favori. E il fascismo non distrusse affatto le cricche locali, ma si limitò a sovrapporvi un manto autoritario e corruttore.

I frutti nefasti di questa poco encomiabile tradizione si scorgono anche oggi. Proprio in questi giorni ho letto, su un quotidiano di Sassari, l'accorata protesta di un giovane: «*Le clientele sono vive, prosperano all'ombra della politica, condizionano gli uomini di partito e di governo e ne sono indirettamente spinte a rinforzarsi e ad evolversi piuttosto che a scomparire. E un po' dovunque, ma soprattutto in certe zone del Nuorese*, la clientela è tutto, *è il vero centro della vita collettiva, economica, politica*».

Da questa consapevolezza dei mali antichi e attuali dell'isola nasce, nei migliori, una risoluta volontà di fare. Apertamente si riconosce che, per colpa della classe politica locale, l'autonomia regionale non ha dato se non risultati sporadici e superficiali. E soprattutto, da tanti segni appare che molti giovani hanno finalmente scoperto il gusto delle idee, della politica, e vogliono farla finita col vecchio clientelismo. Ecco perché, nonostante l'addensarsi di tanti episodi sconcertanti, è lecito a un osservatore «continentale» guardare all'avvenire della Sardegna con qualche fondata speranza.

A. Galante Garrone

La «Passione secondo Luca» di Penderecki ha aperto la rassegna musicale della Rai

L'opera del giovane compositore polacco in «prima» torinese all'Auditorium - L'esecuzione diretta dal maestro Jerzy Semkow, con l'orchestra sinfonica di Radio Torino e il coro istruito da Ruggero Maghini

Molto opportunamente l'annuale rassegna delle orchestre sinfoniche e dei cori della Rai, che si svolge quest'anno a Torino, si è aperta con la presentazione di un'importante opera moderna, *Passio et Mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam*, di Krzystof Penderecki.

Nato nel 1933, Penderecki è il prodotto più significativo di quella sorprendente fioritura che la musica contemporanea conosce oggi in Polonia, al seguito dell'apertura che Szymanowski aveva affettuato verso gli orizzonti della musica moderna, e che fu poi ulteriormente ampliata dalla mediazione di Lutoslawski, eccellente compositore dell'età di mezzo. Nel panorama delle avanguardie musicali quella polacca ha una fisionomia originale: è anche lei post weberniana, aleatoria, gestuale, come tutte le avanguardie che si rispettino, ma pur tenendo nel debito conto l'esperienza, ormai assimilata e superata, della dodecafonia, tiene gli occhi puntati, più che sull'espressionismo viennese, sopra un altro grande degli anni ottanta, che affinità di costume, di luogo, e anche di schieramento ideologico, le rendono più vicino: Bartók.

L'avanguardia polacca ha fatto anche lei tutte le sue prove con le serie avanti e indietro, con le permutazioni e con l'estensione del principio seriale dalle frequenze agli altri parametri della composizione, ma in realtà quello che soprattutto le importa, ciò che l'appassiona e la affascina, è il timbro, la materia del suono in se stessa, e in modo particolare quella avventurosa esplorazione che Bartók aveva condotto sulla malcerta frontiera che divide il suono dal rumore (o li congiunge). La nuova musica polacca parte là dove Bartók era arrivato, e procede anche effetti incredibili d'illusioni auricolari, riuscendo a produrre coi più normali strumenti dell'orchestra, e specialmente con gli archi, nonché naturalmente con l'ausilio della percussione, suoni che ci si domanda cosa diavolo possano essere, e in confronto ai quali il vocabolario dell'elettronica impallidisce nella sua incorporea astrattezza.

Penderecki, tenendo d'occhio anche Varèse, ha ottenuto in questo senso effetti straordinari, e ha fatto delirare i patiti dell'avanguardia con le stupefacenti sonorità di composizioni come *Anaklasis*, *Fluorescences*, la *Sonata* per violoncello e orchestra. Nel *Treno per i morti di Hiroshima* è riuscito a trarre da 52 strumenti ad arco i suoni catastrofici d'un bombardamento a tappeto, ma, quel che più conta, sembra che in quel caleidoscopio di rumori atroci si sia in qualche modo infiltrata anche la indignazione della coscienza umana per gli scempi della guerra.

Poi un bel giorno Penderecki ha stupito tutti scrivendo una *Stabat Mater* per coro a cappella, che ora è andato a finire dentro questa grossa *Passione secondo San Luca*, ulteriore motivo di sorpresa per i tifosi dell'avanguardia, che ormai cominciano a snobbare Penderecki, come un transfuga, alla maniera di Henze, verso i redditizi compromessi d'una musica più commerciale. Le dichiarazioni rilasciate ieri dal compositore a «*La Stampa*» puntualizzano molto bene la sua situazione attuale: hanno quasi l'aria di sconfessare le punte avanzate della sua produzione d'avanguardia come stravaganze giovanili, ma d'altra parte stabiliscono un certo punto di partenza del linguaggio musicale moderno, dal quale non si torna indietro. Schönberg, Webern e Bartók. Ce n'è abbastanza per il gusto del pubblico torinese, poco avvezzo alle esperienze contemporanee, e perciò è stata davvero un'ottima iniziativa di porlo in contatto con quest'opera d'una avanguardia temperata, molto temperata, e sorretta da un'imponenza di concezione, da una concreta musicalità, da un senso infallibile degli effetti strumentali e corali, tali da imporre rispetto anche ai più diffidenti conservatore.

Coi suoi brusii di folle in preghiera, con le sue giaculatorie, con gli effetti di coro parlato, con le vociferazioni furiose della folla, i gridi, i fischi, coi suoni a succhiello degli archi, coi «clusters», o grappoli di note contigue prolungate, che generano tutto un tremito di battimenti e vi scendono addosso come il silenzio d'una bomba, col lento serpeggiare di tortuosi bassi polifonici alla Bartók, con le esplosioni colossali della grande orchestra e dei quattro cori scatenati in un «plenum» di sonorità schiacciante, la *Passione secondo San Luca* ambisce a presentarsi come una *Passione* di Bach riscritta coi mezzi moderni, e con un senso spettacolare della religione alla maniera di Berlioz e di Liszt.

Ne esce un oratorio abbastanza tradizionale, per il quale si ha l'impressione che il compositore abbia dovuto versare non poca acqua nel vino dell'avanguardia. Il Penderecki d'una volta mette fuori la testa ogni tanto, nelle occasioni di tumulto, nei putiferi della folla inferocita che chiede la crocifissione di Cristo: ce n'è ancora abbastanza per sbigottire e far restare di stucco un pubblico non smaliziato. E bisogna dire che in questi effetti di drammaticità esteriore e di naturalistica vivezza descrittiva, il musicista d'oggi, con tutte le risorse d'una progredita tecnica strumentale, regge benissimo il confronto col suo grande modello settecentesco. (D'accordo che non è poi gran cosa: sarebbe come riconoscere che le truppe del generale Westmoreland riuscirebbero giusto giusto a farcela con l'esercito di Federico il Grande). Ma quando è in gioco il senso ultimo della cosa, il sacrificio dell'uomo-Dio, con tutto il corteo di meditazioni che può destare, allora bisogna riconoscere senz'altro che il vecchio Giovanni Sebastiano spicca uno sprint prodigioso e si prende la più strepitosa delle rivincite.

La musica moderna sembra sentirsi a disagio nell'ampiezza della costruzione narrativa, com'è dimostrato dal ricorso, non molto peregrino, a una voce recitante (il dicitore Rolf Tasna). Si passa da un momento felice ad un altro attraverso zone morte, lunghi pedali senza pretese. Manca quel nesso di collegamento narrativo ch'era il declamato drammatico di Bach, così come mancano le strutture portanti, prefabbricate, dei corali, dell'aria, delle forme tradizionali: questi poveri moderni devono sempre costruirsi tutto ex novo, come se ognuno fosse la prima persona del mondo a far musica. Qualche perplessità desta talvolta il canto solistico (gli ottimi Dorothy Dorow, soprano; Andrzej Hiolski, baritono; Boris Carmeli, basso), talvolta gregorianeggiante, talvolta cromatico, come nel dallapiccolano «Deus meus», che assume quasi una funzione tematica di «motto», talvolta infine apertamente dodecafonico, mentre il resto della partitura non lo è.

Con tutto questo, anche con qualche lungaggine e smagliatura, resta l'impressione di un'opera imponente, come non ne nascono tutti i giorni, sorretta da un temperamento musicale di favolosa concretezza e autenticità: un tipo che non lavora sulle note, ma direttamente sul suono, passando attraverso le note. E quanto all'impressione non ingiustificata che in questo grande macchinone Penderecki abbia fatto un poco marcia indietro, si tenga presente che in ogni caso non ha fatto che riaccostarsi al proprii inizi: la sua prima composizione importante, *Dei Salmi di Davide*, del 1958, somiglia maledettamente a questa *Passione*. L'avvenire dirà se si tratta davvero d'una marcia indietro, o se per combinazione non sia Penderecki il tipo chiamato a trattare il linguaggio musicale moderno non già come un'invenzione scopo a se stessa, bensì come strumento per gli eterni fini dell'arte, e a riconquistare in esso, come fece Monteverdi nei riguardi della vecchia polifonia, i valori indistruttibili dei linguaggi passati.

La grossa e difficile composizione ha avuto una splendida esecuzione, di cui vanno felicitati senza riserve il direttore polacco Jerzy Semkow e il maestro Ruggero Maghini, che ha istruito il coro, opportunamente rinforzato. Unico neo la mancata distribuzione dei tre cori in aree nettamente distinte, che non è un futile capriccio del compositore, ma un mezzo espressivo di comprovata efficacia, soprattutto in quei passi non polifonici dove i cori si echeggiano fra diversi punti cardinali (per esempio, fin dalla seconda pagina, la seconda invocazione «O crux», la cui triplice ripetizione non ha senso se non è stereofonicamente distribuita). Ammirevole il coro di fanciulli di Bad Toelz, diretto da Gerhard Schmidt.

Un pubblico un po' scarso e prudente ha decretato all'opera, all'autore e ai bravi interpreti un successo senza contrasti e senza entusiasmo.

Massimo Mila

Il programma della Scala

Milano, 19 maggio

Domani, sabato, alla Scala andrà in scena la replica del *Falstaff*, diretto da Antonino Votto, che sarà ripetuto ancora giovedì 25. Domenica riposo; lunedì replica della *Kovancina* di Mussorgski. Martedì 23 si avrà la «prima» di un nuovo spettacolo, comprendente la *Cavalleria rusticana* di Mascagni, diretta da von Karajan, con la regia di Strehler. Interpreti Fiorenza Cossotto e Giangiacomo Guelfi, e il balletto *Fantasia solaica* su musica di Halffter, con la coreografia di Antonio.

La rivista «Ulisse» ha festeggiato i 20 anni

Roma, 19 maggio

Un raduno di collaboratori ed amici ha festeggiato il ventennio della rivista *Ulisse*. La singolare rivista, edita oggi dalla casa Sansoni, non ha date fisse di pubblicazione; dedica ogni fascicolo alla trattazione di un problema di grande attualità, chiamando a collaborarvi studiosi esperti in ogni schieramento.

Si possono ricordare tra i problemi cui furono dedicati fascicoli «L'idea d'Europa», «Le ideologie del mondo contemporaneo», «Le lettere italiane a metà di questo secolo», «Il dramma del socialismo», «L'energia nucleare e il mondo di domani», «Stato e Chiesa», «Cultura e sottocultura», «Concilio ecumenico e unità delle chiese cristiane», «Il destino della famiglia», «I ceti dirigenti in Italia», ecc.

Alessandra di Kent è affaticata

La cugina della regina Elisabetta d'Inghilterra sta compiendo una visita ufficiale in Canada: eccola all'arrivo a Vancouver dove ha visitato la Fiera internazionale britannica. La giovane duchessa di Kent, che era accompagnata dal marito, è apparsa affaticata per il lungo viaggio e per l'improvviso caldo (Tel. Ansa)

Orgosolo bloccata da seicento agenti e carabinieri di notte per catturare i rapitori di un giovane

Chiuse tutte le vie di uscita, imposto il coprifuoco, controllate strade ed autobus - Perquisite parecchie case - Sei «fermati» per il sequestro del possidente di Bonorva che fu rimesso in libertà dopo il pagamento di 25 milioni di riscatto - Taglie da 2 a 10 milioni per nove pericolosi fuorilegge latitanti

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 19 maggio.

Stato d'assedio — stanotte — ad Orgosolo. Seicento fra carabinieri, agenti di P.S. e «baschi blu» hanno accerchiato il paese, chiudendo tutte le vie di uscita e all'alba è scattata l'operazione per l'arresto di uomini implicati in recenti episodi di banditismo. In paese c'era il coprifuoco: divieto di uscire in strada; proibito allontanarsi dall'abitato (sono partite soltanto le corriere di linea, dopo l'attento controllo di tutti i passeggeri). Orgosolo era spettrale. Solo case basse di pietra grigia senza intonaco, disposte a mezzaluna su un costone ripido. Solo il passo delle squadre militari risuonava nel corso e nelle stradine scoscese. Porte e finestre erano sbarrate.

Le forze di polizia hanno perquisito parecchie case, trattenendo infine sei individui sospetti: Pasquale Filindeu, di 26 anni, Pietro Filindeu, di 37, Basilio Rubanu, di 27, Salvatore Corraine, di 29, Gesuario Garau, di 37, e il ventottenne Michele Floris. Meno il Garau, che ha un negozio di generi alimentari, si tratta di pastori inattivi. Da ragazzi facevano la vita di ovile e ne sono stancati.

Il Floris ha un passato tempestoso. Colpito da mandato di cattura dopo l'assassinio (estate 1966) dell'agricoltore Pietrino Crasta, si diede alla latitanza. Batté la macchia del Supramonte di Orgosolo fino alla celebrazione del processo. Fu assolto e tornò in paese. Era stato latitante quattro anni. A Orgosolo rimase poco: trovò un lavoro da infermiere a Carnusco sul Naviglio (Milano); quindi fece il piazzista. Ma vivere in continente non gli piaceva e tornò in Sardegna: da qualche tempo era disoccupato. Lo si sospetta, insieme con gli altri cinque fermati di stamane, del sequestro di Peppino Pinna, il possidente ventunenne di Bonorva, rapito il 30 aprile e rilasciato martedì 9 maggio dopo il versamento di 25 milioni.

Mentre Orgosolo era cinta d'assedio e i sei individui sospetti cadevano nella rete, una seconda operazione si svolgeva a Bonorva: qui la polizia ha fermato il vaccaro di Orgosolo, Egidio Dore, di 36 anni, il pastore trentaquattrenne Bachisio Sanna, di Bonorva, e un altro bonorvese, il contadino quarantunenne Paolino Sanna, cugino del possidente rapito.

Già erano in carcere, accusati del sequestro di Peppino Pinna, il camionista trentaquattrenne Antonio Meloni, di Bosa, e il pastore di Orgosolo Antonio Luigi Saucu, di 24 anni. Contro questi due, il Procuratore della Repubblica di Sassari ha spiccato stamane mandato di cattura. Rimane ora da stabilire il grado di responsabilità degli altri nove e il ruolo che nella complessa organizzazione del sequestro ognuno aveva.

La polizia ha agito con estrema decisione. Anche nel caso di Giuseppe Capelli (il commerciante rapito alla periferia di Nuoro giovedì 11 maggio e ancora prigioniero dei fuorilegge a otto giorni dal sequestro) la linea adottata dalle forze dell'ordine è di intervento per la cattura dei responsabili.

Fin qui, in episodi simili, il desiderio dei familiari dell'ostaggio (arrivare a un collegamento con i rapitori e alla trattativa per il suo rilascio) era secondato: la polizia si asteneva da qualsiasi attività che, inaspettendo i banditi, rischiasse di pregiudicare le prese di contatto e tutte le altre operazioni preliminari alla liberazione. Lasciava che i familiari trattassero la cifra del riscatto, e che la corrispondessero; e soltanto a rilascio avvenuto si muoveva per l'identificazione dei colpevoli. Ne discendeva un incentivo alla baldanza dei criminali, sicuri di realizzare il frutto della loro impresa.

Perciò la polizia ha cambiato metodo. I familiari di Giuseppe Capelli sono pedinati; il telefono è sotto controllo; contemporaneamente si svolgono in campagna battute alla ricerca dei fuorilegge che si erano travestiti da «baschi blu» per bloccare, alle porte di Nuoro, il facoltoso commerciante. Questo spiega il difficile avvio delle trattative. I rapitori non si fanno vivi. I fratelli dell'ostaggio non riescono a collegarsi e ora cominciano a temere il peggio.

Ma dal punto di vista della polizia, il primo risultato da raggiungere è che non sia versata la cifra richiesta per il rilascio (200 milioni?). I rapitori dei Capelli e tutti i banditi inclini a nuove imprese debbono continuare — argomenta la polizia — che la realizzazione del profitto non è più così facile come nel passato. Il prezzo di questa posizione di forza può essere la vita di un uomo; d'altra parte il prezzo della passività è stato il dilagare dei sequestri di persona.

Altro fatto nuovo è la comparsa, oggi a Nuoro, di manifesti affissi in tutti i quartieri. Contengono la foto di nove latitanti colpiti attualmente da taglie e brevi didascalie con i reati attribuiti ad essi. La serie è aperta dall'orgolese Graziano Mesina e da Giuseppe Cumpana e Nino Citerchi, di Orune, con 10 milioni di taglia. Seguono lo spagnolo Miguel Atienza (compagno di latitanza di Mesina), Mario Capini, di Pattada, Ciriaco Calvisi, di Bitti, e Luigi Serra, di Orune, con 5 milioni. Infine, con 2 milioni chiudono la lista nera Francesco Serra, di Bottida, e Cristoforo Pira, di Lodine. Del centinaio di latitanti sardi, sono questi i più pericolosi. «Wanted», «ricercato»: è la prima volta nella storia del banditismo sardo che un manifesto da western compare sui muri di una città.

Giuseppe Fiori

Nuovo aereo atomico francese precipita durante il collaudo

Il prototipo del «Mirage F 1» cercava di raggiungere i 3000 chilometri all'ora - Morto il pilota, René Bigand, il migliore di Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 maggio.

Il prototipo dell'aereo militare «Mirage F1» che doveva essere presentato per la prima volta, la settimana prossima, al Salone internazionale dell'aeronautica, è caduto ieri nella Francia meridionale dove faceva le ultime prove prima della manifestazione in cui doveva rappresentare la rinascita dell'aviazione francese. Il pilota René Bigand, di 44 anni, considerato il migliore di Francia, è morto alla guida dell'apparecchio. Forse avrebbe potuto far funzionare il meccanismo che espelle il sedile e salvarsi col paracadute, ma si pensa che abbia tentato sino all'ultimo momento di atterrare col suo prezioso apparecchio.

Il «Mirage F1» era un intercettatore polivalente monoposto, a propulsore «Snecma Atar 9K» di 7 tonnellate, e poteva volare a Mach 2,2, cioè superare due volte la velocità del suono. L'apparecchio, che volò per la prima volta il 23 dicembre scorso, aveva effettuato poi altri ventidue voli, si sperava di vedergli raggiungere la velocità di tremila chilometri all'ora, ed era destinato, tra l'altro, al trasporto di una bomba nucleare tattica.

Più veloce e di maggiore autonomia del «Mirage IV», il nuovo apparecchio era anche più maneggevole, e le operazioni di decollo e atterraggio non esigevano lunghe piste. Le fabbriche Dassault, che l'avevano concepito e realizzato, aspettavano una importante commessa da parte del ministero delle Forze Armate. Da tale commessa dipendeva l'acquisto delle fabbriche di aviazione Breguet, da parte di Dassault, ed il lavoro di 4 mila operai.

Ieri sera, dopo avere eseguito una serie di figure, il pilota René Bigand annunciò alla torre di controllo di Istres l'intenzione di fare un passaggio a bassa quota ed a grande velocità. Le ultime parole che la torre di controllo sentì furono: «Ora accelero...». Poi più nulla. L'apparecchio era andato a schiantarsi in una zona paludosa fra le città di Arles e di Fos-sur-Mer, in un punto chiamato «*Le retour des dieux*».

I tecnici esamineranno ora gli apparecchi di bordo e tutti i pezzi che riusciranno a trovare, per tentare di determinare la causa della caduta, le quali non saranno però comunicate.

l. m.

Esclusiva di vendita rateale
Unedi - Unione Editoriale S.p.A.
con le sue 150 Agenzie in tutta Italia.

Per l'acquisto dell'opera o per ricevere materiale illustrativo inviare il tagliando alla Unione Editoriale S.p.A., 70 Piazza dei Caprettari Roma

C/6 Storia Universale di C. Grimberg in 6 voll.

☐ Desidero acquistare l'opera al prezzo speciale di L. 72.000 e mi impegno a pagare la rata mensile di L. _____

☐ Desidero ricevere materiale illustrativo dell'opera.

(firma) _____

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____
Provincia _____

Cominciato il processo alle Assise di Imperia

Sparò e uccise il vicino di casa dopo un agguato durato una notte

Il delitto avvenne nel settembre scorso a Diano S. Pietro, provocato da una lite a pugni per motivi di interesse Drammatico inizio del dibattito: l'omicida (un contadino di 41 anni) al momento di entrare in aula è stato aggredito e percosso dal figlio sedicenne della vittima - Ieri rievocato il crimine, oggi sfilano i primi testi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 maggio.

Drammatico inizio, stamane, alla Corte d'Assise di Imperia, del processo a carico del contadino cinquantasettenne Alfonso Messiga, nato e residente a Diano S. Pietro, imputato di omicidio aggravato per aver ucciso a fucilate il 9 settembre scorso il vicino di casa Genesio Risso, quarantunenne: il figlio della vittima — Narciso Risso di 16 anni — sfuggito alla sorveglianza dei carabinieri, ha aggredito l'imputato mentre scendeva dal «cellulare» e, dopo avergli gridato «Assassino!», lo ha colpito con un pugno alla guancia.

L'udienza si è aperta alle 9. La Corte è presieduta dal dottor Pietro Garavagno (il magistrato che diresse il processo al veterinario Bruno Ferrari); il P. G. è il dottor Antonino Sanso. L'avvocato Carlo Settimio Bruna, di Imperia, rappresenta la parte civile; l'imputato — difeso dall'avv. Raimondo Ricci, di Genova — deve anche rispondere di aver maltrattato, percosso, ingiuriato e minacciato di morte la propria moglie, Gemma Ardissone, dal settembre 1965 al settembre 1966. L'accusato è entrato in aula in mezzo ai carabinieri comprimendosi la guancia destra col fazzoletto: il pugno sferrato dal figlio dell'ucciso gli aveva procurato un grosso ematoma. Il presidente ha chiamato Narciso Risso e lo ha rimproverato: «*Non si picchia un uomo che è in mano alla giustizia. Hai compiuto un atto che offende la memoria del tuo povero papà*».

Secondo il capo di imputazione, Alfonso Messiga, la sera dell'8 settembre, precedente il delitto, aveva avuto una lite per motivi di interesse col vecchio padre del Risso e questi, intervenuto, lo aveva percosso gettandolo a terra. Divisi i contendenti, il Messiga era rientrato a casa dolorante e, per tutta la notte, era rimasto appostato alla finestra, armato del proprio fucile calibro 16, pronto a sparare al Risso non appena fosse uscito per recarsi al lavoro nei campi.

Presidente — *Imputato, che cosa ha da dire?*

Messiga — *La mattina verso le 8 mi sono alzato e sono andato alla finestra: ho visto il Risso, seguito dal figlio Narciso e dalla moglie, uscire di casa dirigendosi verso i campi. Appena passò sotto la mia finestra, gli mostrai la faccia gonfia e gli dissi: «Guarda che cosa mi hai fatto ieri sera; adesso sarai contento». Egli rispose: «Sono contento e soddisfatto e ogni volta che t'incontrerò ti farò di peggio». A queste parole persi la testa. Corsi in camera e staccai dalla parete il fucile, che aveva ancora la cartuccia in canna dell'ultimo giorno di caccia e ritornai alla finestra. Senza neppure prendere di mira il Risso, lasciai partire un colpo e mi ritirai. Poco più tardi udii degli spari e vidi il mio cane cadere gravemente ferito. Era stato il figlio del Risso a far fuoco. L'animale soffriva e allora gli sparai un colpo, abbattendolo. Quindi mi allontanai e raggiunsi le alture vicine senza neppure sapere se il Risso fosse stato colpito e ferito dalla mia fucilata.*

Presidente — *E poi che cosa accadde?*

Messiga — *Verso sera vidi arrivare i cani della polizia e compresi che avevo compiuto qualcosa di grave. Così decisi di uccidermi. Puntai il fucile alla gola e cercai di far scattare il grilletto con un piede, però lo spago che avevo legato al grilletto si spezzò. Il colpo non partì e io venni disarmato da un agente.*

Presidente — *Lo sa perché il colpo non partì?*

Messiga — *No, non lo so.*

Presidente — *Perché lei non aveva tolto la sicura!*

Presidente — *Tra lei e la vittima esistevano rancori originati dalla costruzione di una strada interpoderale?*

Messiga — *La vertenza per la strada era stata composta amichevolmente tra le parti interessate.*

Presidente — *Lei è accusato di aver maltrattato e minacciato la moglie.*

Messiga — *I litigi con mia moglie avvenivano soltanto per ragioni di lavoro. Io mi sono sempre limitato a redarguirla e non l'ho mai picchiata.*

E' stata quindi sentita la vedova dell'ucciso, Giacinta Dell'Erba. La donna ha dichiarato di non avere mai potuto sapere il vero motivo che spinse il Messiga ad uccidere suo marito.

Presidente — *Erano amici?*

Dell'Erba — *Certo. Andavano spesso a caccia insieme e mio marito lo ha sempre rispettato e aiutato.*

Su questa battuta, l'udienza è stata rinviata a domani mattina alle 9. Saranno ascoltati il padre e i figli della vittima.

b. g.

L'imputato Alfonso Messiga durante l'interrogatorio ieri ad Imperia (Telefoto)

La signora Risso, vedova dell'ucciso, ieri in aula ad Imperia (Telefoto)

A giudizio l'orefice di Valenza Po che simulò la rapina di 126 milioni

Rimesso in libertà provvisoria - Si è sempre protestato innocente - Il 26 luglio '66 denunciò che banditi mascherati lo avevano fatto finire fuori strada derubandolo del campionario - E' accusato anche di bancarotta ed emissione di assegni a vuoto

(Nostro servizio particolare)

Valenza Po, 19 maggio.

Il rappresentante in preziosi di Valenza, Ennio Lenti, di 39 anni, che la mattina del 26 luglio dello scorso anno aveva denunciato ai carabinieri di essere rimasto vittima di una rapina di 126 milioni di lire, è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta, simulazione di reato ed emissione di assegni a vuoto. Il giudice istruttore, dott. Giglio Cobuzio, ha depositato quest'oggi in Cancelleria la sentenza di rinvio a giudizio ed ha concesso la libertà provvisoria al Lenti, detenuto dallo scorso 27 ottobre; in giornata il valenzano ha lasciato le carceri giudiziarie di Alessandria.

Il rappresentante continua a ripetere di essere stato effettivamente aggredito e rapinato da quattro banditi armati. Pochi giorni fa si era voluta attribuire alla banda Cimino la rapina, ma si trattava di voci messe in circolazione dalla fantasia del popolino.

Il Lenti alle cinque del mattino del 26 luglio scorso si presentò alla caserma dei carabinieri di Valenza sconvolto e ferito al capo. «*Alle 4,30 di stamane* — dichiarò l'orafo — *avevo lasciato la mia abitazione, dopo aver deposto nel portabagagli dell'auto, una Fiat 1500, due valige ed una borsa contenenti preziosi per 126 milioni e denaro per due milioni. Dovevo recarmi ad Ancona, da dove avrei proseguito il mio giro d'affari, l'ultimo prima delle ferie, attraverso Bari e Napoli. Giunto a pochi chilometri da Valenza, in prossimità di Bassignana, un'auto procedente in direzione opposta alla mia ha puntato su di me abbagliandomi. Sono stato costretto a sterzare bruscamente, uscendo di strada e finendo in un fosso. Nell'urto ho battuto il capo contro lo specchietto retrovisore, ferendomi e perdendo i sensi. Ero ancora in stato di "choc" quando ho notato due individui armati che mi tenevano sotto la minaccia delle pistole mentre altri due, aperto il portabagagli, prelevavano le valige e la borsa*». Aggiunse che i banditi mascherati erano a bordo di una «1500» simile alla sua, dello stesso colore, e che contro i malviventi, mentre si allontanavano, aveva esploso dieci colpi di rivoltella, senza però colpirli (il Lenti era stato campione di tiro al piattello).

Nel corso di una battuta nella zona le valige vennero trovate, vuote, dietro il cimitero di Valenza, a breve distanza dal luogo della rapina. Dei rapinatori nessuna traccia. Le risultanze delle indagini rendevano sempre meno attendibile il racconto del rappresentante e quando nell'ottobre scorso si raccolsero le prove che il Lenti aveva venduto sotto costo a Napoli molti gioielli ed aveva effettuate fusioni di preziosi, ricavandone lingotti d'oro subito venduti, i sospetti crebbero. Di fronte a queste contestazioni il valenzano sostenne che si trattava di rottami e di gioielli fuori moda che in gran parte aveva acquistato da un certo Hakim, un commerciante arabo o israeliano che frequentava la piazza di Napoli. Ma chi aveva effettuato le fusioni lo smentì, dichiarando che in realtà i gioielli erano nuovi, dello stesso tipo di quelli commerciati dal rappresentante piemontese. La Mobile e i carabinieri denunciavano pertanto Ennio Lenti all'autorità giudiziaria, mentre il Tribunale di Alessandria, in data 14 ottobre, ne dichiarava il fallimento, nominando curatore il dott. Lunati e giudice delegato il dott. Zecli.

Il curatore accertò che il rappresentante aveva distrutto la propria contabilità e venduto alcuni beni. Di qui la decisione del Procuratore della Repubblica, avv. Prosio, di ordinare la cattura del valenzano.

Iniziava l'istruttoria e il giudice disponeva tre perizie: una contabile, affidata al dott. Giardina (che ha stabilito come al momento del fallimento il Lenti avesse un passivo di ottanta milioni di lire), una tecnica ed una medico-legale, incaricandone rispettivamente l'ing. Fontana e il dott. Polcarolo. Questa due ultime perizie dovevano stabilire se era possibile che il bagagliaio dell'auto fosse stato aperto secondo le modalità descritte dal valenzano e se le lesioni al capo che egli si era fatto medicare all'ospedale prima di denunciare la rapina potevano essere state prodotte dall'urto contro lo specchietto retrovisore. I due periti hanno definito inverosimili le descrizioni del rappresentante in preziosi.

Il processo si svolgerà probabilmente in ottobre.

f. m.

Il vecchio spirito degli azzurri nel ricordo di Renzo De Vecchi

Un giocatore onesto e leale che esordì nella nostra rappresentativa calcistica a soli 16 anni

Siamo stati, martedì scorso, a Milano, ai funerali di Renzo De Vecchi. Abbiamo resistito alla tentazione di scrivere subito quello che il cuore ci dettava, perché volevamo riflettere. Nella sua grande semplicità, la cerimonia funebre ci aveva commossi.

Da tempo non ci incontravamo più, come in quella occasione, con sportivi coi quali avevamo condiviso a suo tempo, tante vicissitudini e tante emozioni. Era come un convegno di sportivi del passato. E quelli che poi si erano avviati sulla strada che stava percorrendo ora il povero Renzo, spuntavano nitidi nella memoria, come fattezze fisiche e morali. Erano altri tempi quelli, ed in essi noi avevamo imparato a stimarci sinceramente ed a volerci bene. Ben diversamente da quello di oggi.

Era come un fluido della composizione indissolubile ci avesse uniti. Rivedendoci, ogni volta ci venivano le lacrime agli occhi. Come l'ultima volta in cui fummo a visitare De Vecchi, nella sua abitazione di via Eschilo. Lo sapevo in difficoltà oltreché di salute anche economiche, ma lo sapevo pure fiero e pieno di dignità. Gli avevo portato un aiuto mio e di altri, e, diversamente da come aveva fatto con altri, quegli occhi che mi aveva piantato addosso, gli si riempirono improvvisamente di lagrime. «Fossero tutti come te», mormorò mentre la moglie si ritirava a sfogare la sua commozione in altro locale.

Era sempre quel buon ragazzo di Enzo, che a 16 anni si era imposto nella sua Milano, ed a quella ancora tenera età aveva esordito in squadra Nazionale, a Budapest, contro l'Ungheria, sostituendo nel secondo tempo Cevenini I che si era infortunato. Era quella la seconda partita della storia dell'Undici Azzurro, la prima addirittura all'estero, ed Enzo aveva a che fare con dei colossi come Imre Schlosser, come il dottor Borios, come il grande Karoly, come Kumbold. Da quel giorno egli gravitò subito verso la sua posizione naturale, quella di terzino sinistro, e, nella squadra che rappresentava i colori d'Italia, egli prese pianta stabile e fissa dimora. Fece coppia col vercellese Rinaschi, con Sala, con Valle, con Trerè, con Milano II, con Casanova, col granata Capra, con Trizzelli, con Ghiglione, col juventino Busca, con Rosetta, con Caligaris, con Vincenzi, con un po' tutti, per quarantatrè volte. Lo si chiamava «il figlio di Dio» per le sue virtù tecniche nel districare situazioni astruse. Hugo Meisl, il commissario tecnico austriaco, lo definiva — appunto per i suoi interventi susseguenti a duri scontri — un sufrasser, cioè un profittatore meraviglioso.

Ma era un fedele, un leale. Nell'aprile del 1921 quando, a seguito degli screzi ripetuti fra il Bologna ed il Genoa, ci venne negato il contributo dei giocatori delle due società, lui — che dal Milan era passato al Genoa — fece sapere al sottoscritto, che stava arrabattandosi all'ultimissima ora per ricomporre la squadra per telefono, che era sempre a disposizione, e, mancando mediani e terzini, fece coppia con Rosetta, davanti a Combi esordiente. Un gesto di fedeltà che noi dimenticammo.

Nell'ultima visita che gli avevamo fatta — già sofferente — ci aveva dichiarato la sua amarezza per gli speculatori che venivano a fargli dare da lui fotografie e ricordi, per poi non farsi vedere mai più, e sparare maldicenze in serie su di lui. Lo calmammo, raccontandogli che a noi succedeva di peggio. Ed ripeté allora la frase: «Gli onesti vengono presi per stupidi...». Ed ancora a noi doveva succedere di peggio, quando da San Siro ci si scrisse «inurbanamente» — nella coraggiosa forma dell'anonimato — che avevamo a Milano e mi sarebbe stata fatta la pelle!

Povero De Vecchi! Sei venuto ad aggiungerti alla schiera dei Cali, dei De Simoni — di cui ignoravamo la morte — di Trerè, di Fossati, di Capello, di Lana, di Capra, di Combi, di Leone, di Berardo, di Barbieri, di Milano II, di Goggio, di Valobra, di Fresia, di Casanova, di Meneghetti, di Brezzi, e di tanti, tanti altri, che furono tuoi contemporanei e commilitoni. Quel fluido morale che ci univa non scompare colla morte. Ne costituisce la prova quel nodo alla gola che ci assale, mentre di Te scriviamo. Noi non siamo di quelli che il passato lo disprezzano. Noi non Ti dimenticheremo.

Vittorio Pozzo

CRONACHE DELLO SPORT

Mancano due giornate alla fine del torneo di serie A

Tra Inter e Juventus domani penultimo duello a distanza

I nerazzurri (senza Mazzola) affrontano la Fiorentina a San Siro - I bianconeri da ieri sera in «ritiro» a Verona - Stamane Heriberto Herrera deciderà la formazione per Vicenza al termine dell'ultimo allenamento

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 maggio.

Helenio Herrera si è tranquillizzato: all'appuntamento per il ritiro prepartita contro la Fiorentina, si è infatti presentato stamane anche Sandrino Mazzola. L'attaccante nerazzurro si è fermato nel villaggio sportivo di Appiano Gentile solo per poche ore. Dopo essere rimasto per cinque giorni a letto preda di una acuta forma di infiammazione bronchiale, Mazzola non poteva ovviamente essere in condizioni di riprendere subito gli allenamenti e, tanto meno, di rimanere in ritiro con i colleghi in vista della gara con i viola. E' bastata tuttavia la sua fugace presenza ad Appiano perché Herrera si convincesse che Sandrino potrà senz'altro rimettersi in forza entro giovedì e potrà pertanto partecipare alla finalissima di Coppa dei Campioni che sarà giocata il 25, sul terreno neutro di Lisbona.

«Domenica — ha detto Herrera — potremo cercare di battere la Fiorentina anche senza Mazzola: non sarà facile, perché la squadra viola, come tutte le formazioni che si misurano contro di noi, giocherà con il massimo accanimento ma dovremo farcela. Non potremo correre il rischio di perdere il campionato dopo essere rimasti in testa alla classifica per 32 giornate consecutive. Sono sicuro che l'Inter affronterà la Fiorentina con la massima concentrazione e di ciò devo, in fondo, ringraziare proprio la Juventus, che ci ha battuto a Torino. Non tutti i mali vengono per nuocere e la sconfitta di Torino a noi è servita per conservare la concentrazione indispensabile a finire il campionato in bellezza ed a battere il Celtic. La squadra scozzese è la più forte tra le finaliste di Coppa dei Campioni ma noi incontrata fino ad oggi e quindi dovremo affrontarla con la massima precauzione».

Subito dopo, Herrera ha confermato che, contro i viola, l'Inter scenderà in campo con: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Cappellini, Domenghini, Suarez, Corso.

d. m.

I bianconeri a Verona

(Nostro servizio particolare)

Verona, 19 maggio.

La Juventus, dopo essersi allenata in mattinata a Torino, è giunta in serata a Verona, dove si tratterrà in ritiro collegiale fino a poche ore prima dell'incontro di Vicenza. Per la squadra di Heriberto Herrera, che dopo il pareggio ottenuto domenica scorsa a Mantova è rimasta a due punti dall'Inter capolista, si tratta di un confronto particolarmente importante.

Heriberto Herrera farà disputare stamane a Verona l'allenamento conclusivo, poi comunicherà la formazione da opporre ai bianconeri. Ancora una volta la Juventus sarà costretta a scendere in campo con una schieramento di ripiego: Cinesinho non è ancora disponibile e Leoncini, com'è noto, è stato squalificato. Per la difesa, comunque, non ci sono preoccupazioni, poiché il rientro di Castano è ormai scontato: Sarti dovrebbe giocare terzino e Salvadore laterale.

I problemi maggiori riguardano l'attacco. Heriberto ha dichiarato in più occasioni che l'assenza di un centroavanti dal valore di Cinesinho non può che indebolire la squadra. Il brasiliano era già stato costretto a restare in tribuna a Mantova ed era stato sostituito dal giovane Rinero, il quale si è però procurato com'è noto una distrazione ai legamenti della spalla destra. A Vicenza a fianco di Del Sol dovrebbe invece tornare in prima squadra Sacco e la sua prova è molto attesa.

Un'altra novità importante dovrebbe essere costituita dal rilancio di De Paoli, assente ormai dalla prima squadra da circa due mesi. Heriberto Herrera prenderà una decisione definitiva stamane, ma è molto probabile che a Zigoni venga concesso un turno di riposo. Ecco, in definitiva, come dovrebbero schierarsi i bianconeri: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Sacco e Menichelli.

c. p.

Il bianconero De Paoli, a sinistra, con il nerazzurro Mazzola: il primo rientra domani nella Juventus, il secondo è ammalato e riposerà per una giornata

L'ungherese Nagy sostituto di Germano nello Standard Liegi

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 19 maggio.

(a. d.) Il giocatore ungherese Nagy, che la settimana scorsa aveva chiesto asilo politico in Belgio, sarà il sostituto di José Germano nell'attacco dello Standard di Liegi. Il contratto è stato firmato dopo brevi trattative, e ora il segretario generale della squadra belga sta trattando con la Honved affinché conceda il visto di trasferimento al suo giocatore, permettendogli così di giocare fin dall'anno prossimo. Se la squadra della Honved negasse il visto, Nagy dovrebbe restare inattivo per tutta la prossima stagione: così stabiliscono le norme internazionali.

L'assunzione del successore di Germano riporta d'attualità la vicenda di cui è protagonista il calciatore brasiliano. Il 28 di questo mese, infatti, Germano giocherà la sua ultima partita con lo Standard (contro la squadra del Malines, a Bruxelles, per la finale della Coppa del Belgio). Dopo, il brasiliano tornerà di piena proprietà del Milan, che potrà richiamarlo in Italia oppure prestarlo a qualche altra squadra europea o americana.

* **Un incontro femminile di calcio si disputa oggi ad Alpignano sul campo comunale. L'insolita partita è stata organizzata dai dirigenti della Philips tra le dipendenti dello stabilimento.**

Nereo Rocco ha «presentato» ieri il Torino ad Edmondo Fabbri

Cordiale incontro, nei locali del Club, tra l'attuale allenatore granata ed il suo successore - La nomina di Fabbri a "trainer" per la prossima stagione confermata da un comunicato della Società - Bolchi assente contro il Brescia

L'assunzione di Edmondo Fabbri alla guida tecnica del Torino per la prossima stagione è stata confermata ieri in modo ufficiale con un comunicato emesso in serata dalla società. Rocco, l'attuale *trainer*, prenderà commiato dalla squadra unitamente all'allenatore in seconda Bergamasco la settimana successiva all'ultima gara di campionato con il Napoli. Nella successiva Coppa delle Alpi i granata verranno poi affidati temporaneamente ad Ellena, il quale si avvarrà della collaborazione di Bearzot, confermato *trainer* in seconda per la prossima stagione. A partire dal 1° luglio, infine, Fabbri assumerà ufficialmente le vesti di allenatore del Torino.

Il «cambio della guardia» alla guida della squadra granata era già deciso da tempo. Nei giorni scorsi Fabbri si era recato a Cuneo con il dott. Bonetto, segretario della società, per predisporre il ritiro collegiale dei giocatori in vista del prossimo torneo e successivamente era venuto a Torino per cercarsi un alloggio. Visto che la notizia dell'assunzione di Fabbri era ormai di dominio pubblico, il «commissario» Pianelli, rientrato da un viaggio d'affari ed in procinto di partire nuovamente per l'estero, ha rotto gli indugi presentando ufficialmente il nuovo tecnico a Rocco ed ai giornalisti.

La riunione, alla quale hanno preso parte anche altri dirigenti tra i quali il «vice-commissario» Traversa, si è svolta ieri nella sede granata. Nel corso di un cordiale colloquio, Rocco (che com'è noto passerà al Milan) ha intrattenuto Fabbri sui problemi della squadra. Successivamente l'ex c.t. degli azzurri ha preso contatto, oltre che con Bearzot, con Ussello e Sentimenti IV, gli altri allenatori granata.

Il Torino, intanto, ha proseguito la preparazione in vista del confronto di domani con il Brescia. Rispetto alla formazione che ha pareggiato con il Milan sarà sicuramente assente Bolchi, che accusa dei dolori muscolari: la mediana si schiererà quindi con Puja, Maldini e Cereser. Per il resto, un solo dubbio all'attacco: se Meroni non fosse in grado di giocare, il suo posto verrebbe preso da Facchin. Il Brescia ieri si è allenato sul campo del Canisia.

c. b.

Litigio Amarildo-Silvestri nell'allenamento del Milan

Milano, 19 maggio.

Amarildo è stanco di vivere in Italia, si sente incompreso dai compagni e perseguitato dagli arbitri ed intenda tornare in Sudamerica definitivamente. Ieri, il brasiliano ha avuto uno scontro violento con Arturo Silvestri. Il brasiliano sosteneva una partita d'allenamento in una formazione che perdeva già per 5-0 e non si rassegnava alla disfatta. Ad un certo momento, sospinto dal suo esuberante temperamento, si è arrabbiato ed ha urlato: «Qui non si impegna nessuno. A me non piace perdere così, neppure in allenamento».

Il trainer ha cercato di calmarlo, dicendogli: «Non t'arrabbiare, si gioca soltanto per far fiato». Ed Amarildo ha replicato: «Ce l'hanno tutti con me, ma ne vado!». A questo punto si è infuriato anche Silvestri, che gli ha risposto: «Ma sì, vattene, è tutto l'anno che ti sopporto». Oggi tuttavia il brasiliano è tornato a Milanello e si è allenato regolarmente. Silvestri pensa di riconfermarlo in prima squadra a Bologna.

Coppa Davis: l'Italia conduce sui tennisti lussemborghesi (2-0)

Piacenza, 19 maggio.

La prima giornata di Italia-Lussemburgo di Coppa Davis (secondo turno della zona europea) si è chiusa con la doppia vittoria dei tennisti azzurri: Pietrangeli ha superato Baden per 6-1; 6-3; 6-3 e Maioli ha battuto Brasseur per 6-1; 8-0; 6-2.

Per domani è in programma l'incontro di doppio. Pur gli azzurri sembrerano sul terreno Maioli e il giovane Crotta. Sebbene i lussemburghesi non abbiano ancora comunicato ufficialmente la loro formazione, pare che sia scontata la presenza di Baden e Brasseur.

Questa sera a Vinovo

Riprendono le «notturne» all'ippodromo del trotto

Riprendono le riunioni notturne di trotto stasera all'ippodromo torinese di Vinovo: uno spettacolo in più, poiché le corse sotto la luce dei riflettori hanno un fascino particolare. Il programma è interessante: 58 cavalli in pista assicurano emozione a tutte le gare.

Nel Premio Appennini (L. 1.500.000, m. 2100), gara di centro si incontreranno: Lingotto (G. Rossi), Nulo (W. Casoli), Gabbro (A. Pedranzani), Sandalo (A. Fontanesi).

La riunione avrà inizio alle 21. I favoriti: Premio La Verna: Sirdar-Ortiola; Premio La Clea: Mirage-Quarailo; Premio del Turchino: Chibon-Bastione; Premio Appennini: Nuto-Lingotto; Premio Cadibona: Tallone-Carsa; Premio La Futa: Zarantino-Fil the Till; Premio dei Giovi: Zarusca - Consuelo; Premio del Furlo: Grillo-Aviatore.

LA FACIT
VIA NIZZA 368 - angolo Via Belnette
ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDE VENDITA
DELLE RIMANENZE PRIMAVERILI ED ESTIVE SALVATE DALL'INCENDIO DELLO SCORSO ANNO
MIGLIAIA DI CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI
TESSUTI - TENDAGGI - PLAIDS - TAPPETI
CON SCONTI DAL 50 ALL'80 PER CENTO

PANTALONI lana Terital extra	da	L. 2.500
GIACCA pura lana ragazzo	da	» 3.800
COMPLETO ABITO ragazzo p. lana	da	» 5.000
ABITO FRESCO puriss. lana uomo	da	» 9.900
GIACCA pura lana uomo	da	» 7.500
TAILLEUR pura lana	da	» 5.000
SOPRABITO signora pura lana	da	» 4.500
TAILLEURS estivi signora	da	» 1.000
ABITI cotone signora	da	» 1.000

TUTTI ARTICOLI DI QUALITA' E DELLE MIGLIORI MARCHE DEI QUALI DIAMO LE MASSIME GARANZIE

Savoia
S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni
COMUNICATO
LA SAVOIA S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni informa la Spettle Clientela che l'Agenzia Generale di Ivrea è stata trasferita nei nuovi locali di Corso C. Nigra n. 68 - tel. 32.56.
Nuovo Agente Generale è stato nominato il sig. Primo Billia al quale i Sigg. Clienti dovranno rivolgersi per il pagamento delle quietanze e per qualsiasi altro problema assicurativo.

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri un imprevisto e clamoroso prologo alla gara ciclistica

Milano: la tappa notturna del Giro bloccata dai dimostranti per il Vietnam

GLI SPRINT DI MEZZANOTTE SOSTITUITI DA UNA SFILATA SIMBOLICA

Migliaia di persone sulla linea d'arrivo Oggi si svolge la Treviglio-Alessandria

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 19 maggio.

Brusco battesimo del Giro ciclistico d'Italia: la manifestazione programmata stanotte in piazza del Duomo è stata interrotta da gruppi di dimostranti per la pace nel Vietnam, i quali, con bandiere, stendardi, cartelloni, hanno invaso il tracciato dove avrebbe dovuto svolgersi la breve tappa inaugurale. Sono stati istanti abbastanza drammatici, che hanno avuto inizio verso le undici e mezza, quando già i timori che erano nell'aria sembravano svaniti.

Alle nove di sera, si erano diffuse alcune voci sulle dimostrazioni che si stavano svolgendo nel centro della città, ma passavano i minuti e sembrava che nulla dovesse venire a turbare il normale svolgimento della festa. Piazza del Duomo era gremita da migliaia e migliaia di persone e una folla imponente, in un frenetico pigia-pigia, si assiepava lungo i sedici chilometri del percorso tracciato per la via cittadina.

Tutto si svolgeva normalmente. Alle ventitré le note allegre della fanfara dei bersaglieri venivano accolte con un fragore di applausi, poi si mettevano in moto le macchine della carovana pubblicitaria, cui seguivano le vecchie vetture, impegnate in un loro *rally*. La cerimonia procedeva senza scosse, persino in orario, nonostante il gran concorso della gente. Nella Galleria, sfarzosamente illuminata, si procedeva alla presentazione delle tredici squadre e dei centotrenta corridori e già gli atleti che dovevano correre il primo dei dieci *sprint* si incamminavano verso la località di partenza quando, sul fondo della piazza, dalla parte di via Torino, comparivano i primi dimostranti. Le macchine della carovana pubblicitaria e le vecchie vetture venivano fermate di colpo. La confusione si faceva subito grande.

Qua e là si accendevano piccole mischie tra i partecipanti dal corteo e la folla dei tifosi. Il direttore della organizzazione, Vincenzo Torriani, cercava di parlare al microfono, ma la sua voce veniva coperta dagli urli di protesta. In Galleria si teneva una serie di concitati colloqui, Torriani parlava con il sindaco prof. Bucalossi e con le altre autorità presenti. C'era chi avrebbe voluto aprire di forza una strada tra la folla, chi invece riteneva inutile una azione violenta. I corridori, in Galleria, aspettavano nel frattempo l'esito dei colloqui; fuori, in piazza del Duomo, la folla era sempre più nutrita, ma, per buona sorte, non si verificavano incidenti gravi. Qualche scambio di insulti, qualche scambio di pugni.

Verso mezzanotte e un quarto Torriani decideva una soluzione di ripiego. Di fronte alla situazione che non mutava, la carovana degli atleti veniva dirottata verso un'altra uscita della Galleria e iniziava una sfilata a passo d'uomo nel senso contrario a quello stabilito dal programma. La mezza-tappa, naturalmente, era annullata. Il gruppo dei corridori si riduceva a poco a poco di entità, i ciclisti si dirigevano a piccoli drappelli nei rispettivi alberghi).

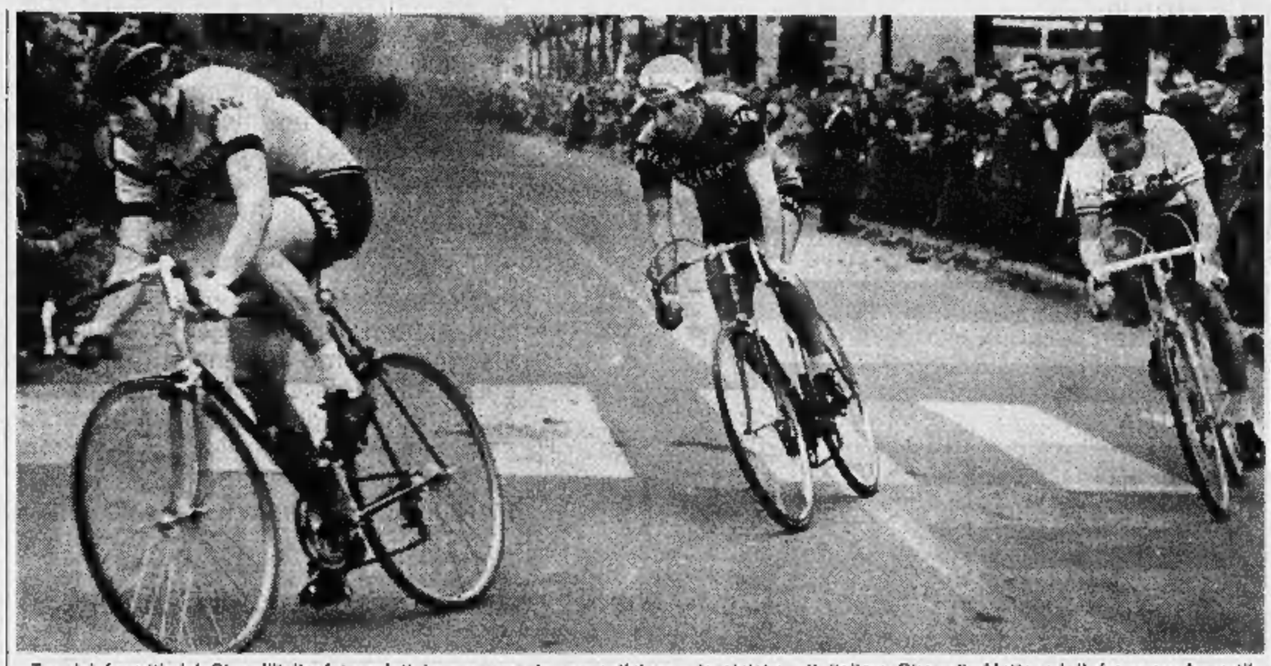
In piazza del Duomo, mentre telefoniamo, è rimasta una folla folla, che discute animatamente, però senza alcun incidente. Verso l'una e mezzo gli organizzatori della «Gazzetta dello Sport» hanno diramato il seguente comunicato:

«La solenne presentazione del Giro del Cinquantenario è avvenuta questa notte alla presenza delle autorità cittadine e di un folto pubblico di invitati in Galleria "Vittorio Emanuele". Dopo la trasmissione televisiva in diretta, con la sfilata delle tredici squadre, il direttore del Giro, Vincenzo Torriani, ha deciso di non procedere allo "Sprint del Cinquantenario", ciò in dipendenza d'una manifesta inagibilità del percorso nella zona di partenza e nelle immediate adiacenze.

«Tuttavia, in rispetto dell'attesa d'un numeroso pubblico che acclamava disciplinatamente il Giro lungo tutto il percorso, l'intero gruppo — *starter* per la partenza simbolica il sindaco di Milano on. prof. Pietro Bucalossi — è partito da piazza della Scala ed ha compiuto l'intero circuito cittadino, accolto da fortissime dimostrazioni. In conseguenza della mancata disputa della tappa in programma, Gianni Motta, ultimo vincitore del Giro, partirà da Treviglio in maglia rosa».

Domani la tappa numero uno scatterà da Treviglio alle 13,30. Lodi, Pavia, Casteggio, Tortona, Marengo, Alessandria: km. 135 ad alta velocità. Con i migliori a guardarsi a vicenda, gli occhi bene aperti per evitare le sorprese. Finiti i tempi delle chiacchiere. Contano i fatti, contano gli ordini d'arrivo. Per una lotta ardente che si chiuderà l'11 giugno all'Arena milanese.

Gigi Baccacini



Tre dei favoriti del Giro d'Italia fotografati in una recente competizione: da sinistra gli italiani Gimondi, Motta ed il francese Anquetil

Per seguire la corsa sulle strade ed in tv

Ora dei passaggi

LOCALITA'	Dist. parz.	Media km h
TREVIGLIO	0,0	13,30
Castelnuovo d'Adda	6,0	13,28
Arzago d'Adda	7,3	13,50
Bivio per Pandino	13,3	13,39
Pandino	18,8	13,44
Dovera	21,8	13,51
P.te s. Fiume Adda	28,1	14,00
Lodi	29,6	14,02
Sovrap. Aut. Sole	35,6	14,11
S. Angelo Lodig.	42,1	14,20
Copiano (stazione)	51,1	14,33
Vigalfo di Albuzzano	54,6	14,38
Costarmato	58,6	14,43
Pavia	63,6	14,53
P.te sul f. Ticino	66,1	14,54
Gravellone	68,1	14,57
S. Martino Siccom.	69,1	14,58
Tre Re di Cava M.	73,0	15,04
P.te di Mezzana	76,0	15,08
Bressana Bottar.	78,5	15,12
Casatisma (staz.)	82,5	15,18
CASTEGGIO (C.t.)	86,6	15,24
Montebello d. Batt.	89,1	15,27
Genestrello	91,1	15,30
Voghera	97,1	15,38
Pontecurone	104,6	15,49
Tortona	113,6	16,02
Settep. Ant. Fiori	115,6	16,05
S. Giuliano Vecc.	122,1	16,14
Bivio D. p. Aless.	127,1	16,21
Marengo	129,9	16,25
P.te sul Bormida	133,8	16,29
ALESSANDRIA	135,0	16,33

Programmi TV e Radio

Oggi, alle 18,15, la televisione trasmetterà la cronaca diretta dell'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia, la Treviglio-Alessandria. Seguirà il «Processo alla tappa», condotto come di consueto da Sergio Zavoli.

Si tratta del primo dei «pomeriggi ciclistici» che accompagneranno la corsa sino al traguardo finale. Nei prossimi giorni sono previsti i seguenti collegamenti: domani (dalle ore 16) seconda tappa Italia Spezia; lunedì (16-17,30) terza tappa da Prato; martedì (16,35-17,30) quarta tappa da Chianciano Terme; mercoledì 24 (16-17,30) quinta tappa da Napoli; giovedì 25 (16-17,25) sesta tappa da Palermo; venerdì (15,45-17) settima tappa dall'Etna; e così di seguito fino al termine della competizione.

La radio inoltre trasmetterà ogni giorno, oltre ai notiziari alla fine del giornale radio delle 7, 8, 8,30, 13,15, 13,30, 14,30 e 15 la radiocronaca delle tappe finali e dell'arrivo.

I numeri dei concorrenti in gara

MOLTENI
1 MOTTA
2 ALTIG (Ger.)
3 BALMAMION
4 PREZIOSI
5 PASSUELLO
6 FEZZARDI
7 DE PRA
8 SODRERO
9 SCANDELLI
10 ANNI
d.s.: Albani

BIC
11 ANQUETIL (Fr.)
12 AIMAR (Id.)
13 STABLINSKI (Id)
14 MILESI (Id.)
15 NOVAK (Id.)
16 GRAIN (Id.)
17 LEMETAYER (Id.)
18 LE PACHELET (Id.)
19 DENSON (G.B.)
20 DEN HARTOG (Ol.)
d.s.: Geminiani

CYNAR
21 VAN LOOY (Bel)
22 DE ROO (Ol.)
23 STEVENS (Bel.)
24 TUMMERS (Ol.)
25 DE WOLF (Bel.)
26 SCHRODER (Ol.)
27 TIMMERMANS (Id.)
28 OTTENBROS (Id.)
29 DERBOVEN (Bel.)
30 LEYTEN (Ol.)
d.s.: Vissers

FILOTEX
31 BITOSSI
32 BARIVIERA
33 CHIARINI
34 COLOMBO
35 GRASSI
36 FAVARO
37 MAURER (Sv.)
38 MUGNAINI
39 DELLA TORRE
40 BALLINI
d.s.: Bartolozzi

GERMANVOX
41 TACCONE
42 RITTER (Dan.)
43 DI TORO
44 POLI G.
45 FRANCHINI
46 CARMINATI
47 VITTIGLIO
48 BOCCI
49 MANZA
50 TAMPIERI
d. s.: Parodi

KAS
51 GARCIA (Sp.)
52 PEREZ FRANCES (Id.)
53 G. DEL MORAL (Id.)
54 ECHEVARRIA (Id.)
55 VELEZ (Id.)
56 PINERA (Id.)
57 GONZALES (Id.)
58 S. MIGUEL (Id.)
59 ELORZA (Id.)
60 LOPEZ CARRIL (Id.)
d.s.: Lamperico

MAINETTI
61 BASSO
62 CAMPAGNARI
63 DA DALT
64 DE FRANCESCHI
65 DESTRO
66 FARISATO
67 LIEVORE
68 MILIOLI
69 TEMPORIN
70 CENTOMO
d.s.: Fontana

MAX-MEYER
71 BINGGELI (Sv.)
72 CUCCHIETTI
73 GALBO
74 FANTINATO
75 MICHELOTTO
76 NERI
77 STEFANONI
78 ZANCANARO
79 FONTONA
80 MAINO
d. s.: Rosolini

PEUGEOT
81 BRACKE (Bel.)
82 BOLKE (Ger.)
83 DAUNAT (Fr.)
84 DESVAGES (Id.)
85 VERMEYDEN (Bel.)
86 KUNDE (Ger.)
87 MERCKX (Bel.)
88 NEDELEC (Id.)
89 PINGEON (Fr.)
90 PAMART (Id.)
d.s.: Pinod

ROMEO-SMITHS
91 SCHUTZ (Lus.)
92 LUTZ (Ol.)
93 BRANDS (Bel)
94 DE BOEVER (Id.)
95 KINT (Id.)
96 PLANCKAERT (Id.)
97 VANDENBERGHE (Id.)
98 HAELTERMANN (Id.)
99 VAN VLIEBERGHE (Id.)
100 VERSCHUREN (Id.)
d. s.: Driessens

SALAMINI
101 ADORNI
102 ALBONETTI
103 ARMANI
104 BENFATTO
105 CARLETTO
106 CASALINI
107 CIMBRA
108 MARSCHNAN
109 MAZZACURATI
110 MEALLI
d.s.: Baldini

SALVARANI
111 CHIAPPANO
112 DENTI
113 DURANTE
114 FERRETTI
115 GIMONDI
116 MINIERI
117 POGGIALI
118 VICENTINI
119 ZILIOLI
120 ZANEBECCI
d.s.: Pezzi

VITTADELLO
121 DANCELLI
122 ANDREOLI
123 BATTISTINI
124 POLIDORI
125 BALDAN
126 PANIZZA
127 SCHIAVON
128 PIFFERI
129 MOSER
130 PORTALUPI
d.s.: Del Corso

Interviste con i corridori prima della interruzione

Motta deciso a ripetere il successo dello scorso anno

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 maggio.

La «minitappa» di stanotte per le vie di Milano non ha potuto svolgersi, ma prima della forzata interruzione era stato possibile sentire il parere dei protagonisti in vista della frazione di domani, che si inizierà alle ore 13,30 da Treviglio, con primo traguardo ad Alessandria. Le maggiori attenzioni si sono concentrate su Gianni Motta, il vincitore del 1966 che, senza falsa modestia, ammette le sue speranze di poter fare il bis.

Da cosa deriva — gli abbiamo chiesto — questa tua fiducia?

«Dal fatto che sto bene, che conosco i miei avversari, che ho una squadra forse migliore, quanto a compattezza, di quella dell'anno scorso. Penso di essere quello della passata stagione, con la differenza che mi sono spremuto meno. Ciò mi garantisce una maggiore riserva di energie anche se comporta i suoi rischi, specie nelle prime tappe».

Vittorio Adorni, il «numero due» nella graduatoria delle speranze italiane di successo, è arrivato da Tabiano nella tarda mattinata e nel pomeriggio è andato, con i compagni di squadra, a fare un piccolo sopralluogo sul percorso della breve tappa notturna. «Non vale la pena di rischiare — ha commentato al ritorno — per una maglia rosa di valore soltanto simbolico. Da domani però il discorso sarà diverso. Parto con l'intenzione di battermi per vincere, se è questo che volete sapere».

Felice Gimondi, diventato leader della Salvarani dopo la partenza di Adorni nella G.S. Salamini, guarda il cielo sereno e stellato con particolare soddisfazione: «Oggi ha fatto caldo — dice il bergamasco — ed è questa la temperatura che ci vuole per consentirmi di smaltire definitivamente i postumi della bronchitella presa in Svizzera».

Jacques Anquetil, secondo le migliori tradizioni personali, è arrivato a Milano all'ultimo momento, atterrando all'aeroporto di Linate nel tardo pomeriggio. Ha preso parte alla «kermesse» notturna col tono distaccato di chi si sottopone ad una insuitabile formalità. A chi gli chiedeva cosa pensava di fare in questo Giro, l'anziano fuoriclasse francese si è limitato a rispondere, con un mezzo sorriso: «Ho disputato finora cinque Giri d'Italia, e il terzo posto dell'anno scorso è stato il mio peggiore piazzamento. Ciò vuol dire che io non vengo mai qui solo per guardare il panorama. Se posso sono di vincere, anche se tutti dicono ormai che sono troppo vecchio. Vedremo...».

Gianni Pignata

★ **Farano Puskas ha firmato un contratto per tre anni come giocatore-allenatore della squadra americana «Golden Gate Gales» di Los Angeles.**

★ **La squadra di calcio dei vigili torinesi si è imposta ieri a Roma nei tempi supplementari (2-0) contro la rappresentativa di Ancona, qualificandosi così per la «finalissima».**

Proiettati a Monaco i film dell'incidente di Bandini

Montecarlo, 19 maggio.

Sono stati proiettati oggi a Montecarlo alcuni film girati durante il «Grand Prix» del 7 maggio, e precisamente durante e dopo l'incidente che ha causato la morte di Lorenzo Bandini. Come è noto, in quella circostanza sia la radio televisione francese sia molti giornali avevano accusato gli organizzatori di non aver predisposto adeguate misure di sicurezza e i pompieri di non essere tempestivamente intervenuti. In seguito alle pesanti critiche il governo del Principato aveva aperto una causa di diffamazione contro ignoti.

I documenti filmati sono quattro. Da essi risulta che i vigili del fuoco e i commissari di corsa hanno fatto il loro dovere. Nel film dell'agenzia americana ABC, a colori, in 16 mm, è registrato l'intervento dei sottotenenti dei pompieri Bagaglia e Radar e del commissario di corsa David che estraggono Bandini dalla vettura in fiamme. Si nota in particolare il Bagaglia che trasporta il povero pilota per circa quindici metri e ne copre il corpo con la giacca della propria divisa per estinguere lembi di fiamma che ancora lo ustionano.

I film e alcune fotografie inerenti all'incidente saranno depositati presso il Tribunale, nel «dossier» relativo alla causa di diffamazione promossa dal governo.

ELETTRODOMESTICI
cucine lavastoviglie lavabiancheria frigoriferi
UN UNICO ORIENTAMENTO PER LA CASA

★ **miglióre** vuol dire: ☐ **più sicuro** per la conservazione dei cibi surgelati e normali grazie ad «extrafreezer» che raggiunge i —12° C e che garantisce una uniforme diffusione del freddo nel resto della cella ☐ **più pratico** perché uno speciale dispositivo arresta l'apertura della porta a 130° impedendo urti contro altri mobili e perché la guarnizione magnetica ne facilita la chiusura ☐ **più spazioso** per la sistemazione dei cibi grazie alle griglie scorrevoli e ad altezza regolabile che garantiscono una perfetta adattabilità ad ogni specifica esigenza

Commissionario per il Piemonte
mano la provincia di Novara:
WERY - Torino - Via Botticelli, 25
Tel. 265271 - 265272

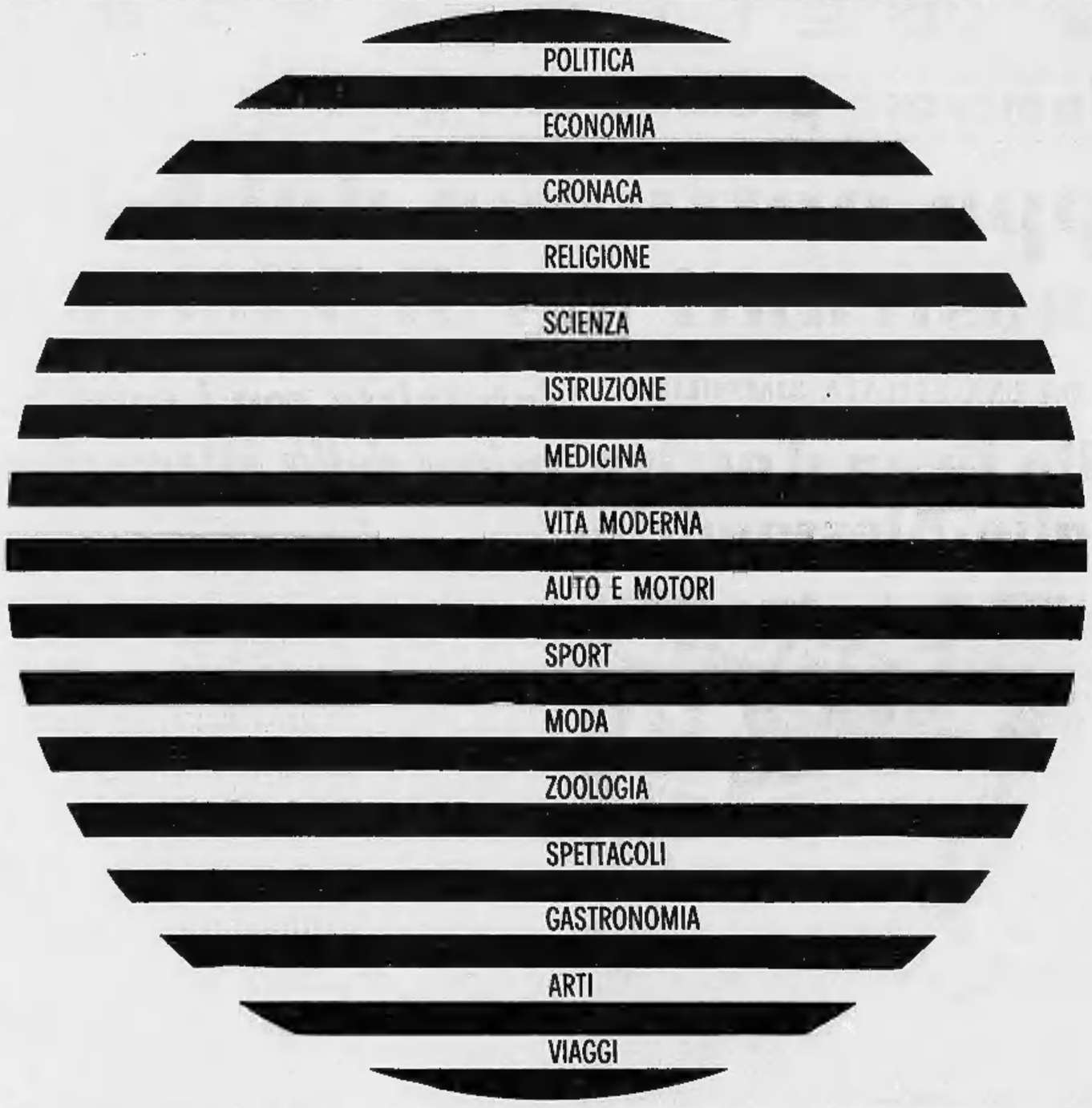
Con Lalla Novo e Mancinelli

Oggi prima giornata del Concorso ippico torinese

Oggi sul campo della Società ippica torinese al Nichelino si disputano i due primi premi del concorso interregionale, al quale è iscritto, tra gli altri, il campione d'Italia Graziano Mancinelli su Irish Count, un cavallo che ha già corso nelle gare al coperto di gennaio a Torino-Esposizioni, montato dall'irlandese Tommy Brennan. Anche Lalla Novo che pure ha fatto parte della squadra azzurra al Chio di Roma sarà in gara.

In totale gli iscritti sono trentacinque, di cui più di dieci amazzoni. Oltre ai due «numeri uno» della classifica italiana sono attesi alla prova Ornella Rignon su Hot Point, Anna Bruno Albertoni su Olivetti, Chiara Cerruti su Sir John, Alberto Bolaffi su Bridjet e Gianfranco Manacorda su Salomon.

Il premio Società ippica torinese avrà inizio alle 14 e si svolgerà con la formula a tempo su 12 ostacoli. Seguirà verso le ore 15 il Premio Società torinese corse cavalli, categoria «F»



Panorama
QUESTA SETTIMANA:

SEGNI E IL COLPO DI STATO
I retroscena politici del «caso», le dichiarazioni delle persone più vicine a Segni, la vera parte dei protagonisti.

PANORAMA sceglie ogni settimana, fra gli avvenimenti accaduti in tutto il mondo, i fatti più importanti, quelli che è necessario conoscere. PANORAMA li esamina senza deformarli, in rapida sintesi, nella loro realtà, nelle loro cause, nei loro effetti. Un settimanale attento a ciò che oggi conta nel mondo, ed anche ad ogni sintomo del suo futuro sviluppo. Nella grande tradizione di Time, Newsweek, L'Express, Der Spiegel, l'Italia ha ora PANORAMA.

PANORAMA lancia un grande concorso fra tutti i lettori. Una FIAT Dino Coupé, due viaggi-soggiorno in Canada (per due persone) su jet AIR FRANCE, dieci cineprese Fujica Z2 Single-8: ecco gli eccezionali premi.

PANORAMA, in tutte le edicole - 200 lire.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Aut. Min. 9/74051 del 9-5-67

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag 6)

CANTALUPA trattoria «Belvedere», posizione incantevole, vendesi-affittasi. Telefonare 55-95, Cantalupa.

CAUSA decesso cedesi drogheria latteria caffè abbinate anche parziale permuta alloggio. Telef. 580-957.

CAUSA malattia cedesi negozio abbigliamento tessuti uomo borgata Parella. Telefonare 774-788.

CAUSA salute cedo negozio vetri cornice cristalli. Telefonare 334-228.

CAUSA trasferimento cedesi negozio pellicceria e annesso alloggio. Telefonare 722-876. 2001

CAUZIONANDO dà in gerenza bar torrefazione superalcoolici con alloggio Totocalcio Totip biliardo televisione. Telefonare 685-220.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili esportazione vini fortissimo incasso cedesi affaronissimo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Televisione elettrodomestici incasso 15.000.000 (Fiat Rivalta) cedesi. O288

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria centralissima fortissimo incasso arredatissima. Rimettiamo 3.750.000.

CEDESI abbigliamento femminile licenza comunale splendido locale adatto eventuale altra attività. Telefonare ore pasti 547-972. A51131

CEDESI autoriparazioni carrozzeria stazione di servizio Emanuel, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9518 — Torino».

CEDESI avviatissimo negozio acconciatura zona centrale. Telef. 683-911.

CEDESI avviato negozietto tintoria-lavoria zona Francia. Telefonare ore negozio 752-150.

CEDESI caffè ristorante biliardo angolare a centrale. Telef. 541-134.

CEDESI causa salute appartamento con permesso subaffitto molto ben avviato. Telefonare 351-287.

CEDESI causa salute officina (Aci) con distributore, lavoggio. Zona forte sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino».

CEDESI drogheria torrefazione incasso 120.000 giornaliere causa vecchiaia. Telefonare 768-931.

CEDESI gerenza albergo 17 camere ristorante bar su strada statale, zona collinare, molto conosciuto, a nucleo familiare molto pratici. Tel. 893-755.

CEDESI gerenza panetteria. Telefonare 293-416. A50642

CEDESI grande frutta-verdura, incassa 45,000. Telefonare 772-650.

CEDESI in Saint Vincent licenza superalcoolici ristorante albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9536 — Torino». A50876

CEDESI motivo salute officina carpenteria metallica leggera avviatissima, reddito sicuro, prezzo lire 1 milione 800.000. Telefonare 337-213, ore 12-13. A50919

CEDESI negozio merceria zona Lucento utile mensile 300.000. Telefonare 758-931. O189

CEDESI piccola industria prodotti chimici, aerosol, organizzazione vendite Torino e provincia, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

CEDESI rivendita pane, vini liquori zona centrale 3.000.000, contanti. Telef. 886-968, 886-582.

CEDESI rivendita pane, vini liquori zona centrale 3.000.000, contanti. Telef. 886-968, 886-582.

CEDO autorimessa avviata con officina saloni esposizione auto compra vendita reddito 800.000 mensili. Telefono 366.997. O81

CEDO avviata pensione centrale, facilitazione pagamento, prezzo eccezionale. Telefonare 511-243.

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo. Tel. 768.982.

CEDO frutta verdura motivo trasferimento. Telefonare pasti 293-277.

CEDO profumeria causa anzianità borgo Rossini 5 milioni trattabili, eventuale cambio immobili. Telefonare 598-902. A50406

CERCASI socio meccanico capitale 1 milione per apertura grandiosa autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino».

COMMESTIBILE 100.000 giornaliere sono popolatissime urge cedere accordansi agevolazioni pagamento. Telefonare 502-542.

COMMESTIBILI drogheria 60.000 giornaliere garantite modernissimo ricoverandosi ospedale cedesi 2 milioni 300.000 ascrittitarie. Casalegno 885-962. O925

CONFETTERIA centrale cerca gerente pratico. Telefonare 544-956.

CONFEZIONI abiti uomo-donna negozio moderno avviatissimo zona forte sviluppo cede causa salute con senza merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria arredatissima, 100.000 giornaliere dimostrabili. 3.500.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, moderno, 45 mila giornaliere documentabili, facilitazione pagamento. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria centralissima, utile netto annuale 12.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar snackonica, zona uffici, forte lavoro, 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio pelletteria valigeria, 250,000 nette mensili, 2.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, autorimessa, 1 milione utile netto mensile, trattabili 53.000.000, permuta parziale proprietà immobiliare. O934

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Tel. 766-602 ore 14-15.

ECCEZIONALE occasione cedesi centralissimo negozio ultradecennale arredamenti cucine ufficio. Tel. 542-150

EDICOLA Filippo Turati 10, cede cartolibreria, merceria, nesso mensile 250.000 lorlamente incrementabili. O934

FABBRO vende officina attrezzata avvista serramenti carpenteria lavoro immediato. Telefonare 384-243.

FINANZIAMENTI - sconto portafoglio commerciale, ratealoni, mutui lunga scadenza. Telefonare 534-267.

FOGLIZZO cedesi bar 800.000 altrone. Visitabile. Telef. 988-517.

GRANDE complesso bar zona Militari cercasi persona cauziona 2.000.000. Telef. 344-273.

IMPORTANTE mobilificio con scaltissime e vasta clientela cede per ritiro commercio Telefonare 531-107.

LATTERIA bar snackonica cinture Torino incasso 55.000 giornaliere attrezzatissimo cedesi 5.500.000. Trapilla, corso Regina 168. O103

LATTERIA galleria, attrezzatissima, attività trentennale, medesimi proprietari, litri 220, incasso 90.000 giornaliera, cedesi. Frana, Carmine 28.

LAVANDERIA acqua secca bene attrezzata svendo o affitto persona pratica, causa malattia. Tel. 290-858.

LEGATORIA piccola avviata cedesi. Via Piedicavallo 36. A51692

MACELLERIA piemontese prima qualità cedesi. Via Pisconi 10, Angolo Capo. 23625

MONTI Luna, Rifugio Grampaze, attrezzato circa 100 letti aumentabili occasione per comunità sci club affitta vende Colli, Cesana Torinese.

OFFICINA avviatissima costruzione cabine metalliche lavorazioni varie cercansi soci pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino».

OFFICINA stampi stampaggio lamiera 10 operai cerca abile stampiste con capitale per associare. Scrivere «Pubblicità Stampa 9605 — Torino»

ORGANIZZAZIONE immobiliare parlamentare organizzata con contratti in esclusiva ad alto reddito, in fase di espansione, cerca socio collaboratore. Escluso mediatori. Affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A51116

PARRUCCHIERE uomo zona villeggiatura cedesi convenientemente, redditizio. Casalegno 885-962.

PASTIFICIO causa allergia farine cedo permuto cascina terreno. Ferri Nicola, Perpora 53, Torino. 1001

PENSIONE Porta Nuova 25 locali, scelta clientela, bella arredatissima, altissimo reddito, fortuna famiglia, divisibile cede Torchio, 655.793.

PER ritiro commercio cedo convenientemente negozio tessuti zona interessante volendo anche senza merce. Telefonare 501-391. A50540

PER ritiro vendesi officina artigiana attrezzatissima altamente redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A51061

PETTINATRICE, profumeria, avviato moderno, retro abitabile, Borghetto (Lodano), cedesi 850.000. Telefonare 540-346 Torino. A51602

POLLERIA coniugi giovani pratici mestiere cercano in gerenza. Telefonare 760-781. A51723

PORTANUOVA sottoportici corso Vittorio cedo negozio con ammezzati. Telefonare 545-091.

PRATICA rilevarebbe gerenza rivendita pane. Telefonare 295-005.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abac-Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. A50779

PRESTITI su appartamenti, case, rimborsabili mensilmente in 5 anni. Vellino, Via Andrea Doria 15. O71

PRIMIZIA frutta verdura centralissimo forte incasso 1.200.000 contanti resto compresa marca lunghissime dilazioni. Tel. 537-213. O77

PROFUMERIA articoli sanitari avviati vendo. Telefonare 799-002, ore dei pasti. A50484

PROPRIETA' muraria negozio latteria, soprastante alloggio, bella posizione, vende privato. Telef. 541-686.

RILEVEREI salone barbiere bene avviato Torino o dintorni. Rivolgersi Mangiapane, via Cove 40.

RISTORANTE albergo Valli Lanzo incantevole posizione cedesi attività. Telefonare 483-398. 1001

RISTORANTE tipico precollinare commodissima centro Torino, saloni, specie, dehors, giardino posteggio proprio; reddito 14.000.000 annui dimostrabili cedesi occasionissima, eventuale gestione persone pratiche rateizzate. Perito Balma, Secchi 34, Torino. O1007

RITIRO commercio cedo drogheria commestibili con alloggio, buona posizione. Telefonare 240-527.

RIVA, via Mazzini 1, cede azienda stampaggio materie plastiche garantito forte reddito 27.000.000 forte dilazione. O231

RIVENDITA pane zona Francia arredamento recente cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 502-514.

SELF-SERVICE drogheria arredatissima avviata svendo 1.700.000 motivi salute. Telefono 671-937.

SALUMERIA cambio con alloggio eventuale conguaglio. Tel. 667-114.

TABACCHERIA alloggio levata 1 milione cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

TABACCHERIA bar, levata 1 milione 400.000, moderna, impossibilità conduzione, cedesi convenientemente. Frana, Carmine 28. O10

TABACCHERIA, centralissima, moderna, levata 900.000, forte vendita souvenirs, cedesi. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA drogheria, levata 800 mila, 17 anni medesimi proprietari, cedesi, Frana, Carmine 28. O10

TITOLARE grandi ditte ottimo reddito cerca socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino».

URGE cedere latteria zona avviatissima, alloggio. Telef. 339-885.

VENDESI motivo esoterico avviatissimo negozio barbiere L. 700.000. Telefonare 850-668. A50856

TORREFAZIONE centralissima, moderna, chiusura serale festiva, incasso 40.000 giornaliere, cedesi. Frana, Carmine 28. O10

URGE vendere negozio acconciature, Telefonare 210-287. A50803

VENDO bar ristorante forte incasso, Telef. 341-552.

VENDO negozio merceria-confezioni causa trasferimento ottimo affare. Telefonare 240-765 ore 20.30.

ZONA centrale cedo bar torrefazione superalcoolici molto ampio con alloggio Totocalcio Totip biliardo televisione. Telefonare 885-220.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 618-738.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581,694. O934

A.A. ACQUISTO contanti villetta o rustico, precollinare. Telef. 581,894.

A.A. ALLOGGI via Petrarca vendonsi 2-3 camere tinello cucinino servizi, facilitazioni. Tel. 651-280 - 689-682.

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cartaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. O147

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Telef. 634-673.

A. AFFARONE vende via Napione camera servizi esentasse. Tel. 633-120.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556. O585

A. RATEIZZAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti Corso D. Cesare 288. O258

A. TERRENO tra Pino-Chieri L. 2600 mq. Telefonare 534-713. A47786

A. VIA Ormea 99 (Valentino) vendiamo alloggi, uffici nuovissimi, attico su due piani. Acchiardi, Settembre 58

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMI CONCEZIONE, SAN PIO V 36 FRONTE VALENTINO, VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TEL. 683-291. O856

A Imperia vende od affitto annualmente camera cucina libera subito. Telefonare 660-562.

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi, box, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A mezza montagna vendo rustico terreno affitto alloggio. Tel. 490-143.

A piano rialzato vendesi signorile camera tinello servizi, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telef. 881-562, 514-360.

A San Giusto Canavese, vendesi affittasi o permutasi con alloggio Torino, casa nuova munita ogni confortio più vasto giardino. Telefonare 34-39.

A Settimo alloggio 1 camera tinello cantina moderni con box vendo lire 3.000.000 più mutuo. Telefonare 537-420. O1011

A Valdellatorre, dintorni vendo terreni edificabili, comodità. Geometra Turno 371-521. A50240

A via Donizetti 9, alloggio libero subito, nove locali, mq. 180, quarto piano (ascensore) 18.000.000. Telefonare 547-374. O987

ABITABILE Borgo Vittoria, camera, tinello, cucinino, esentasse - facilitazioni, Telefonare 546-007.

ABITABILE S. Marino, esentasse, due camere, cucinetta, servizi, 4 milioni 100.000. Telefonare 318-738

ABITABILE S. Rita, tre camere, servizi, esentasse, 5.900.000 facilitazioni. Telefonare 546-007.

ACQUISTASI stabile signorile, posizione prestigio, buon reddito, fino 200.000.000. Ragioniere Furbatto, telefono 544-566. O277

ACQUISTEREI casa collinare, otto o dieci camere, minimo 6000 mq terreno, versante Superga Chieri oppure Pecetto Chieri. Telef. 682-806.

ACQUISTEREI con pagamento dilazionato capannone mq. 400-500 dintorni Torino, necessito settembre. Telef. 780-719. A50236

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657.324

ACQUISTO contanti villetta casetta minimo 3 camere servizi Collegno dintorni, escluso mediatori. Telefonare 236-314. A50979

ACQUISTO terreno progetto approvato 150-200 camere. Tel. 287-640.

ADIACENZE Piazza Sengalt vendo ultimi alloggi finiture prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARE rustico restaurato panoramico esentasse piccolo uliveto fruttato. Telefono 78-721. Zoe Gerli, Riva - Sori - Genova. 23605

AFFARE vendo casa adiacente piazza Madama Cristina camere 48, negozi, magazzini mq. 195. Tel. 542-308.

ALA di Stura vendesi villette due alloggi garage. Telefonare 273-687.

ALLOGGETTO camera cucina servizi cantina soffitta vendesi affittato zona Bramante 4.000.000. Tel. 480-389.

ALLOGGI liberi 1 camera cucina vendonsi 600.000 vano con servizi 1 milione 100.000. Corso Palermo. Telefonare 512-114. O923

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impressionante vendesi direttamente. Via Martorelli. Telefono 852.460.

ALLOGGI vendo vista collinare zona Piazza Sempaci finizioni accuratissime. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI via Pinelli 34, inizio trasformazione casa, ingresso, due camere, cucina, terrinobagno, Mutuo, facilitazioni. Visite 16 - 18. Telefonare 515.318. O192

BOX singoli tripli privato vendo corso Moncalieri (Pilonetto), Telefonare 678-304. A52365

CANAVESE (Montanaro) vendo casa villa settecentesca pregevole, terreno. Telefonare 564-658.

CANDIOLO centro mq 400 edificabili vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Milano». 23825

CAPANNONE industriale 350 mq. con alloggio vendo. Tel. 983-060.

CASA nuova due alloggi vendo Almese. Telefonare 935-224.

CASA semicentrale esentasse 28 camere tre box, reddito 6,5% vendo 46.000.000. Telefonare 783-032.

CASA, zona Stadio, 40 camere, servizi, garages, private vendo. Telefonare 591-706. A50509

CASCINE Vica impresa costruttori vende direttamente alloggi uno-due camere, tinello, cucinino e servizi. Prezzi modici, mutuo fondiario ed eventuali dilazioni di pagamento. Telefono 388-603 - 210-974.

CASE rurali e terreni a tutti i prezzi. Rivolgersi Galetto, corso Veneto, Cumiana. 1001

CASETTA centralissima su corso, cinque alloggetti, negozio, 30.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

(Continua a pag. 12)

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
ed in
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

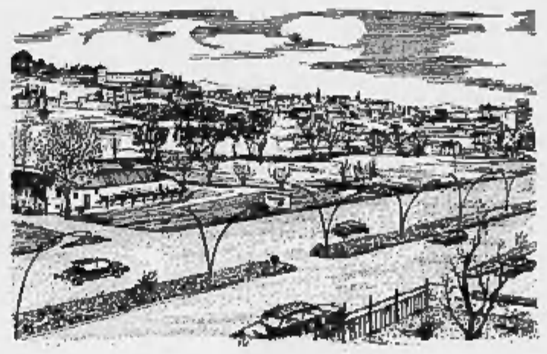
TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA
Largo N. Agosti 5, tel. 866.177
GENOVA
via XII Ottobre 136 r, tel. 595.632

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
via Roma 80 (Edicola "La Stampa")
MILANO
Via Burgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)
GENOVA
Portici Accol. 17r e via Roma 66r
ROMA
Largo del Tritone 111
NAPOLI
Via Roma 148

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte l'Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

a Corso Trieste
in un centro residenziale
in vista della collina
nei pressi del "Quartiere Italia 61"



Appartamenti in vendita
quota contanti
accessibile a tutti
con mutui a lungo termine

così pagherete l'affitto a voi stessi

rate mensili
L. 38.000 circa — due camere mq. 60
L. 48.000 circa — tre camere mq. 76
escluso il garage

L'ufficio vendite in Corso Trieste n. 75 - tel. 86.49.97
è aperto anche nei giorni festivi

TORINO
Via Maria Vittoria 1
tel. 512.293 - 547.869

aiutate le ricerche sul cancro

associazione italiana per la promozione delle ricerche sul cancro

Milano
via Durini 24
tel. 70.87.86
c/c post. 3/54984

Secondo il progetto approvato dal governo

Come funzionerà l'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli

Ogni automobilista dovrà applicare sulla vettura un contrassegno simile a quello del «bollo» di circolazione - I contratti saranno stipulati entro i «massimali» indicati da una tabella Ora la legge all'esame del Parlamento - Forse potrà entrare in vigore alla fine del 1968

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 maggio.

Col progetto di assicurazione obbligatoria — approvato oggi — il Consiglio dei ministri si propone, fra l'altro, di perfezionare l'adesione data dal nostro Paese alla convenzione europea sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile autoveicoli, firmata a Strasburgo dai 15 Paesi aderenti al Consiglio d'Europa e non ancora ratificata dall'Italia. Infine si è voluto armonizzare il nostro ordinamento giuridico con quello delle generalità degli altri Paesi europei.

Le linee fondamentali del progetto Andreotti sono le seguenti:

— Sono soggetti all'obbligo dell'assicurazione tutti i veicoli terrestri a motore senza guida di rotaie nonché i motoscafi e le imbarcazioni di stazza lorda non superiora alle 25 tonnellate, con motore entro o fuori bordo di potenza superiore a tre cavalli vapore. Sono esclusi dall'obbligo i ciclomotori e le macchine agricole. L'assicurazione dei veicoli appartenenti allo Stato sarà disciplinata con provvedimento a parte.

— Viene istituito uno speciale contrassegno, da applicare sul veicolo in modo visibile, per comprovare insieme col certificato d'assicurazione l'adempimento dell'obbligo assicurativo. Il contrassegno verrà applicato sul veicolo nello stesso modo stabilito per il disco relativo alla tassa di circolazione. Il certificato di assicurazione dovrà essere portato con sé dal conducente con i documenti di circolazione del veicolo.

— Viene stabilito che, per l'adempimento dell'obbligo dell'assicurazione, il contratto deve essere stipulato per somme non inferiori a quelle fissate da un'apposita tabella allegata al provvedimento.

— Viene data una disciplina unitaria a tutti i contratti di assicurazione per i danni causati dalla circolazione dei veicoli, senza distinzione tra contratti obbligatori e quelli facoltativi eventualmente stipulati per la copertura del rischio oltre i limiti dell'obbligo assicurativo.

— Le tariffe dei premi e delle condizioni generali di polizza debbono essere presentate dalle Compagnie d'assicurazione al ministero dell'Industria cui spetta l'approvazione.

— Il calcolo delle riserve tecniche viene adeguato alle esigenze di una corretta gestione assicurativa.

— E' consentito al danneggiato di svolgere azione diretta verso l'assicuratore del responsabile del sinistro, anche per la parte di danno eccedente le somme obbligatoriamente assicurate.

— E' prevista l'istituzione presso l'Ina di un «fondo di garanzia» per le vittime della strada», avente lo scopo di assicurare il risarcimento del danno anche nelle ipotesi in cui si tratta di danneggiati da parte di veicoli rimasti sconosciuti, o non coperti da assicurazione o assicurati presso un'impresa la quale, al momento del sinistro, si trovi in liquidazione coatta o vi venga posta successivamente.

— E' prevista la possibilità dell'assegnazione, da parte del giudice istruttore, di un acconto sulla definitiva liquidazione del danno, nel corso del giudizio civile o penale, quando vi siano speciali ragioni di urgenza o stato di bisogno del danneggiato.

— Viene data delega al governo per modificare il testo unico sulle assicurazioni private, al duplice scopo di rafforzare le condizioni alle quali è subordinata l'autorizzazione all'esercizio dell'impresa e di assicurare un tempestivo intervento dell'autorità di vigilanza in caso di irregolare funzionamento dell'impresa stessa.

Le nuove disposizioni della legge andranno in vigore 180 giorni dopo la pubblicazione del regolamento esecutivo, salvo per poche norme la cui applicazione sarà anticipata al giorno della pubblicazione del regolamento. Se si vuole quindi che l'assicurazione obbligatoria possa diventare operante anche in Italia nella seconda metà del 1968 o, al più tardi, all'inizio del 1969, occorre che legge e regolamento siano approvati entro l'anno o, comunque, entro l'attuale legislatura.

Andreotti, nel sottolineare questa necessità con i giornalisti, ha anche fornito alcune precisazioni. Sono esclusi dall'assicurazione obbligatoria, per varie considerazioni, sia i ciclomotori per i quali non è necessaria la targa, sia le macchine agricole. Qualcuno sostiene però che anche queste macchine debbono essere coperte da assicurazione, almeno quando circolano su strada. Secondo il ministro dell'Industria, spetterà al Parlamento pronunciarsi circa l'opportunità o no di tale soluzione.

«Si è discusso — ha inoltre Andreotti — sulla opportunità o no di adottare il sistema della franchigia, se cioè l'assicurazione debba coprire tutti i danni oppure solo quelli di una certa entità, per esempio da trenta o cinquanta mila lire in su. Noi abbiamo ritenuto opportuno estendere l'assicurazione a tutti i danni senza una franchigia. C'è da vedere se si potrà avere la franchigia facoltativa, cioè lasciata alla scelta dell'assicurato. Anche su questo punto sarà il Parlamento a decidere».

Arturo Barone

I limiti minimi di garanzia fissati dal provvedimento

Roma, 19 maggio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato la legge che prevede l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile dei rischi per la circolazione di autoveicoli, motoveicoli e natanti.

Ecco le tabelle dei minimi di garanzia stabiliti dall'articolo 9 della legge:

— Per le auto ad uso privato, la somma assicurata (massimale) non può essere inferiore a lire 15 milioni per ogni sinistro (di cui 1.500.000 per le cose e gli animali); 5 milioni per ogni persona danneggiata.

— Per i motoveicoli ad uso privato, la somma assicurata non può essere inferiore a lire: 5.500.000 per ogni sinistro (di cui 500 mila lire per le cose e gli animali) per i motoveicoli di cilindrata non superiore a 150 centimetri cubi; dieci milioni per ogni sinistro (di cui un milione per le cose e gli animali) per i motoveicoli di cilindrata superiore a 150 centimetri cubi; 5 milioni per ogni persona danneggiata.

— Per gli autobus ad uso privato, la somma assicurata non può essere inferiore a lire: 20 milioni per ogni sinistro, di cui 2 milioni per le cose e gli animali; 5 milioni per ogni persona danneggiata.

— Per gli autoveicoli da noleggio e ad uso pubblico, i filoveicoli e i rimorchi, destinati al trasporto di persone, nonché per gli autocarri adibiti eccezionalmente al trasporto di persone, la somma assicurata non può essere inferiore a lire: 20 milioni (di cui 1.500.000 per le cose e gli animali) per ogni sinistro, se si tratta di veicoli con numero di posti non superiore a nove; 40 milioni per ogni sinistro, se si tratta di veicolo con numero di posti non superiore a venti; 80 milioni per ogni sinistro, se si tratta di veicolo con numero di posti superiore a venti; 5 milioni per ogni persona danneggiata.

— Per l'assicurazione prevista all'art. 5 della legge per le competizioni di qualsiasi genere, la somma assicurata non può essere inferiore a lire: 100 milioni (di cui 10 milioni per le cose e gli animali) nel caso di gare motociclistiche; 300 milioni (di cui 20 milioni per le cose e gli animali) nel caso di gare automobilistiche; 5 milioni per ogni persona danneggiata. *(Ansa)*

Domenica 28 maggio

Tutti chiusi in casa ad Atene per protesta contro il regime militare

Atene, 19 maggio.

Ad Atene i cittadini si passano di bocca in bocca una parola d'ordine per domenica 28 maggio: rimanere in casa in segno di protesta contro il regime militare. Il giorno è quello in cui avrebbero dovuto svolgersi le elezioni, se l'esercito non avesse assunto i poteri il 21 aprile.

Rimanendo a casa di domenica, nessun greco potrebbe essere accusato di sabotaggio dalle autorità, data la generale sospensione delle attività lavorative di quella giornata. Il governo ha intanto reso noto di aver ridotto del 50 per cento, da 300 mila a 150 mila dracme all'anno (da 6 a 3 milioni di lire), gli emolumenti dei ministri. D'ora in poi gli stipendi dei ministri saranno soggetti, per la prima volta, alla tassa sul reddito.

Oggi è giunto ad Atene da Nicosia il ministro degli Esteri di Cipro Spyros Kyprianou, per discutere i problemi ciprioti con gli esponenti del governo. Kyprianou conta di essere ricevuto da re Costantino prima di recarsi a Strasburgo per la riunione ministeriale del Consiglio d'Europa. *(A. P.)*

Due medici americani tentano di ripetere il volo di Lindbergh

New York, 19 maggio.

Due medici americani, il dr. Francis Xavier Sommer di Bowerville (Kentucky) e il dr. John Riegerwn di Los Gatos (California) sono partiti oggi dall'aeroporto Kennedy a bordo di un monomotore con destinazione Parigi.

Tenteranno di ripetere la famosa trasvolata dell'Atlantico compiuta 39 anni fa da Charles Lindbergh. Gli anni non sono. La partenza è avvenuta alle 13.49 italiane. Il volo dovrebbe durare circa 22 ore.

Esperto di veleni assaggerà i cibi dello Scià mentre visita la Germania

Si teme un attentato contro l'Imperatore che arriverà il 27 maggio - Il governo e la moglie protetti da 50 guardie del corpo - Il maggior pericolo a Monaco di Baviera: vi risiedono 1600 studenti persiani

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 maggio.

Lo scià di Persia, Reza Pahlevi, che da sabato 27 maggio fino a domenica 4 giugno farà una visita di Stato alla Repubblica Federale, accompagnato dall'imperatrice Farah, avrà al suo seguito una cinquantina di guardie del corpo tra cui un «assaggiatore» specialista di veleni, che provvederà le vivande e le bevande servite ai sovrani. «*La Corte persiana, la polizia di sicurezza del governo federale e la polizia bavarese ritengono possibile un attentato contro lo Scià e l'imperatrice*», scrive su tutta la prima pagina la «*Bild Zeitung*», e aggiunge che la polizia bavarese ritiene «*probabile*» l'organizzazione di un complotto.

Reza Pahlevi e Farah correranno il maggiore pericolo a Monaco di Baviera, dove vivono 1600 persiani, per la maggior parte studenti, e quasi tutti avversari del trono. La polizia sta cercando di organizzare e controllarli tutti, ma non se ne fare. Mandare al confino 1600 giovanotti non sarebbe impossibile, è illegale, avrebbe detto il capo della polizia di Monaco Schreiber. Far vigilare ciascuno da un agente, giorno e notte? Anche non sarebbe impossibile. Ma occorrerebbe impiegare almeno due uomini per ogni sospetto, cioè 3200 agenti. La polizia ha pensato per di mobilitare lo lo «psicologo» Rolf Umbach, che da mesi si occupa dei problemi degli studenti stranieri, affinché convochi i più influenti tra i persiani e influisca sulle loro azioni, invitandoli a «*non piantar grane*».

La polizia di Monaco, il 10 per cento dei 1600 studenti persiani residenti nella città è «contagiabile» e «reclutabile» per un attentato. Si ricorda nella capitale bavarese che di recente la polizia si è scontrata con 800 studenti persiani i quali dimostravano contro l'Imperatore. Si ricorda inoltre che già due volte, nel 1949 e nel 1955, è stato attentato alla vita dello Scià e che nei giorni scorsi vi sono stati «parecchi» (non si sa quanti) tentativi di attentato a cittadini persiani.

La polizia ha detto soltanto che: tre stati maggiori di sicurezza sono stati costituiti a Bonn, a Duesseldorf e a Monaco; la polizia di frontiera ha avuto l'ordine di controllare con particolare attenzione i giovani dalla capigliatura bruna e ha fornito una lista di sospetti (molti a Vienna) che non entrare in Germania; l'albergo Petersberg, nei pressi di Bonn è stato sgomberato oggi di tutti i clienti e trasformato in una «reggia fortezza» persiana.

A Monaco e a Francoforte sono stati arrestati due cittadini persiani, sospetti di organizzazione di attentati alla vita dello Scià di Persia». L'arrestato di Monaco, Zia Razavi, di 33 anni, è fratello di un sottufficiale della guardia del corpo dello Scià che figura nell'elenco delle persone al seguito dell'Imperatore. Nella scrivania, in una casa editrice a Monaco — ha detto la polizia — è stato trovato materiale esplosivo.

t. s.

Arrestata a Milano una banda internazionale che spacciava droga

Milano, 19 maggio.

(g.m.) Gli agenti della Squadra Mobile hanno sequestrato la notte scorsa tre chilogrammi di hashish ed hanno arrestato cinque persone, due delle quali sono francesi: la loro cattura è stata movimentata ed ha messo in allarme un intero quartiere del centro.

Gli arrestati sono: Alain Cierra Bosc, 25 anni, parigino; Ives Luis Carreard, 21 anni, di Versailles, entrambi alloggiati in un albergo di corso Magenta 22; Giovanni Arena 23 anni, di Addis Abeba, residente a Mattinata (Foggia), Giovanni Polarco, 23 anni, un italiano nato a Losanna ma residente a Milano all'albergo popolare; e Beniamino Zedda, 31 anni, di Iglesias, abitante in una pensione della nostra città.

L'operazione di polizia si è iniziata alcune settimane fa, quando alla questura arrivò la notizia che alcuni spacciatori di droga avevano organizzato nel centro di Milano un vasto traffico di stupefacenti.

Dopo alcuni giorni un brigadiere è riuscito a mettersi in contatto con la banda fingendosi per compratore. Ieri sera vi è stato un primo appuntamento, alle 20,30.

Quando lo spacciatore si è presentato era a mani vuote, ha tergiversato ed ha detto che era meglio fissare per le 21. Voleva evidentemente vedere se succedeva qualcosa; ma gli ordini del dottor Mario Nardone, del nucleo di polizia anticriminale, erano chiari: soltanto se c'era la droga. Andato a vuoto anche l'«aggancio» delle 21, ne veniva fissato un terzo per le 22,30. A quell'ora l'uomo è arrivato con una borsa, spalleggiato da altri quattro. Quando il brigadiere-esca ha fatto un segno, sul gruppo sono piombati i numerosi agenti appostati nelle vicinanze e i cinque sono stati arrestati.

La posa della prima pietra del nuovo ospedale a Santhià

(Dal nostro corrispondente)

Santhià, 19 maggio.

(m. o.) Il ministro del Lavori Pubblici, Mancini, sarà ospite domani sabato di Santhià. Presenzierà, con i parlamentari vercellesi e le autorità della provincia, alla posa della prima pietra dell'erigendo ospedale S. Salvatore, che sorgerà a lato dell'attuale infermeria. L'opera si innalzerà tre piani terra e avrà, a lavori ultimati, una capienza totale di 100 posti-letto. Al pianterreno, oltre al pronto-soccorso, troveranno sede i disimpegni e i laboratori per le analisi; il reparto chirurgia con il settore isolamento e annessa camera operatoria sarà al primo piano, mentre l'ultimo è stato preparato per accogliere il reparto otorinolaringoiatria e il reparto maternità.

Chiesto di spostare a gennaio l'inizio dell'anno scolastico

Interrogazione al ministro di un deputato dc - Le lezioni dovrebbero essere sospese a luglio ed agosto - Gli esami si svolgerebbero a fine novembre

Roma, 19 maggio.

L'on. Marchiani (dc) ha rivolto un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione Gui per sapere se non ritenga opportuno esaminare concretamente la possibilità di accogliere la richiesta, «*più volte espressa da autorevoli esperti, di fare adottare nelle scuole italiane un calendario scolastico in coincidenza con l'anno solare*».

Secondo il deputato, i vantaggi della riforma sarebbero evidenti se si considera che l'anno scolastico potrebbe cominciare ai primi di gennaio con le lezioni del primo trimestre, il quale dovrebbe terminare il 31 marzo; il secondo trimestre finirebbe verso la fine di giugno, senza esami, e con una sospensione totale nei mesi di luglio e agosto; il terzo trimestre durerebbe dai primi di settembre alla metà di novembre e sarebbe dedicato alla ricapitolazione del programma e alla preparazione degli esami che si svolgerebbero in una sessione unica a fine novembre.

La vacanze invernali — sottolinea l'on. Marchiani — consentirebbero agli studenti di stare a casa in uno dei peggiori periodi, soprattutto in alcune zone, con grande economia delle spese di riscaldamento e notevoli vantaggi per la salute; si favorirebbe inoltre il «turismo invernale», oggi ancora poco diffuso.

L'interrogante afferma che le considerazioni da lui fatte sono sorrette da autorevoli pareri di studiosi ed esperti ed incontrano il favore della larghissima maggioranza degli insegnanti e degli studenti. *(Ansa)*

Interrogazione di cittadino multato per scritto su bollo al ministero

Roma, 19 maggio.

I deputati socialisti Alpino e Damico (psu), hanno rivolto un'interrogazione al ministro delle Finanze, per conoscere «*se risponda a verità l'episodio riferito da "La Stampa" del 9 maggio, secondo il quale un cittadino di Montefiascone, avendo indirizzato al ministero del Tesoro una richiesta di informazioni redatta in carta semplice e non in bollo da L. 400, si è visto apposporre dall'ufficio del registro un'ammenda di L. 10.000, riducibile a 2400 in via di oblazione*».

«*Premesso che per l'innocente omissione di quel cittadino* — prosegue l'interrogazione — *sarebbe stata più che sufficiente sanzione il non prendere in considerazione la richiesta formalmente non regolare, si chiede se non si ravvisi il grottesco del procedimento seguito, che appare residuo di una medioevale concessione di supremazia della pubblica amministrazione e che — si dice — troverebbe base in una legge del 1933, cioè emanata in clima di democrazia*».

Sulla strada provinciale per Salice Terme

Tre universitari di Alessandria uccisi nell'auto che si schianta contro un camion

Avevano tutti 21 anni e frequentavano il secondo anno di giurisprudenza all'Ateneo di Pavia - Conclusa le lezioni settimanali, stavano tornando a casa - La sciagura causata forse da un improvviso malore del pilota, studente di Tortona figlio d'un preside - I tre morti all'istante

(Dal nostro inviato speciale)

Pavia, 19 maggio.

Impressionante sciagura stradale, nel primo pomeriggio di oggi, a pochi chilometri da Pavia, all'imbocco della strada per Salice Terme: tre giovani studenti universitari che facevano ritorno in famiglia per il «fine settimana», si sono schiantati con la loro auto contro un camion, uccidendosi. Le vittime sono i ventunenni Livio Lanzavecchia, abitante a Tortona, Giorgio Pozzo e Luigi Frisa, residenti ad Alessandria.

L'incidente è avvenuto verso le 13,20, per cause ancora imprecisate, mentre in vettura dei tre studenti, fuori dall'abitato di Bressana Bottarone, lanciata la statale dei Giovi Milano - Casteggio - Pavia, si immetteva sulla strada provinciale per Salice Terme. L'auto — alla guida si trovava Livio Lanzavecchia — abbordata regolarmente la curva sulla propria destra, è stata poi vista sbandare paurosamente, portandosi sull'opposta corsia di marcia. Nella stessa istante dall'altra direzione giungeva l'autotreno guidato da Aldo Brandolino, di 36 anni, di Verrua Po.

«Ho visto l'auto puntare verso me — dirà poi l'autista Brandolino —, come se il guidatore avesse improvvisamente perso il controllo del mezzo; ho disperatamente frenato e sterzato per evitare la collisione, ma tutto è stato inutile».

La macchina infatti, si è schiantata frontalmente contro il pesante automezzo, sfasciandosi.

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo impressionante: i corpi dei giovani giacevano infatti senza dare segni di vita tra le lamiere contorte; sono stati subito estratti, ma purtroppo per tutti e tre ogni soccorso appariva vano. Livio Lanzavecchia, Giorgio Pozzo e Luigi Frisa erano morti all'istante per le gravi lesioni e fratture riportate nell'urto violentissimo.

Veniva intanto dato l'allarme, e sul posto giungevano pattuglie della polizia stradale di Pavia al comando del maggiore Sabbadini, e poi il pretore di Casteggio, dott. Padroni. Effettuati i primi accertamenti, il magistrato ha autorizzato la rimozione dei cadaveri, che sono stati trasportati nel cimitero di Bressana Bottarone, dove sono stati composti nella camera mortuaria a disposizione delle famiglie. Nella giornata di domani, espletate le necessarie pratiche, i corpi del Lanzavecchia, del Pozzo e del Frisa saranno portati nelle rispettive città di residenza per le onoranze funebri.

Livio Lanzavecchia, Giorgio Pozzo e Luigi Frisa, studenti universitari, frequentavano il secondo anno della Facoltà di giurisprudenza presso l'Università di Pavia: amici fin dai tempi della scuola media, dall'inizio dell'anno accademico erano soliti raggiungere sull'auto del Lanzavecchia la sede universitaria.

Ragazzi studiosi e assidui alle lezioni del loro corso, stamane poco dopo mezzogiorno, terminate le lezioni, avevano deciso di rientrare in famiglia per il «fine settimana», come avveniva ogni venerdì: a casa li attendevano nelle prime ore del pomeriggio. Usciti dall'atteneo e salutati gli amici, erano quindi saliti sulla vettura, imboccando la statale dei Giovi, che dopo l'abitato di Bressana Bottarone dovevano lasciare per immettersi sulla provinciale per Salice Terme, da dove avrebbero dovuto giungere a Tortona evitando il traffico della Padana Inferiore. La morte li attendeva in un tratto di strada che avevano percorso decine di volte e che il guidatore conosceva assai bene; il fondo stradale era buono, ottima la visibilità.

Per il momento le indagini non hanno permesso di stabilire la causa della sciagura: si pensa che il Lanzavecchia possa essere stato colto da improvviso malore, perdendo così il controllo della vettura nel momento stesso che incrociava l'autotreno; ma non si esclude anche che un attimo di distrazione abbia provocato lo sbandamento.

Livio Lanzavecchia era figlio unico del preside della scuola media statale «Lucio Valensiano» di Tortona, prof. Luigi; la famiglia, originaria di Alessandria, è molto conosciuta a Tortona, e la tragica fine del giovane studente universitario — descritto come un ottimo ragazzo — ha destato viva commozione.

Molto conosciute anche le due famiglie alessandrine. Il padre di Giorgio Pozzo, Aldo, è contitolare di un'impresa di pompe funebri; ha un fratello più giovane di qualche anno. Figlio unico, invece, Luigi Frisa, che ad Alessandria abitava con i genitori: il padre, Piero, è un impiegato.

Alla fine di dicembre del 1965, a pochi centinaia di metri dal punto dove è avvenuta la sciagura di oggi, una vettura con a bordo quattro coscritti della zona, nell'immettersi, provenendo da Bressana Bottarone, sulla statale dei Giovi, venuta a collisione con un autotreno: i quattro coscritti erano deceduti all'istante.

f. m.

L'auto dopo il tremendo urto contro un autotreno presso Salice Terme (Tel. Ansa)

Le vittime: Giorgio Pozzo, Livio Lanzavecchia e Luigi Frisa (Telefoto Ansa)

LA «MERVEILLEUSE» VESTE GIOVANE TUTTE LE SIGNORE

MODELLI DI SARTORIA E BOUTIQUE PRONTI E SU MISURA

Uno dei Collezione estiva la «Merveilleuse» presenta in questi giorni nella sua Sede di via 314.

Abito da sera estivo chiffon shocking ricamato in paillettes.

«»

Innocenti

non è per voi

...se vi sentite vecchi se non amate la guida sportiva. Ma state vivendo in pieno i vostri anni "ruggenti"
non rinunciate all'emozione
di guidare un coupé come questo: sportivo, giovane, "cattivo"...invitante!

Cilindrata 1098 cc - potenza 58 CV - freni a disco - velocità 145 km/h - accelerazione sul km da fermo 38,9"
consumo 7 litri per 100 km - prezzo L. 1.180.000.

INNOCENTI

Marketing Pubblicità 239

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOCALI - TERR. L. 202-p.p.

(Continua da pag. 10)

CASCINOTTA pianeggiante 5-20 giornate con rustico e civile raggio 30 km. Torino compro contanti. Telefonare 779-222. A52247

CASETTA Alpignano pronta abitazione signorile 4 alloggi 13 camere giardino, garage 18.6[illegible] Barbara 555-382. O907

[illegible] Cornegliano d'Alba 4, servizi vendesi. Tel. 592-232 ore pasti. O783

CASETTA nuova panoramicissima S. Raffaele Alto 5 mani vendesi. Telefonare 876-781. A50908

CASETTA o cascinetta comoro Rivoli o dintorni. Telef. 337-085.

CASTAGNO vende casetta corso Vercelli sopraelevabile di 4 piani. Telefono 902-386. O323

CASTIGLIONE Torinese vendo 2 villette da ultimare con 2500 metri terreno, posizione incantevole. Telefonare 295-911. A50433

CENTRALISSIMI locali adatti uffici piccoli-medi-grandi vendonsi mutuo S. Paolo, Stampatori 9.

CENTRALISSIMO alloggetto camere tinello servizi terrazzo vendesi. Rossini 21, Mutuo S. Paolo.

CENTRO Barriera Milano impresa vende alloggi 2 vani magazzini mq. 150 box. Telefonare 273-170 ore ufficio. 2001

CERCASI terreno 50-150 camere esclusi intermediari. Tel. 663-844.

CHIOMONTE, vendo casette due camere, cantina, acqua, luce. Telefonare 259-513. A50491

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 50-816.

CHIVASSO amplissimo camera tinello servizi 3.500.000 volendo garage. Casalegno 685-962. O925

CITTA' dintorni, impresa costruisce villa finitissima, serietà. Senza impegno informazioni, preventivi, Geometra Turino 371-521.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A45712

CORSO Bramante alloggio signorile, 2 camere, salottino, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 11.300.000 trattabili. Telefonare 561-694.

CORSO Rosselli privata vende quattro camere garage esentasse. Tel. 322-931

CRIMEA privato vende privato alloggio signorile 120 mq. Tel. 652-254.

CROCETTA privato [illegible] camera cucina grande, S. Secondo 108, 9 milioni 500.000 trattabili. Tel. 592-229.

DI lungo palazzo di vetro piazza Bengasi-via Montebianco vendonsi alloggi signorili due camere servizi e camere servizi. Telefonare 588-626.

DIRETTAMENTE impresa vende via Saluzzo singole via Foscolo appartamenti saloncino 2-3-4 camere cucina. Accuratissimi. Rateazioni. Telefonare 60-949. 2001

GALILEO Ferraris, alloggio esentato, terreno rialzato, quattro vani, 10 milioni, Acchiardi, Settembre 58.

GASSINO Torinese villa nuova mq. 240 terreno mq. 1700 privato vende o permuta eventuale alloggio. Telef [illegible]. 1

[illegible] urgentemente terreno semicentrale 60-100-200 [illegible], Scrivere: «Pubblicità Stampa 285 — Torino». O357

[illegible] referenziatissima vende casa nuova 54 camere complessivi 23 alloggi spaziosi. Alto reddito. L. 52.000.000 più mutuo L. 38 milioni. Telefon. 669-608, 774-215.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale Tel. 783-939 O852

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE [illegible] PORPORA-MONTEROSA [illegible] LOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI [illegible] ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CA[illegible] 8-[illegible]. TELEFONI [illegible]82, 790-766.

IMPRESA vende direttamente corso Siracusa 33 (S. Rita) negozi con retro mq 178-114; alloggi 1 piano 2-3 camere servizi pronti luglio. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055.

IN distinta casa zona Francia-Trapani vendesi alloggi esentasse, 3 camere tinello cucinino, grande ingresso, ripostiglio, termobagno. 7.600.000, sufficiente 2.500.000 rimanenza dilazionata. Visite pomeriggio Via Cristaldiere 20 bis. A47143

INDUSTRIA acquisterebbe terreno [illegible] mq [illegible] Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».

[illegible] CORSO [illegible] AL-LOGGIO 4 [illegible] CUCINA SER-[illegible] POSTO [illegible] 7 MILIONI [illegible] TRATTABILI, POLETTI [illegible], 597-774.

LA Loggia u[illegible] 900.000. Telef. 965-173.

LANZO Impresa vende alloggi panoramici in palazzina. Tel. 632-087 pom.

LIBERI vendonsi alloggi silenziosi 2 camere tinello cucinino bagno Pizzorno 4 presso Marcelli Generali.

LINGOTTO [illegible] A NIZZA VENDO BELLISSIMO APPARTAMENTINO CAMERA TINELLO SEMINUOVO. TELEFONARE [illegible].

LOCALE [illegible]. 170 [illegible]uovo indipendente fronte via, adatto officina vende Casalegno 685-962. O925

LOCALI industriali Settimo [illegible] tri, cortile, abitazione, uffici, [illegible]. [illegible] 881-805.

LU[illegible] terreno per villa vendesi 5 minuti [illegible] Nuova. Telefonare [illegible]. A51741

NEGOZI in via Monginevro [illegible] vendonsi. Telefonare 383-753.

NEGOZI laboratori via Malta prezzo conveniente vendonsi. Telef. 547-857

LUSSUOSISSIMI [illegible] MENTI [illegible] [illegible] VENDONSI, TELEF. 542-653.

NEGOZI affittati reddito 7% vendo 5. Paolo, Telefonare 584-676 - 321-721). 1001

NEGOZIO muri vendo via Accademia Albertina. Telefonare 540-094 ore ufficio.

NICHELINO [illegible]ndo [illegible] bellissimi 1.700.000 camera con[illegible] giugno. Telefonare 655-913. A50554

[illegible] vendonsi appartamenti molto confortevoli, stile grande terrazzo, Telef. 80-209 Torino.

PALAZZO SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE [illegible] 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEF. 854-180.

OTTO-sette per [illegible] reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in casa nuova centralissima esentasse. Tel. ufficio 519-204.

PIAZZA Rebaudengo appartamenti rifiniti, signorili, ultraspaziosi 1 camera, tinello, cucinetta ampliss[illegible] Lire 4.900.000; sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consultarsi 512-670.

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendo 4 più servizi panoramico, ascensore, terzo centrale. Rivolgersi pertinenza. [illegible], alloggi mq. [illegible] giardino garages, vende impresa mutuo 60%. Telef. 545-469. 1001

PRIVATO vende alloggio due camere cucina servizi soleggiato: altra camera cucina gabinetto esterno. Telefonare 671-371. A50586

PRIVATO vende alloggio via Vandelino (Aeronautica) 2 camere tinello servizi, terrazza 25 m, occasione. Telefonare 310-277, ore pasti.

PRIVATA [illegible] da private cara de[illegible] 40 [illegible] esclusivo internazionale. Telefono 763-219 dopo [illegible] 19.

[illegible] bellissimo alloggio Nichelino 2 camere servizi convenientissimo. Telefonare 674-055 o 878-796. A49587

PRIVATO vende centro Eremo, su strada Eremo Parco Rimembranze 3000 mt. terreno comune Pecetto, con progetto, magnifica panoramica su città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino».

PRIVATO vende locale uso laboratorio negozio mq. 210 fronte strada metri 21 permesso sopraelevazione. Borgo Rossini. Telefonare 295-176 ore pasti. A50705

PROFESSIONISTA torinese disponendo 100-120 mila mensili acquista alloggio circa 150 mq anche vecchia costruzione purché buona zona et minimissimo anticipo. Telef. 751-855.

PROPRIETARIO vende casa 15 camere sopra Lucento, reddito. Telefonare 732-581. A50923

RACCONE San Raffaele vendesi, affittasi rustico. Frazionasi terreno villetta servita pullman, tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9522 — Torino». A50632

RESIDENZIALE nuovo villaggio Settimiglia in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-6 camere servizi grande giardino garage ottimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O210

RIVOLI centro 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, 7 milioni trattabili. Tel. 581-694.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, imprese vende alloggi 60.000 mq., dilazionando, mutuo. Telef. 793-772.

RIVOLI vendesi terreno per villini, possibilità costruzione con mutuo San Paolo 75%. Telef. 95-326 Rivoli.

RAPALLO, privato vende alloggio nuovo 3 camere, soggiorno, cucinino, terrazzo, in via Leggiero 65. Telefonare Ge 689-008, 23508

RIVOLI, corso Susa angolo via Unità (Isia, vendonsi alloggi nuova costruzione ogni dimensione, finiamento rifiniti, mutuo, facilitazioni. Visita in cantiere mercoledì e sabato ore 15-17 Studio Geom. Aldo Abbane, via Avigliana 41, Torino, telefono 760-485, 760-845.

SANREMO vendonsi appartamenti nuovi vista mare, riscaldamento centrale 3.300.000 in [illegible]. Buttini, Colombo [illegible], Sanremo.

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi 5.900.000. Telefono 581.694.

S. RITA, proprio via Barietta signorile appartamento due camere cucinetta entrata bagno 1.800.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

SALONE vetrinata mq. 300 Barriera Milano frazionabile vendesi. Telefonare 852-273. A51642

SESTRIERE Condominio Paradiso Nevi vende arredato alloggetto 4 posti-letto, cucinino termobagno, box-garage ascensore, Geometra Varino, via Carmine 1, telefono 510-777.

SOCIETA' FINANZIARIA ACQUISTA CASA INTERA MASSIMO 1.200.000 CAMERA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] —[illegible]».

[illegible] via Lajolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bastiglio, Coppino 7, Alba, telefono 35-00 oppure cantiere Impresa Barchiella, telef. 75-657.

STABILE civile zona corso Umbria, trentacinque camere, 2.200.000 reddito, 32.500.000, Rapisarda Furbatto, piazza Lagrange, O277

STABILIMENTO mq. 2000 attrattivi seminterrato vendesi. Telefonare 677-689 ore pasti, A50019

TERRENO Buttigliera, lotti 500 mq approvati per ville, con servizi, vendo 2000 mq. Telefonare 530-395.

TERRENO in Giaveno, mq. 7000 frazionabili con servizi. Tel. 937-330.

TERRENO incantevole villa progetto approvato 27 camere vendesi Rivoli. Telef. 721-994, 725-760.

TERRENO INDUSTRIALE CORSO GIULIO CESARE ADATTO QUALSIASI AZIENDA 12.000 MQ. TUTTI SERVIZI LIBERO 120.000 TRATTABILI. POLETTI 597-774, 596-607

TERRENO mq. 2000 zona industriale entro cinta daziaria permessa copertura 1.300 mq, allacciamento possibile luce, acqua, gas carcasi. Telefonare ore ufficio 689-858.

TERRENO mq. 3000 fronte strada Givoletto vendo 5.000.000. Telefonare 367-776. A50582

TERRENO per villa Cavoretto vendesi miglior differente progetto approvato. Telefonare 488-380. A50483

TERRENO vicinanze Pinerolo vendesi lire 600 e villini minimo anticipo. Telefonare 534-287.

TRE camere servizi abitabile privato vende corso Francia. Telef. 322-831.

TRE spaziose camere servizi, casa nuova, 4.500.000, privato vende Nichelino. Telefonare 634-385.

UNICO stabile vendonsi convenientissimi alloggi, negozi, magazzini, oppure stabile in blocco. Rateazioni. Telefonare 655-381. A51718

VALDELLATORE zona collinare, vendesi terreno mq. 950 con progetto approvato. Telefonare 654-774 ore pasti. A50871

VENDESI [illegible] in NICHELINO DUE-TRE [illegible] NUOVA [illegible] [illegible] AFFITTATI [illegible] NETTO 6% 1.600.000 CAMERA BOX 800.000 CADUNO - [illegible] 1-753.

VENDESI alloggio corso Sicardi, grande ingresso, salone, quattro luci, cucina, doppi servizi mq. 300. terrazzo. Telef. 531-372.

VENDESI alloggio, locali, casa condominio, centralissimo. Scrivere: Prebibero Savina, Vico Canavese.

VENDESI camera tinello cucinotto servizi eventualmente ammobiliata. Telefonare [illegible] ore pasti.

VENDESI casa in campagna 4 stanze, cucina, garage, giardino, bagno, riscaldamento, visibile tutti i giorni. Rivolgersi Ferrarotti in Arborea, Valchiangia (Torino).

VENDESI casa 4 camere 4 rustico. Mezzà Canavese, acqua, luce. Telefonare 373-713. A51036

VENDESI [illegible] [illegible] Castelnuovo Don[illegible]bosco 35 km Torino, [illegible] le 367-346. A50958

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone camera cucina, autorimessa. Mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O556

VENDESI o affittasi, corso Cosenza 52, magazzino di mq. 1000 circa luminoso, possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere F.lli Clerico, via Filadelfia 122 A40787

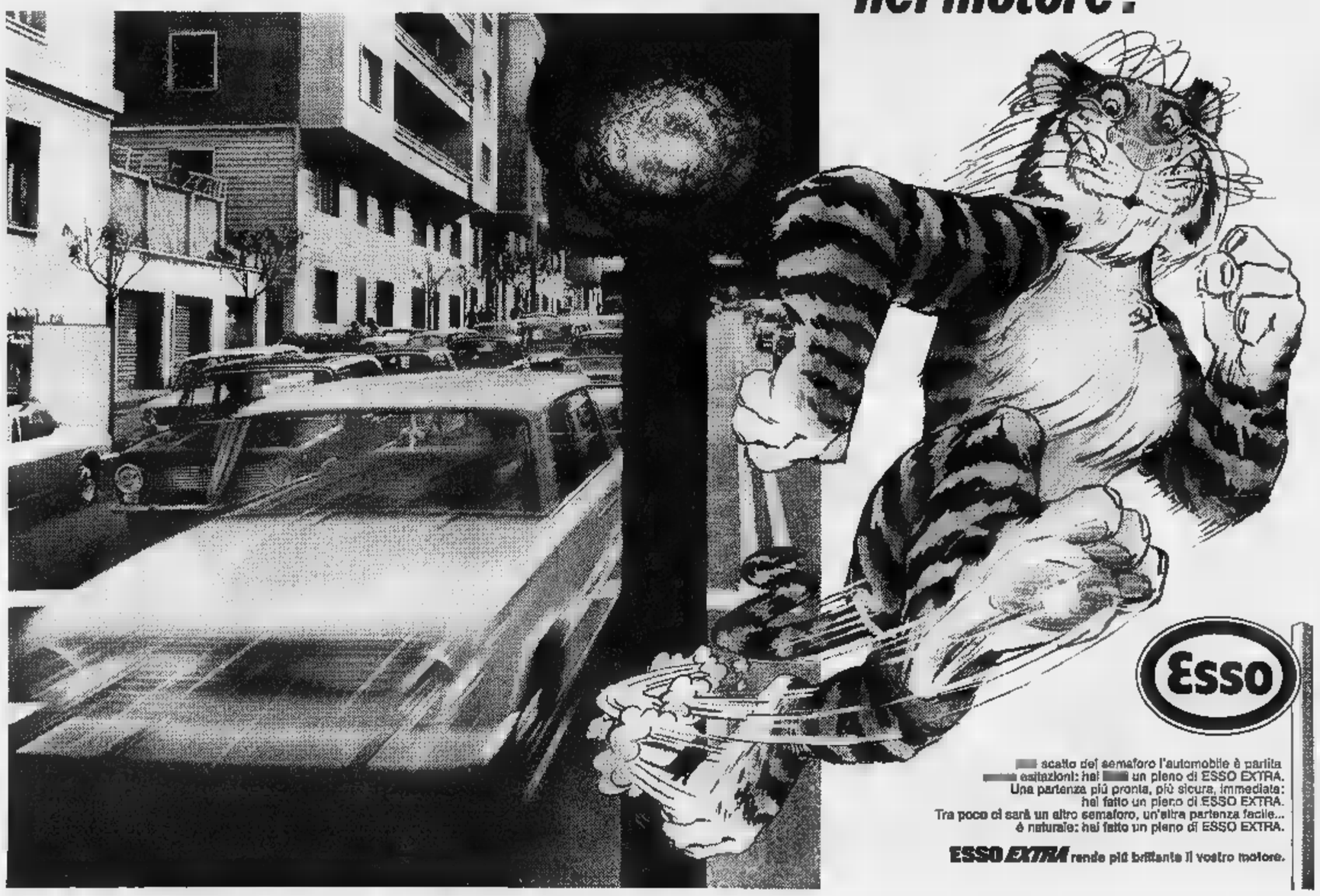
VENDESI lotteria zona nuova vicino nuovo ospedale via Monte Ortigara 67. Telefonare 339-429.

VENDESI locale mq. 100 su corso adatto laboratorio, deposito. Telefonare ore pasti 237-058.

VENDESI terreno mq. 620 via Monastir. Telef. 0172-9945 ore 15-16.

(Continua a pag. 14)

per una partenza come questa... metti un tigre nel motore!



Esso

scatto del semaforo l'automobile è partita esitazioni: hai un pieno di ESSO EXTRA.
Una partenza più pronta, più sicura, immediata:
hai fatto un pieno di ESSO EXTRA.
Tra poco ci sarà un altro semaforo, un'altra partenza facile...
è naturale: hai fatto un pieno di ESSO EXTRA.

ESSO EXTRA rende più brillante il vostro motore.

CRONACHE DELLA SCIENZA

L'elettronica si avvia a conquistare la scuola

[illegible] cosa si intende con «istruzione programmata» - Libri per autodidatti e macchine che fanno da professore - L'intervento [illegible] calcolatori vuol dire l'ingresso [illegible] grandi società industriali nel mondo dell'insegnamento

Da un po' di tempo si parla in Italia di istruzione programmata, ma, chiariamo subito, non per merito del ministro Pieraccini. L'istruzione programmata infatti [illegible] ha nulla che vedere [illegible] la programmazione nazionale e neanche [illegible] il piano della scuola. Si tratta di una tecnica di insegnamento, nuova per noi, ma già molto nota in America, particolarmente adatta per gli autodidatti.

Agli occhi di un profano, essa si concreta [illegible] un libro di testo di tipo diverso dall'usuale, che contiene spiegazioni e domande: il discente è invitato a rispondere ordinatamente alle domande e [illegible] controllare man [illegible] le proprie risposte con quelle, esatte, riportate in qualche altra parte del libro. In base al confronto, l'allievo riceve istruzioni su [illegible] proseguire nel corso: se andare avanti o tornare indietro, per ripetere quelle parti che dalla [illegible] risposta sembra non siano state ben comprese. Così l'allievo, senza l'ausilio del maestro, può adeguare il proseguimento dello studio all'apprendimento già raggiunto; sempre, ovviamente, che non barri!

La chiave del metodo sta in certe tecniche di stampa e impaginazione che facilitano l'allievo nel correre avanti e indietro nel testo; e su tali tecniche è fiorita un'industria. Oggi negli Stati Uniti vi sono molte ditte specializzate nella creazione, redazione, stampa di testi che trattano le più svariate discipline, con la tecnica dell'istruzione programmata; alcune di esse hanno raggiunto dimensioni imponenti, con migliaia di dipendenti e fatturati di miliardi.

Ma negli ultimi tre anni è intervenuto un fatto nuovo: molte di queste aziende sono state assorbite [illegible] da giganti dell'elettronica; cominciò [illegible] Ibm che nel '64 acquistò la Science Research Associates, una delle maggiori nel campo; poi la Xerox incorporò [illegible] American Education Pubblication; la General Electric assorbì la General Learning Co., e anche la Raytheon, la Rca, la Minnesota [illegible] la Sylvania si comportarono in modo analogo. Che cosa era successo?

Qualcuno aveva avanzato l'idea che l'istruzione programmata sarebbe potuta risultare più efficace se, anziché utilizzare i libri, si fossero registrate spiegazioni e risposte [illegible] memorie magnetiche e si fossero stabiliti collegamenti tra esse memorie e gli allievi, per mezzo di calcolatori elettronici. Il calcolatore, attingendo dalla memoria, avrebbe potuto illustrare i vari argomenti e formulare quesiti su una macchina per scrivere, mentre l'allievo, sulla [illegible] macchina, avrebbe potuto rispondere; il calcolatore, analizzando [illegible] risposte, avrebbe potuto valutare il livello di apprendimento dell'allievo e di conseguenza decidere quali spiegazioni dare successivamente.

Secondo gli esperti vi [illegible] no serie possibilità che, [illegible] dieci o venti anni, ogni scuola potesse utilizzare dei calcolatori per l'insegnamento programmato. Si veniva dunque aprendo [illegible] mercato potenziale vastissimo per chi era interessato [illegible] produrre apparecchiature elettroniche adatte a operare in questo campo; ed ecco spiegato l'interesse di tante e così importanti società verso l'istruzione programmata.

Alle «macchine per insegnare» l'autorevole *Fortune* ha dedicato [illegible] lungo studio: secondo questa rivista, l'ingresso di società industriali nel «mercato dell'istruzione» è stato voluto dal governo americano, [illegible] fa parte del cosiddetto «federalismo creativo», che caratterizza gli interventi economici del presidente Johnson. Più precisamente sarebbe stata la legge del '65 sulle scuole elementari e medie, [illegible] [illegible] quale [illegible] rendevano disponibili imponenti finanziamenti alle scuole americane per l'acquisto [illegible] materiali didattici, [illegible] creare l'occasione per «inventare» il [illegible] mercato dei calcolatori nelle scuole e a espandere quello della tradizionale istruzione programmata.

E' indubbio che occorre creare nuovi metodi di istruzione: infatti, oltre al numero crescente di studenti, dovuto all'incremento demografico e all'aumento della durata degli studi, si ha, gravissimo, il problema della riqualificazione professionale di masse di lavoratori, incapaci oggi, e ancor più domani, di trovar lavoro per mancanza di specializzazione. Non è solo un problema di insegnanti: [illegible] anche, e forse soprattutto, [illegible] problema [illegible] comunicazione con l'allievo, [illegible] produttività dell'insegnamento: con le macchine per insegnare si spera che l'allievo, [illegible] collaudo con la macchina, renda più che in classe.

Il problema tecnico [illegible] costruire macchine per l'insegnamento, [illegible] soprattutto di usare a questo scopo dei calcolatori, è stato già, almeno in parte, risolto. Si sono costruite stazioni terminali, con macchina per scrivere, schermo video e gruppo audio, in modo da interessare in diverse maniere l'attenzione [illegible] dell'allievo; si è fatto in modo che più stazioni terminali possano essere collegate allo stesso calcolatore centrale e operare indipendentemente tra loro, così da consentire a ogni allievo di seguire il [illegible] corso al ritmo più opportuno; si è sviluppato un «linguaggio», che consente all'istruttore di introdurre nel calcolatore la materia dei corsi, articolata secondo i canoni dell'istruzione programmata. Si stanno [illegible] scrivendo corsi nelle varie materie, che di preferenza hanno un carattere tecnico, e si stanno sviluppando criteri per rendere sempre meno artificioso il colloquio tra l'allievo e il calcolatore.

Per dare un'idea delle difficoltà che restano da superare si pensi al problema della comprensione delle risposte fornite dall'allievo. Un esempio gioverà. [illegible] supponga che una delle domande sia: «Quanto fa 7 meno 2?». Nella memoria del calcolatore dovranno essere state previste e registrate le possibili risposte esatte e anche quelle tipicamente sbagliate; pertanto tra le risposte esatte vi sarà: 5, cinque, Cinque, CINQUE. Tra le risposte tipicamente errate vi sarà 9. Ma bisognerà anche prevedere che l'allievo risponda «cinque», nel qual [illegible] [illegible] calcolatore, pur ritenendo buona la risposta per l'aspetto aritmetico, dovrà segnalare l'errata scrittura. [illegible] il calcolatore, alla risposta «cinque», reagisce con un generico «non capisco», l'allievo resterebbe disorientato e non potrebbe forse proseguire. Si comprenda a questo punto quale complessità, quale livello [illegible] dettaglio bisogna mantenere nella stesura dei corsi, non potendosi lasciar nulla all'intuizione, perché il calcolatore non [illegible] intuizione. Sono in atto numerosi esperimenti [illegible] macchine per insegnare: tuttavia l'immagine di una scuola governata dai calcolatori elettronici è almeno prematura. E' ancora da dimostrare entro quali limiti questi nuovi sistemi [illegible] [illegible] migliori dei tradizionali.

I più prudenti [illegible] gli stessi costruttori di calcolatori: [illegible] [illegible] che il troppo parlare [illegible] [illegible] fa di questo argomento, prima che siano stati risolti tanti problemi, porta a semplificazioni [illegible] fino alla superficialità; essi hanno poi il timore, più che giustificato, che il voler a tutti i costi [illegible] aggiungere dei frutti oggi, invece che attendere che l'esperienza chiarifichi le idee [illegible] [illegible] domani tempi più favorevoli, possa gettare il discredito sull'intero argomento e rovinare un mercato.

Pierluigi Ridolfi

Prof. Inc. di Teoria e applicazione delle Macchine Calcolatrici nell'Università di Ferrara

Fragili creature nate per dominare il cielo

Meravigliosa struttura degli uccelli

Tutto sembra fatto apposta per il volo - Le ossa presentano cavità piene d'aria così da alleggerire lo scheletro, [illegible] vista [illegible] acutissima, la potenza muscolare enorme - E soprattutto, l'ala - E' uno strumento perfetto flessibile e snodato, resistente e cedevole; asseconda l'animale nei suoi movimenti, lo aiuta a planare, a sollevarsi, a frenare - Due tipi fondamentali di volo, ad ali battenti (negli Uccelli Mosca le [illegible] vibrano al vertiginoso ritmo di 75 battiti [illegible] secondo) e il volo librato dei veleggiatori, [illegible] Gabbiani e [illegible] - Il Rondone, campione [illegible] velocità, raggiunge i 140 chilometri orari

Un bello Stiaccino (Saxicola rubetra) colto dal fotografo mentre [illegible] frenando il suo volo per posarsi al suolo

Nell'aria volano [illegible] [illegible] rovoli insetti, dalle tremule farfalle ai pesanti calabroni, volano anche alcuni mammiferi, come i pipistrelli, che si librano a bassa quota, servendosi di quell'ampia membrana cutanea che si estende ai lati del corpo, il «patagio». Ma i veri dominatori dello spazio sono gli uccelli, [illegible] volano per chilometri e chilometri senza dar segno di stanchezza e sanno sollevarsi a grandissima [illegible] dal [illegible] suolo.

Tutta la loro mirabile struttura anatomica ci dice che questi esseri sono fatti per volare. A diminuire il peso specifico del corpo, ecco le ossa pneumatiche, ricche di cavità piene d'aria, collegate con ampie sacche aeree distribuite [illegible] tutto il corpo [illegible] collegate anche coi polmoni. Ne risulta uno scheletro assai leggero, molto più leggero di quello di un mammifero che abbia lo stesso volume. Ma l'organo principe dell'uccello è l'ala, il più [illegible] ordinario strumento di volo che [illegible] [illegible] modello che l'uomo di tutti i tempi ha cercato invano di copiare. I nostri [illegible] [illegible], aeroplani, jets, elicotteri, anche se sono [illegible] realizzazioni straordinariamente perfette della tecnica, sono pur sempre delle macchine a non hanno nulla che vedere con la straordinaria perfezione di struttura e di funzionamento delle ali degli uccelli.

L'ala non [illegible] un corpo rigido, ma è flessibile e snodata [illegible] massimo grado, assecondando l'uccello nei suoi movimenti, aiutandolo a sollevarsi nel cielo o [illegible] planare dolcemente, a fendere l'aria o il vento avverso, a frenare la velocità, a posarsi sul suolo. C'è il volo ad ali battenti, quale si osserva nei minuscoli Uccelli Mosca o Colibrì, risplendenti di mille colori, le cui ali vibrano alla velocità vertiginosa di settantacinque battiti al secondo, provocando un intenso ronzio. C'è, d'altro lato, il volo librato e silenzioso degli uccelli veleggiatori, come i Gabbiani o i Nibbi o le Aquile, che riescono a mantenersi in volo per lunghissimi percorsi senza quasi battere le ali. Tra questi due casi estremi vi sono poi infiniti casi intermedi. Ma il modo con cui l'uccello riesce [illegible] imprimere al suo corpo la forza [illegible] propulsione necessaria a sollevarsi dal suolo, il modo con cui egli sa sfruttare le minime correnti d'aria per mantenersi in volo e con cui compie le brusche virate che gli consentono di evitare un ostacolo, tutto questo è ancora inspiegato alla luce della scienza moderna, anche se gli ornitologi svolgono oggi le loro indagini in collaborazione [illegible] i fisici e soprattutto [illegible] gli studiosi [illegible] cibernetica, i più interessati a decifrare e ad imitare i misteriosi meccanismi [illegible] natura vivente.

Per resistere agli sferzanti venti gelidi [illegible] alte regioni atmosferiche, gli uccelli hanno una temperatura corporea che è di circa 5° superiore a quella dei mammiferi e la possono mantenere grazie al soffice manto di piume e di penne [illegible] Il ricoprе. Fatte di una sostanza cornea pessima conduttrice di calore, le penne formano uno spesso strato isolante intorno all'uccello e costituiscono una difesa impareggiabile contro il freddo, accresciuta dal cuscinetti d'aria che ristagnano tra penna e penna. [illegible] le penne hanno anche una funzione importantissima nel volo, soprattutto le remiganti, impiantate sulle ali, e le timoniere, inserite sulla coda, le une e le altre presenti in [illegible] [illegible] dimensioni diverse nelle diverse specie.

Vi sono anche uccelli che non volano, come gli Struzzi o i Pinguini, ma negli uccelli volatori, i muscoli più sviluppati e poderosi sono quelli che fanno muovere le ali, sono tanto massicci che hanno bisogno di una [illegible] speciale piattaforma d'attacco e la natura l'ha creata nella «carena», una robusta cresta ossea che si solleva dalla linea mediana dello sterno dei volatori.

La vista degli uccelli è particolarmente acuta. L'Aquila, che vola a grande altezza nel cielo scorge il gregge che pascola nel prato molte centinaia di metri sotto di lei e piomba sull'obiettivo quasi in picchiata, con matematica precisione. Altrettanto [illegible] la Sula quando scorge il pesce nell'acqua e si tuffa a capofitto per acchiapparlo. Si è constatato che parecchie specie di uccelli, come le Starne, le Aquile, gli Avvoltoi, possiggono due macule lutee in ciascun occhio e poiché gli uccelli in generale percepiscono una immagine distinta per ciascun occhio, queste specie ne percepiscono quattro. Una tale visione multipla consente all'uccello di guardare dinanzi a sé durante il volo e al tempo stesso di [illegible] [illegible] alla terra [illegible] alla superficie dell'acqua per scoprire la presenza di eventuali prede.

Quale velocità può raggiungere un uccello in volo? Il Gabbiano fa all'incirca cinquanta chilometri all'ora, i rapaci diurni superano di poco questa velocità, i piccoli [illegible] viaggiatori percorrono in media [illegible] chilometri all'ora, i minuscoli Colibrì possono raggiungere la velocità di centodieci chilometri orari, ma sembra che i campioni di volo veloce siano i Rondoni che, secondo taluni autori, raggiungerebbero l'eccezionale velocità di centoquaranta chilometri orari.

Isabella L. Coifmann

Stazione Zoologica di Napoli

Moderno [illegible] di studi per la zoologia [illegible]

Agevolazioni per zoologi marini del [illegible]nente europeo (come anche per studenti dell'Università di Leeds) vengono concesse presso un nuovo Laboratorio di ricerca marina dell'Università, che è stato inaugurato nella Robin Hood's Bay, presso Whitby (Inghilterra Nord-Occident.).

Il dott. John R. Lewis, il direttore del laboratorio, [illegible] è rivolto [illegible] laboratori di ricerca marina del continente, descrivendo le agevolazioni disponibili. Il nuovo laboratorio dell'Università di Leeds riceve [illegible] volte al giorno trentaseimila litri di acqua di mare per mantenere centinaia [illegible] campioni [illegible] [illegible]sci, batteri, e altra fauna costiera in condizioni controllate. Ciò consente ai ricercatori [illegible] [illegible] molti aspetti della vita marina per lunghi periodi.

Gli studi, [illegible] [illegible] svolti presso il laboratorio, ne includono uno sull'inquinamento industriale lungo le coste, e un altro sui parassiti di alcune specie di pesci commestibili.

Incrementare la produzione agricola senza pregiudicare la fertilità del terreno

Un'interessante opera sui principi della coltivazione - Pericoli [illegible] evitare nell'uso degli [illegible] mezzi tecnici più progrediti - Necessità [illegible] estendere l'irrigazione

L'agricoltura ha sempre subito periodiche crisi di produzione, carestie ricorrenti che in antico hanno costretto i popoli a migrare, poi li hanno indotti a costituire delle scorte. Ma se alcune regioni sono travagliate ancor oggi [illegible] carestie per deficiente produzione, in altre siamo arrivati, in un mondo in cui tanti soffrono la fame, all'assurdo della crisi [illegible] [illegible] sovraproduzione, alla difficoltà di collocamento dei prodotti [illegible] prezzi convenienti, al ridimensionamento delle colture, alla distruzione dei prodotti per sostenerne i prezzi.

Un primo rimedio alla fame, che appare di più pronto effetto, dovrebbe [illegible] la miglior distribuzione sia nel tempo sia nello spazio degli alimenti disponibili, attuabile mediante [illegible] loro migliore conservazione e trasformazione: si dovranno affrontare problemi tecnici e, più complessi, politici ed economici. In secondo luogo viene [illegible] difesa dei parassiti sia delle piante nei campi sia delle derrate nei magazzini [illegible] i mezzi più progrediti. Le distruzioni operate dai parassiti sono enormi, ma la difesa [illegible] moltissimi paesi è ancora primitiva, disorganizzata, poco efficace: se questa ovunque buone basi tecniche, interromperebbe un sensibile aumento delle disponibilità [illegible] cibo.

Le organizzazioni internazionali percorrono già queste vie, ma dobbiamo anche [illegible] se l'agricoltura non possa assicurarci più di quanto dà oggi. [illegible] risponde, e non solo in campo tecnico agrario, [illegible] saggio sui principi di agricoltura generale «La terra e l'uomo» del prof. [illegible] Haussmann, direttore della stazione sperimentale di praticoltura di Lodi (ed. Boringhieri).

Per aumentare [illegible] produzione di alimenti si potranno coltivare terre oggi improduttive, valutate [illegible] [illegible] a 320 milioni di ettari. Non è molto: l'umanità cresce di circa 55 milioni di unità l'anno e con i mezzi attuali [illegible] coltivazione la sola [illegible] superficie richiede da un ettaro ad un ettaro e mezzo a [illegible].

La produzione agricola è strettamente legata alla disponibilità [illegible] acqua: più [illegible] la metà della popolazione del mondo trae sussistenza [illegible] terreni irrigui, che rappresentano oggi solo il 13 % delle terre coltivate. L'estensione dell'irrigazione consentirebbe di affrontare con tranquillità molti altri decenni.

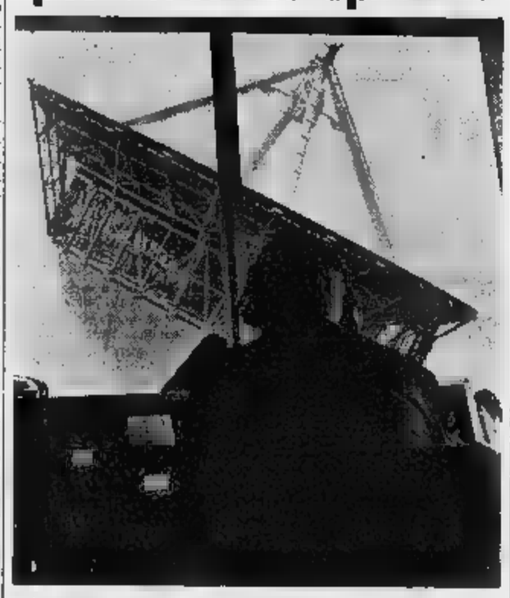
Sembra che [illegible] nessun caso, [illegible] [illegible] le tecniche più progredite, si siano raggiunti i raccolti massimi fisiologicamente possibili: si calcola che la [illegible] attività fotosintetica, che con la disponibilità [illegible] acqua e la fertilità del suolo sta alla base della produzione agricola, sia da 10 a [illegible] volte meno produttiva di quanto consentirebbe la struttura delle piante.

[illegible] accennato alla fertilità del suolo. Ma come si comporta l'uomo nei suoi confronti? Sono veramente compresi i complessi fenomeni che creano e [illegible] gono la fertilità? L'uomo è proprio capace di aumentarla e mantenerla a livelli elevati?

In termini di rapporti biologici, Haussmann afferma che nei primordi, quando gli uomini si limitavano alla caccia ed alla raccolta di frutti spontanei, i rapporti tra uomo e terreno [illegible] di indifferenza in quanto gli interventi umani non incidevano sulla fertilità del suolo.

Fondate le prime colonie agricole, adottati primitivi sistemi di coltivazione e di allevamento del bestiame l'uomo diventa sfruttatore del terreno, [illegible] sfrutta senza impoverirlo.

Una nuova antenna per ricerche spaziali



Il ministro inglese per l'Educazione e la Ricerca scientifica, Crosland, ha inaugurato la nuova antenna per ricerche spaziali di Chilbolton, nell'Inghilterra meridionale. Il riflettore parabolico in alluminio (25 metri di diametro) è stato costruito con una precisione di 0,16 [illegible] e può essere [illegible] esattamente a un trentesimo di grado. L'antenna ed il riflettore, con [illegible] piattaforma in acciaio, [illegible] montati [illegible] una torre di cemento armato di [illegible] metri. L'antenna, [illegible] pesa 400 tonnellate, può essere manovrata [illegible] mano, automaticamente o per mezzo [illegible] un calcolatore elettronico

RECENSIONE DI LIBRI UTILI

Il lavoro mentale non costa fatica?

Certamente sì - Eppure il dispendio di energia, nelle attività intellettuali, è così basso [illegible] [illegible] potersi misurare - Problemi [illegible] risolti

Poiché noi riteniamo di essere nel numero delle persone che lavorano, nel leggere questo libro (*Biologia del Lavoro*, di O. G. Edholm, [illegible]a Editrice «Il Saggiatore», Milano 1967), siamo stati attenti a quel che [illegible] detto sul genere di attività che pratichiamo; ed [illegible] quel che abbiamo trovato (a pag. 91): «*Molti accetteranno a malincuore il fatto che, nel lavoro intellettuale, il dispendio di energia è tanto basso da non lasciarsi nemmeno misurare con precisione*». E l'Autore prosegue notando che la differenza tra la quantità [illegible] ossigeno [illegible]mato da un uomo che sia seduto in ozio e quella di un [illegible] che, sempre stando seduto, si arrovella a [illegible] difficile problema di matematica, è praticamente nulla. Se una piccola diversità c'è, [illegible] è dovuta al fatto che, quando si [illegible] intensamente, si fanno anche piccole smorfie con i muscoli della faccia, [illegible] si agita con certi movimenti: ma quel che [illegible] il cervello, in termini di energia, è irrisorio.

Questa scarsa considerazione (o misurabilità) del lavoro mentale ci sembra una lacuna di questo libro; [illegible] essa non [illegible] da imputare all'Autore; piuttosto allo stato delle conoscenze che si hanno sull'attività mentale: lacuna importante, però, dal momento che, nel nostro tempo, [illegible] quantità di lavoro che l'uomo fa [illegible] proprio, con i muscoli, tende a de[illegible] [illegible] al confronto di quella che egli affida alle macchine, riservando [illegible] sé il compito — poco muscolare — di provvedere, di pensare, di leggere quadranti, di premere pulsanti.

Per il rimanente, il libro è quanto [illegible] interessante e ricco di dati statistici, compresi quelli che [illegible] riferiscono agli effetti del lavo[illegible] sulla temperatura del corpo; quelli del clima sul rendimento [illegible]o; i dati sul consumo di energia nei vari generi [illegible] lavoro o di sport (dei quali ultimi il più spigente sembra essere il ciclismo) i capitoli dedicati agli organi di [illegible], alla percezione visiva e sonora, alle disposizioni delle apparecchiature per chi lavora e guida, quelli concernenti la fatica, l'attenzione, l'addestramento, sono quanto mai interessanti, per chiunque [illegible] occuparsi di lavoro proprio o altrui.

Sarebbe sorta anzi — buono a sapersi — una nuova disciplina, l'«ergonomia», destinata a mettere gli uomini nelle condizioni migliori per lavorare col minimo di [illegible]na e un ottimo di rendimento: soprattutto nei [illegible] ottenere un buon [illegible] cordo con [illegible] macchina, [illegible] cui sempre più sovente [illegible] sono chiamati ad operare. Tuttavia resta quell'interrogativo sul lavoro intellettuale, cui abbiamo accennato più sopra.

Con ogni probabilità si è di fronte a un'attività in[illegible] diversa dal lavoro muscolare; [illegible] quale attende che qualcheduno trovi per [illegible] un nome, [illegible] teoria, una misura; nonché una spiegazione per la circostanza che (sempre che sia lecito usare il verbo «lavorare»), anche in questo caso «lavorare stanca». Ma forse varrebbe la pena di accertare altresì se — per avventura — [illegible] fatica del lavoro intellettuale non [illegible] legata di volta in volta [illegible] altri fattori, di tensione emotiva; [illegible] fretta che troppo sovente ci pungola; per gli scolari la paura degli esami; [illegible] gli insegnanti l'impegno di ottenere la disciplina; per gli uomini d'affari e i dirigenti [illegible] peso morale delle responsabilità nelle decisioni da prendere; per tutti, i turbamenti familiari o economici e d'altro genere che accompagnano la nostra giornata. E' difficile che il lavoro intellettuale sia scevro di qualcuno di questi non lieti compagni. Forse ad essi [illegible] dovuta in molta parte la fatica intellettuale: ma [illegible] questione resta aperta.

Didimo

In libreria:

Il secondo volume di **Cultura libera**

[illegible] nuova collana di saggi del [illegible]o contemporaneo

Friedrich A. Hayek

L'ABUSO DELLA RAGIONE

[illegible] 312 / lire 2000

precedute da:

[illegible] Ulam

LENIN E IL SUO TEMPO

[illegible] vol. di pagg. 1934 / lire 2000

... la lettura più appassionante, stimolante e illuminante [illegible] mi sia capitato di fare da qualche anno a questa parte...

[illegible]

Seguiranno, entro il '67:

Alfred [illegible]:
LA [illegible] FRANCESE E LA [illegible]

Bertrand de Jouvenel:
[illegible] DELLA [illegible]

[illegible] [illegible]:
[illegible] ECONOMICA E LIBERTÀ

Jan Tinbergen:
LEZIONI [illegible]

Vallecchi editore

L'abbonamento alla prima serie di 6 titoli, che usciranno entro il 1967, costa L. 5.000, e può essere fatto attraverso il Vostro Libraio, o versando l'importo sul c/c postale n. 6/2433 intestato a Vallecchi Editore, Firenze

[illegible] mezz'ora d'auto da Padova e da Venezia

LIDO DI SOTTOMARINA

(CHIOGGIA)

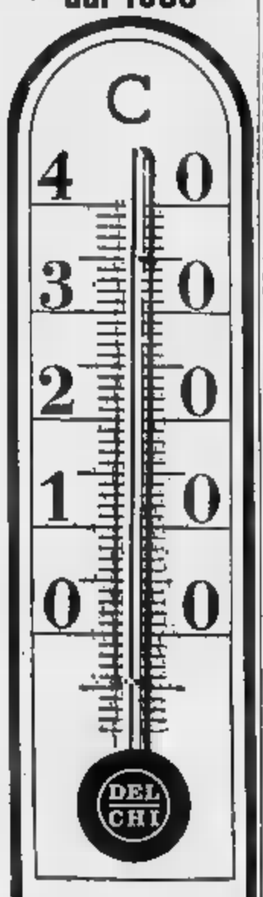
La spiaggia in dolce [illegible] particolarmente adatta [illegible] bambini

Stagione balneare: maggio-settembre ● Attrezzature turistiche completamente rinnovate ● Alberghi e pensioni ● Appartamenti e camere ammobiliate ● Stabilimenti balneari ● Cure elioterapiche ● Cinematografi all'aperto ● Dancings, tennis, minigolf ● Autoservizi diretti con le principali località del retroterra

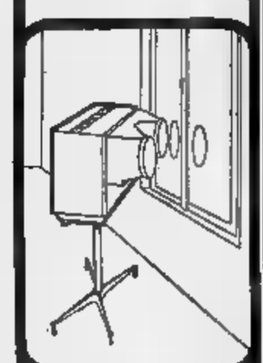
Per informazioni:

AZIENDA [illegible] DI SOGGIORNO E [illegible] DI [illegible] E LIDO DI SOTTOMARINA [illegible] [illegible] Provinciale per il Turismo di Venezia.

DELCHI
dal 1908



condizionatori d'aria DELCHI



- due fori nei vetri... ed ■ installato! installazione gratuita in pochi minuti
- portatile da stanza ■ stanza, consente di aprire le finestre
- caldo ■ freddo, premendo un pulsante
- 10 modelli, portatili ■ per installazione fissa, da L. 119.000 ■ ■

Agenzie
■ - AOSTA: CACCAVALE - ■ 46.92.78
CUNEO: PISANI - CUNEO tel. ■
ALESSANDRIA - ASTI - VERCELLI: MEYER - ■ tel. 46.95.505

DELCHI
DELL'ORTO CHIEREGATTI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. ■ p.p.

(Continua da pag. 13)

VENDESI terreno Valle Susa mq. 6500 circa altitudine 850 strada asfaltata acquedotto in costruzione km. 45 Torino panoramico adatto villetta albergo condominio eventualmente permutasi con alloggio anche riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2168 — Torino».

VENDESI via Susa 23 alloggio metri 140 con mutuo. Telefonare mattino 463-626. A50873

VENDESI zona Italia 61 basso fabbricato mq. 560. Nuova costruzione. Telefonare 641-900.

VENDESI 90.000/mq. muri ampio negozio zona commerciale. Telefonare 489-088. A50217

VENDO Bruino terreno 750 ■. 2 milioni 200.000 trattative. Telefonare 678-065 ore 15-17.

VENDO casa con rustico, frutteto, orto 3000 mq. visibile il 21 e 25 corr. mese presso Serra Iucci, Pralormorone Tigliole Asti.

VENDO Settimo Torinese ultimi tre alloggi 2-3 camere servizi garage 1.450.000 camera, mutuo 400.000 camera, ratazioni. Tel. 654-161, ore 20. O4

VENDO terreno progetto approvato con mutuo ottima posizione, ■ S. Mauro. Telef. 241-853.

VENDO via Brandizzo 39 avviata salumeria completa di attrezzature, muri, 8.500.000 rateabili, muri attualmente mercevia 4.500.000 rateabili. Tel. 654-161 ore 20.

VENDO via Principe Tommaso altezza via Bertholiet 200 metri da Valentino 200 metri da Porta Nuova, piano 3°, tre camere, cucina, servizi disimpegno, riscaldamento particolare non ascensore 6.350.000 rateabili. Tel. ore 20 654-161.

VENDO villa collinare frutteto e giardino. Telefonare 696-712.

VENDONSI appartamenti a villa via Adua, Loano. Rivolgersi via Torino 28 telefono 66-235 Loano.

VENDONSI collina San Mauro Torinese, ampia veduta catena alpina, due lotti mq. 7000 piante ventennali. Telefono 331-859. A50758

VENDONSI Pianezza zona residenziale Villaggio dei Pini villa da 3 oppure 8 camere costruita o in costruzione. Tel. 60-764.

VENDONSI zona Parella alloggi di camere tinello corso Traiano due camere tinello 6.200.000; camera tinello 3.500.000; negozio 5.400.000 - Telefonare 386-878. 1001

VICINANZE collina Canelli vendesi casa seminuova posto incantevole 5 camere servizi circondata da mille metri orto giardino cinto a 50 metri dalla provinciale. Telefonare 583-605.

VILLA grandiosa panoramica collinare volendo 2 alloggi indipendenti, garage, impianto termoautonomo, gas. Giardino, frutteto. Vendo 27.000.000 più mutuo 4.500.000. Telef. 500-229.

VILLA in Collegno 4 vani, servizi, termo, due box, vendo. Tel. 782-525.

VILLA in Rivalta 4 vani e servizi, vendo. Telefonare 784-330.

VILLA nuova panoramica Madonna Pilone, 2 camere grande salone cucina garage, terreno 550, vendesi 15 milioni trattabili più mutuo 5 milioni. Telefonare 741-401 ore pasti.

VILLA nuova presso Cuorgnè, sala, tre camere, servizi, alloggetto custode, 800 giardino, 15.000.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto Piazza Lagrange.

VILLA Pecetto, 9 chilometri Torino, 27.000.000 più ■. Tel. 82-216.

VILLA precollina San Mauro, salone, tre camere, biservizi, alloggetto custode, 2500 mq. parco, 38.000.000 compreso mutuo. Visibili diapositive. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O277

VILLA settecentesca con parco e dipendenze zona collinare posizione vista città vende anche completamente arredata. Telefonare geom. Lombardi 555-349. O155

VILLA Rivoli posizione panoramica giardino magnifica esposizione vendesi 22.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino».

VILLA Valsanmartino: salone, tricamere, biservizi, alloggio custode, 2000 mq giardino, 28.500.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto, tel. 564-586

VILLAFRANCA Asti, cascina 18 giornate, parte irriguo, acqua potabile, luce, strada asfaltata, civile, rustico, 21.000.000 vendesi, Regionisre Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

VILLAGGIO Sangano, Rivalta Torino, vendesi casetta tre camere servizi, magazzino piano terreno, 7 milioni 900.000 anticipo 2.500.000 rimanenza rate mensili. Telef. 372-447.

VILLETTA economica dintorni Torino impresa costruirebbe con facilitazioni. Telefonare 543-668. A51741

VILLETTA graziosa, borgata Parella, ottima esecuzione, quadricamere, ampio garage ,seminterrato, giardino alberato, termosifone, vendesi 15 milioni, 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino».

VILLETTA nuova strada Torino Leini tre camere cucina servizi garage giardino 9.000.000. Lotti terreno eventuale costruzione vendo. Telefonare 536-409, 745-965.

VILLETTA presso San Mauro, 110 mq., ampio seminterrato, 1100 mq. terreno, vendesi 8.500.000, Volendo gemella continente. Visibili diapositive. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino. Q277

VILLETTA 40 km. Torino 10 Alba cinque camere grandiss bigarage bi-servizi termo giardino frutteto richiesta 8.500.000. Tel. 0173-65031.

VIU' tre camere ammobiliate panoramiche giardino orto vendo affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino». A50568

ZONA Bruino vendo lotti terreno per villette, facilitazioni. Telefonare 351-222. 1001

1.000.000 per camera mezzo mutuo vendesi alloggi 3-4 camere via Ulivio n. 23 angolo corso Monte Cucco. Visite 15-18. A51772

2.550.000, alloggetto vecchio, libero; 2 camere, cucina (via Nizza), Torinese 515-318. O192

4.800.000 vendo 2 camere servizi nuovo garages Piazza Cosse. Telefonare 502-385. O323

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-939. O330

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-536. O1000

■ AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi, sposi, piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

ABBISOGNAMI subito 2 camere, cucina. Telefonare 356-765 ore pasti.

AFFITTASI villetta o alloggio con giardino ammobiliato collina torinese. Telefonare 586-524. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O663

ALLOGGIO 2 camere servizi massima serietà sposi piemontesi cercano mese luglio. Telef. 691-877.

CAMERA servizi cantieri abbisogna impiegata massima serietà. Telefonare 543-643 ora ufficio. A51012

CERCASI alloggetto due camere cucina centrale termosifone. Telefonare 83-330 ore pasti. A51378

CERCASI alloggio 3 camere, servizi, ascensore, libero ottobre-novembre zona Vanchiglia, Telefonare 82-857.

CONIUGI residenza Canove cercano Torino camera e soggiornino oppure due singole comunicanti pensione completa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A50788

■ coniugi cercano bicamere cucinino ■ Nizza. Telefonare 650-653. A51805

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio, Telefonare 769.800 geom. Martinat

CONIUGI residenza Genova cercano Torino appartamentino mobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino». A50768

CONIUGI torinesi anziani referenziati affitterebbero 2 camere salone biservizi signorile semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

DIPENDENTE ATM 2 persone cerca 1-2 camere Vanchiglietta referenze. Telefonare 597-139.

DUE persone cercano alloggio due camere cucina San Paolo, Parella. Telefonare 547-262 ore ufficio.

FUNZIONARIO statale abbisogna camera tinello servizi presso corso Racconigi. Telefonare 512-389 ore ufficio.

GIUGNO abbisogna prossimi sposi alloggio due camere tinello servizi zona Vittoria. Telefonare 60-473 (pasti) ore pasti. A51014

IMPIEGATI banca prossimi sposi cercano alloggio 2 camere, cucinetta, servizi in zona rapidamente accessibile dal centro. Telefonare 391-048.

IMPIEGATI 3 adulti affitterebbero 3 camere tinello e cucina. Telefonare 375-085. A50250

INFERMIERA professionale urge camera tinello servizi zona Italia '61 Lingotto. Telefono 365-809 ore pasti.

LOCALE mq 800-1000 con acqua luce gas a cortile di almeno 300 mq. industria leggera cerca entro cinta doganale Tel. 689-856, ore ufficio

PIEMONTESI cercano 2 camere e nello servizi, zona P. Nuova, Nizza. Telefonare 334-165 A50898

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera e servizi zona Regio Parco. Telefono 657-656. A50830

PROSSIMI sposi cercano 2 camere, cucina, servizi, Tel. 395-158,

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggio camera-tinello e servizi. Telefonare 258-560 dalle 8 alle 12

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero alloggio camera tinello servizi. Telefonare 282-840. 2001

SIGNORA sola referenziata cerca alloggio 3 camere cucina servizi casa signorile zona Matteotti, Vittorio Emanuele, Cristina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino».

SIGNORINA torinese sola referenziata cerca piccolo alloggetto centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino». A51080

STATALE soli piemontesi cercano alloggetto settembre ottobre. Telefonare 753-190. A50777

TORINESI cercano 2 camere cucina servizi zona Belgio, Sassi. Telefonare 893-989. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere bellissima zona. Telefonare 751-825.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000 Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Bogino 10.

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona semicentrale. Telefono 745-720. Geom. Martinat.

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio ufficio, laboratorio, qualsiasi genere. Visibile 15-16. A51395

A. AFFITTASI negozio via Principi Acaia retro servizi. Tel. 765-335.

A. AFFITTASI quarto piano centralissimi cinque vani, servizi per ufficio oppure alloggio. Telef. 541-433.

ABBIAMO adiacenze via Po monolocali indipendenti ed mobili. Tel. 545-104

AFFITTANSI muri di nuova costruzione adatti albergo, zona residenziale, panorama incantevole, 9 Km. da Cuneo, ottima possibilità di lavoro tutto l'anno. Telefonare ore pasti 76-355 Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

A. AFFITTASI S. Tommaso 24 angolo 5. Tarasp grande negozio adattissimo magazzino. Tel. 541-433.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439.

AFFITTANSI locali mq. 62 via Reni. Telefonare 650-474. A50528

AFFITTANSI terreni grandi e piccoli zona via Tirreno, Goriziа, Caprera, uso industriale, depositi, cantieri. Telefonare 760-223. 2001

AFFITTASI alloggio, primo piano, zona Francia, quattro camere, salone, servizi, preferibilmente uso studio. Telefonare 70-361. A50459

AFFITTASI alloggio piano terreno Canavese 30 chilometri Torino, Telefonare ■.

AFFITTASI alloggio quattro camere cucina servizi garage vicinanze Maria Vittoria. Telef. ore pasti 755-222.

AFFITTASI anche uso ufficio signorile piano rialzato 4 camere salone tripli servizi, Via Montevecchio 28. Visite 15-17. A50937

AFFITTASI alloggio signorile, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, box, Sebastopoli 202, tel. 324-426.

AFFITTASI alloggio uso ufficio, piazza Adriano, Telefono 774.551.

AFFITTASI ammobiliato camera servizi indipendente anche uso ple-à-terre. Tel. 550-593. A50861

AFFITTASI barriera Milano magazzino metri 420 due saloni et uffici ingressi fronte strada. Tel. 657-101.

AFFITTASI cascinotto sito giornata collina Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

AFFITTASI centralissimo uso magazzino-industria 300 mq. signorile luminoso, biservizi, uffici, telefono forniture, carrale 140.000 mensili. Telefonare 794-679. 2001

AFFITTASI centro commerciale Vanchiglia bellissimo negozio retro servizi. Telefonare 579-988.

AFFITTASI in Nichelino casella 3 camere cucina servizi laboratorio giardino. Telefonare 389-387 ore pasti.

AFFITTASI contigui soli anziani due camere cucinetta termo bagno quarto piano lire 36.000 mensili vicinanze Piazza Sabotino. Tel. 758-822.

AFFITTASI due camere cucina servizi termo centrale 28.000. Lucarterio 485-984 via Aquila 6. Visite 16,30. 23991

AFFITTASI locale industriale 2 uffici su corsi centrale mq. 400. Tel. ore pasti 237-058.

AFFITTASI locale mq 100 circa zona S. Paolo, Telefonare 668-866.

AFFITTASI locale mq. 110 Madonna di Campagna. Tel. 292-138.

AFFITTASI locale uso artigianale, borgata Parella, Tel. 535-360.

AFFITTASI locale uso laboratorio mq. 250 zona Garibaldi. Tel. 389-084.

AFFITTASI locale uso laboratorio via Pier Fortunato Calvi 42, Torino, Visibile tutti i giorni ore 8-10.

AFFITTASI locali mq. 150, 350, 500 uso magazzino o laboratorio zona Vanchi Unica. Tel. 720-562.

AFFITTASI negozio ■ R. Margherita 212. Tel. 386-664.

AFFITTASI negozio ottima posizione mq 150. Telefonare 368-997.

AFFITTASI oppure vendesi fabbricato uffici magazzini abitazione custode strada Settimo. Telefonare 70-312 ore ufficio. 1001

AFFITTASI Porta Nuova alloggio cinque vani bagno tavolocentrale fine luglio, Telefonare 481-423. A50496

AFFITTASI primo piano per uffici od abitazione undici vani divisibili vasti saloni scalone due ingressi passeggio. Rivolgersi custode, via Accademia Albertina 24. A50722

AFFITTASI salone 15 x 6 laboratorio rappresentanze con deposito indipendente. Ferrelli, S. Remigio 11.

AFFITTASI Santa Rita appartamento signorile panoramico salone quattro camere tinello cucinino doppi servizi, doppio ingresso, V piano due ascensori. Telefonare 272-851.

AFFITTASI stagione estiva alloggetto 5 letti soleggiato Saliuix. Telefonare 560-779. A50247

AFFITTERESI villetta con giardino collina torinese giugno luglio agosto. Telefonare 518-125. A51336

AFFITTO due ■ Forno Alpi Graie Valli Lanzo, Telef. 487-271.

ALASSIO affittasi giugno delizioso alloggio antico mare. Tel. 876-526.

ALBISSOLA affittasi giugno-agosto-settembre, alloggio ammobiliato, due, cucina. Telefonare 586-063 ore pasti.

ANDORA affittasi due camere servizi tre posti letto nuovo panoramica garage, maggio in avanti. Telefonare 291-194. A51253

ANDORA Marina da giugno affitto mensilmente appartamentino confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A51062

BARDONECCHIA, alloggio signorile, affittasi, Tel. 581-661 ore 13,30-14,45. A50875

BORGHETTO: affittasi signorile ammobiliato mesi giugno, settembre, ottobre. Telefonare: 732-088.

BORGHETTO affitto appartamento ■ ■. Rivolgersi Visitone, corso Venezia 3. A51230

BORGHETTO impresa Molter complesso panoramico vendo facilitando, affitto alloggi signorili, 85.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

CELLE affittansi appartamenti ammobiliati altri vendonsi. Telefonare ore 20-22 Milano 503-600 anche Casella Pubblistampa 31, Savona.

DIANOMARINA, affittasi ammobiliato, giugno 30.000 luglio 40.000, uso cucina. Telefono 870-091.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A mezzo montegpo affittasi ammobiliata servizi 15, 20, 30.000. Telefonare 0125.76-200. 23598

AFFITTASI alloggi case rurali ammodernate panoramica tutti servizi anche telefono colline Langhe Sinio d'Alba. Telefonare Azienda agricola S. Eulemia 0173-5319.

AFFITTASI alloggio ammobiliato in Val Pellice. Telef. 0121-90-059, ore pasti. A50097

AFFITTASI casetta moderna tre camere colline Monferrato L. 180.000 annuali, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino». A49630

AFFITTASI casetta tutto anno coniugi soli Lavoro Canavese due camere cucinino bagno termo. Telefonare 750-536. A50592

AFFITTASI Cerisle villino giardino stupenda posizione giugno luglio. Telefonare 652-398. 1001

AFFITTASI Limone Piemonte stagione estiva alloggio panoramico centrale 4 posti letto, camera tinello cucinino servizi. Telefonare 327-288 Torino ore pasti. A50753

AFFITTASI luglio camera cucina Diano Marina. Tel. 554-259.

AFFITTASI Pinerolese camera con cucina ammobiliata. Economica. Giardino. Telefonare 579-926.

AFFITTASI stagione estiva alloggetto 5 letti soleggiato Salluix. Telefonare 560-779. A50247

AFFITTERESI villetta con giardino collina torinese giugno luglio agosto. Telefonare 518-125. A51336

AFFITTO due ■ Forno Alpi Graie Valli Lanzo, Telef. 487-271.

ALASSIO affittasi giugno delizioso alloggio antico mare. Tel. 876-526.

ALBISSOLA affittasi giugno-agosto-settembre, alloggio ammobiliato, due, cucina. Telefonare 586-063 ore pasti.

ANDORA affittasi due camere servizi tre posti letto nuovo panoramica garage, maggio in avanti. Telefonare 291-194. A51253

ANDORA Marina da giugno affitto mensilmente appartamentino confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A51062

BARDONECCHIA, alloggio signorile, affittasi, Tel. 581-661 ore 13,30-14,45. A50875

BORGHETTO: affittasi signorile ammobiliato mesi giugno, settembre, ottobre. Telefonare: 732-088.

BORGHETTO affitto appartamento ■ ■. Rivolgersi Visitone, corso Venezia 3. A51230

BORGHETTO impresa Molter complesso panoramico vende facilitando, affitto alloggi signorili, 85.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

CELLE affittansi appartamenti ammobiliati altri vendonsi. Telefonare ore 20-22 Milano 503-600 anche Casella Pubblistampa 31, Savona.

DIANOMARINA, affittasi ammobiliato, giugno 30.000 luglio 40.000, uso cucina. Telefono 870-091.

(Continua a pag. 16)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli: - Indagini - Infedeltà.
Ente assicurato
Viti. Emanuele 107, telef. 513.026

LETTI PEPINO

"kanguro"
Sovrapposizione
VIA PALMIERI 59 - tel. 755.418

I giovani «beat» non sono dei pionieri

«Capelloni» e leggi repressive sono antichi di quattro secoli

La moda di portare capelli lunghi a ciuffi spavaldi, [illegible] i «bravi» del Manzoni, dilagò alla fine del '500 - I governatori di Milano [illegible] «gride» [illegible] scudi di multa, di pena della corda, la tosatura forzata, di carcere a chi fosse sorpreso con capelli «più lunghi di quello che alla decenza conviene» - Le leggi servirono a poco; ma la brutta moda scomparve presto da sola

[illegible] sono veramente audaci innovatori e eversori del costume, questi giovani che si lasciano [illegible] i capelli fino a nascondere la fronte e le orecchie, lasciandoli poi sciolti, se non sempre puliti, a scendere sulle spalle?

Potrà essere per loro motivo di dispiacere il sapere che la loro innocua trovata è così poco nuova e tanto poco rivoluzionaria da trovare precedenti [illegible] quattro secoli fa, così da avere provocato provvedimenti legislativi severi per indurre i «capelloni» [illegible] tempo a tagliarsi i capelli e a riprendere l'aspetto delle persone normali. Provvedimenti per nulla indulgenti di cui dobbiamo giudicare [illegible] contenuto di quelle «gride» che il governo [illegible] spagnolo emanava con tanta frequenza, se pure con scarso successo, nei suoi domini italiani, in Lombardia e Piemonte.

Il dilagare dei «capelloni» alla fine [illegible] Cinquecento deve essere stato preoccupante negli Stati del cristianissimo re [illegible] Spagna, e non è facile giudicare [illegible] la malavita del tempo aveva origine fra i giovani che amavano portare i capelli lunghi, o se i malandrini avessero imprudentemente scelto [illegible] strana foggia quasi per una ostentazione atta a spaventare i timidi che incontravano.

La letteratura del tempo sembra avere [illegible] opinione più verosimile e forse più aderente al vero: che quei capelloni fossero per la maggior parte dei giovani gradassi, che amassero farsi ritenere coraggiosi e prepotenti, pronti a darsi a precipitosa fuga quando incontrassero uomini che li mettessero a dovere.

Comunque il fenomeno dovette [illegible] vasto e diffuso se tutta una letteratura vi è in argomento, letteratura che spesso confonde i «capelloni» [illegible] i «bravi», cioè malviventi che operavano di propria iniziativa o si prestavano [illegible] volta in volta a loschi e delittuosi servizi per chi li richiedeva, li pagava e rimaneva nell'ombra.

Erano dunque i «bravi» che portavano i capelli lunghi ed il ciuffo che, dice il Manzoni, *«si tiravano poi sul volto come [illegible] visiera, nell'atto di affrontare qualcheduno ne' casi in cui stimassero necessario [illegible] travisarsi»*, oppure erano i «capelloni» del tempo che all'occasione divenivano «bravi»? I documenti ci fanno propendere per questa ipotesi. Infatti la «grida» contro i «bravi» che Azzeccagarbugli legge a Renzo esterrefatto, è [illegible] 22 settembre 1612 e porta [illegible] firma del marchese Hynolosa; ma già una ventina di anni prima (5 dicembre 1594) era stata pubblicata [illegible] «grida» a *«che non si possino portar capelli lunghi [illegible] ciuffi»* e in essa [illegible] bravi [illegible] fa [illegible]

Si parla semplicemente di coloro che hanno [illegible] *«mal uso et costume di portare capelli tanto lunghi et fuori dell'ordinario consueto et politia, che non solo rende la faccia di costoro indecoro et li fa tenere huomini di mala sorte, ma a chi li vede mette nausea et fastidio»*.

Vedendo tutto ciò il Governatore *«previo conforme parere del Consiglio [illegible] greto vieta a qualunque persona di qual grado et conditura si sia, la portatura dei capelli ne la sudetta maniera, né più lunghi di quello che alla decenza conviene, così nella fronte [illegible] 21 fo, come dalle bande, perché disubidendo [illegible] l'uno e nell'altro dei casi indetti, oltre che sarà reputato infame, scandaloso et degno [illegible] essere scacciato fuori dagli altri, irremissibilmente incontrerà la pena [illegible] cento scudi [illegible] di tre tratti di corda et maggiore ancora corporale all'arbitrio di Sua Eccellenza, la quale di già dichiara che a tali disubbedienti [illegible] vi sarà luogo di gratia»*.

Quattro anni dopo, il 23 maggio 1598, si aggravano le minacce contro i «capelloni» del tempo, perché si ordina *«alli barbieri* (sotto la medesima pena di cento scudi di ammenda e di tre tratti di corda) *a che nel tosare non lascino [illegible] loro clienti, [illegible] treccie, né ciuffi, né capelli più lunghi di quello che alla decenza conviene, così nella fronte, come nelle bande»*.

Ma [illegible] ciò non bastava [illegible] dava ordine ai «barricelli» (agenti di polizia) *«che arrestino chiunque incontrino in istrada con i capelli non tagliati in conformità alla grida, procedano essi stessi a una radicale tosatura dopo la quale li conducano sotto buona scorta alle carceri»*.

Queste terribili leggi non devono però aver avuto [illegible] grande effetto se alle due gride del 1594 e del 1598, ne seguono altre simili nel 1600 e nel [illegible] nelle quali [illegible] dispone che i «calvi» o quelli che dovessero nascondere cicatrici, erano autorizzati a portare i capelli lunghi *«quanto sia il bisogno per nascondere tali mancamenti e nulla più»*.

Ma nel 1612 siamo ancora al punto di partenza. Senonché la moda andava sparendo, o i legislatori si erano stancati a emanar leggi inutili e dei «capelloni» non [illegible] parla più. Quelli del nostro tempo [illegible] minacciati [illegible] alcuna multa, né da alcuna prigione, ma forse leggendo queste notizie sui loro lontani precursori, perderanno l'illusione di essere [illegible] coraggiosi [illegible]

Eucardio Momigliano

E' morto «in servizio» un generale sovietico della polizia segreta

Mosca, 19 maggio.

Un alto funzionario della polizia segreta sovietica, il generale Vassili Lushkin, è morto «tragicamente nell'adempimento del suo dovere». Nel dare notizia del decesso, il giornale delle forze [illegible] *Stella Rossa* non precisa se [illegible] generale sia morto in seguito ad un incidente oppure sia stato ucciso nell'espletamento di una missione.

Lushkin, che aveva [illegible] anni, divenne funzionario di partito nel 1954 quando fu assegnato alla polizia segreta per la sicurezza statale, meglio conosciuta come la «KGB», succeduta alla Ghapeu [illegible] trista fama stalliniana.

Oggi [illegible] inaugura [illegible] la Fiera del Lago Maggiore

Organizzati raduni [illegible] «penne nere» ed ex combattenti

(Dal nostro corrispondente)

Arona, [illegible] maggio.

(g. r.) Domani 20 maggio alle ore 16, l'on. Cesare Scalfaro, ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, inaugurerà ad Arona la VI Fiera [illegible] Lago Maggiore, organizzata dall'Ente manifestazioni aronesi. I 150 «stands» [illegible] questa [illegible] edizione, che si concluderà il 4 giugno, [illegible] snodano lungo i giardini in fiore di viale Repubblica e la fontana del Millennio, su un'area di 18 mila metri quadrati.

Questi quindici giorni festivi [illegible] articoleranno su quattro grandi manifestazioni: domenica 21 maggio: raduno interregionale del «ragazzi del '99», a cui converranno circa tremila «b[illegible] diciottenni» della guerra 1915-18; domenica 28 maggio: raduno interregionale degli alpini. [illegible] quale hanno già aderito [illegible] «penne nere»; venerdì 2 giugno: prova di campionato italiano per modelli navali radiocomandati, valevole quale qualificazione per i campionati europei di Amiens; domenica 4 giugno: cerimonia ufficiale di gemellaggio tra Arona e la città belga di Huy.

A ravvivare questa rassegna commerciale, che ogni [illegible] acquista [illegible] maggiore importanza, soprattutto per la zona di Novara e Varese, nel retro approntato nel recinto fieristico, [illegible] susseguiranno ogni sera cantanti e complessi noti.

Il delitto a Torino nel dicembre 1961

Ventiquattro anni all'uomo che uccise la madre dell'amante la notte di Natale

La vittima [illegible] un: - Aveva convinto la figlia ad abbandonare l'amico - L'uomo partì [illegible] Albisola, raggiunse Torino e l'uccise con 5 colpi di rivoltella - L'imputato, trentaseienne, venne condannato a [illegible] ridotti a 24 in Appello - La Cassazione rinviò il processo alla Corte d'Assise di Genova dove ieri è [illegible] pronunciata la [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 maggio.

Quarto processo per Diego Puma, [illegible] anni, che a Torino, nella notte di Natale del '61, uccise con cinque colpi di rivoltella la cinquantaquattrenne Augusta Sedran ved. Berzaghi, madre della giovane che viveva con [illegible].

Condannato a [illegible] anni di [illegible] clusione dalla Corte d'Assise torinese, aveva ottenuto dai giudici d'appello le attenuanti generiche e una pena meno severa: 24 anni e [illegible] mesi. Il processo, ridiscusso in Cassazione, era stato rinviato alla Corte d'Assise d'Appello di Genova per un difetto di motivazione. Il quarto giudizio è stato celebrato oggi e la [illegible] tenza dei giudici genovesi ha definitivamente fissato in 24 anni e 6 mesi [illegible] condanna che Diego Puma dovrà scontare.

[illegible] è chiusa così [illegible] vicenda che ha avuto uno sfondo di passioni e di violenza. Diego Puma, separato dalla moglie, incontrò a Torino Teresa Berzaghi, poco più che ventenne, e se ne innamorò. La [illegible] corrispose a quell'affetto: [illegible] due bimbo. Diego e Teresa decisero di vivere insieme, [illegible] marito a moglie, stabilendosi ad Albisola. Non [illegible] una unione facile, sia per il carattere dell'uomo, sia per la interferenze della vittima, Augusta Sedran, che [illegible] al [illegible] grava alla situazione [illegible] lare [illegible] la figlia.

I litigi della coppia degenerarono in maltrattamenti e, in un'occasione, l'[illegible] appoggiò la sigaretta [illegible] sulla pelle della ragazza. Diego Puma ha ammesso d'aver compiuto [illegible] gli di violenza contro Teresa. *«Ma tutte le nostre liti* — ha affermato — *erano provocate dalla madre di lei che voleva separarci ad ogni costo»*.

Verso la fine [illegible] '61, Teresa Berzaghi, convinta che la convivenza durata oltre quattro anni fosse diventata impossibile, fuggì a Torino [illegible] il bimbo facendosi ospitare da conoscenti. Scoperta la fuga della ragazza, Diego Puma attese quattro giorni, poi la notte del 25 dicembre 1961 si precipitò a Torino e andò da Augusta Sedran in via Sacra di [illegible] Michele, 128. La donna si rifiutò [illegible] rivelargli dove si trovasse la figlia, e fu allora che Diego Puma, acc[illegible] dall'ira, la [illegible] a rivoltellate.

La difesa dell'omicida, affidata all'avv. Giovanni Morri[illegible] di Roma, si è battuta per smentire l'immagine di [illegible] mo del tutto amorale, cinico, violento. Diego Puma, ha sostenuto il patrono, voleva sinceramente trascorrere un'esistenza serena con Teresa e con il bimbo, [illegible] quale è molto affezionato. Ma la madre della giovane, sia pure mossa da comprensibili sentimenti, fece di tutto per rompere quell'u[illegible], anche dopo [illegible] dal piccolo.

Il difensore [illegible] poi criticato la perizia psichiatrica che giudica l'imputato sano di mente attribuendogli «l'etichetta di immoralità costituzionale». «Se vi [illegible] fatti che [illegible]o Diego Puma — ha detto il patrono — ne esistono molti altri che rivelano generosità, sentimento e desiderio di una vita di famiglia».

L'imputato non [illegible] attendeva particolare indulgenza, ma quando ha udito il verdetto — 24 anni e 6 mesi — è diventato pacnazzo in viso e ha chinato il capo.

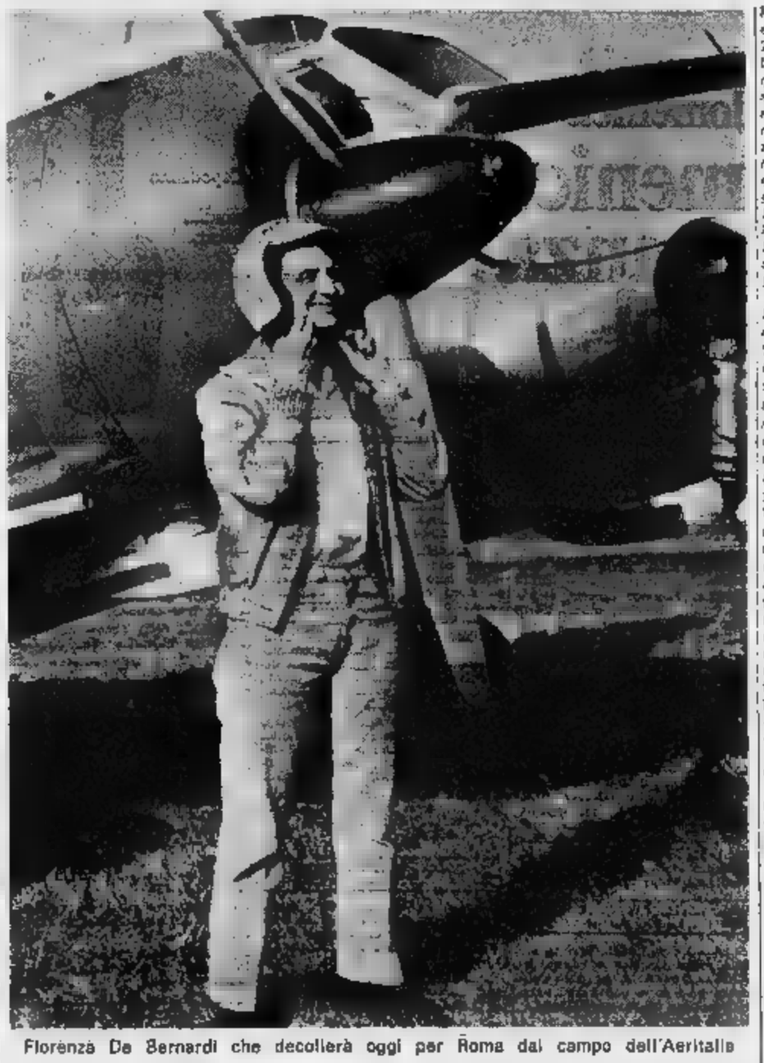
f. d.

Diego Puma condannato [illegible] 24 anni ieri [illegible] Genova

Il volo commemorativo nel cinquantenario [illegible] primo «raid» postale

La figlia di De Bernardi parte oggi da Torino alla guida d'un vecchio aereo diretto [illegible] Roma

La giovane signora Fiorenza decollerà verso le 13 dall'Aeritalia su un monomotore biplano «Tiger Moth» Lo stesso viaggio era stato compiuto dal padre, asso dell'aviazione, il [illegible] maggio 1917 - Serbatoi supplementari di carburante sull'apparecchio per aumentarne l'autonomia: [illegible] volo durerà quasi cinque [illegible]



Fiorenza De Bernardi che decollerà oggi per Roma dal campo dell'Aeritalia

Oggi, tra le [illegible] e le 13,30, dal campo dell'Aeritalia di Torino decollerà per Roma, alla guida della signora Fiorenza De Bernardi, un vecchio monomotore biplano Tiger Moth. E' il volo commemorativo del cinquantenario del primo raid postale che fu compiuto il 22 maggio 1917 dall'asso Mario De Bernardi, padre di Fiorenza.

L'aereo è di proprietà degli avvocati romani Paolo Balbo, figlio di Italo Balbo, e Bruno [illegible] Julio. L'ha portato a Torino, in volo. Il De Julio in due tappe, una ieri l'altro dall'aeroporto dell'Urbe di Roma a Massa Cinquale (Forte dei Marmi) e la seconda ieri, da Massa Cinquale a Torino, dove è giunto alle 13,10 accolto da un folto gruppo di piloti civili e di appassionati d'aviazione.

La ditta filatelica torinese che ha organizzato questa manifestazione rievocativa avrebbe voluto [illegible] si facesse il volo con lo stesso tipo d'aereo — un Pomilio — che fu usato da Mario De Bernardi. Ma non se ne trovano più e si è dovuti ripiegare su questo Tiger Moth che è del 1931 e che richiama bene alla memoria i tempi eroici dell'aviazione. Costruito dalla fabbrica inglese De Haviland, questo tipo d'aereo è servito [illegible] istruire generazioni di piloti del mondo anglosassone. [illegible] sicuro, maneggevole, adatto anche all'acrobazia; in Inghilterra, dove è molto diffusa [illegible] passione per [illegible] pilotaggio detto sportivo con velivoli d'epoca, esiste un Club di possessori di Tiger Moth.

La sua velocità di crociera è di 130 chilometri all'ora ed ha un'autonomia di [illegible] ore e tre quarti. Per il viaggio Torino-Roma, che durerà dalle quattro e quarantacinque, a seconda delle condizioni atmosferiche, sono stati installati a bordo dei serbatoi supplementari che consentono una autonomia complessiva di cinque ore. Insieme con la signora De Bernardi partirà per Roma anche l'avv. [illegible] Julio. Sabato prossimo la signora De Bernardi rifarà il volo in [illegible] so contrario per riportare l'impresa di suo padre.

Cinquant'anni fa Mario De Bernardi con il suo Pomilio aveva impiegato nel percorso Torino-Roma, con due quintali [illegible] posta, quattro ore e tre minuti. Lui stesso, sulla rivista del Touring Club del mese di luglio del 1917, aveva raccontato il [illegible] viaggio. «Il 22 maggio, dopo 8 giorni di pioggia, sembrava che il tempo, pur non tornando ad essere bello, desse un po' di tregua all'acqua. La mattina alle 11,20, dopo rapidi preparativi, dopo aver fatto caricare i sacchi della posta, spiccai il volo, attraversai Torino a basse quota, ma quando mi alzai a mille metri ero già in mezzo alle nubi. Soffiava un forte vento contrario: ridiscesi ed [illegible] metri e puntai sull'Appennino. Presi di nuovo quota portandomi a [illegible] metri. Lo strato delle nubi era fitto; non vedevo la terra e mi orizzontai colla bussola. Invece di sbucare su Genova, che doveva es[illegible] la mia linea retta [illegible] con Torino, mi trovai su Savona...».

Quel viaggio si concluse [illegible] un piccolo incidente nell'atterraggio a causa del forte vento. Mario De Bernardi concludeva il suo articolo affermando che, a voler effettuare la [illegible] finità un servizio postale aereo, si poteva far affidamento su non più di venti giorni al mese, a causa delle avverse condizioni atmosferiche. I tempi sono molto mutati: la tecnica aeronautica [illegible] raggiunto una perfezione tale da poter superare le difficoltà di carattere meteorologico tanto che in qualsiasi momento del giorno e della notte in tutto il mondo volano, atterrano, decollano centinaia [illegible] apparecchi.

Anche [illegible] figlia di Mario De Bernardi, che oggi si accinge a partire [illegible] fragile e glorioso Tiger Moth, si sta inserendo in questa moderna, inarrestabile aviazione. Ieri sera è arrivata a Torino a tarda ora dopo avere trascorso tutta la giornata [illegible] esercitazione su un bimotore turboelica Turin Otter della Aeralpi, la società aerea che l'ha assunta per farne un pilota di linea. Stasera lo De Bernardi ritornerà a Milano con un aereo dell'Alitalia per continuare lunedì mattina [illegible] suo corso.

Remo Lugli

Maestra di Favria impazzita si barrica in una abitazione

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 19 maggio.

(a. f.) - Oggi [illegible] le 14 la maestra Maria Visca, di [illegible] anni, residente a Favria con il marito e due figli, dopo [illegible] a pranzo in un ristorante di frazione La Motta, si è barricata nel sottoscala di una casa di amici, in via Monete a Carmagnola.

Allarmati dalle parole sconnesse che la donna pronunciava, alcuni [illegible]santi si [illegible] offerti di accompagnarla all'ospedale. La Visca ha rifiutato e si è chiusa nello sgabuzzino con un catenaccio. Soltanto dopo due ore [illegible] l'intervento dei vigili urbani e di volontari, la donna è [illegible] costretta ad abbandonare il suo rifugio e con un'auto privata è stata accompagnata all'ospedale di Carmagnola.

Il medico di guardia ha riscontrato alla maestra [illegible] intensa agitazione psicomotoria e ha provveduto a farla [illegible]portare a Villa Turina a San Maurizio Canavese. Maria Visca si trovava da diversi giorni a Carmagnola, [illegible] paese d'origine, presso la madre, che abita alla cascina Santa Maria.

Denunciati i due giovani biellesi che volevano [illegible] saltare la sede del pc

Incriminati a piede libero per detenzione abusiva di materiale esplosivo

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 19 maggio.

I carabinieri hanno [illegible] denunciato a piede libero per [illegible] tenzione abusiva [illegible] materiale esplosivo [illegible] ventenne Orlando Zambon, da Cossato, e Battista Lovison, di 21 anno, da Massazano, che intendevano, per [illegible] amministrazione, compiere un attentato dinamitardo. I due giovani, appartenenti a un movimento di estrema destra, com'è noto, si [illegible] preparando una rudimentale bomba, destinata a devastare la villetta di via Eugenio Bona 15 in cui ha sede la Federazione [illegible] partito comunista: volevano attribuire al grave atto [illegible] terrorismo, che avrebbe anche potuto provocare vittime umane, il significato di protesta per un comizio che l'ex comandante partigiano «Gemisto», Franco Moranino, terrà domani se[illegible] ai giardini pubblici di Biella.

L'ex parlamentare comunista è tornato recentemente dalla Cecoslovacchia, dove si era rifugiato per motivi politici, in seguito alla grazia concessagli dal presidente Saragat. Il provvedimento di clemenza già [illegible]ora provocò reazioni nell'ambiente politico di [illegible] destra.

Lo Zambon e il Lovison avevano acquistato, [illegible] si sa ancora da chi, un certo quantitativo di tritolo e di dinamite. Ritenendo però che l'esplosivo non [illegible] sufficiente, [illegible] avevano prodotto empiricamente dell'altro. L'esplosivo è stato trovato [illegible] sera dai carabinieri nell'autilitaria di uno dei terroristi: il materiale [illegible] anco[illegible] allo stato grezzo. Risulterebbe che [illegible] altri giovani esaltati sono implicati nel piccolo «complotto» scoperto dai carabinieri, che stanno ora indagando per identificare gli eventuali complici dello Zambon e dei Lovison. I dirigenti della sezione biellese del movimento cui appartengono i due esaltati, sostengono di essere all'oscuro del loro progetto.

p. m.

marus

PROPONE I MODELLI CORI

Una scelta sicura per la vostra eleganza

MARUS: UNA SCELTA SICURA [illegible] TUTTE LE OCCASIONI

Cori Facis Sidi

A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) ☐ Via Roma, 343 ☐ Via Nizza, [illegible] ☐ Piazza Statuto, 24 ☐ Via Monginevro, 18 ☐ Via Chiesa della Salute, 35 [illegible] A BIELLA: Via Italia, 20

CENTRI DELLA CONFEZIONE [illegible] ANCHE A: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - BOLOGNA - PALERMO - [illegible] - [illegible] EMILIA - PARMA - LIVORNO - FERRARA - MESTRE.

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI

Marzotto

PER UOMO E RAGAZZO

[illegible] CENTRO MODA

FUSODORO

VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI [illegible] parcheggio

ABITO UOMO ESTIVO
PETTINATO PURA LANA

PULLMAN

L. 22.000 L. 25.000

FUSO D'ORO

L. 28.000 L. 34.000

RAGAZZO

L. 13.700 L. 16.900

[illegible] IN LUOGO [illegible] CESSAZIONE
OFFICINA MECCANICA
Corso Savona, 50 - Moncalieri

Torni Paralleli - Rettifiche Universali - Torni Barenatori
Trapani a Radiale - Saldatrici - Lapidelli - Troncatrici
Seghetti - [illegible] - Presse
Banchi - Attrezza[illegible] - Arredamento uffici - Macchine da scrivere - Calcolatrici

Dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30

VALE ESATTAMENTE IL DOPPIO

Canadian

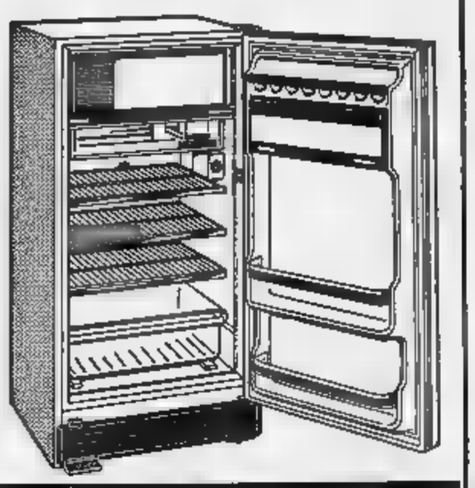
Il dentifricio dalla formula perfetta, imbianca i denti e protegge la vostra bocca 24 ore su 24

vi regala
in ogni astuccio
un flacone di old lavender
FORESTER

CATTOLICA
VI ATTENDE
Per informazioni: AZIENDA SOGGIORNO

frigorifero
170 litri
Si 7544

Frigorifero [illegible] freezer per la conservazione [illegible] cibi surgelati, celle in lamiera [illegible]talia, porta a chiusura magnetica, apertura a pedale, [illegible] a sbrinamento automatico.
Dimensioni: 48,5 x 105,5 x 61,5
Sono disponibili anche i modelli da 130 e 210 litri



SIERA
RADIO-TV
ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua [illegible] pag. 14)

CESANA Torinese affitto giugno-settembre tre camere servizi 5 letti adulti 8 bambini, ogni su[illegible]. Telefonare 519-467, 542-292.

PINALMARINA affittasi villa vuota, nove locali, tre servizi identici, già pensione, acqua ogni locale, giardino, riscaldamento, garages, soleggiata, vista mare. Mattio, via Bolla.

GUARENE d'Alba mt. 400 affittasi annualmente nuovo 2 camere servizi altro arredato 4 camere giardino soluzione residenziale panorama tranquillità. Telefonare 637-113.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio nuovo ammobiliato giugno settembre. Telefonare ore pasti 732-492.

LAIGUEGLIA affittansi giugno appartamenti 7-5 posti letto, foglio 3 posti letto. Telefonare 49-439 Laiguglia ore pasti. 23825

LAIGUEGLIA inizio collina Levante, splendida vista tutto mare, vendiamo appartamento rifinitura accurata, recente costruzione, sei vani, servizi, ampio terrazzo. Agenzia Immobiliare Galleani, Alassio. 23570

LAIGUEGLIA vicinissimo mare, privato vende signorili due camere, cucina, servizi arredate; riscaldamento centrale, posizione incantevole. Telefonare 60-627 Varzelli.

LANZO affittasi alloggio ammobiliato 3 camere servizi giardino. Valabra, Lanzo, Umberto 3.

LEMIE (Valle di Lanzo) affittasi agosto alloggi camere e cucine. Telefonare 389-577. A50540

LOANO, affitto ammobiliato camera tinello cucinino con frigo, servizi, escluso bagno, persona tre mesi giugno luglio agosto settembre. Telefonare 578-615 dalle 9 alle 10, dalle 13 alle 14. 1001

LOANO centro camera tinello cucinino bagno arredato nuovo giugno 45.000. Telef. pomeriggio 670-892.

LOANO impresa Cappatuto vende alloggi minimi 2,700.000. Due vani 3.700.000. Mutuo 75%. Telefonare Torino 293-529. A46350

LOANO villaggio panoramico 800 m. dal mare. Villette tutti comfort. Telefonare impresa 66-329 Loano.

MARE affittasi agosto appartamentino tutti comfort distinti coniugi. Telefonare 777-495. A50973

PORTOMAURIZIO affittasi giugno, luglio appartamento 5-6 posti letto servizi. Ampio terrazzo, centrale. Telefonare 79-277 ore serali.

PRAGELATO affittasi 3 camere nuovo arredatissimo luglio, agosto 150 mila. Tutto l'anno 550.000 spese comprese. Telefonare 82-045.

RIVIERA dei Fiori vendo lotti panoramici, sei tipi di ville. Rateazioni. Informazioni catalogo: Data Cervo, telef. 44-685. 23632

RIVIERA dei Fiori, vendo villa 3 camere servizi, terrazzi, 4.485.000. Informazioni catalogo: Data, Cervo, telefono 44-685. 23432

RIVIERA villini, 2 camere, tinello, servizi, ampio giardino, vista mare, 4.500.000. Agenzia Ligure, Albenga.

RUBIANA zona panoramica affittasi [illegible] ammobiliato. Tel. 936-161.

SANMICHELE, Rapallo, tricamere servizi vista mare affittasi vendesi. Tel. 752-472. A50318

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato centrale. Scrivere Cortese, Inglesi 82, Sanremo. 23625

SANREMO affittasi giugno lussuoso conveniente appartamento balneare, 4 persone annesso piscina olimpica. Telef. 787-458, Torino.

SANREMO affittasi luglio signorile appartamentino 3-4 letti località tranquilla, vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino».

SANREMO bellissimo alloggio 5 letti vista mare terrazzo giardino affittasi. Telefonare 546-581. A50886

SAUZE Oulx affittasi alloggio quattro camere letto soggiorno cucina bagno garage anche mensilmente 80.000. Telefonare 835-558.

SAUZE Oulx affittasi agosto settembre lire 125.000 Villa Bucaneve, Telefonare 835-558.

SESTRIERE affittasi appartamento luglio-agosto. Telef. ore pasti 596-018.

TORREDELMARE affittasi alloggio 3 camere salone 9 letti. Tel. 378-676.

VAL Varaita affittasi villetta, comforts. Telef. 53-451 Asti. Ore 20-21.

VALLI Lanzo Chialamberto affittasi stagione estiva alloggio 5 camere. Telefonare 766-502 ore pasti.

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno settembre prezzi ridotti. Vallino, Bavari.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Pensione Montemare, via Adelasia 32 A, posizione panoramica, giugno settembre 1800, luglio 2300, agosto 2500. Telefonare To[illegible] 757-083. A52138

ALASSIO, Soggiorno Angela, Villa Orchidea, telef. 42-706, Giardino. Centralissima vicino mare. Ottima cucina. Interpellateci. 23694

ALASSIO soggiorno Annalisa giardino trattamento familiare apertura 2 giugno. Telefonare 531-817 Torino.

ALBERGO Moderno, Gatteo Mare, confortevole, ottima cucina, bassa stagione 1600-1800 complessive.

BELLARIA, Albergo Soleggiorno, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1600-1800 complessive.

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole, interpellateci. 23321

BELLARIA, Albergo Rubicone. Telefono 44-535, vicinissimo mare, ogni comfort, interpellateci per le vostre vacanze estive. 23262

BELLARIA, Hôtel Principe, sul mare, ogni comfort, prezzi modici, prenotatevi tel. 44-279. 23321

BELLARIA, Nautic Hotel, sul mare, tutte camere bagno, modernissimo. Interpellateci. 23625

BELLARIA, Pensione Kimera, nuovissima, vicina mare, trattamento ottimo, bassa 1600, luglio 1800, agosto 2400 complessive. 23321

BELLARIA, Pensione Rosa Centrale, tel. 44-103, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre 1500, luglio 1800, agosto 2200 tutto compreso. 23321

CATTOLICA, Hotel Hawey, telefono 61-462. Ottimo trattamento, maggio, giugno 1800 complessive, alta interpellateci. 23321

CATTOLICA, Pensione Andrea, telefono 61-521, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 23663

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare, maggio, giugno 1400 complessive. Alta interpellateci. 23321

HOTEL «La Pigna, Sanmauro Mare (Fo), vicino mare, nuova costruzione, tutte camere servizi, autoparco, bassa 1700, alta 2500 complessive.

IGEAMARINA, Hotel Arizona, sul mare, tel. 44-207, modernissimo. Prezzi modici. 23121

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina. Tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

LOANO, Hôtel Excelsior, ospitalità, trattamento, convenienza. Telefonare 69-881, Torino 540-854. 2001

LOANO, Soggiorno Milanese, giugno, e dal 21 agosto a settembre prezzi ridottissimi. [illegible]. 66-097.

LOANO, [illegible] Rosy, tel. 69-985, prezzi modici, cucina emiliana. Interpellateci. 23419

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore, interpellateci. 23321

MIRAMARE, Rimini Villa Monza, tel. 30-357, via Monza. Bassa 1300, alta interpellateci. 23689

MIRAMARE-Rimini, pensione Bobbine, telefono 30-537, camere con servizio privato, giugno-settembre lire 1800, metri 100 mare, parcheggio.

NOLI «Da Angela», Piazza Garibaldi. Ottimo trattamento familiare. Prezzi modici. 23640

RICCIONE, Hôtel Centrale, vicinissimo mare, cucina genuina, parcheggio privato, bassa stagione 1600, alta interpellateci. 23321

RICCIONE, Pensione Brienza, telefono 42-092, vicino mare, ambiente familiare, giugno settembre 1600.

RIMINI Bellariva, Pensione Giuseppe Verdi, via Fano, tel. 24-078, vicino mare, tranquilla, prezzi convenientissimi, cabina mare. 23574

RIMINI, Hotel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi. Bassa 1800. 23321

RIMINI, [illegible] Marina. [illegible] spiaggia mare costruzione moderna, ascensore, bar, bassa stagione 2000.

RIMINI Marebello, Pensione Nova Dhely, tel. 30-787, bassa 1550-1700.

RIMINI Miramare, Albergo Promenade, tel. 30-200, bassa 1600-1800, alta 2500-2700 complessive. Interpellateci. 23321

RIMINI Miramare, Pensione Biotti, telefono 30-901, camere con, senza servizi, bassa 1600-1800, alta 2800-2600 complessive. 23321

RIMINI Miramare, Pensione Leana, 20 metri mare, camere con, senza doccia, bassa 1550-1700, alta 2400-2600 complessive. 23321

RIMINI Miramare, Pensione Stadi Rosin, via Mantova 4, tel. 30-308, 100 metri mare. Bassa 1600, luglio 2000 complessive. 23530

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, confort, anche camere doccia, ascensore, terrazza, autoparco, prezzi convenienti bassa stagione.

RIMINI, Pensione Alberi, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Cory, via Parisano, tel. 27-871, familiare, prezzi convenientissimi. 23321

RIMINI, Pensione Deproli, via [illegible]ali. Bassa 1600, luglio 1900. Interpellateci. 23223

RIMINI, Pensione Drusiana, Costa 4, tel. 26-600. Bassa 1600, luglio convenientissimi. 23663

RIMINI, Pensione Flora, vicinissima mare, tranquillo, giugno, 25 agosto 1600, luglio 2000-2400 complessive. 23223

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, bassa stagione 1500-1600 complessive. 23385

RIMINI, Pensione Morani, Impruneta 28, tel. 26-870, familiare, tranquillo, giardino, autoparco, prezzi convenienti. 23432

RIMINI, Pensione Trinidad, bassa stagione 1400-1500, tutto compreso, gestione propria. 23321

RIMINI Rivazzurra, Pensione Martinoni, telef. 30-657, viale Sorrisa, camere servizi, bassa 1300-1500.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Villa Mordini vicinissima mare, ogni comfort. Bassa 1400, alta modici.

RIMINI Sanguilinno mare, Pensione Artesiana, direttamente mare, ottimo trattamento, maggio giugno 1300.

RIMINI S. Giuliano, Pensione Giraffi, a sette metri dalla spiaggia ottima cucina parcheggio ubertoso: giugno-settembre 1500-1600, luglio 2100-2200, agosto 2300 complessive. Informazioni telef. 854-823 Torino.

RIMINI, Soggiorno Ale, via Galileo Ferraris, tel. 50-396, prezzi convenientissimi. 23321

RIMINI, Soggiorno Pazzagli, telefono 27-556, viale Tripoli, familiare, prezzi convenienti. 23321

RIMINI Spiaggia Hotel Fantasy, tel. 24-922, II categoria, camere vista mare, doccia, telefono, balcone. Maggio 1800-2200 tutto comeroso.

TORREPEDRERA, Pensione Mary, telefono 38-577, vicinissima mare, tranquilla, familiare. Interpellateci.

TOSCANA campagna vicino Firenze autostrada Sole accettansi ospiti paganti antica villa; confort, riposo, gite turistiche. Scolari, via Modena 5, Roma. 23893

VALVERDE, Casamatica, Hotel Michelangelo, 2ª categoria, costruzione '67, 50 metri mare, tranquillo. Cucina romagnola variata abbondante. Camere con doccia, balcone, telefono. Parcheggio coperto. Giardino. Bassa 2000, alta interpellateci 23362

VARAZZE, Pensione Piccadilly, camere doccia servizi, trattamento ottimo, prezzi modici. Tel. 96-220.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-570, centrale, signorile. Prezzi convenienti per pensione completa. 23432

VARAZZE, Hotel Gran Colombo, telefono 97-052, camere doccia servizi. Signorile. Giardino. 23530

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare, Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, Picnic France, 97-719, Ottimo trattamento per bambini. Cucina piemontese». 23530

VISERBA, Albergo Donella, sul [illegible] tel. 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23321

VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazza vista mare, giugno 1800, luglio 2500. Tel. 38-070.

VISERBA, Pensione Ala, tel. 38-331, vicinissima mare, bassa 1700 completive. 23121

VISERBA, Pensione Cosette, vicinissima mare, tranquilla, ottimo trattamento, prezzi modici.

VISERBA, pensione Delugi, telefono 38-508, vicinissima mare, bassa 1700. Interpellateci. 23385

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre prezzi speciali.

VISERBA, Pensione Renzo sul mare, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. 23321

VISERBA, Pensione Sammarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA, Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, rimodernata, prezzi modicissimi. 23683

VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, vicinissimo mare, modernissimo, bassa stagione 1600 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 523-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata.

A.A. ACCONCIATORI estetista calificata specializzazione ricarcatissima scuola professionale estetica, acconciatura Pierolett creatore elettroondulazione corso Vittorio Emanuele 59, telefon. 539-826. 0908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciatura, Elettrondulazione, Corsi diurni - serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0501

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finitura decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego trasformando scuola Ariam estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Line Reinero, corso Matteotti 31, tel. 516-688. A49913

REVLON, centro, corsi estetica, visagiste, manicure, pedicure, diplomi internazionali. Via S. Teresa 3, Telefono 542-369. 2001

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ESPERTO esegue domicilio traduzioni tecniche scientifiche legali commerciali letterarie francese inglese tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — [illegible] Torino».

INSEGNANTE medie impartisce lezioni anche domicilio esperienza [illegible]mi. Telefonare [illegible] 19.

UNIVERSITARIO impartisce lezione matematica ragioneria. Rossi, Telefono 537-505. A51046

CAMERE MOBIL. TENS. L. 200 per parola

A.A.A. AMMOBILIATA due letti zona Statuto uomini. Telef. 534-483, A stabili affittasi centrale singola ed due letti confort. Tel. 510-161.

AFFITTASI bella camera ammobiliata 2 letti Valentino, Tel. 683-133.

AFFITTASI, camera ammobiliata, uso cucina, Varigotti mare, giugno. Telefonare 359-068. 2001

AFFITTASI camera ammobiliata impiegato stabile contortevole. Piazza Sabotino. Telef. 376-001. A51114

CENTRALISSIMA, ammobiliata, affittasi. Telefono 859-350. A50884

MOBILIATA vicinanze Fiat c. Marconi. Telefonare 689-746 ore 11-17.

PENSIONE completo ambiente serio signorile solo uomini impiegati. Telefonare 488-642. A50231

PERSONE anziane bisognose cure camera elegante vitto familiare. Telefono 487-796. A50704

SIGNORA referenziata ospiterebbe in Sanremo bambina. Telefonare 86-014 Sanremo. 23825

SIGNORA 65anne cerca ammobiliata tranquilla presso signora sola. Telefonare 751-498. A50912

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. PRATICO spedizioni ai lavori ufficio occuperebbesi. Tel. 535-540.

A. VENTIQUATTRENNE bella presenza pratica lavori ufficio trattative clienti serietà offresi. Telef. 384-009.

A mezza giornata offresi signorina conoscenza lingue. Tel. 682-156.

ABILE stenodattilo occuperebbesi ore [illegible]. Tel. 256-730 ore pasti.

ASSISTENTE edile 47enne pratico costruzioni civili e industriali massima referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

CAPO officina trentacinquenne energico lavorazione completa mobili metallici, lavatrici offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3685 — Torino». A52190

CAPO servizio tecnico, coordinamento attività e conduzione uffici produzione, programmazione, cicli, tempi, rilevazione costi, approvvigionamenti, offresi industria meccanica o elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

COMMESSA referenziata abile offresi possibilmente borgata Parella. Telefonare 720-590. A52091

COMMESSO 28enne presenza dipendente seria ditta manifatturiera riduce cerca nuovo impiego che offra migliori prospettive. Disposto trasferirsi. Scrivere a: Pubblicità Stampa 3666 — Torino». A52363

DICIANNOVENNE dattilografa espertissima paghe contributi 3° impiego impiegherebbesi presso grande media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino».

DICIOTTENNE diplomata, dattilografa, stenografia, computometria, 1° impiego occuperebbesi subito. Telefonare 259-560. A52062

DICIOTTENNE offresi impiegata o cassiera bella presenza, buon, referenziata. Telefonare 689-242.

DIPLOMATO, conoscenza dattilografia offresi impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A52229

DIPLOMATO, [illegible] ufficio produzione, vasta esperienza organizzazione, studio metodi lavoro, cottimi, costi, programmazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

DIRIGENTE aggiornatissimo, profonda esperienza pluridirezionale, lingue, pretese ragionevoli, consulterebbe industriale piccola media industria Piemonte desideroso collaboratore polivalente assoluta fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

DIRIGENTE amministrativo, esperienza ventennale bilanci, contabilità industriale offresi piccola media azienda. Massima serietà, referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9619 — Torino». A51618

DISEGNATORE meccanico, ventinovenne, [illegible] esperienza, offresi subito. [illegible]vere: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino».

EX sottufficiale carabinieri [illegible] dinamico esperienza pluriennale [illegible] dualone magazzino metalmeccanico plastificati contabilità generale carico e scarico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino».

FRENCH, English, Deutsch, written and [illegible] 6 years study and working abroad. Ragioniere 27anne commerciali, office experiences. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

GEOMETRA esperienza pluriennale conduzione cantiere et contabilità occuperebbesi. Telefonare 673-590.

GEOMETRA esperienza ventennale edile e stradale desideroso buona sistemazione offresi impresa anche per lavori estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A51658

GEOMETRA militassolto offresi. Telefono 883-656. A51368

GEOMETRA ventunenne offresi impiego. Telefonare 291-255.

GIOVANE diplomato assistente medico-laboratorio con conoscenza italiano, cerca adatta occupazione in clinica privata o ospedale. Inizio da accordarsi. Scrivere: Frl. Elsbeth Hürsteler, Aarburgstr., 4852 Rothrist, AG, Svizzera. 23711

GIOVANE stenodattilo completerebbe 1° impiego volontà massima fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 9644 — Torino».

GIOVANE trentenne perfetta conoscenza lingua inglese occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 2001

IMPIEGATA C2 20anni diploma paghe contributi, patente, offresi. Telefonare 872-207. A51637

IMPIEGATA 28anne pratica lavori ufficio contabili Audit - Mercato lunga pratica settore commercio offresi anche mezza giornata. Telefonare 383-626. A52234

IMPIEGATO esperienza pluriennale ufficio acquisti e contabilità magazzino, offresi, libero subito, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino».

IMPIEGATO militassolto documentata esperienza commerciale referenziatissimo impiegherebbesi presso seria industria scopo miglioramento. Tel. 378-317. A52049

INSEGNANTE ventinovenne, stenodattilografia, conoscenza francese, libera 1° giugno, occuperebbesi. Telefonare ore pomeridiane 643-432.

OTTIMA dattilografa 5 anni pratica offresi mezza giornata. Tel. 754-062 ore pasti. A50707

PERITO chimico galvanotecnico esperto cromatura materie plastiche offresi scopo miglioramento. Scrivere: Pubblicità Stampa 9603 — Torino».

PERITO elettronico 32anni esperienza tedesco inglese tecnici occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico militesente primo impiego offresi. Telefono 226-646. A51647

PRESSOFUSIONE progettista stampi o capo fonderia offresi scopi miglioramento. Casella 366 M Sip Milano.

RAGIONIERA 29anne ottime receptionist albergo, contabilità meccanica, inglese francese perfetto, pratica, offresi hôtel anche stagionale. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A52509

RAGIONIERE completa conduzione contabilità industriale, budget, costi standard, contabilità meccanografica, pratica ventennale industrie metalmeccanica di precisione tratta inserimento presso industria qualificata torinese. Scrivere: Bosco Mario, via Pomba 9, Torino. 04

RAGIONIERE, decennale esperienza contabilità ed amministrazione personale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

RAGIONIERE 21anne militesente impiegherebbesi subito. Tel. 882-531.

RAGIONIERE 23enne, militesente, esperienza contabile più che biennale, esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9566 — Torino». A51257

SIGNORINA 21anne diploma figurinista cerca 1° impiego eventualmente commesso. Tel. 858-735.

SIGNORINA 21anne pratica lavori ufficio impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino». A52096

TECNICO, commerciale, esperto ufficio vendite, conduzione filiali, agenti, amministrazione, impiegherebbesi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9609 — Torino».

TECNICO radio tv con patente auto occuperebbesi mezza giornata libera. Telefonare 651-465. A52106

TECNICO 34anne dinamico ottime presenza buona conoscenza meccanologica: materiali, utensileria, macchine utensili referenziato auto propria disposto viaggiare offresi subito ad azienda industriale o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A52045

TELEFONISTA dattilografa offresi. Telefonare 795-439 ore pasti.

TORINESE pratico tutti servizi amministrativi commerciali esperienta diversificata 40anne laureato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9637 — Torino». A52074

TRENTASETTENNE, perfetto francese, abbastanza tedesco, offresi ottimo, mansioni fiducia, privato o seria ditta. Telefonare 595-570.

VENTISEIENNE dattilografa perfetta, lunga pratica contabilità impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 742-540. A52195

VENTOTTENNE referenziato, buona conoscenza dattilografia offresi impiego ufficio. Telefonare 579-069.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. Si assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A.A.A. CERCANSI rendi tori qualificati settore editoriale. Tel. 369-166.

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A.A. FABBRICA in Orbassano cerca giovane pratica centralinista telefonica, 4 linee esterne, pratica anche lavori d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

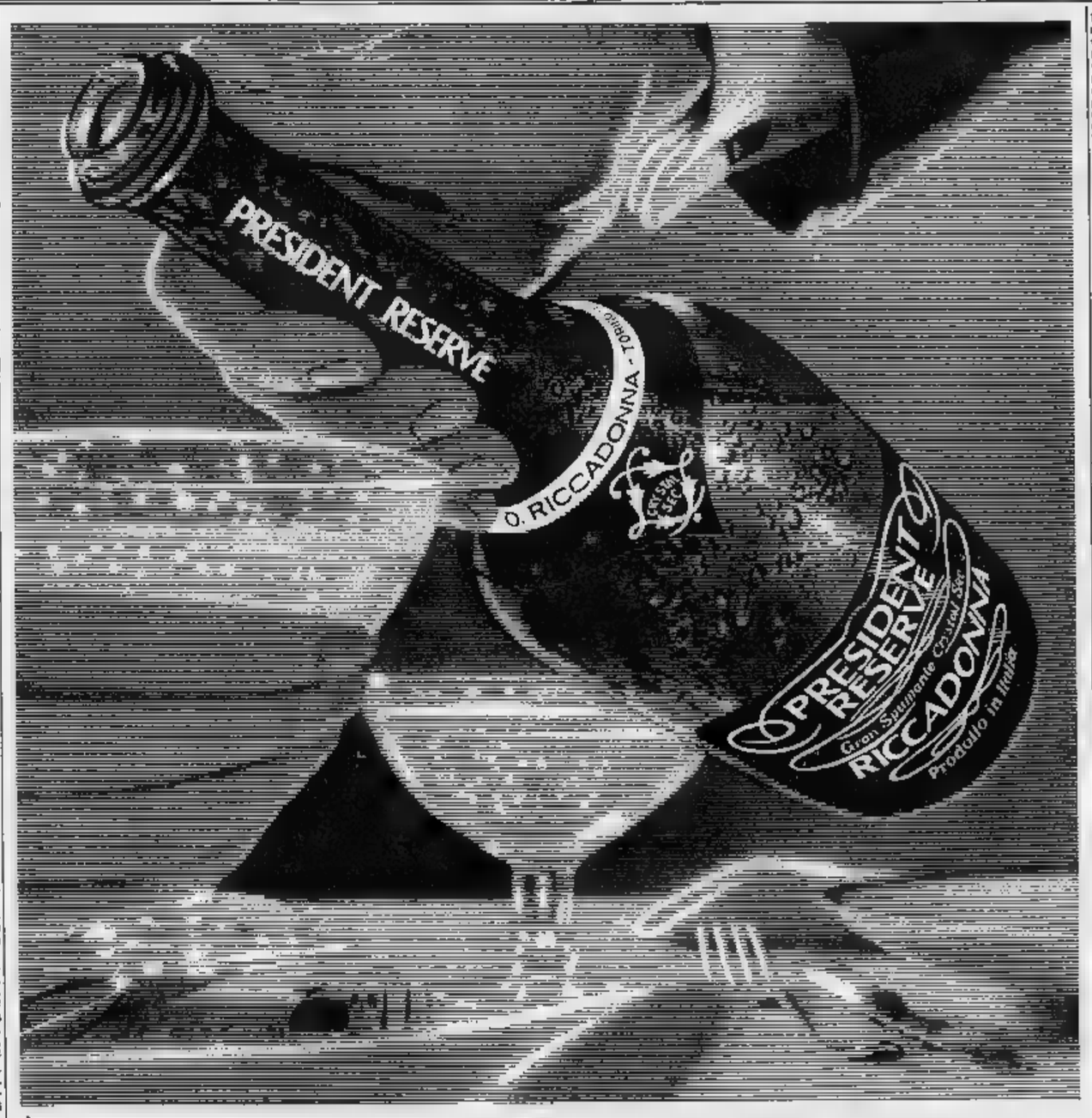
A. MONDADORI editore per nuovo sistema vendita organizzata cerca dieci elementi qualificati. Presentarsi ore ufficio corso Vittorio Emanuele 83.

A prossime diplomande regionieri oltre impiego studio commercialiste. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9578 — Torino».

A tre giovani impiegati produttori provata esperienza vendita retail libraria editoria assicura assunzione, inquadramento categoria. Presentarsi Rino Ser, Statuto 20.

ABILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita almeno quinquennale anche altri settori. Dattagliare ath, studi, posti occupati. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino». A50854

(Continua a pag. 18)



5-67

domani è domenica
si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, [illegible] President è [illegible] dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, [illegible]rni, d[illegible]

domenica

Stapparlo solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

Riccadonna

President
Reserve
Riccadonna

per qualsiasi tipo d'insonnia...

sonnil
Melisana

...difficoltà di addormentarsi, risveglio precoce, oppure sonno in[illegible] frequenti risvegli, il "Sonnil" costituisce un rimedio efficace. Una pastiglia di "Sonnil" può essere presa la sera prima di coricarsi ed anche nelle primissime ore del mattino. Dopo 15 minuti circa si ottiene un sonno tranquillo e rip[illegible] della durata di 5-8 ore. Il risveglio è sempre gradevole, assolutamente privo di quelle ben note e spiacevoli sensazioni di sonnolenza, intontimento, cefalea e nausea, comuni a taluni ipnotici. Il "Sonnil" non produce assuefazione anche all'uso prolungato.

Libera prescrizione INAM. Si vende dietro presentazione di ricetta medica. Decr. Min. n. 1366 del 11.7.62

In vista delle votazioni del 1968

Merzagora propone ai partiti di ridurre le spese elettorali

Il presidente del Senato [illegible] che siano aboliti gli striscioni «costosi e strapaesani» e che non si faccia propaganda con altoparlanti - L'iniziativa ha avuto l'incoraggiamento del presidente Saragat, Moro e Nenni

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] maggio.

Un accordo per ridurre le spese elettorali in vista delle elezioni [illegible] 1968, è stato proposto a tutti i partiti dal presidente del Senato, Merzagora, che ha indirizzato [illegible] lettera [illegible] segretari politici. [illegible] documento, [illegible] rispecchia le attese del pubblico, aveva ottenuto [illegible] «caloroso incoraggiamento» dal Presidente della Repubblica, Saragat, dagli [illegible] Moro e Nenni [illegible] quali Merzagora [illegible] esposto l'iniziativa.

La lettera constata che i partiti si dibattono in difficoltà finanziarie, cui s'aggiungeranno quelle «ancora più pressanti inerenti alle [illegible] delle prossime campagne elettorali». Anziché cercare soltanto e affannosamente maggiori entrate — prosegue — si potrebbe e si dovrebbe tendere anche ad una diminuzione impegnativa delle spese.

La radio e la televisione — aggiunge — rispondono in modo già molto esauriente alle necessità [illegible] propaganda tanto che «tutti convengono che dieci minuti alla televisione contano più di qualsiasi altra manifestazione». Considerando, infine, che «nei Paesi europei altamente civili e democratici quasi [illegible] ci si accorge se una città è [illegible] periodo elettorale», avanza queste proposte che tutti i partiti, nessuno escluso, dovrebbero concretare in [illegible] accordo volontario.

1) Anziché stampare [illegible] gran numero di manifesti che «non aumenta la propaganda, [illegible] accresce la spesa» i partiti potrebbero accordarsi di pubblicare ciascuno uno o due manifesti per ogni città e per tutta la campagna elettorale.

2) Dovrebbero evitare, «anzi proibire», gli striscioni che attraversano le strade. [illegible] propaganda — dice Merzagora — «assai [illegible] e strapaesana».

3) Andrebbero aboliti anche le migliaia di veicoli con altoparlanti che, sotto le elezioni, «attraversano la città in lungo e in largo, dalla mattina alla [illegible] volcando in modo tale [illegible] disturbare anche il lavoro e [illegible] popolazione». Questo tipo di propaganda costa centinaia e centinaia di milioni. Se fosse [illegible] «40 [illegible] avvantaggerebbero le [illegible] dei partiti e [illegible] orecchie dei cittadini».

Il presidente del Senato esorta anche a troncare «l'uso invalso» di trasportare per i più importanti comizi gli amici [illegible] stanti decine e anche centinaia di chilometri dalla città «noleggiando dozzine di autopullman con spese per passeggero-chilometro saventa forfaitisme». Vi [illegible] poi le spese dei singoli candidati i quali, per strappare voti preferenziali, ricorrono a forme di propaganda personale [illegible] e in definitiva disdicevoli perché [illegible] rivolgono a danno di amici [illegible] partito che affrontano [illegible] battaglia [illegible]rale sotto lo stesso simbolo, [illegible] in povertà.

I candidati forniti [illegible] mezzi dovrebbero metterli [illegible] disposizione del loro partito che, intanto, potrebbe vietare la «spesa per oggetti ricordo, regali, ecc., che durante le ultime elezioni comunali a Roma hanno toccato un caso-limite». Dopo aver invitato a disporre un numero massimo [illegible] manifesti per ciascun candidato, Merzagora propone che i partiti [illegible]mitino, di [illegible] accordo, ad un periodo più breve [illegible] campagna elettorale.

Se tutti i segretari dei partiti saranno d'accordo, il presidente [illegible] Senato si dice pronto [illegible] indire una riunione a Palazzo Giustiniani, sua residenza, per discutere e firmare l'accordo e conclude: «Se i segretari politici riterranno superfluo ricorrere [illegible] un accordo ai miei auspici o a quelli del mio collega presidente della Camera e preferiranno discutere fra loro l'argomento, non avrei assolutamente nulla da eccepire e ringrazierei [illegible]munque tutti per aver accolto questo mio suggerimento».

L. f.

[illegible] convegno a Casale sulla programmazione economica

Sarà dibattuta la crisi industriale della città

(Nostro servizio particolare)
Casale, 18 maggio.

(f. m.) Domenica 21 maggio si svolgerà a Casale, organizzato dal Comune, un convegno economico sulla situazione e sulle prospettive della zona nel quadro della programmazione regionale e provinciale. La relazione sarà [illegible]nuta dall'assessore alla programmazione, dott. Carlo Beltrame, dalla quale si articoleranno altri interventi di [illegible]llevo, tra cui quello del presidente [illegible] Comitato regionale della programmazione, architetto Renacco, e [illegible] presidente della Provincia, professor Sisto.

Il comune di Casale ha distribuito un *memorandum* dal titolo: *«Situazione economica, problemi ed esigenze di Casale e Monferrato»*. La situazione di fondo viene sintetizzata così: «La città negli ultimi vent'anni ha perso gli [illegible]limenti di importanti gruppi industriali (Montecatini, Italcementi, Snia Viscosa, Marchino), mentre si è notevolmente ridotta l'occupazione nei maggiore stabilimento cittadino (Eternit)».

«La caduta del livello di occupazione nel settore di trasformazione dei minerali [illegible] metalliferi (cemento e amianto-cemento) — prosegue il documento — è stata soltanto in parte compensata da [illegible] certo sviluppo [illegible] settore meccanico e del settore abbigliamento. La situazione congiunturale attuale ci fa affermare ch'essa non solo non parteciperà al momento della ripresa economica nazionale, regionale e provinciale ma denuncia [illegible] pericolosi fenomeni recessivi».

In questa relazione [illegible] abbozza anche una linea operativa, indicandola in termini precisi: per risollevare l'economia casalese — [illegible] — [illegible] necessari radicali miglioramenti nel sistema delle vie di comunicazione; acquisizione [illegible] di [illegible] industriali per mettere a disposizione di operatori casalesi e [illegible] operatori esterni; ottenimento della dichiarazione di [illegible] economicamente depressa per la zona; qualificazione professionale e azione nel campo della scuola.

[illegible] convegno [illegible] [illegible] ranno presenti, tra gli altri, i sottosegretari Rumita e Sarti, i parlamentari e i consiglieri provinciali della zona, i sindaci del Casalese, gli operatori economici. Verrà certamente riproposto il progetto di un Consorzio dei [illegible] del Casalese per la creazione di un'area industriale.

[illegible] travolto dal treno Vercelli-Mortara quasi [illegible]

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, [illegible] maggio.

(u. n.) Un automobilista, investito da [illegible] treno, è uscito quasi illeso dall'incidente. Lo scontro [illegible] avvenuto stamane [illegible] ad un passaggio a livello della linea Vercelli-Mortara, nei pressi di Vinzaglio, in provincia [illegible] Novara. Protagonista dell'episodio [illegible] il trentaseienne Vittorio Rigolone, abitante a Vercelli; egli stava attraversando i binari a bordo della sua Fiat «500» quando è giunto l'accelerato Vercelli-Mortara che l'ha travolto.

L'automobilista è [illegible] subito soccorso [illegible] personale dell'accelerato e un medico che viaggiava sul treno gli ha prestato le prime [illegible] Il Rigolone [illegible] stato quindi caricato su un treno che transitava in quel momento e lo ha portato fino a Vercelli dove [illegible] stato ricoverato all'Ospedale Maggiore per ferite guaribili in otto giorni.

[illegible] stata aperta un'inchiesta sull'incidente. Pare che la [illegible] sellante, Maria Cecilia Capra in Di Giacomantonio, di 61 anni, non avesse abbassato le sbarre del passaggio a livello, [illegible] donna avrebbe dichiarato di [illegible] sentita male poco prima e di avere preso [illegible] medicina che le avrebbe [illegible] vocato [illegible] stato [illegible] torpore proprio mentre stava per arrivare [illegible] il convoglio.

Bancario arrestato a Vigevano per un ammanco di 30 milioni

[illegible] anni, lavorava in una filiale di Mortara - E' accusato di peculato continuato - Avrebbe prelevato il denaro dei correntisti dissipandolo nei «night club» milanesi e alle corse dei cavalli

Luigi De Battista, 24 anni, arrestato a Vigevano

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 18 maggio.

Un impiegato di [illegible] banca di Mortara è stato arrestato sotto l'accusa di essersi appropriato di oltre [illegible] milioni appartenenti a un istituto di credito. [illegible] chiama Luigi [illegible] Battista, [illegible] anni [illegible] abita con i genitori a Vigevano in via Mulini [illegible]

Il [illegible] cattura era stato emesso [illegible] 6 maggio scorso dal giudice istruttore, a conclusione delle indagini seguite alla scoperta [illegible]. In quasi sei giorni il giovane è stato lontano da casa, [illegible] si sa dove. [illegible] è giunto a bordo della [illegible] auto, che ha parcheggiato a pochi passi dalla propria abitazione: stava per scendere, quando i carabinieri [illegible] hanno bloccato. Forse non sapeva nemmeno dell'ordine di arresto, era venuto per dare un saluto ai familiari. [illegible] dopo [illegible] stato condotto in carcere, il magistrato gli ha contestato l'imputazione di peculato continuato.

Luigi De Battista appartiene ad una famiglia rispettabile. Suo padre è stato per molti anni impiegato [illegible] un calzaturificio: ogni giorno andava a lavorare in bicicletta, [illegible] chilometri dalla città allo stabilimento. Quando anch'è andato in pensione, gli hanno dato [illegible] medaglia d'oro per ringraziarlo della sua tenace, faticosa opera.

Il figlio sembrava avviato a seguire questo esempio. Aveva compiuto regolarmente gli studi, [illegible] infine diplomato in ragioneria. [illegible], il posto in banca: addetto all'ufficio [illegible] conti correnti e [illegible] depositi fruttiferi. Era un impiegato impeccabile e svolgeva il suo lavoro con accuratezza.

[illegible] ad un certo momento, la vita [illegible] Luigi De Battista s'è sdoppiata. Pare che questo mutamento sia cominciato con l'incontro [illegible] [illegible] «entraineuse» conosciuta nell'uno [illegible] «night-club» [illegible] Vigevano, che è stato chiuso qualche tempo fa. Abbastanza elegante, dai modi piuttosto distinti, il giovane ha preso [illegible] frequentato con assiduità il locale notturno. Secondo quanto si dice, [illegible] breve tempo è diventato [illegible] cliente più in vista: disinvolto, prodigo, brillante. I biglietti da diecimila (affermano) gli scivolavano dalle mani come una piccola inarrestabile valanga.

Qualcuno racconta che spesso era lui l'animatore del «night-club», offriva da bere a tutti e improvvisava una specie di trattenimento: ballava sul palco dell'orchestra, si impadroniva del microfono, diceva qualche battuta e si faceva applaudire. Lo chiamavano «il dottore», titolo accademico conferitogli dai camerieri in virtù delle vistose mance che era solito elargire. Poi, pare che la vita notturna [illegible] provincia l'abbia lasciato insoddisfatto. Così [illegible] sarebbe passato ai «night-clubs» di Milano. E dicono che [illegible] anche un'altra passione: le corse dei cavalli. A quanto risulta, sovente si recava all'ippodromo di San Siro, mescolandosi alla piccola folla degli scommettitori, a seguire trepidante le sorti del cavallo sul quale aveva puntato. Non [illegible] escluso, infine, che abbia anche tentato qualche speculata operazione in Borsa.

Gli amici rimanevano [illegible] gottiti di fronte a questa sconcertante trasformazione [illegible] giovane, al denaro che spendeva con tanta facilità. Ma si parlava delle corse dei cavalli, [illegible] che fu potassio [illegible] particolarmente fortunato, e abila nelle [illegible] mazze, e [illegible] una vincita dopo l'altra.

Al mattino, Luigi De Battista [illegible] si presentava puntualmente in ufficio, con il suo solito aspetto di solerte impiegato. [illegible] qualche tempo fa alla banca si [illegible] scoperto che qualcosa non andava: un'immediata inchiesta [illegible] accertato che gli ammanchi superavano i trenta milioni. I dirigenti dell'istituto di credito hanno immediatamente provveduto ad informare dei [illegible] i carabinieri, mentre sospendevano [illegible] giovane dall'impiego. Ora, al termine delle indagini, Luigi De Battista si trova di fronte all'accusa di aver [illegible]lapidato trenta milioni sottratti alla banca. E la sua avventura è finita in carcere.

Giuliano Marchesini

Assolto il padre accusato di avere prostituito la figlia

La scabrosa vicenda della minorenne di [illegible] - La [illegible] in aula ha confessato d'aver calunniato il genitore - Condannato per corruzione [illegible] fidanzato

(Dal nostro corrispondente)
Alba, [illegible] maggio.

(g. f.) Si è svolto davanti al Tribunale di Alba il processo per lo scandalo [illegible]la diciassettenne Giuseppina Fontana, che due anni fa accusò il padre [illegible] averla indotta alla prostituzione. Soltanto il fidanzato della ragazza è stato condannato. Sul banco degli imputati sono comparse quattro persone: Luigi Fontana, [illegible] anni di Alba, accusato di favoreggiamento e di sfruttamento nei confronti della figlia; Andrea Fogliacco, [illegible] 43 anni, residente a Bra, accusato di favoreggiamento, atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minore; Rocco Guerrino Icardi, di 23 anni, abitante [illegible] Alba, fidanzato della ragazza, accusato di corruzione [illegible] minorenne e atti di libidine; Giuseppina Fontana, di 17 anni, accusata [illegible] atti osceni in luogo pubblico e calunnia.

Luigi Fontana, di 42 anni, assolto ieri ad Alba

La vicenda esaminata [illegible] nostro Tribunale era venuta [illegible] luce nel novembre [illegible], quando Giuseppina Fontana denunciava ai carabinieri di [illegible] il padre di averla indotta [illegible]la prostituzione. Secondo le accuse, il padre la avrebbe più volte procurato degli incontri occasionali ad Alba, Bra e altre località della zona, incassando poi le somme pattuite con i clienti. Le indagini [illegible] conclusero con il rinvio a giudizio dei tre uomini e [illegible] ragazza che, nel corso dell'inchiesta, faceva delle affermazioni contraddittorie, incorrendo nell'accusa di calunnia nei confronti del padre.

L'udienza [illegible] è iniziata con l'interrogatorio della Fontana, [illegible] quale ha confessato ai giudici che la denuncia fatta nei confronti del padre [illegible] stata una leggerezza nell'intento di vendicarsi per [illegible] opposizione al matrimonio con l'Icardi. Nei confronti del Fogliacco la ragazza ha pure negato che questi l'abbia favorita nella prostituzione, pur ammettendo di avere avuto con lui dei convegni. [illegible] Fontana, interrogato a sua volta, ha riconfermato [illegible] innocenza.

Il tribunale ha assolto il Fontana perché i fatti [illegible] intendere e volere o [illegible] un folle quando commise il delitto. Ora Giuseppe Randazzo è ricoverato nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino e i medici gli hanno riscontrato delle lesioni all'encefalo per cui è «pericoloso [illegible] sé e agli altri».

Giuseppe Randazzo [illegible] quarantasette anni, è nato a Roccamena in provincia di Palermo [illegible] prima [illegible] arrivare [illegible] l'omicidio aveva già avuto dei contrasti [illegible] la giustizia: in Sicilia era stato condannato nel 1949 a 9 anni per avere compiuto due rapine. Dopo avere scontato la pena, lasciò a Roccamena la moglie ed un figlio per trasferirsi in Piemonte dove conobbe a Casale Monferrato una vedova, Anna Fasullo già madre [illegible] una ragazza con la quale andò a vivere e della quale ebbe 2 figli.

Giuseppe Randazzo mostrò [illegible] grande interesse [illegible] [illegible] gioielli che dopo avere cercato [illegible] sfuggire alle insistenze dell'uomo, pur essendo appena quattordicenne, ottenne finalmente il [illegible] di sposare il [illegible] fidanzato Luigi [illegible] Bella il 21 agosto [illegible]

La mattina [illegible] 5 settembre [illegible] Giuseppe Randazzo [illegible] raggiunse [illegible] casa. L'aggredì, [illegible] uccise [illegible] 12 coltellate. Fu condannato dalla Corte d'Assise [illegible] [illegible] all'ergastolo nel gennaio 1965: venne ritenuto responsabile di omicidio premeditato ed aggravato da motivi abietti; i giudici si rifiutarono di sottoporlo ad una indagine psichiatrica. Dieci mesi dopo, la Corte d'Assise d'Appello [illegible] Torino confermò [illegible] condanna all'ergastolo.

In Cassazione oggi è stato discusso il ricorso contro questa sentenza. I difensori di Giuseppe Randazzo, avv. Franco Trabbi e Mario Casalini, hanno sostenuto [illegible] opportunità di chiedere l'intervento degli psichiatri anche perché l'imputato da due anni circa è ricoverato al manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino. La Corte Suprema ha accolto il ricorso, ha annullato [illegible] e stabilito che il nuovo processo venga celebrato a Milano.

Quaranta ragazzi colpiti da epatite virale presso Trento

Chiuse le scuole nel comune di Lavis - Il sindaco invita la popolazione a sottoporsi all'esame del sangue

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 19 maggio.

(a. n.) Le autorità sanitarie di Trento [illegible] in allarme [illegible] i numerosi casi [illegible] epatite virale registrati nel vicino borgo di Lavis. L'epidemia si va infatti estendendo e ha [illegible] colpito [illegible] quaranta di [illegible], sia pure in forma che è definita non allarmante.

E' [illegible] pertanto disposta la chiusura immediata di tutte le scuole elementari e medie del paese per consentire [illegible] radicale disinfezione delle aule. I ragazzi colpiti dall'infezione [illegible] stati ricoverati all'ospedale infantile [illegible] Trento. Altri sessanta [illegible] sono stati sottoposti all'esame del sangue. Tra questi gli specialisti hanno accertato venti casi di infezione mentre venti sono stati giudicati «sospetti».

Il sindaco di Lavis ha invitato tutta [illegible] popolazione a sottoporsi all'analisi del sangue per consentire un tempestivo intervento [illegible] caso che venissero riscontrati altri focolai di infezione

[illegible] la ragazza fuggita per un rimprovero della nonna

Rovigo, 19 maggio

(e. f.) Maria Laura Tomaini, di 17 anni, da Fiesso Umbertiano, fuggita [illegible] casa domenica scorsa perché rimproverata [illegible] nonna dato che indossava una minigonna troppo audace, è stata ieri sera a tarda ora riconosciuta e fermata dai carabinieri del «pronto intervento» in una via centrale di Firenze.

IL COLOSSALE FURTO DURANTE L'ASSENZA DEI PROPRIETARI

Un quadro del Greco di inestimabile valore rubato nell'appartamento d'un industriale romano

I [illegible] si [illegible] appropriati anche [illegible] un milione in contanti, gioielli, pellicce e [illegible] un'automobile [illegible] lasciata davanti all'abitazione - Il proprietario, comm. Adolfo Sansoni, da domenica si trovava [illegible] Firenze con [illegible] moglie dove, ospite d'un albergo, aveva subito il furto di due valigie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 maggio.

Una splendida «pala» del pittore spagnolo El Greco (Domenico Theotokòpulos) gioielli, denaro, pellicce e un'automobile nuova sono stati rubati ieri [illegible] a Roma all'industriale comm. Adolfo Sansoni, ex direttore generale dell'Istituto cinematografico «Luce».

Il colossale furto, per [illegible] valore complessivo di oltre cento milioni, è stato scoperto solo ieri mattina [illegible] proprietario e dalla moglie, rientrati improvvisamente da Firenze dove si erano fermati in un albergo interrompendo un progettato viaggio nel Nord.

«Avevamo un presentimento», ha detto il comm. Sansoni. E la pessimistica previsione [illegible] in parte collegata ad [illegible] furto che per singolare coincidenza, l'industriale aveva sofferto nell'albergo dove [illegible] reso, proprio domenica. Dalla sua camera erano [illegible] parse, poche ore dopo il [illegible] arrivo, due valigie con vestiario e importanti documenti. [illegible] Sansoni [illegible] denunciato [illegible] furto e, a sera, aveva trovato in un angolo della «hall» le [illegible] carte, ma non il resto.

Trascorsi alcuni giorni a Firenze, i due coniugi avevano ripreso la via per Roma. Giunti a casa, in via Emilio de' Cavalieri 7, ai Parioli, si sono [illegible] certi del saccheggio. I ladri non [illegible] entrati forzando la porta principale d'ingresso, ma abbattendo l'uscio esterno della cucina che s'affaccia sul giardino. La loro abitazione è, infatti, [illegible] pianterreno.

Gli autori [illegible] furto dovevano conoscere bene [illegible] sole le abitudini e [illegible] temporanea [illegible] assenza dei signori Sansoni, [illegible] anche la disposizione dell'appartamento. Penetrati nella lussuosa abitazione, i ladri [illegible] erano diretti con sicurezza nella camera da letto, avevano aperto un mobile nel quale [illegible] il [illegible]. Sansoni conservava la chiave d'una piccola [illegible] cassaforte [illegible] nell'attiguo studio e celata sotto un quadro. Sollevato il dipinto, i malfattori [illegible] aperto la cassaforte [illegible] di sicurezza prelevandone [illegible] milioni, gioielli e [illegible] serie di monete antiche. Erano poi passati in un'altra stanza dove avevano preso [illegible] [illegible] armadio sei pellicce di visone. [illegible] asciato gli [illegible] impadroniti della «pala» del Greco, lasciando invece un Canaletto. Infine, con il cospicuo bottino, i ladri [illegible] scesi nella strada dove, [illegible] fiammante, [illegible] attendevano [illegible] «Fulvia» anch'essa appartenente al comm. Sansoni. Vi [illegible] saliti sopra fuggendo.

Il dipinto del Greco consta di cinque predelle, cioè piccoli quadri racchiusi nella cornice. Misura centodieci centimetri di lunghezza e trentacinque [illegible] altezza, rappresenta Cristo, S. Paolo, S. Pietro e alcuni angeli. Sono figure delicate che risentono gl'influssi del Rinascimento, ma conservano l'impronta dell'arte bizantina, in una fusione dei due stili che [illegible] la caratteristica del Greco.

Il capolavoro era stato acquistato dieci anni or [illegible] dal comm. Sansoni presso un antiquario fiorentino. Vale più [illegible] novanta milioni, ma [illegible] certo che sotto il profilo artistico ha anche un valore superiore, secondo alcuni esperti «inestimabile». La polizia ha diffuso fotografie della «pala» ai giornali, a tutte le questure e comandi dei carabinieri, all'Interpol, ai posti di frontiera. Difficilmente i ladri riusciranno a disfarsi del dipinto.

I. f.

La stanza dove [illegible] stato il furto dell'opera del Greco. Il diploma nasconde la cassaforte dalla quale [illegible] stati rubati denaro e gioielli (Telefoto «A. P.»)

L'agricoltore Guido Olmo, di 46 anni, residente in frazione Malandrè, è andato a schiantarsi in motocicletta contro l'autovettura pilotata dal parroco [illegible] Limone Piemonte don [illegible] Denina.

L'Olmo, un [illegible] carabiniere apposato, con un figlio [illegible] nove anni, proveniva da Roccavione [illegible] era diretto verso [illegible]. In [illegible] curva a destra, forse a [illegible] d'un improvviso malore, l'Olmo ha perso [illegible] controllo del [illegible], che abbandonò è finito sull'altra corsia [illegible] marcia proprio mentre dall'opposto senso stava sopraggiungendo l'autovettura condotta dal parroco di Limone Piemonte.

Il sacerdote ha frenato prontamente, ma non ha potuto evitare [illegible] scontro. Sbalzato [illegible] sella, il motociclista è piombato pesantemente sull'asfalto, riportando la frattura del cranio e altre [illegible] in seguito alle quali è deceduto due ore dopo all'ospedale civile di Saluzzo. Nello stesso [illegible]camio è stato medicato anche don Denina, che lamenta una contusione toracica guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

«Playboy» acquisterebbe il piroscafo «Queen Mary»

Londra, [illegible] maggio.

Il transatlantico britannico «Queen Mary», già destinato alla demolizione, sarà forse salvato da «Playboy». La società editrice della rivista, che gestisce una rete internazionale [illegible] locali notturni, [illegible] in tutto il mondo soprattutto [illegible] l'attrazione delle ragazze «conigliette», è [illegible] trattative per l'acquisto della nave, probabilmente per farne [illegible] gigantesco club galleggiante.

Lo ha annunciato a Chicago un portavoce [illegible] società editrice della rivista, precisando che i primi contatti avuti con i rappresentanti della Cunard britannica, la società di navigazione marittima proprietaria del transatlantico, avevano avuto per il momento un carattere puramente «esplorativo». La «Queen Mary» fu varata nel 1936 e assieme alla gemella «Queen Elizabeth», è stata fino a qualche anno fa la più elegante nave passeggeri del mondo. (Italia)

Colto da malore [illegible] muore [illegible] un'auto: [illegible]

La vittima è un operaio canavese [illegible] anni

(Dal nostro corrispondente)
Robilante, 19 maggio

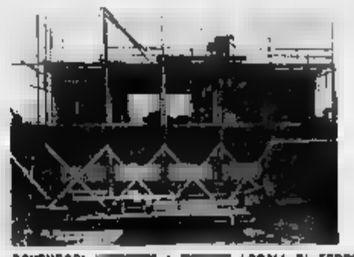
(u. m.) Un mortale incidente è accaduto oggi pomeriggio sulla statale [illegible] Colle [illegible] Tenda nei pressi di Robilante.

L'agricoltore Guido Olmo, di 46 anni, residente in frazione Malandrè, è andato a schiantarsi in motocicletta contro l'autovettura pilotata dal parroco [illegible] Limone Piemonte don [illegible] Denina.

L'Olmo, un [illegible] carabiniere apposato, con un figlio [illegible] nove anni, proveniva da Roccavione [illegible] era diretto verso [illegible]. In [illegible] curva a destra, forse a [illegible] d'un improvviso malore, l'Olmo ha perso [illegible] controllo del [illegible], che abbandonò è finito sull'altra corsia [illegible] marcia proprio mentre dall'opposto senso stava sopraggiungendo l'autovettura condotta dal parroco di Limone Piemonte.

Il sacerdote ha frenato prontamente, ma non ha potuto evitare [illegible] scontro. Sbalzato [illegible] sella, il motociclista è piombato pesantemente sull'asfalto, riportando la frattura del cranio e altre [illegible] in seguito alle quali è deceduto due ore dopo all'ospedale civile di Saluzzo [illegible] Croce. Nello stesso [illegible]camio è stato medicato anche don Denina, che lamenta una contusione toracica guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

VILLA IGEA
SALSOMAGGIORE TERME
CENTRO [illegible] CURE PER LA RIABILITAZIONE
FISICA E PSICO - FISICA
ESAURIMENTI PSICOFISICI [illegible] ALTERAZIONI MOTORIE DA POSTUMI TRAUMATICI O REUMOARTICOLARI E DA LESIONI VASCOLARI NERVOSE [illegible] ENFISEMA E BRONCHITI ASMATICHE [illegible] VARICI E POSTUMI DI FLEBITI
TUTTE LE CURE TERMALI SALSOIODICHE, [illegible] E DIETETICHE
ATTREZZATURA MODERNISSIMA PER LA RIABILITAZIONE IN PALESTRA E [illegible] VASCA; EQUIPE DI [illegible] SPECIALISTI. FISIOTERAPISTI E [illegible] PER [illegible] RIABILITAZIONE
Informazioni: Ufficio Pubbliche Relazioni Terme S.p.A. - Telefono 78.201

E' CROLLATA LA POLTRONA REGINA?
(LA POLTRONA [illegible] TETTO)
SI ERA SPARSA LA VOCE CHE [illegible] CROLLATO L'EDIFICIO DELLA:
Fabbrica poltrone "REGINA,,
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA
TELEFONO 794.975
(sottopassaggio a destra)
Invece si tratta del
"CROLLO [illegible] PREZZI,,

[illegible] I [illegible] LOCALI IN ESPOSIZIONE E MAGAZZINI [illegible]

PENNELLI CINGHIALE
del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono [illegible]
Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli [illegible] «Cinghiale», prodotti di alta qualità
Rappr. Città Torino: BOLDINI [illegible] - Telefono 684.132

ESTETISTA: professione facile signorile redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO [illegible] - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni:
TORINO - ISTITUTO DI ESTETICA LINA RAINERO
[illegible] MATTEOTTI, 31 TELEFONO 518.688
[illegible] ASSICURATO [illegible] MIGLIORI ALLIEVE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ABILE capogruppo dotato iniziativa, esperienza vendita rateali, editoria ricerca. Assicurasi regolare inquadramento et carriera, posizione definitiva. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

ALLA Sarit edizioni interessano giovani volenterosi anche inesperti e capaci capo gruppo; offresi lavoro organizzato su indirizzi clientela alte provvigioni. Possibilità carriera. Presentarsi corso Peschiera 136.

AMMINISTRATORE cerca coniugi sui 40-50 anni ■■■ranziti per portineria stabile centrale libera luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 257 — Torino» 2001

**ANALISTI PER LABORATORIO CHIMICO, MILITESENTI, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2063 — TORINO». A21335

APPRENDISTA impiegato magazziniere 15-18 anni licenza media cercasi. Telefonare 537-284. A5106S

**ARONA INDUSTRIA CONFEZIONI RICERCA RAGIONIERE-A PER LAVORI AMMINISTRATIVO CONTABILI, INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM PRECISANDO ETA', EVENTUALI PRECEDENTI IMPIEGHI, RICHIESTE ECONOMICHE, POSIZIONE MILITARE. CASELLA 349 M SIP MILANO. 23625

ASPIRANTI dilettanti cantanti cantautori parolieri musicisti cerchiamo ovunque Organizzazione Arpa, 726-814, corso 22 Marzo 43, Milano.

ASSUMIAMO giovane volenterosa dattilografia. Presentarsi mattino Emmevi, corso Chieti 38. 1001

ASSUMO ragioniere desideroso intraprendere libera professione commercialista. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2578 — Torino».

AUTOSCUOLA ■■■ istruttore. Telefonare 383-275. 2001

AZIENDA organizzata per sviluppamento attività diffusione, immediato, guadagno cantinuativo, cerca giovani ambiziosi, dotati parola facile, presenza, liberi subito. Presentarsi c.so Peschiera 138. A50689

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Canzissima, Sanremo/P.

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CAPO collaudo, perito meccanico esperienza cercasi da azienda torinese macchine utensili precisione. ■■■, 212-780.

CAPO UFFICIO ■■■■■■ **DITE E PUBBLICITA'**, ■■■■■ **BILMENTE GIOVANE** ■■■■■ **CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA LOMBARDA, RICHIESTO QUALCHE ANNO ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO ET BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE ED ALTRA** ■■■■■ **INVIARE** ■■■■■■■ **DETTAGLIATO CON** ■■■■■■■ **E PRETESE. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 140 BERGAMO.**

CASA spedizioni internazionali assume giovane pratico export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

CERCASI apprendista impiegata 16-18enne. Presentarsi Linear, corso Pr. Oddone 68. U354

CERCASI disegnatore terza oppure seconda categoria ufficio progettazione carpenteria meccanica Torino. Esigensi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9628 — Torino».

CERCASI impiegata pratica paghe contributi possibilmente patentata. Specificare età pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9573 — Torino». A51461

CERCASI impiegata praticissima ramo trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1684 — Torino».

CERCASI impiegata 18 anni pratica ufficio contabilità. Tel. 561-757.

CERCASI ragioniere ambosessi per segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino». 23627

COMMERCIALISTA assume apprendista paghe contributi esamina collaborazione consulente del lavoro et ragioniere per pratica professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino». A50695

COMMISSIONARIA Auto assumerebbe signorina praticissima ufficio vendite. Tel. 759-816. O912

COMPAGNIA Assicurazioni in forte sviluppo cerca giovani volenterosi, dinamici doti di autodisciplina da avviare alla carriera assitiva. Assicurasi ottimo trattamento e lavoro organizzato. Tel. 517-226 Torino.

DOLCIARIO esportazione frutti canditi rinomi accetta assumasi. Telef. 772-356, 772-358 ore ufficio.

EDITORE importanza nazionale assume 8 signorine signori avviare carriera vendita. Ascicura previdenze, lisso, provvigioni. Presentarsi Rinobar. Sistato 20, ore 10-12, 15-17.

ESPERTA paghe e contributi cercasi zona Moncalieri, Telefonare 643-836.

GARIAZZO - dischi, via Cernaia 1, assume distinta signorina. Presentarsi pomeriggio. A50816

GEOMETRA o assistente carpentreria edile, 30-40enne provata capacità, referenze, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino».

GIOVANI dinamici attitudini vendita auto prima impiego carta concessionaria auto estere. Presentarsi ore 16-18 via Pisa 53bis. O50

IMPIEGATA esperta tenuta partitario industria metalmeccanica cerca zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino».

IMPORTANTE ditta arredamenti cerca collaboratori per arredamenti negozi, profumerie, cartolibrerie, ed abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 291 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI INGEGNERI CHIMICI E PERITI MECCANICI. INDIRIZZARE AL «PUBBLICITA' STAMPA 2083 — TORINO». A51335

ITALIA lito-copisteria cerca urgentemente velocissima dattilografa pratica copisteria. Personale ditta interinato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A51351

IMPRESARIO assumerebbe 17-25enne attitudine disegno tecnigrafo. Preferenzei intelligenza, senza auto; dettagliare famiglia, scuole, eventuali impieghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1687 — Torino ». A50427

IMPORTANTE società cerca magazziniere per tenuta magazzino vendita articoli industriali e coordinamento lavorazioni connesse con preparazione e spedizione materiale in grado infrattenere occasionali rapporti con clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino».

INDUSTRIA cosmetici cerca propagandiste belle presenze per lavoro inquadrato ed organizzato sulla piazza di Torino. Gli elementi ritenuti idonei verranno assunti con stipendio base minimo di L. 100.000. Presentarsi dalle 17 alle 19: via Viotti 1, 1° piano. A48265

INDUSTRIA decentrata alla periferia di Nichelino assume impiegata abile dattilografa fatturista Mercator contatto clienti, indispensabile auto propria. Manoscrivere età curriculum pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 306 — Torino ». 2001

■■■ **ENTERPRISES** ■■ **CHICAGO ESAMINA** ■■ **ELEMENTI MASCHILI ET** ■■ **FEMMINILI 22-45** ■■■ **CULTURA** ■■■■■ **PER** ■■■■■ ■ **ATTIVITA'** ■■■■■ **PREMETTE ALTAMENTE** ■■■■■■■ **RATA. I CANDIDATI SARANNO** ■■■■■ **AD UN COLLOQUIO DE** ■■■■■ ■ **QUINDI** ■■■■■■■ **TRAMITE INTERVISTA PERSONALE. I PRESCELTI DOPO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO SARANNO AVVIATI A CARRIERA DIRETTIVA. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' ■■■■■ DIRETTAMENTE** ■■ **CONVOCATI. TELEFONARE SABATO 9,30-13 15,30-19 ET** ■■■■■■■ **9,30-13 AI** ■■■■■■■ **RI 510-123, 531-265 PER FISSARE COLLOQUIO.**

■■■■■■■ **alimentare** ■■■ **libera cas pari** ■■■**dita. Telef. 279-819.**

FERROPATRICE ■■■ **SEDICI -** ■■ **CIASSETTENNE VOLENTEROSISSIMA ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. SPECIFICARE** ■■■■■■■■■■■■ **SI EFFETTUATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 289 — TORINO ». 2001

PERITO meccanico pratico lavorazioni torni automatici cerca industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino» specificando curriculum e richiesta.

MAGAZZINO laboratorio mq 150 circa affittasi S. Paolo libero subito. Telefono 480-389. 1001

MECCANICO attrezzato autofficina attrezzata in autorimessa, minimo duecento vetture. Tel. 850-367.

PERITO meccanico cercasi per officina automobilistica. Scrivere: «Pubblicità 2105 — Torino».

PICCOLO negozio biancheria per signora centralissimo elegante attraente specializzato assume signorina o signora per mansioni di responsabilità. Indispensabile pratica del ramo, referenze controllabili. Tel. 672-861.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni assume per lavoro organizzato di produzione elementi qualificati pratica tutti rami stipendio provvigioni previdenze possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A51245

PRIMARIA ditta zona centro assumerebbe perfetta stenodattilografa preferibilmente prima impiego meglio se conoscenza lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A51645

RAGIONIERA esperta organizzazione amministrativa, contabilità meccanizzata, libri deposito, cerca Società per Azioni. Indicare pretese, referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2003 — Torino ».

RESPONSABILE settore contabile e finanziario, età 30-35 anni, laureato in scienze economiche e ragioniere, notevole esperienza, conoscenza moderne tecniche contabilità industriale, amministrativa, finanziaria, budgets, ecc, capacità organizzative, perfetta conoscenza inglese. Cerca Azienda Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 23526

RESPONSABILE vendite interno ed esterno, laureato, età 35-40 anni, notevole esperienza commerciale nelle metallurgie, siderurgia, ecc, capacità organizzative e di contatti ad ogni livello, perfetta conoscenza inglese francese spagnolo e possibilmente tedesco, cerca Azienda Ligure. Scrivere «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

SOCIETA' assumerebbe pensionato ex impiegato praticissimo lavori ufficio. Esigensi referenze e curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino». A51138

STENODATTILOGRAFA prima società impiego studio professionale cerca. Telefonare 530-881.

STENODATTILOGRAFA valoci perfette belle calligrafia massimo 18enne ufficio professionale assume subito. Telefonare 597-774. O983

TECNICI giovani esperti istallazione e collaudo in opera impianti elettronici, dispositi trasferisti, cercansi. Telefonare 785-933, Torino.

UFFICIO legale cerca steno-dattilografa 18enne 1° impiego. Telefono 553-712. A50690

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A coniugi soli offresi quarantacinquenne referenziata fattotare mattinata, zona p.za Saboiino. Tel. 380-523.

AGGIUSTATORE meccanico I categoria ventisettenne piemontese pratico revisione macchinari e attrezzista offresi a stabilimento in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9857 — Torino». A52140

AGGIUSTATORE stampista 1ª cat., buona conoscenza disegno, offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

AUTISTA auto propria offresi a ditta in giornata o mezza giornata. Telefonare dalle ore 9 alle 12. Telefono 774-408. 951779

AUTISTA 3 offresi mezza giornata qualunque lavoro. Tel. 480-472.

AUTISTA D-E pubblico offresi mezza giornata ditta o privato. Telefonare 277-303. A52052

AUTISTA 30enne patente C torinese libero subito offresi. Tel. 328-379.

AUTISTA 56enne lunghissima pratica patente B offresi anche a privato libero. Referenze. Tel. 381-616.

BABY sitter ventenne offresi ore serali. Telefonare 234-812 ore pasti.

CAMIONISTA 28enne lunga pratica guida senza incidenti offresi a serio ditta, eventualmente carrellista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9656 — Torino». A52135

CINQUANTASEIENNE praticissima tutti lavori case occuperebbesi presso coniugi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A52135

CHEF di cucina referenziato giovane cerca lavoro disposto trasferirsi. Telefonare 511-713. A52353

COLLAUDATORE su strada meccanico motorista offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino». A52308

CONIUGI soli piemontesi offresi per portineria. Telefonare 554-338 ore pasti. A52183

CUOCO disponibile quarantacinquenne torinese buon carattere occuperebbesi presso istituto mensa aziendale. Telefonare 996-394. A52166

CUSTODIA bimbi libera impegni subito offresi. Telefonare 344-875.

DECORATORE torinese offresi a Ditta, ad a contratto per lavori, anche fuori Torino. Tel. 287-217.

DOMESTICA media età cucina stiro capace una due persone offresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino». A52278

EX agente 54enne, libero subito, solo, offresi guardiano custode domestico, non pensionato. Ottima referenze. Tel. 512-571.

EX carabiniere offresi fattorino propria auto anche magazziniere. Telefonare 397-630. A52077

EX carabiniere anni 31 patente C cerca posto guardiano diurno o notturno oppure camionista. Telefono 281-285, A52231

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratico consegne città dintorni offresi ditta. Tel. 756-143.

GARAGISTA pratico lavaggi riparazioni offresi mezza giornata. Telefonare 385-840 dalle 18 alle 20.

GARMENSIERE cuoco 28enne offresi stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ».

GIARDINIERE pratico orto pianta fiori occuperebbesi orario giornaliero. Telefonare 724-947.

IDRAULICO lattoniere libero subito offresi. Scrivere o rivolgersi Genna Vito, corso Trieste 108, Torino.

IMBALLATORE addetto magazzino ventiseiennne occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9858 — Torino».

INFERMIERA offresi assistenza infermi perfettamente notturna. Telefonare 857-078. A52361

GIOVANE operaio addetto presso trapano, tornio Revolver, offresi a seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2164 — Torino ».

LIBERO mezza giornata pomeriggio, con patente giovane 28enne, offresi lavoro liquido. Tel. 559-609.

MURATORE offresi impresa-privato; peramano, muri, intonaci, pavimenti, ecc. Telefono 853-355.

MURATORE 54enne piemontese offresi ditta per manutenzione interna. Telefonare 724-947.

ODONTOTECNICO capacità esperienza offresi studio dentistico laboratorio. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9852 — Torino». A52130

OFFRESI cameriere barista lunga esperienza libero. Telefonare 340-612

OFFRESI domestica o cameriera ai piani, referenziata. Tel. 531-114.

OFFRESI signora per pulizie scale. Telefonare 792-778. A52255

PENSIONATO 61enne patente E, offresi lavori fiducia presso ditta o privati. Telefonare 854-678.

PIEMONTESE 22enne referenziato offresi a coniugi soli mensile 70 mila buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».

PILOTA collaudatore auto offresi. Scrivere Lorenzo, via Baldassini 15, Roma. 23693

PROVETTO giardiniere 28enne offresi in cambio alloggio. Scrivere: Publiman Casella 227 Pinerolo.

QUARANTENNE buona cultura patente D offresi seria ditta anche per lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino».

RIFERENZIATO autista torinese proprietario autocarro Tigrotto 40 qli., offresi a seria ditta per Torino, provincia. Domicilio telef. 398-310 - Recapito telef. 373-123.

REFERENZIATO patentato pulizie uscite offresi sola lattoria subito libero subito. Telefonare 721-216.

SIGNORA cerca facili lavori oppure custodia bimbo mezza giornata. Telefonare 364-383. A52379

SIGNORA offresi 1-2 persone aiuto lavori pomeriggio governo bambini. Telefonare 592-531. A52218

GIOVANE apprendista serio cerca occupazione uomo anni 15-17. Via XX Settembre 54, tel. 546-518. Barbarisi.

ASSUMO giovani tornitori ed apprendista Telefonare 795-863 zona Regina Margherita. A51197

ASSUMO ragazzo apprendista tessuti dinamico 15enne. Tel. 542-554.

ASSUMONSI apprendisti ed apprendiste età 15-16enni. Presentarsi in via Pigafetta 13. A51341

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra. Telef. 396-301. A51154

AUTORIMESSA cerca apprendista. Via Pisano 7. A50857

AUTORIMESSA cerca operai ore libere serali e festive e pensionato servizio notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino».

AZIENDA commerciale assume uomo di magazzino per manipolazione funi acciaio, possibilmente con patente auto. Telefonare 393-159. A51143

BAMBINAIA disposta aiuto case cercasi per villeggiatura trattamento familiare. Telefonare 377-930.

BARISTA o aiuto barista cercasi bar P. Adriano 12, tel. 761-018.

(Continua a pag. 20)

■■■■■■■ ■■■■■■■ **libera pomeriggio** ■■■■ **lavoro** ■■■■■■■ **Tel. 758-712**

■■■■■■■ **trentenne pratica bambini** ■■■ **offresi. Telefonare 868-032** ■■■

SIGNORINA cercherebbesi custodia bambini pomeriggio e ore serali. Telefono 588-174 dalle 14,30.

■■■■■■■ **trentenne piemontese abilissima** ■■■■■■■ **bimbi, ottima stiratrice, offresi** ■■ **ore o giornata. Telefono** ■■■■■■■ A52369

■■■■■■■ **28enne cercherebbesi sorveglianza bambini** ■■■ **e giornata. Telef. 894-888 ore pasti.**

TUTTO fare referenziatissima, cerca offresi tre ore pomeridiane preferibilmente zona Bernini Boringhieri. Telefonare 381-516.

VENETA referenziata abile stiro tuttofare giornata o ore preferibilmente zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino».

VENTISEIENNE patente B offresi come autista ditta o privato disposto viaggiare pratico città e dintorni. Telefonare 235-020 dalle 11 alle 12,30

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. AGGIUSTATORI fresatori e tornitori di I categoria cercansi da media industria termoplastici. Paga massima, zona Moncalieri. Tel. 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino». A52240

A. APPRENDISTE cartotecnica cercasi lavoro facile Borgata Parella. Telefonare 751-961. 1001

A. ASSUME laboratorio confezione gioielleria ragazza 15-18. Presentarsi Roggeri, Rossetti 84 ore 9-13.

A. CERCASI ragazzina per bar età 14-16. Telefonare 885-356.

A. 2500 guadagno giornaliero organizzazione vendite cerca personale femminile visita clientela. Telefonare 541-813. A51133

A pensionati offriamo alloggio cambio portiere scale. Telefonare 540-993.

A Rivoli, tuttofare fissa qualificata cerca famiglia di un adulto e bimba di cui si occupa la bambinaia. Casa provvista di lavatrice, lavastoviglie, lucidatrice, ecc. Stipendio L. 70.000 mensili, libero due mezze giornate settimanali oltre sera. Esigensi referenze serie e controllabili. Telefonare 99-297, A50211

ABILISSIMA sarta interno cerca Dyanora, via Aosta 5. A51018

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A51697

AGGIUSTATORE stampista 1a cat. per reparto attrezzature cercasi. Presentarsi c. Canonico Allamano 250, Grugliasco. ■■■

AGGIUSTATORI attrezzisti e 2ª categoria cercasi. Telef. 343-580.

AGGIUSTATORI stampisti fissi e generici specializzati in costruzione stampi imbottiture trancialure lamiera cercansi. Portes, Corso 23.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera, paga massima. ■■■■, corso Orbassano 336/37. A49795

AIUTO cuoco cercasi giovanile buon aspetto. Trattoria piemontese. Telef. 595-221. 1001

AIUTO e apprendiera cameriera sala volenterose cercansi. Telefonare 542-052 (ora ufficio).

ALBERGO montagna cerca cameriere sala praticissimo. Telef. 544-556.

ANCHE primo impiego famiglia cerca tuttofare fisso. Presentarsi Pietratesa, corso Francia 54

APPRENDISTA cammessa arredamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino».

APPRENDISTA operatore oppure giovane tornitore seconda, millesanta, da adibirsi torni automatici cercasi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ».

APPRENDISTE giovani assume subito maglificio Arianna. Tel. 535-195.

APPRENDISTE volenterose assume camiciaia zona ospedale Maria Vittoria, Telefonare 753-105.

APPRENDISTE 15-16 anni conoscenza macchine cucire assume industria zona Piazza Bengasi, via Tonale 24. Tel. 669-306. A52302

APPRENDISTE 15-17 anni per facili lavori montaggio industria elettromeccanica. Presentarsi via Graglia 21 (zona S. Rita). Tel. 393-455.

APPRENDISTI e manovali specializzati cerca officina meccanica in Torino. Telefonare 780-687.

APPRENDISTI trasatori, aggiustatori, tornitori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

ASSUME apprendisti, aggiustatori fresatore. Olmar, dietro dazio regiale Torino Moncalieri. Tel. 683-289

ASSUMESI abile montatore bruciatori nafta, aiutante tubista. Telefonare 595-580 Bosco, 1001

ASSUMIAMO a Vallenora Asti aggiustatori, stampisti, tornitori, saldatori. Facilitazioni per acquisto auto. Telefonare 0141-93-683.

ASSUMIAMO abili meccanista zamolista e apprendiste. Tel. 540-639.

ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti. Telefono 342-143. A51730

ASSUMIAMO manovale per cantiere alloggio gratuito. Tel. 547-108.

ASSUMIAMO tuttofare fisso oppure a ore referenziata. Telef. 564-092.

ASSUMIAMO un torritore seconda ed un addetto trapani. Wilson, Passo Buole 21, 1001

ASSUMO apprendista serio condizione uomo anni 15-17. Via XX Settembre 54, tel. 546-518. Barbarisi.

ASSUMO giovani tornitori ed apprendista Telefonare 795-863 zona Regina Margherita. A51197

ASSUMO ragazzo apprendista tessuti dinamico 15enne. Tel. 542-554.

ASSUMONSI apprendisti ed apprendiste età 15-16enni. Presentarsi in via Pigafetta 13. A51341

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra. Telef. 396-301. A51154

AUTORIMESSA cerca apprendista. Via Pisano 7. A50857

AUTORIMESSA cerca operai ore libere serali e festive e pensionato servizio notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino».

AZIENDA commerciale assume uomo di magazzino per manipolazione funi acciaio, possibilmente con patente auto. Telefonare 393-159. A51143

BAMBINAIA disposta aiuto case cercasi per villeggiatura trattamento familiare. Telefonare 377-930.

BARISTA o aiuto barista cercasi bar P. Adriano 12, tel. 761-018.

Tisana Kelémata

DISINTOSSICA - DECONGESTIONA

UNA SELEZIONATA MISCELA DI PIANTE AROMATICHE E MEDICAMENTOSE CHE ATTINGONO DIRETTAMENTE DALLA NATURA LA PROPRIA EFFICACIA.
■■■■■■■ CHE RIDONA ■■■■■■■ AL VOSTRO ■■■■■■■

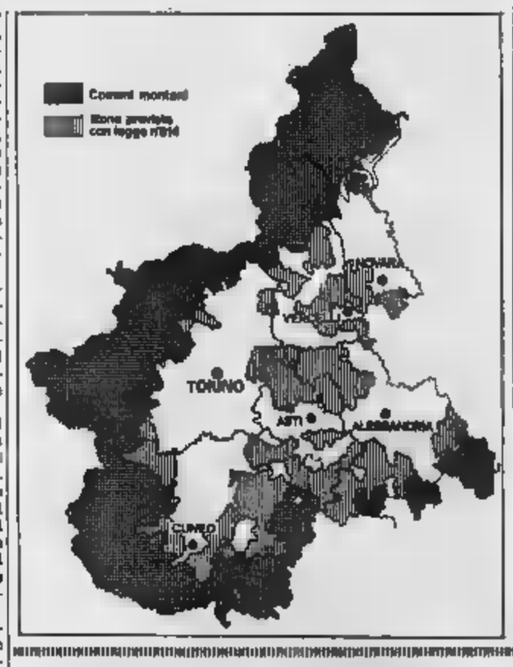
KELEMATA S.p.A. - STRADA DELLA CAMPAGNA 10/12 - TORINO

Borse economia e finanza

Su totale di 1209 centri della Regione

I Comuni depressi in Piemonte sono 358 (oltre quelli montani)

Il Comitato per la programmazione ha approvato la delimitazione delle aree depresse - I Comuni rientrano nei quali che potranno essere i finanziamenti agevolati dalla legge 614: previsti 140 miliardi in cinque anni per l'Italia Centro-Nord



Il Comitato piemontese per la programmazione economica, presieduto dal prof. Nello Renacco, si è riunito ieri alla Camera di Commercio di Torino. Erano rappresentate tutte le province. E' stato approvato lo schema che delimita le zone depresse del Piemonte che beneficeranno della legge 614. Si tratta del provvedimento che stanzia 140 miliardi di lire in cinque anni per le aree depresse dell'Italia centrale e settentrionale (in pratica dal Lazio in su).

Il ministero per le Aree Depresse dell'on. Pastore, e quello del Bilancio dell'on. Pieraccini, provvederanno ora ai prossimi mesi alla ripartizione dei miliardi in base alle esigenze prospettate dalle varie regioni.

E' chiaro che i miliardi per il Centro-Nord, ripartiti in cinque anni, programmi di grande rilievo. Rappresentano però un aiuto concreto che può dare buoni frutti quando i finanziamenti non vengano dispersi su aree molto vaste, ma concentrati in zone nelle quali è possibile ottenere risultati rapidi e soddisfacenti.

A questo criterio intende attenersi il Comitato regionale per la programmazione piemontese che, dopo aver indicato le aree depresse nelle quali si ritiene opportuna la applicazione della legge 614, opererà in un secondo tempo delle scelte per stabilire la priorità degli investimenti.

Il documento approvato ieri dal Comitato piemontese sarà presentato mercoledì 24 maggio ai ministri Pastore e Pieraccini per l'analisi e la discussione. Quindi verrà sottoposto all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nazionale. Parecchie altre regioni italiane hanno già ultimato questa trafila. Si prevede che entro la tarda estate i ministeri avere il quadro completo delle zone depresse Centro-Nord e dare l'avvio all'applicazione pratica della legge.

La fascia montana del Piemonte è già considerata depressa e gode delle provvidenze stabilite da tempo i comuni montani. Il Comitato per la programmazione ha delineato ora le zone depresse secondo i criteri dalla nuova legge 614. tiene conto di numerosi fattori quali: l'invecchiamento della popolazione, l'esodo delle forze di lavoro, i bassi di reddito pro-capite, i bassi livelli di produttività dell'agricoltura, l'insufficiente sviluppo delle attività industriali, ecc. Tutte le province piemontesi nei mesi scorsi hanno presentato al Comitato regionale per la programmazione studi condotti in base a questi criteri. L'Istituto ricerche economiche e sociali (Ires) ha elaborato i dati giungendo alla formazione di una carta geografica delle aree depresse piemontesi.

L'Ires aveva indicato 298 comuni. Nella di tali sindacalisti e rappresentanti degli enti ne hanno aggiunti altri 60. Si arriva così al totale di 358 comuni su 1209 del Piemonte. La Valle d'Aosta, in quanto regione autonoma, non è interessata al provvedimento. I 358 comuni hanno 400 abitanti, pari a decimo della popolazione di tutto il Piemonte.

In origine le province piemontesi, nei singoli studi, avevano indicato come depresse aree con una popolazione complessiva di circa 1 milione 300 mila abitanti. Il Comitato per la programmazione e l'Ires hanno operato un forte ridimensionamento, appunto in base al concetto che non è opportuno disperdere ma piuttosto aiuti.

La carta geografica delle aree depresse della legge 614 per il Piemonte indica 11 zone:

1) In corrispondenza del capoluogo Vercelli, con esclusione di esso;

2) Comuni alla confluenza della Valsesia e delle montagne biellesi;

3) Comuni a prolungamento della dorsale della Serra nell'area biellese;

4) Comuni a prolungamento delle Valli di Lanzo verso il Canavese;

5) Una vasta area collinare tra il Po e l'asse Torino-Asti-Alessandria;

6) Colline torinesi;

7) Fascia del Monferrato che gravita Acqui e Ovada;

8) Fascia gravitante su Alba e Bra;

9) Zona collinare gravitante su Alba e Mondovì;

10) Fondo valli limitrofe a Cuneo;

11) Comuni fondo valle tra Saluzzo e Pinerolo.

Gli interventi, in applicazione della legge 614, saranno costituiti da prestiti a tassi molto modesti.

Sergio Devecchi

Il 30,7 per cento in più dello stesso periodo del '66

Costruite 370.376 automobili nel 1° trimestre 1967 in Italia

L'incremento più forte si è avuto per le cilindrate da 1001 a 1500, che rappresentano della vendite - In totale, stati prodotti 395.793 autoveicoli, contro dell'anno scorso - Le esportazioni sono salite 20,8 per cento

SETTORI	1° trim. '66	1° trim. '67	Var. %
Produzione:			
Autovetture e giardiniere	283.277		+ 30,7
Autocarri		23.789	+ 25,8
Misti	374	656	+ 75,4
Autobus	755	992	+ 31,4
Totale		395.793	+ 30,8
Esportazione:			
Autovetture	83.240	101.425	+ 21,7
Autocarri e misti	5.374	5.451	+ 1,4
Autobus		601	+ 69,3
Totale		107.477	+ 20,8

autoveicoli contro del marzo '66, buon damento del settore è dovuto soprattutto ad un maggior del mercato nazionale. Infatti, su 109 vetture prodotte sono state vendute all'estero 35 nel marzo '66 e nel marzo '67. Tuttavia, data l'incremento complessi della produzione, anche le esportazioni registrano incremento del 20,8 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.

Considerando la produzione secondo la cilindrata, il maggior incremento produttivo s'è verificato per le vetture da 1001 a 1500 cmc, che rappresentano attualmente il 33,5 % del totale delle vendite. Ciò testimonia il grande successo riportato sul mercato dalle nuove vetture create dalle case torinesi. Per quanto concerne le importazioni, si può rilevare una lieve flessione delle vetture estere immatricolate in Italia, la cui percentuale sul totale delle immatricolazioni è passato dal 12 % del primo bimestre '66 all'11,3 % del primo bimestre '67.

r. s.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 maggio.

La produzione automobilistica italiana continua a mantenersi su ottimi livelli produttivi. Nel periodo gennaio-marzo sono stati prodotti 395.793 autoveicoli, contro i 303.343 del periodo corrispondente del '66, con un aumento del 30,5 %. In particolare, le autovetture costruite sono state 370.376, contro 283.277 nei primi tre mesi del '66, con un incremento del 30,7 %. Nel di marzo 1967 in Italia stati prodotti ogni giorno

A Torino i concessionari francesi dei trattori agricoli Fiat Someca

La marca è al primo posto per vendite nel Mec Il dott. Umberto Agnelli sottolinea lo sviluppo dell'organizzazione commerciale e tecnica all'estero

Ha avuto luogo ieri a To- il annuale di circa agenti di vendita dei trattori Fiat e Someca Organizzazione Fisa, provenienti da Parigi. La Someca, come noto, è la Divisione Fiat-France che si occupa della produzione e vendita dei trattori.

Gli ospiti, accompagnati dal direttore generale della Fisa, dr. Felice Boella, dal direttore della Divisione Someca, ing. Panicali, dal direttore commerciale M. Jouhaud e dal direttore tecnico, M. Viteaut, sono giunti a Torino in automobile ad incontro. Dopo visita alla Mirafiori e ad altri Stabilimenti Fiat, hanno tenuto oggi pomeriggio al Teatro Nuovo la loro assemblea.

Il dr. Umberto Agnelli, presidente della Fisa e consigliere d'amministrazione della Fiat, ha rivolto ai concessionari francesi il più cordiale benvenuto, sottolineando che la ha validamente contribuito all'affermazione internazionale trattori Fiat grazie alla competenza ed all'efficienza di tutti gli organizzati.

Egli ha ricordato nel 1966 la Fiat ha prodotto negli Stabilimenti italiani, francesi ed argentini oltre 57.000 trattori, pari all'8% della produzione del mondo occidentale. Nell'ambito del Mec la vendita dei trattori agricoli Fiat Someca a ruote rappresenta il 13,3% del totale; ma, con i modelli a cingoli, tale quota è 16%, cioè al primo posto tra le marche più vendute.

Parlando della organizzazione commerciale e tecnica all'estero dei trattori Fiat, il dr. Umberto Agnelli ha precisato che essa è in continuo progresso. *«Oltre alla organizzazione francese, operiamo attraverso quattro Filiali dirette (Germania, Inghilterra, Australia e Brasile), dieci società collegate e 11 concessionari esclusivi in paesi diversi. I punti di vendita ed assistenza nel mondo sono circa 6.000».*

«Avete visitato il Centro di assistenza tecnica dei trattori Fiat a Torino — ha soggiunto il dr. Agnelli —. *Sappiate che ne abbiamo in costruzione cinque analoghi in Germania, Australia, Spagna, Belgio e Perù. Questo imponente complesso organizzativo è teso ad assicurare alla clientela Fiat il ed una sempre più pronta e completa assistenza tecnica».*

I concessionari francesi hanno poi partecipato in serata ad un ricevimento in loro onore.

La Finanziaria partecipa alla Pan Electric

La «Finanziaria Regionale Piemontese» S.p.A. Torino (capitale interamente versato L. 5.000.000.000) ha assunto una partecipazione di minoranza nella S.p.A. «Pan Electric» di Novara, con capitale in corso di aumento a L. 500.000.000.

Corsa all'argento sul mercato inglese

Le restrizioni annunciate dagli Uniti sulle delle scorte hanno fatto salire il prezzo a 130 pence all'oncia (30 lire al); l'aumento nella giornata di ieri del 15 per cento

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 maggio.

Il prezzo dell'argento è vertiginosamente a Londra, in seguito alla decisione degli Stati (che i principali forniteri di argento del mondo) di limitare le vendite alle ditte americane che lavorano il metallo. In un mercato in cui gli spostamenti sono di soltito frazionari, è stato raggiunto il livello massimo, 130 pence all'oncia (circa 30 lire il grammo): un aumento, nella giornata, di ben 18 pence e un ottavo di penny (pari a circa il 15 per cento). Gran parte domanda è venuta da speculatori.

In Borsa, le quotazioni titoli delle miniere d'argento hanno segnato analoghi guadagni. Ad esempio, le «Fresnillo» messicane sono salite di 31 scellini, raggiungendo quota 218 scellini.

Le miniere di tutto il mondo producono intorno alle 7500 tonnellate di metallo puro ogni anno, la domanda potrebbe assorbire 10 tonnellate.

Anche i prezzi del rame sono oggi saliti alla Borsa dei metalli. Il prezzo ufficiale per pronta è salito nella mattinata da 338-339 sterline a 430-435 sterline per «tonnellata lunga» (1016 chilogrammi), chiudendo nel pomeriggio a 400-405 sterline.

Flessione della sterlina per cause interne ad Nassau

Disavanzo della bilancia marciale, dichiarazioni De Gaulle, tensione in Asia e Medio Oriente - Massicci acquisti della Banca d'Inghilterra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 maggio.

(a. c.) Per terza giornata consecutiva, la sterlina ha subito oggi una leggera flessione, scendendo a due dollari e settantanove centesimi e mezzo. Il livello più basso dall'otto marzo scorso. La Banca d'Inghilterra è intervenuta in suo aiuto massicci acquisti.

Alle incertezze causate dal deficit della bilancia commerciale in aprile e dall'atteggiamento di De Gaulle sull'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune, si sono aggiunte quelle causate dalla crisi nel Medio Oriente e dall'aggravarsi del conflitto vietnamita. Un dato positivo è però che il mercato è rimasto tranquillo.

Nel numero di l'«Economist» afferma che l'andamento della sterlina va seguito di nuovo con attenzione, ma che per ora non v'è motivo d'ansietà.

aureo americane ferme a 13,1 dollari

(Nostro servizio particolare)

York, 19 maggio.

(a.) Nella settimana dal 10 al 17 maggio le riserve auree americane sono rimaste invariate a 13 miliardi 106 milioni di dollari (8187 miliardi e di lire). Lo ha annunciato la «New York Federal Reserve Bank», precisando che per la decima settimana consecutiva non si sono verificate variazioni delle riserve d'oro degli Uniti.

Castro: «Verrà il giorno in cui il denaro sarà »

Miami, 19 maggio.

Fidel Castro ha dichiarato in un discorso alla radio pronunciato ieri e diffuso a Miami che un giorno il denaro verrà abolito a Cuba e tutto sarà gratis.

«Il denaro — ha detto — è vile intermediario fra l'uomo ed il prodotto che egli crea. Verrà il giorno in cui l'uomo che produce una patata la darà per nulla e a sua volta riceverà tutto, senza bisogno di denaro».

(A. P.)

L'indice generale scende da 71,96 a 71,31 (—0,9 per cento)

Il rinvio delle azioni interrotto da notizie allarmanti sul Vietnam

L'apertura aveva confermato la tendenza delle sedute precedenti; verso la chiusura l'inasprirsi del conflitto provoca ondate di vendite, stimolate anche dai realizzi - Reddito fisso equilibrato

La settimana è terminata, ieri a Torino, con sensibili ribassi del mercato azionario. L'intonazione generale è stata negativa. Gli scambi sono stati attenuati, fin verso metà riunione. Toccati i massimi l'Ass. Generali 100.500, Fiat 2519, Olivetti priv. 3520, Viscosa 4198, Montedison 1443), si è avuta una reazione tecnica, con regressi contenuti nelle quotazioni. La tendenza al ribasso si è ampiata bruscamente in chiusura, in seguito alle prime sommarie notizie sul Vietnam. Il listino registra i minimi della giornata, con perdite diffuse rispetto alla vigilia. Titoli di Stato e obbligazioni stabili.

Dopobarsa .

Totali della giornata: *titoli di Stato per 2.500.000 lire; obbligazioni per 1.000.000 di lire; azioni n. 328.966.*

Milano, 19 maggio.

La settimana di Borsa si è chiusa con una riunione vivace e contrastata. L'intervento del denaro, manifestatosi già in apertura, è proseguito sino a metà riunione. Successivamente, voci circolate in Borsa di un inasprimento del conflitto nel Vietnam hanno provocato vendite convulse, che in breve hanno annullato le migliorie acquisite e causato in alcuni casi perdite Il listino raccoglie i minimi della giornata, con una prevalenza sessioni. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende da 71,96 a 71,31, con un declino dello 0,90%. Reddito fisso equilibrato.

Titoli trattati: di Stato per 67 milioni lire; obbligazioni per milioni di lire; azioni n. 3.750.375, per un valore di 7 miliardi milioni di lire.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	19	Varias.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 70	— 0 40
» 1966	103 60	— 0 40
Redimibile 3½	100 92	— 0 10
» cons.	100 80	— 0 10
Ricostruz. 3½	86 65	— 0 05
» cons.	86 55	— 0 05
Ricostruz. 5%	96 65	— 0 10
» cons.	96 55	— 0 10
Ed. Fond. 3%	96 45	+ 0 20
Pr. R. 5% Tr.	96 30	—
» 94	96 10	—
Cart. C.T. 3% 71	98 90	—
B.T.N. 5% '68	100 05	+0 075
» » '69	100 —	+ 0 05
» » '70	99 95	— 0 05
» » '71	99 95	— 0 05
» » '72	99 975	—0 025
» » '74	99 95	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 05	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	97 575	+0 050
» » '66 I	97 40	—
» » '66 II	97 45	—
» » '67	98 95	— 0 15
» Ex 5%	97 60	+ 0 05
I.M.I. Ediz 6½	97 —	+ 0 30
» ('54) 6%	100 80	—
» ('56) 6%	99 80	—
» '57 5.5%	99 90	—
» ('58) 6%	98 925	—0 075
» sept. 6%	98 30	— 0 10
» (7-9) 5%	99 50	— 0 20
» '60 5½%	93 40	—
» »		—
» '61 5½%	91 60	—
» '62 5½%	92 —	+ 0 60
» ('64) 5%	97 30	+ 0 05
» '65/80 6%	97 225	—0 050
» Stato 5%	100 —	—
» Ciment. 5%	106 50	—
» » 5½% opz.	95 20	—
Elettr (III) 4½	99 90	—
» (IV) 5%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 —	—
» » '63	95 85	—
» » '66	90 50	—
» » '68	87 70	—
» 5% '68 I	90 —	—
» 6% '68 II	96 70	— 0 20
» 6% '68 III	96 10	+ 0 05
» 5% '69 I	96 20	—
» 5% '69 II	96 15	—
» 5% '69 III	96 05	—
F.I.Agr. 5% I	90 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 20	—
» » 5% IV	96 —	— 0 20
» » 5% V	96 35	—
» » 5% Sp. V	96 40	—
99 FF. 5%	88 70	+ 0 10
» 5½%	91 50	+ 0 25
» 5%	96 60	—
» C. ag. '54	96 20	—
» » '59	96 10	—
» » '60	96 50	—
» R. 1° 5%	96 35	—
» R. 2° 5%	96 10	—
» » 5%	96 70	— 0 05
» » 5%	97 40	—
» » 5%	96 70	—
» » 5% II	96 35	+ 0 05
» Ed. 5%	96 05	—
» » 5% '66 II	95 95	—
» Enas 6% '66	96 —	+ 0 05

Titoli	19	Varias.
Sel Petrolio 6%	99 50	—
» » 6% '67	99 —	—
» » 6% '68	98 90	+ 0 10
Sel Sp. 6% '68	97 50	+ 0 40
E. F. '58 6%	100 —	—
» '62 5%	97 50	—
» '66 5%	96 70	+ 0 20
Ed. Sud 6%	97 50	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '61 »	91 80	—
» 5½ '62 I »	92 —	—
» 5½ '62 II »	91 80	—
» 5½ '63 I »	92 80	—
» 5½ '63 II »	93 70	—
» 5% '63 »	97 50	—
» Italia 5½%	92 40	+ 0 25
S. Paolo 5%	96 50	—
» » 5%	96 50	—
» » 5%	96 —	—
» » 5½%	92 —	—
M. Peschi 6%	95 —	—
» 60 P. 5%	95 —	—
Migliorat. 6%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Ediz. 5%	91 50	—
C.I.R. Ed. 5%	95 —	—
Ed. F. Ediz. 5%	95 —	—
» 60 P. 5%	95 —	—
Gr. F. Ferrie 5%	89 —	—
Gr. I. Sar. 62 5%	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 5%	97 50	—
» » » 65 5%	95 90	—
» » » 66 5% II	95 70	—
» » » 66 5%	95 60	—
» » » 67 5%	94 90	—
I.F.I. Ind. 5%	94 90	—
Immiser 6% 68	100 —	—
» 5½ 61	93 30	—
» 5½ 62 »	92 75	—
» 5½ 63 »		—
» 5½ 63 »	92 —	—
» 5½ 63 »	91 25	—
» 5½ 63 »	91 —	—
» 5% 64 »	95 75	—
» 6% 64 »	95 75	—
» 6% 64 »	95 90	—
» 6% 65 »	95 90	—
» 6% 65 »	95 75	—
Centr. 5%	94 80	—
» 5%	95 65	+ 0 15
Ind. Ital. 5%	96 50	—
» » 5%	96 50	—
» » 5%	96 50	—
» »

...essi danno la preferenza ad abiti, pantaloni, costumi da bagno, tute, tenute da sci e da riposo, completini di calze e magliette e molti altri tutto in «Helanca»®: nuovissimi dagli effetti inattesi, preziosi, inimitabili, spiritosi "freschi", coloratissimi, dalle tinte smaglianti che non si stirano nel tempo. «Helanca»® dona anche una agile svelta, sciolta, una eleganza giovane, comoda, sempre all'avanguardia. «Helanca»® significa uno stile impeccabile e inconfondibile: in città, in campagna, al mare, ai monti. «Helanca»® per un abbigliamento attuale a maglia o in tessuto: morbido, caldo e resistente, estensibile in larghezza e lunghezza, in direzione dei movimenti - che non si sgualciscono, non si sformano, si lavano da soli e si stirano, asciugano subito. Helanca® è il filato del progresso che trova impiego in tutto il mondo in ogni campo dell'abbigliamento per una moda entusiasmante senza problemi, quantitativamente garantita dall'etichetta «Helanca»® unificata per l'Europa che fa fiducia tanto in chi compera quanto in chi vende. Per informazioni: Servizio Sviluppo-Consulenza «Helanca» - Corso Magenta 56, Milano - Tel. [illegible]

I modelli «Helanca»® riportati sono: Due pezzi "La Perla Mare" - Maglietta con calze coordinate del Calzificio Carlo Doppleri - [illegible] Rocky Sport - Calzamaglia Fiam Sport

«Helanca»® Marchio registrato in tutto il mondo, di proprietà esclusiva della Heberlein & Co. A.G., Wattwil (Svizzera). L'uso di questo marchio è concesso soltanto quando siano rispettati e controllati dai laboratori della Heberlein i requisiti qualitativi, nonchè la norma di fabbricazione dei suoi filati testurizzati e degli articoli con essi confezionati.

ANNUNCI ECONOMICI

Of[illegible] LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

AZIENDA tr[illegible] progetti m[illegible] manutenzione autotreni. Presentarsi Fratelli Elia, via Vinovo 14. A51724

BATTILASTRA pratico [illegible]ione parafanghi autocarri urge ditta. Telefonare 377-823. A51127

BISCOTTIFICIO cerca personale femminile possibilmente già pratico. Presentarsi via Bernardo Vittona 20.

BOUTIQUE donna assume ottime sarte interne e domicilio. Tel. 212-239.

BUSTAIA [illegible], Zamboni, via Chiesa Salita 44 bis. Telef. 293-486.

[illegible] tuttofare cerco buon stipendio e trattamento. Tel. 632-291

CAMERIERA 25-40enne tuttofare fisso serio referenziato cercasi subito da famiglia signorile ogni comfort, disporrà di auto, stipendio elevato se veramente capace. Tel. 950-250.

CARPENTERIA in ferro cerca operai ed apprendisti Chivasso. Strada Gallileo Ferraris 58. 2001

CARROZZERIA cerca abile apprendista verniciatore. Tel. 731-721.

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti e battilastre. Telef. 329-133.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare 596-744 o via [illegible] Verazzano 36. 2001

CERCANSI apprendisti ed elettricisti. Buona retribuzione. Telef. 359-998.

CERCANSI apprendisti fabbri, saldatori diciottenni. Telefonare 386-685.

CERCANSI collaudatori particolaristi, rettificatori, di 1ª e 2ª categoria. Presentarsi Sicme, via Cigna 114.

CERCANSI fabbri capaci serramenti metallici. Tel. 795-116, 797-194.

CERCANSI: fresatori, alesatori, rettificatori, aggiustatori stampisti. Presentarsi: Frigostamp, strada dalla Pronda 21 (via Rieti). Dopo le ore 18 od il sabato ore 14-17.

CERCANSI operai addetti presse meccaniche lavorazione lamiera. Fiamca, Carrera 88, Torino. 2001

CERCANSI operai ed apprendisti montatori lamiera Stabilimento Moncalieri. Telefonare 642-700. 2001

CERCANSI ragazze apprendiste materie plastiche. Somm. Corso 7, telefono 372-607. 2001

CERCANSI tornitori e aggiustatori 1-2ª categoria, addetti per carpenteria, conoscenza disegno, montatori esterni, ottime retribuzioni. Presentarsi via Goytre 6, Torino. AS1154

CERCASI abile stiratrice ed apprendista. Telefonare n. 670-268.

CERCASI abilissima lavorante autofoté e apprendista sarte. Tel. 544-076.

CERCASI aiutante o lavorante pettinatrice. Telefono 210-428.

CERCASI aiutante sarta donne. Telefonare 551-268. A50634

CERCASI apprendista barista. Telefonare 273-147. A51116

CERCASI apprendista commessa calzature. Telefonare 693-368.

CERCASI apprendista e aiutante parrucchiere. Sofi, c. Siracusa 65.

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telef. 587-792.

CERCASI apprendista o provetta colorista bottoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino».

CERCASI apprendista per officina meccanoplastic. Telefonare 663-325.

CERCASI apprendista portaspana. Presentarsi via M. Fabrini 58.

CERCASI apprendista meccanico buon trattamento, ambiente decorato, Madama Cristina 83. 0381

CERCASI apprendista 16-17[illegible], solo responsabilità, paga adeguata capacità, settimana corta. Fo[illegible], via Reano 4 (zona San Paolo).

CERCASI cameriere piani 20 camere, annuale-stagionale, dettagliare capacità, pretesa, e ragazzina per albergo [illegible]. Scrivere Bivone Pubblicità 198, Sanremo. 23623

CERCASI collaudatore meccanico 1ª categoria. Presentarsi Sicme, via Mongrando 16. AS2341

CERCASI commesse veramente abile vendite elettrodomestici età 20-30 anni. Telefonare 877-032.

CERCASI donna [illegible] governo bambino. Telef. 360-433 dopo ore 20.

CERCASI donna per pulizie ufficio zona Crimea. Telefonare 587-869.

CERCASI donna 23-36enne fidata per aiuto casa negozio, ottimo stipendio vitto alloggio. Telefonare 760-436 o scrivere: «Pubblicità Stampa 9636 — Torino». AS2069

CERCASI falegname pratico macchine, mansioni direttive, ottima retribuzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». AS1205

CERCASI falegname provetto. Telefono [illegible] 635-693. AS2377

CERCASI giovane addetto limatrice ad apprendisti aggiustatori per attrezzature. Telefonare 273-228.

CERCASI lavapiani, ragazza giovane oppure pensionata. Las Vegas, corso Moncalieri 145. AS2405

CERCASI manovale patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». AS1205

CERCASI operai abilanti in Settimo per lavoro continuo. Presentarsi a Sera, via Leini 109, ore lavoro.

CERCASI operai per lavorazioni oleodinamiche e per attrezzature carburanti. Scrivere referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 2104 — Torino».

CERCASI operai pratici lavorazione materie plastiche. Tel. 877-676.

CERCASI pantografista pratico stampi e incisioni. Telefon. 251-017.

CERCASI persona sola o coniugi mezzo occupato per portineria piccolo stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino». AS2098

CERCASI pettinatrice abile stagione estiva. Tel. 281-701. AS0520

CERCASI provetto operaio lavorazione serramenti alluminio. Telefonare 396-187. A49779

CERCASI ragazzo o ragazza 15-17enne per bar ristorante. Presentarsi Gruppo Sportivo Lancia, piazza Robilant 16. AS0648

CERCASI ragazzo 15-18 [illegible] aiuto barista. Telef. 546-814. AS1157

CERCASI ragazzo 17enne pratico bar. Telefonare 534-941. AS0718

CERCASI ragazzo 17-19enne [illegible] officina meccanica L. 200 ora. Telefonare 677-762 AS0799

CERCASI referenziata disposta trasferirsi montagna giugno agosto governo bambina. Telefonare 337-489.

CERCASI referenziata tuttofare fissa governo casa bambino. Telefonare ore negozio 545-122. 030

CERCASI saldatori costruzioni gabbie. Tel. 863-346. A50874

CERCASI saldatori mezza giornata, apprendisti. Via Cairoli 23, S. Pietro, Moncalieri. AS0773

CERCASI tutto fare fissa referenziata, pratica cucina stiro. Tel. 537-682.

CERCASI tuttofare fissa amante bimbi veramente capace massima stipendio zona Leumann. Telef. 785-743.

CERCASI tuttofare giornata, ore. Presentarsi Almo, via S. Giulia 34.

CERCASI tuttofare mezza giornata. Telefonare 690-069, zona Molinette.

COMMESSA pratica panetteria 16-17enne cercasi. Via Cherubini, telefono 850-401. AS0741

CONIUGI assumono donna custodia bimba aiuto casalingo. Eccellente trattamento, settimana corta. Referenziatissima. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 2032 — Torino». AS0723

CONIUGI conduzione bar cucina circolo ricreativo Cozzo cercasi anche pensionati. Tel. 264-464 ore pasti.

CONIUGI soli cercano [illegible] giornata [illegible]. Telefonare 652-079.

COPPIA cercasi, domestico e tuttofare, praticissimi. Telefonare pomeriggio 881-174. AS1658

COPPIA fissa, sutista domestico, tuttofare lunga pratica cerca signora sola. Telefonare 594-785 dalle 10-16 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino». AS0723

CUOCA e aiutante assume Pensione, lavoro fisso [illegible] coperti. Tel. 388-275.

CUOCA veramente capace cercasi stagione montana buona retribuzione. Tel. 541-976, ore pasti.

DISEGNATORE o tecnico pratico stampi lamiera cerca officina in Torino. Telefonare 750-687.

DISVINTI coniugi casa tranquilla e ordinata cercano brava tuttofare disposta trattarsi fissa (sabati, mercoledì, venerdì, altri giorni uscita ore 17. Domenica libera. Camera particolare, stipendio 70.000, lecito libera e pagata. Si richiede serietà e referenze. Eventualmente anche sampre fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9648 — Torino». AS2110

DITTA zona Rivoli cerca operaio con patente C. Telefonare 95-445.

DOLCIARIO espertissimo frutti canditi cercasi ripieni accetta assunzione. Telef. 772-356, 772-398 ore ufficio.

DOMESTICA cercasi fissa giornata, comodità moderne, zona Crocetta. [illegible]. 582-329.

DOMESTICO a tuttofare cercasi, veramente pratici. Stipendio 150.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». AS1658

DUE signore con donna ore ottimo a donna sana referenziata vitto camera confortevole piccolo compenso cambio compagnia aiuto domestico. Telefonare 82-529. Scrivere Borgaro, Barolo 34. AS0576

ELETTRICISTA pratico impianti, negozio centrale, cerca. Tel. 516-582.

ELETTRICISTI apprendisti impianti civili paga massima cercansi. Telefonare 250-198. AS0997

ELETTRICISTI industriali buone capacità cercansi. Presentarsi bar Italia, largo Borgaro 42, ore 11.

ESPERTA capogruppo propagandiste cercasi. Telef. 480-238 ore 18-20 feriali. AS1585

FAMIGLIA signorile cerca cameriere autista referenziato. Telef. 513-493 dalle 10 alle 16. AS1655

FAMIGLIA tre persone adulte cerca tuttofare volenterose. Referenze. Telefonare 635-060. AS0863

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca tuttofare fisso e giornata, pratica cucina e stiro, con aiuto mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino». AS0727

FATTORINO patentato motorette cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». AS2262

FOTOGRAFO bianco-nero anche apprendista pratico, cercasi da Chamonix-Perino per stampa dilettanti e altro. Presentarsi per ore 16 e 18 via Pietro Micca 17, Torino.

FRESATORI attrezzisti prima seconda terza categoria e apprendisti. Telefonare 781-721. 2001

FRESATORI stampisti 1ª categoria, massima retribuzione, cerca ditta torinese. Telefonare 326-262.

GIARDINIERI orto-floricoltori cercansi per villa privata collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino».

GIOVANI coniugi 2 bimbi cercano domestica trattamento familiare, soggiorni estivi mare, viaggi estero. Tel. 581-629. 23416

IMPIANTI termici sanitari cercansi apprendisti o manovali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino».

IMPORTANTE Casa spedizioni assume provetto autista patente E. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1666 — Torino». AS0033

IMPORTANTE industria cerca energico sorvegliante 30anne preferibilmente proveniente arma carabinieri, pubblica sicurezza, finanza. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

IMPORTANTE Società concessionaria ricambi Fiat cerca abile magazziniere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino». AS2319

IMPRESA edile, Leini, assume muratore manovale. Inutile telefonare se non veramente abili. Tel. 257-456.

INDUSTRIA assume montatori saldatori carpentieri addetti macchine od apprendisti. Telefonare 667-792.

INDUSTRIA CONFEZIONI IN PELLE CERCA SIGNORA O SIGNORI[illegible] DI MAESTRA. TELEF. 295-876.

INDUSTRIA CONFEZIONI IN PELLE ASSUME ABILI TAGLIATORI E MACCHINISTE PR[illegible]. TELEFONARE 285-878. AS1945

INDUSTRIA confezioni maschili [illegible] esperti tagliatori. Presentarsi via Goretta 82. AS2048

INDUSTRIA piemontese in fase espansione cerca assistente di tessitura con conoscenza specifica nel campo velluti lisci di cotone. Età massima anni 35. Scrivere indicando dettagliato curriculum e richieste a: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino».

INDUSTRIA dintorni Ivrea cerca elettricista pratico impianti corrente continua e corrente alternata. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità (16), Ivrea. 23595

INDUSTRIA meccanica cerca abili aggiustatori, carpentieri, tornitori, pialatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». AS1044

ISTITUTO estetico cerca apprendista estetista 16-18 anni. Telefonare mattino 781-815. AS0421

MACCHINISTE e pulitrici cerca Aniteri, via Gramsci 2, tel. 542-786.

MAGAZZINIERE cerca concessionaria auto. Presentarsi via Pisa 53 bis.

MAGLIFICIO cerca macchiniste rettilineo esterno e apprendista a rimagliatrice piattello. Tel. 537-741.

MANOVALI decoratori cercasi. Telefonare [illegible]. AS2063

MANUTENZIONE giardino villa precollinare, [illegible]amo con alloggetto e coniugi mezza età, soli. Telefonare 670-168. A49881

MECCANICO complessivista cerca officina riparazioni Lancia Fraxati, via Pissai 52, tel 594-794, Torino.

MECCANICO generico auto cercasi mezza giornata. Bosato, piazza Carducci 136. 2001

OFFICINA artigiana cerca fornitore in tutto a apprendisti. Telefonare 280-882. A47721

OFFICINA meccanica assume tornitori II categoria. Telefonare 380-969 ore ufficio. A49679

**OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1603 — TORINO ». A49452

OPERAI E APPRENDISTI LAMIERISTI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCA IMPORTANTE DITTA, TELEFONARE 290-367. A49835

OPERAI fresatori assume industria meccanica costruzione attrezzature regione Barca. Telefonare 241-031.

OPERAIE per montaggi elettromeccanici leggeri cerca Ghisolfa Borgata Lauzana Torino. Presentarsi per prova. A49198

OPERAIO FRIGORISTA ASSUME [illegible] IMPRESA DISTRI[illegible] MANUTENZIONE [illegible] PIANTI CELLE [illegible] GORIFERI. [illegible]

OPERATORE 1a-2a cat. torni automatici cercasi, presentarsi corso Canonico Allamano 250, Grugliasco.

OPERATORI galvanici con mansioni di responsabilità cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». AS0543

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante apprendista. Presentarsi da Beppe, via Amendola 9. AS0670

PASTICCERIA cerca apprendista ed aiutante pasticcere, Mattolia, via Paolini 8, tel. 743-875. AS0608

PENSIONE familiare cerca tuttofare pratica cucina fissa giornata ottimo trattamento. Telefonare 593-007.

PER lavori domicilio clientela cerca operaio libero ora saltuarie pratico lavori elettricità serrature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino». AS0866

PETTINATRICE [illegible] 15-18enne. Telefonare 760-075.

PETTINATRICE [illegible] ragazzina volenterosa 15-16enne, a aiutantina Tel. 694-547. AS0713

PULITORE alluminio lavoro sicuro ottimo trattamento cercansi. Telefonare 276-760. 2001

RIVIERA cercansi: secondo cuoco; giovane buon aiutante cucina; giovane cameriere sala ristorante. Scrivere: Pubblicità Lestono, 3 G, Savona.

RAGAZZE 15-17 anni per lavori leggeri assume officina meccanica, Telefonare 380-054. 2091

RAGAZZI 15-17 anni assume officina meccanica. Telefonare 380-054.

RAGAZZO apprendista cercasi per distributore benzina-gommista Piazza Adriano 3. 1001

[illegible] elettrici buone capacità cercansi. Presentarsi Largo Borgaro 42, Bar Italia, ore 11.

SIGNORA sola cerca referenziata lisca, lavori leggeri, ottimo trattamento. Telefonare 579-488 ore 14-16.

(Continua a pag. 23)

All'Iberia Lineas Aereas de España solo l'aereo riceve più attenzione di voi

Perchè all'Iberia prima curiamo l'aspetto tecnico poi offriamo la nostra ospitalità.
La chiave per meccanici, infatti, significa l'alto livello raggiunto nella manutenzione dei nostri aerei. E' ancor più il simbolo della lunga, provata esperienza dei piloti Iberia che hanno al loro attivo milioni di chilometri di volo.
La rosa viene dopo.
Rappresenta la gentilezza con la quale tutto il personale Iberia si prodiga per dimostrare ai passeggeri che cosa è realmente la tradizionale ospitalità spagnola.
La chiave e la rosa.
Non c'è da stupirsi quindi, se Iberia è la Compagnia Aerea che si è sviluppata più rapidamente.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi a chi "più su di viaggi"... la vostra Agenzia di viaggi o il più vicino Ufficio Iberia:
MILANO - Via Alberico, 8 Tel. 864.242/3/4/5
ROMA - Piazza S. Bernardo, 112 Tel. 462.082
TORINO - Via Pomba, 29 Tel. 512.229
FIRENZE - Piazza Antinori, 2 Tel. 263.758
NAPOLI - Via Cervantes, 55 Tel. 322.080

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA
solo all'aereo
dedica più attenzioni che a voi

A cosa [illegible] una scarpa sola?

A niente. Una sola scarpa è completamente inutile.
[illegible] capelli [illegible]. A cosa vi servono?
Fanno [illegible] voi [illegible] in disordine, invecchiate prima del tempo, trascurate nell'aspetto. A cosa vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano alquanto. In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubana nella forma da voi preferita: brillantina liquida (Lit. 500), solida (Lit. 600). Bold cream (Lit. 600)
[illegible], Milla Aly Abirani & C., Roma, per il vostro aspetto civile, giovanile e curato — senza INUTILI capelli bianchi!
Nelle profumerie e nelle farmacie.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Ente autorizzato. Via Emanuele 107, tel. 315.004

MOBILI GIOVANONI
Corso Francia ■

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata forte - giusta misura - i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. [illegible] crema dal profumo delicato ed aristocratico, meraviglia per l'efficacia. (Per pelli sciupate L. 800, pelli normali L. 600). Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.
Nelle migliori profumerie

Era previsto per lunedì, martedì e mercoledì

Annullato lo sciopero dei dipendenti comunali

E' quasi certo che saranno revocate anche le astensioni dei medici ospedalieri, in programma dal 24 maggio - L'Inam autorizzato a contrarre un mutuo di 60 miliardi: una parte servirà a pagare i compensi arretrati dei sanitari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 maggio.

Lo sciopero dei 500 mila dipendenti dagli enti locali (comuni e province), che avrebbe dovuto svolgersi lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana, è stato sospeso. La decisione è stata presa stasera al termine di una riunione svoltasi a Palazzo Chigi fra il sottosegretario alla presidenza on. Salizzoni, appositamente delegato dall'on. Moro, e i rappresentanti delle tre federazioni di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil.

Il sottosegretario ha comunicato che il Consiglio dei ministri, nell'odierna riunione, ha deciso di riprendere la prossima settimana le trattative fra governo, confederazioni sindacali e federazioni dei dipendenti dagli enti locali.

Le questioni all'ordine del giorno nelle prossime riunioni sono le seguenti: 1) decurtazione delle varie indennità e decreti di annullamento; 2) definizione del conglobamento; 3) sistemazione degli avventizi; 4) riassetto delle carriere e delle retribuzioni in collegamento con una più elevata efficienza dei servizi; 5) premio di fine servizio.

La prima riunione si terrà a Palazzo Chigi martedì 23 maggio.

I segretari nazionali delle tre federazioni (Giovannini per la Fndelo-Cgil, Salomone per la Undel-Uil e Tasca per la Fidel-Cisl) avevano tenuto in mattinata una conferenza stampa. **g. f.**

Si attende una decisione della «Giunta» dei medici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 maggio.

Gli scioperi dei medici ospedalieri, proclamati dalla Giunta intersindacale della categoria a partire dal 24 maggio, saranno quasi certamente sospesi. Il Consiglio di amministrazione dell'Inam ha oggi deciso di contrarre un mutuo con l'Istituto di credito delle Casse di Risparmio italiane per l'ammontare di 60 miliardi per far fronte ai suoi impegni più urgenti, in particolare verso gli ospedali. Il mutuo è stato autorizzato dal Consiglio di amministrazione «*in attesa delle misure che saranno adottate dagli organi di governo attraverso adeguati provvedimenti legislativi rivolti alla normalizzazione delle gestioni previdenziali*». Altre operazioni sono in corso da parte degli enti mutualistici minori, che pure hanno debiti rilevanti verso gli ospedali.

Entro pochi giorni gli istituti potranno versare alle amministrazioni ospedaliere buona parte delle somme dovute, consentendo la corresponsione ai medici dei «compensi fissi» arretrati. Con questa regolarizzazione viene meno uno dei motivi principali dell'agitazione dei sanitari ospedalieri, per cui in ambienti competenti si ritiene che la Giunta intersindacale revocherà al più presto gli scioperi, ristabilendo così la completa normalità in questo importante settore.

Il governo ha confermato la sollecita predisposizione di un piano finanziario pluriennale per contribuire al risanamento delle gestioni previdenziali deficitarie. Tenendo conto anche di questo impegno, l'avv. Lanni, presidente della Fiaro, che raggruppa le amministrazioni ospedaliere, ha rivolto un accorato appello agli organi responsabili affinché intervengano senza indugi a scongiurare lo sciopero dei medici.

Dopo aver preso atto con soddisfazione del mutuo contratto oggi dall'Inam per pagare i suoi debiti agli ospedali, l'avv. Lanni ha rilevato tuttavia che «*l'ammontare modesto della cifra rispetto all'entità dei debiti non risolve la questione, mantenendo il motivo di fondo dell'agitazione dei sanitari*».

Il presidente della Fiaro ha quindi sottolineato «*l'impossibilità da parte degli ospedali italiani, gravati di crediti insoluti per oltre 280 miliardi, di assolvere degnamente la loro funzione fondamentale di accoglienza e di assistenza ai malati*». **g. f.**

Ancora occupato dagli operai lo stabilimento OMT di Tortona

La direzione tenta di giungere a un'amministrazione controllata

(Nostro servizio particolare)
Tortona, 19 maggio.

(f. m.) Nessuna notizia confortante per le sorti della Omt (Officina meccanica tortonese) è stata portata a Tortona dal dott. Fagnano, rientrato da Roma dopo il colloquio di ieri con l'on. Pella: la gravità della situazione è tale che malgrado gli sforzi non appare possibile trovare una soluzione positiva alla crisi economica che travaglia il complesso, il quale produce autoveicoli industriali.

S'è giunti, frattanto, al quarto giorno di occupazione dello stabilimento da parte degli operai, i quali anche oggi hanno proseguito nella loro azione di protesta.

Domani mattina alle ore 11, presso l'Ufficio provinciale del lavoro, è convocata una riunione alla quale parteciperanno sindacalisti, rappresentanti dell'Unione industriali e delle maestranze della Omt: il dott. Fagnano riferirà sull'esito del suo incontro romano, quindi saranno adottate le decisioni opportune.

I responsabili dell'azienda tentano ora di giungere a una amministrazione controllata: è il Tribunale, naturalmente con il consenso dei creditori, autorizzerà questa operazione. In tal modo, sarà possibile porre gli operai in Cassa integrazione. Tutte queste azioni tendono a risollevare le sorti dell'azienda e ad evitare il fallimento.

Per l'esame della situazione, il Consiglio comunale di Tortona è convocato in seduta straordinaria per mercoledì prossimo 24 maggio. Continua frattanto la dimostrazione di solidarietà della città verso gli operai che occupano lo stabilimento, e nuove offerte in denaro e generi alimentari sono giunte al comitato di fabbrica

INIZIATO IL DIBATTITO ALLE ASSISE DI CATANIA

Davanti ai giudici il contadino siciliano accusato di avere ucciso il figlio per gelosia

La vittima, diciottenne, era figlio naturale del presunto omicida (47 anni) - Questi aveva intrecciato una relazione con una ragazza che si era pure «promessa» al giovane - Dopo il delitto il cadavere venne dato in pasto ai maiali

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 19 maggio.

Ha avuto inizio, dinanzi alla Corte d'Assise di Catania, il processo contro il contadino Mineo Rosario Martello, di 47 anni, accusato di avere ucciso il pastorello Alfio Mularo, di 18 anni, suo figlio naturale, e di avere distrutto il cadavere dandolo in pasto ai maiali. L'uomo è anche accusato di maltrattamenti nei confronti della madre della vittima Giuseppina Mularo, sua convivente, e di un'altra figlia della Mularo, Agrippina. A piede libero è comparso un amico del presunto omicida, Salvatore Severino, di 47 anni. Egli deve rispondere di concorso nel resto di distruzione del cadavere, di porto abusivo di coltello; il Severino è anche accusato di un tentativo di estorsione ai danni dell'imputato. Gli avrebbe chiesto del denaro come risarcimento per i rapporti intercorsi fra il presunto assassino e sua figlia Maria, che era stata promessa in moglie al pastorello ucciso.

Secondo il capo d'imputazione, il contadino, in una notte compresa tra il 27 luglio e il 10 settembre del 1964, avrebbe ucciso il proprio figlio con una fucilata alla testa; quindi avrebbe decapitato e squartato il cadavere a colpi di scure. Con l'aiuto del Severino avrebbe poi trasportato i resti, meno la testa, dentro sacchi di concime chimico in località Salvatorello, a pochi chilometri da Caltagirone, per darli in pasto ai porci della fattoria Failla di Caltagirone.

Il Martello avrebbe poi abbandonato la testa mozza del pastorello alla periferia di San Cono, dove venne rinvenuta il 25 ottobre dello stesso anno, dentro un sacco di tela legato all'estremità con un filo di ferro.

Il presunto assassino ha sempre respinto l'accusa, dicendosi vittima dell'amico, che avrebbe organizzato un complotto nei suoi confronti in conseguenza della sua relazione con la figlia Maria. Il Severino, da parte sua, dopo avere avvisato i carabinieri sulla buona pista affermando di essere venuto a conoscenza del delitto perché fu chiamato dall'amico e costretto, sotto minaccia di morte, ad aiutarlo a trasportare i resti del cadavere, subito dopo ritrattò le dichiarazioni fatte.

Durante l'interrogatorio in aula egli ha detto che le dichiarazioni attribuitegli gli furono estorte dai carabinieri con tortura, dopo averlo rinchiuso in un buio stanzino, legato su un tavolino e costretto a bere un intruglio. Il presidente della Corte gli ha fatto osservare che esiste una registrazione su nastro magnetico della sua terrificante ricostruzione dei fatti, nella quale non vi è alcuna traccia di violenze e di tortura.

Nell'udienza di oggi sono stati interrogati sedici dei trentadue testimoni, ma ben poco è emerso fuori delle loro dichiarazioni per far luce sul delitto.

Sia Vincenzo Failla, il proprietario della fattoria in cui sarebbero stati scaricati e dati in pasto ai maiali i resti di Alfio Mularo, sia il fattore Francesco Paolo Marchesi, hanno posto in rilievo una circostanza che avrebbe dovuto rendere impossibile, o quanto meno improbabile l'operazione del Martello.

Infatti, per raggiungere la fattoria dalla stradale dove il Severino afferma di essersi fermato con la motocicletta insieme con l'amico, bisogna percorrere una stradina privata di circa trecentocinquanta metri, e inoltre il portale è distante dalla fattoria oltre centocinquanta metri.

Il Martello avrebbe dovuto, quindi, portare i due sacchi di plastica per circa 500 metri. Ma a parte le difficoltà del trasporto, a metà del percorso egli sarebbe stato sicuramente assalito da sei ferocissimi cani, che di notte non fanno avvicinare nessuno.

Nell'udienza di domani verranno chiamate a testimoniare la madre del pastorello ucciso e la figlia del Severino, Maria.

s. l. p.

Cinque clandestini cubani chiedono asilo politico

Sono sbarcati a Trieste dalla nave inglese «Huntsmore»

Trieste, 19 maggio.

Cinque clandestini provenienti da Cuba sono sbarcati oggi nel porto di Trieste dalla nave «Huntsmore» che batte bandiera inglese. L'unità era giunta dalle Azzorre a Trieste il 9 maggio scorso dopo aver caricato circa 10 mila tonnellate di zucchero, destinato al mercato italiano, nel porto dell'Avana.

La nave era partita dallo scalo cubano il 4 aprile scorso e dopo alcuni giorni di navigazione il comandante dell'unità si è trovato davanti i cinque clandestini, che gli hanno dichiarato di voler chiedere asilo politico in un Paese occidentale. L'unità ha continuato il viaggio, con una breve sosta alle Azzorre dovuta ad un incidente di macchina, ed è giunta a Trieste dove è attraccata al porto nuovo.

Il caso dei cinque clandestini è stato subito portato all'attenzione delle autorità italiane. Gli agenti dell'ufficio politico della questura hanno svolto tutte le indagini del caso, mentre i cinque sono rimasti a bordo per dieci giorni e soltanto oggi, alle 13, hanno potuti scendere a terra dove sono stati presi in consegna dai funzionari dell'ufficio stranieri della questura di Trieste.

A quanto risulta i cinque avrebbero chiesto asilo politico negli Stati Uniti d'America oppure in Spagna: quest'ultima ipotesi sembra però la più valida. Essi verrebbero quindi considerati soltanto «in transito» sul territorio nazionale italiano.

Oggi, dopo lo sbarco, i cinque sono stati condotti presso il Centro di raccolta profughi stranieri di Padriciano, a pochi chilometri da Trieste, dove attenderanno fino a quando la questione della loro richiesta di asilo non sarà risolta.

Disoccupato affida i figli al segretario del Comune

Carignano, 19 maggio.

Un contadino di Palermo, Giovanni Spuches, 32 anni, sposato con 4 figli il maggiore di 5 anni, l'ultimo di pochi mesi, condannato dal tribunale della sua città a quattro anni di domicilio obbligato a Carignano, si è presentato l'altro giorno al segretario comunale rag. Bottero con uno dei figli in braccio dicendo: «Mia moglie è da lunedì a Torino per assistere l'ultimo bambino ricoverato all'ospedale Regina Margherita: io debbo andare a cercarmi un lavoro perché ho un sussidio di 130 lire al giorno che non mi permette di mantenere la famiglia. Questo figlio non ma le posso portare dietro».

Il rag. Bottero lo ha preso in consegna e lo ha affidato alle suore dell'ospedale. Alla sera, poichè l'uomo non era tornato ha anche provveduto a ritirare gli altri due figli dall'asilo.

Fenaroli (assente Sacchi) è comparso a Milano nella causa per il dissesto

Il "supertestimone" è stato dichiarato contumace e la causa rinviata - Fitto pubblico in aula per vedere il geometra (che sconta l'ergastolo) - La madre di Raoul Ghiani, che si trovava in mezzo alla folla ha detto: «Aspetto che Fenaroli dica la verità: lui sa che mio figlio è innocente»

Giovanni Fenaroli a colloquio con gli avvocati ieri a Milano (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 maggio.

Il geometra Giovanni Fenaroli è comparso stamane nell'aula della seconda sezione della Corte d'Appello a Milano dove si discuteva la causa per il fallimento della «Fenarolimpresa». L'incontro col ragioniere Egidio Sacchi — «supertestimone» del delitto Martirano e coinvolto in questo dissesto — non è avvenuto perché il secondo imputato non si è presentato ed è stato dichiarato contumace. La causa, dopo le prime battute, è stata rinviata perché la posizione di Giovanni Fenaroli sarà stralciata dagli atti e la sentenza dei giudici di primo grado (cinque anni di carcere) dichiarata nulla soltanto nei suoi confronti. La richiesta era stata presentata dagli avvocati della difesa e dal Procuratore Generale.

Un foltissimo pubblico ha atteso fino alle 11 che il Fenaroli, ammanettato e scortato da due carabinieri, facesse l'ingresso in aula. Un mormorio lo ha accolto. E' apparso abbronzato, un po' invecchiato, quasi sorridente. Vestiva un completo grigio con camicia bianca e cravatta. Non appena in aula ha preso posto nella gabbia ed ha scambiato qualche parola con i suoi difensori. Fra la folla c'era la madre di Raoul Ghiani, Clotilde Guaneri, che si era messa in prima fila, appoggiata alla transenna. Fenaroli non le ha rivolto neppure uno sguardo.

La madre di Ghiani, avvicinata dai giornalisti, ha detto: «*Aspetto che quello, Fenaroli, dica qualcosa. Quell'uomo sa tutto: sa che mio figlio è innocente, che non gli ha ucciso la moglie. Sa lui che Sacchi sono stati di accordo nel gettare il mio Raoul all'ergastolo, adesso non hanno più il coraggio di farsi vedere insieme. Se c'è uno manca l'altro e viceversa. Perchè? Ho le prove dell'innocenza di mio figlio. Ormai non vivo che con questo scopo. Toglierlo dal penitenziario, farlo risuscitare da quella morte civile alla quale l'hanno voluto condannare! Quando dico che ho le prove che Raoul quella sera non era in via Monuci a uccidere Maria Martirano non scrivo solo una mia convinzione. Sto lavorando da parecchi anni. Al momento opportuno vedrete che sarò in grado di portare avanti il processo di revisione. A meno che Fenaroli o Sacchi non si decidano a parlare prima e dire come stanno le cose*».

Il geometra Fenaroli si è presentato davanti ai giudici milanesi per respingere l'accusa di bancarotta per oltre ottocento milioni; imputazione comune sia a lui che a Egidio Sacchi. Il processo di primo grado si era concluso a Milano il 16 aprile dello scorso anno con una condanna di 5 anni a Giovanni Fenaroli e 4 anni a Sacchi per bancarotta fraudolenta. Ambedue vennero assolti per insufficienza di prove dall'accusa di dissipazione; sia l'uno che l'altro ebbero un condono di due anni e mezzo.

g. m.

La madre di Raoul Ghiani ieri in aula (Telef.)

Entrata in funzione ieri

Una nuova centrale termoelettrica per il Piemonte

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 maggio.

(g. m.) Ieri sera è entrato in funzione il primo gruppo da 260 mila kW della nuova Centrale termoelettrica di Turbigo Levante, che si inserisce nel programma di realizzazioni del Compartimento di Torino dell'Enel per coprire i futuri sviluppi dell'utenza.

Il primo gruppo della centrale può produrre 1 miliardo e mezzo di kwh l'anno; un secondo gruppo della potenza di 320 mila kw è in fase di montaggio. Complessivamente i due gruppi potranno produrre 7 miliardi di kwh l'anno. La centrale di Turbigo Levante è collegata, oltre che con la rete nazionale, direttamente anche con la rete di Torino con un elettrodotto a 220 mila volt.

Ristabiliti i tre bimbi abbandonati soli in casa

Roma, 19 maggio.

(Nostro servizio particolare)

(m. b.) I tre bambini, Daniela, Stefania e Massimiliano Saltalà, abbandonati soli ed affamati in casa dai genitori per un'intera giornata a Ciampino e trovati dai carabinieri in condizioni di preoccupante denutrizione, continuano a migliorare.

Il piccolo Massimiliano, di appena cinque mesi, ricoverato al Bambin Gesù, non è ancora in grado di ricevere il nutrimento normale ma è da considerarsi comunque fuori pericolo. Anche le due sorelline, ospiti dell'orfanotrofio di Villa Pamphili, vanno rapidamente ristabilendosi dallo choc subito e sono tornate a sorridere.

Annamaria Colamartini e Ugo Saltalà, i genitori dei tre bambini, si trovano ancora nel carcere di Velletri.

Migliora la situazione a Firenze dopo l'incubo dei giorni scorsi

Non piove più e a tratti splende il sole - Tamponata la falla che riversava l'acqua di un torrente nelle fogne della città - Continuano le proteste contro la Giunta

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 19 maggio.

La situazione a Firenze, dopo l'incubo dei giorni scorsi, è nettamente migliorata. Oggi il clima se non primaverile era buono: cielo semicoperto, a tratti il sole, solo uno spruzzo di pioggia in mattinata. E' il primo giorno, dal nubifragio di martedì, che non piove a dirotto.

Un sopralluogo compiuto da tecnici del Comune e del Genio Civile ha stabilito come il torrente Terzolle è scomparso ieri mattina all'alba, improvvisamente, sottoterra. Non è stato il Terzolle, come in principio si era pensato, a sfondare la platea di scorrimento e a precipitarsi nella conduttura sottostante, ma è stato invece il collettore a rompersi e aprire una falla verso l'alto.

Il guasto è stato causato dal violento nubifragio di martedì scorso. Migliaia e migliaia di metri cubi di acqua feceroressa nel collettore e il sifone che passa sotto il Terzolle fu costretto a sopportare una pressione eccessiva: fino a un certo punto resistè, poi dovette cedere.

Da parte del Comune si è provveduto ad un'immediata anche se provvisoria riparazione: una piccola deviazione del corso d'acqua, quindi è stata chiusa la falla con una soletta di cemento. Lavoro di emergenza che verrà buttato all'aria quando, terminate le piogge, tanto il torrente che il collettore avranno un regime di acqua ridotto. Sarà facile allora un esame approfondito diretto a controllare tutta la struttura e ad assicurarsi che dal collettore l'acqua non vada a spandersi nel sottofondo ghiaioso del terreno circostante, cosa che potrebbe procurare danni alle costruzioni della zona. Ma questo appare impossibile.

Continuano intanto le proteste contro i componenti della Giunta comunale per la lentezza con cui procedono i lavori di rifacimento delle strade e delle fognature gravemente danneggiate dall'alluvione del quattro novembre. Un'altra interpellanza del missino De Sanctis si è aggiunta a quelle già rivolte al sindaco Bargellini dagli assessori dei vari gruppi.

Oggi protesta anche l'Unione generale dei commercianti che in un documento stilato al termine di una riunione della presidenza afferma fra l'altro che «è bastata la pioggia di un giorno per denunciare come alla spinta iniziale sia seguito un rilassamento nei lavori di ripristino delle varie opere e nelle sistemazioni stradali» e conclude chiedendo un'«azione più tempestiva e responsabile» agli assessori competenti.

g. c.

Il tempo che farà

Al Nord in prevalenza cielo nuvoloso con tendenza ad accentuazioni della nuvolosità sull'arco alpino dal pomeriggio. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge. Al Sud e sulla Sicilia cielo da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *generalmente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	23	Pescara	13	16
Bolzano	6	25	L'Aquila	5	12
Trento	13	21	Roma	10	23
Verona	11	23	Campob.	8	13
Trieste	16	22	Bari	11	18
Venezia	14	12	Napoli	10	19
Milano	10	24	Potenza	8	15
Genova	13	24	Catanz.	12	19
Bologna	11	21	Reggio C.	15	23
Firenze	8	23	Messina	16	21
Pisa	10	23	Palermo	17	19
Ancona	13	17	Catania	9	22
Perugia	9	14	Cagliari	10	21

Protestano gli agricoltori di 4 paesi per le quote di un consorzio irriguo

Manifestazioni a Romano, Strambino, Scarmagno e Mercenasco - Da sei anni, da quando cioè è stato costituito l'ente, l'assemblea non è mai stata convocata - Pignorati i beni a chi non paga le quote associative

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 19 maggio.

Le manifestazioni di protesta già avvenute lo scorso anno tra gli agricoltori di Romano Canavese, Strambino, Scarmagno e Mercenasco a causa del Consorzio irriguo «Agro Morenico» si sono rinnovate ieri ed oggi. Stamane, tra l'altro, una delegazione di contadini si è recata in Prefettura ed è stata ricevuta dal capo di Gabinetto, dott. Mariani, al quale ha fatto presente la necessità di chiarire tutta la vicenda, invitandolo ad ordinare la sospensione degli atti di ingiunzione di pagamento delle quote associative.

La vicenda ebbe inizio nel '59, quando vennero poste le basi per la costituzione del Consorzio irriguo. Vi fu una riunione a Strambino, presieduta dal sindaco del paese, Antonio Panetto, al termine della quale 383 persone, in rappresentanza di poco più del 25 per cento della superficie totale dei quattro Comuni, valutata a 480 ettari, decisero di costituirsi in consorzio. Dopo alcune controversie il 4 agosto '61 venne pubblicato un decreto del Presidente della Repubblica che costituiva il consorzio rendendo obbligatoria l'adesione di tutti gli agricoltori (circa 1200) dei quattro Comuni. La notizia non fu accolta con grande soddisfazione nella zona e l'opposizione di una parte degli agricoltori continuò, mentre nell'attesa della elezione del Consiglio di amministrazione veniva nominata una deputazione provvisoria nelle persona di Alessandro Ruggia, Giuseppe Vesco e Luigi Vesco.

Il Consorzio ottenne un mutuo trentennale di 335 milioni e prese fisionomia con la collocazione di 33 chilometri di tubazioni. L'acqua, che doveva essere presa dalla Dora Baltea, venne invece prelevata da un pozzo presso Mercenasco, in grado di fornire al massimo 250 litri al secondo. Dal 1965 il Consorzio funziona erogando l'acqua, ma le opposizioni non si sono ancora calmate. Secondo alcuni, infatti, l'impianto offre ben poche garanzie, essendo la fonte insufficiente per tutto il territorio; ma soprattutto il malumore deriva dal fatto che, benché siano passati ormai sei anni dal decreto, l'ente continua ad essere retto dalla deputazione provvisoria, che ha sempre rifiutato di convocare l'assemblea generale per la nomina del Consiglio d'amministrazione.

Inoltre, all'inizio dell'anno scorso la Deputazione provvedeva a richiedere il pagamento delle quote associative per il 1965, che si aggirano sulle 32 mila lire a giornata. I proprietari ricorrevano, chiedendo la sospensione del pagamento e la convocazione dell'assemblea. Ma il presidente della Deputazione, Luigi Vesco, rispondeva negativamente, per cui l'Intendenza di Finanza provvedeva ad emettere le bollette di pagamento. Qualcuno pagava, altri invece preferivano continuare l'opposizione e si giungeva così in molti casi al pignoramento di beni immobili.

Nel frattempo alla Procura della Repubblica di Ivrea giungeva una denuncia da parte di 54 soci sulla gestione dell'ente e veniva aperta un'istruttoria, tuttora in corso, e di cui si occupa il giudice dottor Monteverde. Inoltre, il Ministero dell'Agricoltura ha nominato un commissario che non è ancora riuscito a convocare l'assemblea né a calmare l'insoddisfazione degli aderenti, i quali in questi giorni si sono visti giungere le bollette relative alla gestione del 1966.

Naturalmente i casi di morosità si sono ripetuti e da ieri l'esattore di Strambino, accompagnato dai carabinieri, si è messo in moto per effettuare i pignoramenti. Tra gli altri, al parroco di Romano Canavese, don Carlo Monti, sono state pignorate 185 mila lire in denaro, alle sorelle Maria e Pierina Borio una stufa, a Valeriana Pietro ed a Giacomo Bertone alcuni mobili.

I contadini hanno rinnovato le loro proteste, e oggi pomeriggio l'esattore ha sospeso i suoi giri. **r. a.**

NELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA
GLI AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Acqui Terme	(CRT)	Gisola	(CRT)
Acqui Terme Ag. A	(CRT)	Lu Monferrato	(CRT)
Acqui Terme	(IBSPT)	Mirabella Monferrato	(CRT)
ALESSANDRIA	(IBSPT)	Morano Po	(CRT)
Arquata Scrivia	(IBSPT)	Novi Ligure	(IBSPT)
Balzola	(CRT)	Ottiglio	(IBSPT)
Bistagno	(IBSPT)	Ovada	(IBSPT)
Bosco Marengo	(IBSPT)	Ovada	(CRT)
Casale Monferrato	(IBSPT)	Sale	(IBSPT)
Casale Monferrato	(CRT)	Tortona	(IBSPT)
Casale Monferr. Ag. A	(CRT)	Tortona	(IBSPT)
Castelnuovo Scrivia	(IBSPT)	Valenza	(IBSPT)
Fresonara	(IBSPT)	Vignale Monferrato	(IBSPT)
Fubine	(CRT)	Vignale Monferrato	(CRT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

ULTIME NOTIZIE

I «pieni poteri» economici

Mendès-France attacca la politica di De Gaulle

Il deputato (tornato alla Camera dopo un'assenza di anni) ha parlato a nome delle sinistre «Questo regime - ha detto - ci porterà alla catastrofe» - Forse stasera il voto di fiducia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 19 maggio.

Una documentata e precisa requisitoria contro la politica economica e sociale del governo è stata pronunciata oggi alla Camera da Pierre Mendès-France, che ha parlato in nome dell'opposizione di sinistra per giustificare la mozione di censura da essa presentata contro il governo.

Il ritorno di Pierre Mendès-France alla tribuna della Camera, dopo un'assenza di molti anni, è stato seguito con vivo interesse dal suo lunghissimo discorso, di un'ora abbondante, è stato talvolta applaudito anche dai deputati di centro.

Economista di grande valore, Pierre Mendès-France non ha avuto difficoltà a dimostrare che la politica del regime ha favorito sinora il capitale a spese delle classi lavoratrici, mentre le riforme necessarie aspettano da molto tempo che il governo accetti di discuterne alla Camera. La politica del regime porta alla catastrofe, secondo Mendès-France, il quale ha dichiarato: «*Il Paese subisce la stasi economica, la Borsa è ferma e gli investimenti privati sono più deboli in Francia che nei Paesi vicini. Cosa fa allora il governo? Esso emette due prestiti per distribuirne l'ammontare ad aziende private senza programma collettivo ed esclude il controllo del Parlamento*».

Con logica implacabile l'oratore ha dimostrato che la crisi incombe in vari settori, particolarmente nei cantieri navali e nella metallurgia. Poi ha sottolineato che non è stato risolto il problema degli alloggi ed ha affermato che il governo non è in grado, nonostante le sue affermazioni, di garantire il pieno impiego della manodopera, anzi non vuole evitare la disoccupazione perché spera di potersi giovare di essa contro i sindacati e per respingere le rivendicazioni operaie.

Dopo le critiche al governo, Pierre Mendès-France ha esposto i concetti costruttivi della sinistra in materia economica e sociale, affermando tra l'altro che la politica di sinistra non è essenzialmente diretta contro il settore privato, poiché si vive in economia mista. «*La prosperità nazionale* — egli ha detto — *potrà essere assicurata soltanto se gli affari sono sani e redditizi*». Egli ha quindi auspicato riforme di struttura, una vera lotta contro la disoccupazione, il coordinamento e lo sviluppo degli investimenti, un'equa ripartizione dei frutti della produzione ed una vera politica dei redditi. Perciò ha invitato il governo ad indire una conferenza nazionale, magari europea, per risolvere il problema dell'impiego; e ad organizzare tavole rotonde tra i professionisti, datori di lavoro, sindacati, funzionari, per studiare i provvedimenti necessari. Ma il governo — ha detto Mendès-France — tiene segreta la sua politica e di conseguenza non è possibile dargli carta bianca.

Dopo un intervento del gollista di sinistra René Capitant, naturalmente a favore del governo, il ministro delle Finanze Michel Debré ha risposto a Pierre Mendès-France contestando i suoi argomenti, ma non ha convinto. Egli ha tuttavia annunciato che il prestito destinato agli investimenti, la cui emissione era prevista per ottobre, sarà lanciato invece nei prossimi giorni.

Si aspettava con viva curiosità il discorso di Valéry Giscard d'Estaing, non il capo dei «repubblicani indipendenti», tra i quali continua a soffiare vento di fronda, ha fatto sapere che prenderà la parola soltanto per spiegare il proprio voto, cioè domani. Anche il socialista Gaston Defferre interverrà al momento delle dichiarazioni di voto, oltre ad un deputato comunista e a un altro gollista. Si pensa che la discussione potrà concludersi domani sera.

Sandro Volta

Eisenhower (76 anni) ha lasciato l'ospedale

Washington, 19 maggio.

L'ex presidente Eisenhower, che ha 76 anni, ha lasciato oggi l'ospedale militare «Walter Reed» dichiarando di sentirsi bene. Ha aggiunto che se i medici saranno di parere favorevole potrebbe anche intraprendere il viaggio di buona volontà nel Vietnam propostogli a suo tempo dal presidente Johnson.

Quanto alla situazione vietnamita, ha detto di averla discussa col generale Westmoreland e questi lo ha informato che «*dal punto di vista militare le cose sembrano andar meglio, ma ha bisogno di un po' di più forze*». (A. P.)

E' morto padre Mantovani

Stroncato a Madras (India) da un'emorragia provocata da un'ulcera allo stomaco - Aveva cinquantasei anni - Luminosa figura di missionario, dedicò tutta la vita ai lebbrosi della giungla

L'ultimo saluto a Torino di padre Orfeo Mantovani in partenza per l'India

Madras, 19 maggio.

Padre Orfeo Mantovani è morto questa sera a Madras (India) in seguito ad una emorragia provocata da un'ulcera allo stomaco. Aveva 56 anni. Luminosa figura di missionario, aveva trascorso gran parte della sua vita in India per curare i lebbrosi, i diseredati, i bambini abbandonati.

In India ci era andato nel 1931, quando aveva 20 anni. Figlio di una famiglia contadina originaria di Castagnaro, un paese a 60 chilometri da Verona, Orfeo Mantovani fin da bambino aiutò il padre nei lavori dei campi. A 15 anni disse che voleva diventare missionario. Ma c'erano altri quattro figli da allevare ed i genitori lo pregarono di attendere. Il ragazzo lavorò la terra fino a 19 anni, poi ripetè la domanda: «Ora dovete lasciarmi andare, altrimenti partirò senza permesso».

Entrò in seminario ad Ivrea, dai salesiani, nel 1930. Dopo un anno di studi e di preparazione, si imbarcò per l'India dove iniziò la sua missione, sempre accanto ai poveri e ai derelitti. Lo chiamavano il «padre dei miserabili». In 35 anni padre Mantovani tornò in Italia soltanto quattro volte: l'ultima, nel giugno del 1966, già minato dal male ma sempre sorridente e sereno, per ringraziare i torinesi, lettori de «*La Stampa*», dei generosi aiuti inviati per lenire le sofferenze degli Indiani colpiti da una tremenda carestia.

Per ora i ferrovieri non fanno sciopero

Proseguono le trattative

Roma, 19 maggio.

Tra il ministro dei Trasporti ed i sindacati dei ferrovieri (Sfi-Cgil, Sauf-Cisl, Sluf-Uil) sono continuate oggi le trattative sulla vertenza dei turni del personale di macchina e viaggiante.

Un comunicato sindacale afferma: «*Poiché dall'incontro di oggi non è emersa possibilità di addivenire all'attuazione di tutta la normativa contrattata, i sindacati hanno deciso di soprassedere a qualsiasi decisione in attesa della risposta che il ministro dei Trasporti si è riservato di dare nell'incontro fissato per lunedì 22 maggio*».

Sospesi per un giorno i treni fra le stazioni di Nielia e Ceva

Cuneo, 19 maggio.

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che la circolazione ferroviaria fra le stazioni di Nielia Tanaro e Ceva, della linea Torino-Bra-Ceva, sarà sospesa dalle ore 8,30 di lunedì 22 alle ore 21,25 del giorno 23, per lavori indispensabili ad alcune opere della sede ferroviaria.

In conseguenza, a cominciare dal treno 3358 (Ceva partenza ore 11,20) del giorno 22 e fino al treno 1337 (Nielia partenza ore 20,51) del giorno 23, saranno istituite fra le stazioni di Nielia Tanaro e Ceva, delle corse automobilistiche sostitutive con i rispettivi estremi d'orario dei treni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accerta mento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 maggio 1967

NATI — Milanesio Marinella; Marcone Franco; Loperati Guido; Arena Ivano; Simion Cinzia; Ghibaudi Giorgio; Campitelli Alessandra; Fabro Roberto; Ballatore Paolo; Busso Alvaro; Montesante Teresa; Belegna Pietro; Micciardi Raffaella; Silleano Paolo; Rubino Teresa; Cavalieri Paola; Costa Susanna; Tomassone Angela; Zanetta Valentino Claudio; Ramdesan Emanuela; Pierucci Lorenza; Romeo Alessio; Massa Bova Bevat Roberto; Compagnoni Enrico; Morasso Walter; Onida Umbretta; Fruianu Roberto; Riva Giovanni; Virzi Elisabetta; Pederzoli Tiziana; Accardi Pietro; Giordano Paolo; Lera Giancarlo; Pinelli Claudio; Giacchetti Alba; Andreotti Davide; Galle Agnese; Guglielmetta Gianni; Cavaglià Franco; Dus Andrea; Ughetto Raffaella; De Angelis Roberta; Caduri Renato; Malagolini Massimiliano; Di Ruggiero Angela; Biancamano Maria; Nardi Rosanna; Nocito Armando; Difranco Giuseppina; Farroglio Pierantonio; Martiradonna Andrea; Orlando Anna; Bignona Adriana; Malosone Bruno; Citarelli Adele; Alemanno Patrizia; Contucci Fabio; Riccabone Luca; Rusni Fabrizio; Terranova Anna; Corsello Mauro; Bottello Luca; Bellino Carlo; Gazziero Fabrizio; Moretta Barbara; Zambelli Monica; Castagna Bruno; Bilicaglia Silvia; Goldin Fabrizio; Reggio Andrea; Bertera Enrico; Di Rienzo Massimo; Lago Stefano; Gazet Giulia; Berdicchia Pier Vito; Lacerenza Patrizia; Baraldo Ivana; Pellizzari Osvaldo; Lucaia Cristina; Marlone Giampiero; Chirone Massimo; Chiappara Gianfranco; Massaccesi Andrea; Massa Ferdinando; Rizzato Donatella; Basso Alessandra; Costantino Rosella; Di Lapi Salvatore; Spagnuolo Loretta; Fistoco Massimo; Matola Lucia; Armellino Alberta; Benato Maurizio; Rappo Cristina; Schinocca Salvatore; D'Affuso Simonetta; Olive Edoardo; Germanetto Sergio; Mastracco Giuseppina; Fittavino Giuliana; Giasela Marino; Accertati Salvatore; Argento Rosa; Ughetto Vittorio; Salmese Filippo; Charrier Walter.

MORTI — Albiero Anna in Quaglia, di anni 71, nata a Vicenza, pensionata, abitante in via Cibrario 38; Garzari Pietro, a. 69, Cavallermaggiore, pensionato, str. Lauretta 17; Gialiella Maria ved. Capurso, a. 67, Foggia, pensionata, v. G. Borsi 105; Martano Pietro, a. 79, Caluso, pensionato, v. Monfalcone 6; Navarese Eliana ved. Compostino, a. 43, Torino, autotrasportatrice, v. Villa Regina 19; Fiandanese Alfredo, a. 56, San Severo, pensionato, v. Montello 3; Reitano Sebastiano, a. 58, Catania, pensionato, str. Mongreno 180; Carlino Cesare, a. 75, Taviano, pensionato, v. Frattini 12; Amerio Luigi, a. 80, San Paolo Solbrito, pensionato, via Renier 59.

Deceduti in ospedale: Grisel Teresa ved. Franz, a. 56, Cerignola, casalinga; Becca Aurelia in Demattels, a. 56, Belvedere Langhe, casalinga; Ghisetti Enrico, a. 55, Torino, agricoltore; Frate Teresa ved. Pagliano, a. 66, Casale Monferrato, casalinga; Mariga Primo, a. 86, Savona, pensionato; Corse Luigi, a. 79, Mombello, pensionato; Martina Giovanni, a. 80, Castel Rocchero, pensionato; Tamagnone Lucia, a. 66, Torino, pensionata; Costantini Orfeo, a. 83, Arcidosso, pensionato; Bisa Gino, a. 56, Meglidano S. Fidanzio, operaio; Finna Elvira ved. Deldda, a. 71, Paullatino, pensionata; Chierio Arduino, a. 62, Occhieppo Inferiore, pension.; Vieeca Ivonne ved. Bricco, a. 75, Fossano, casalinga; Crubellati Anna in Tuffanin, a. 60, Stradella, pensionata; Barberis Antonia ved. Brossa, a. 72, Villafranca Piemonte, pensionata; Bertolesi Giovanni, a. 58, Cavarzere, operaio; Massia Maria ved. Bal, a. 75, Chieri, pensionata; Bosca Domenico, a. 62, Poirino, pensionato.

Nati 100 - Matrimoni 44 - Morti 27

Augusto Luigi Andriatti

Improvvisamente ci ha lasciati. Ne dànno il doloroso annuncio: la mamma, il papà, gli zii, cugini, parenti tutti. Le esequie domani 20 maggio alle ore 14 presso la Cappella delle Molinette. I funerali e la tumulazione si svolgeranno alle ore 15 a Solero (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1967.

Gli Amici ed i Colleghi di lavoro della FIAT Ricambi addolorati ricordando il caro scomparso si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Dalbosco partecipa al lutto dei coniugi Andriatti per la perdita del caro AUGUSTO.

Serenamente è mancato ai suoi cari il

Rag. Giuseppe Abbà

L'annunciano: il figlio Mino con la moglie Anna Maria e figlie Franca e Isabella; la nuora Elvira e figlie Gianna e Luciana e parenti tutti. Funerali sabato 20 alle ore 9 partendo da via San Donato 7, indi la cara Salma proseguirà per Livraga Lodigiano.
— Torino, 18 maggio 1967.

La famiglia Perrone, Pipate, Isoetti, De Giuli partecipano al dolore di Mina per la perdita del caro papà

Rag. Giuseppe Abbà

— Torino, 20 maggio 1967.

E' cristianamente mancato

Umberto Guglielmino

Addolorati lo annunciano i figli Dario, Ada col marito Giuseppe Guglielmino e l'affezionatissima nipote Corinne. La salma sarà trasportata a Vilo.
— Torino, 20 maggio 1967.

Per la morte del caro zio

Umberto Guglielmino

i nipoti Carla, Anna, Rosanna, Lella, Tito, Germano, Pierluigino, Franco partecipano il dolore di Ada, Dario, Giuseppe.
— Torino, 20 maggio 1967.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Gualtiero Sarti

anni 63
Cartellerale

Straziati dal dolore lo annunciano la moglie Odilia Salasone, le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, gli zii, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano domenica 21 maggio alle ore 15,30 partendo da via Allieri 6.
— Orbassano, 19 maggio 1967.

Improvvisamente è mancato

Carlo Ronchetta

Lo piangono la mamma, la moglie Mary, la figlia Nadia, gli zii Ugo e Irma, i cugini Ronchetta, Cinelon, Prosio, Reggio, Almerotti, Peyrot. Funerali 20 corr., ore 16, via Leyni 37.
— Torino, 20 maggio 1967.

L'Amministrazione Comunale di Coppo Morelli ringrazia le Autorità Civili, Militari e Religiose, gli Enti, le Associazioni e i Privati che hanno partecipato ai funerali del Sindaco

Cav. Uff. Giacomo Borgna

Desidera esternare un particolare ringraziamento al signor Prefetto della provincia di Novara dott. Gionisio Vitis che rappresentava anche il signor Ministro dei Trasporti ed Aviazione Civile on. Oscar Luigi Scalfaro. Un grazie alla S.p.A. Mositi che ha assicurato uno speciale servizio di corriera gratuito.
— Coppo Morelli, 19 maggio 1967.

I familiari del compianto

Cav. Uff. Giacomo Borgna

profondamente commossi per la grande e sentita dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro carissimo Congiunto ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore con scritti, preghiere e con la partecipazione alle estreme onoranze. Ringraziano in modo particolare il dott. Carlo Morandi, medico curante, per le assidue cure prestate con filiale affetto e tanta competenza durante la lunga malattia, le signorine Maria e Lina Semonini, il reverendo don Giovanni Galloni, parroco di Coppo Morelli, l'Amministrazione Comunale di Coppo Morelli. Un grazie sentito al signor Ministro on. Oscar Luigi Scalfaro per il particolare senso di stima e di affetto dimostrato per l'Estinto, al signor Prefetto della provincia di Novara dott. Dionisio Vitis per la personale partecipazione, al signor Ministro on. Giulio Pastore, all'on. Dante Graziosi, all'on. Francesco Albertini, all'on. san. Carlo Torelli, al prof. Alessandro Giordano, al signor Fausto Del Ponte per la personale partecipazione, ai signori Sindaci della Amministrazioni Comunali di Sannio Anzino, Varzone con S. Carlo, Macugnaga, Calasca Castiglione, Piedimulera, Creda, Calliginosa, Crevoladossola, S. Maria Maggiore, al signor dott. ing. Giacomo Brindicci, Presidente del Consiglio Valle Vigezzo, al Segretario del Comune di Coppo Morelli, alla S.p.A. Mositi di Domodossola che ha assicurato un servizio di corriera gratuito, al Consiglio di Valle della Valle Anzasca, al Consorzio Scuole Medie di Varzone con S. Carlo, alle sezioni DC della Valle Anzasca, alle famiglie del mar. Silvio Moscatelli, al Corpo Musicale di Coppo Morelli, agli Enti ed Associazioni Civili e Combattentistiche partecipanti con i loro vessilli, alle Scuole Medie Statale di Varzone con S. Carlo ed alle Scuole Elementari ed Asili di Coppo Morelli e Varzone con S. Carlo.
— Coppo Morelli, 19 maggio 1967.

Il Signore ha chiamato a Sè

MONSIGNORE

Agostino Passera

Arcidiacono del Capitolo Metropolitano

Ne dànno il triste annunzio i nipoti Frate Prof. Cesare Borgogno delle Scuole Cristiane, Rag. Ernesto Passera e Consorte, i parenti e il prediletto Mario Caltana, che ininterrottamente lo assistette. Un ringraziamento particolare al Dott. Prof. Foltz, al Dott. Prof. Grassi ed ai Suoi Assistenti, alla Reverende Suore e Personale dei Pensionanti C dell'Ospedale Mollnette, ed alla Signorina Ersilia Martena per le premurose cure. I funerali hanno luogo oggi alle ore 15 dall'ex Seminario, via XX Settembre 83.
— Torino, 20 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, i Sanitari, la Reverende Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino annunciano con profondo dolore la scomparsa del

MONS. CAN.

Agostino Passera

già Consigliere di Amministrazione dell'Ospedale e nel ricordo dei suoi meriti insigni per l'opera di saggia amministrazione svolta a beneficio di questo Pio Ente lo additano alla memore riconoscenza della cittadinanza.
— Torino, 20 maggio 1967.

E' mancata

Clotilde Gentile Bonamore

Maestra

La mamma Carlotta Torretta, il figlio Guido, la sorella Alessandra con il marito Osvaldo da Bevilacqua ed i figli Paolo, Margherita e Alessandra, la zia Clotilde Guidetti Serra con le figlie Bianca e Carla, il cugino Armando Richelmy e i parenti tutti ringraziano quanti parteciparono al loro lutto. I funerali oggi alle 16 dall'abitazione corso Cosale 158.
— Torino, 20 maggio 1967.

Bernardino Strollo
Maria Caterina Strollo
Pier Carlo Premoselli
Bianca Lena
Giorgio Pesteli
Pier Angelo Re
Mario, Roberta, Sandro Rolfo
Paola Tonini
Paolo Prever
prendono parte al dolore di Guido.

Condomini di corso Casale 158-165 prendono viva parte al dolore della famiglia Bonamore-Gentile per la perdita della cara Signora

Clotilde Bonamore-Gentile

— Torino, 19 maggio 1967.

A 92 anni ha chiuso serenamente una vita tutta di lavoro e di bontà la

PITTRICE

Emma Pugliese

La annunciano commossi la sorella Sandra, la cognata Luigina, i nipoti Rosalba, Ferrari, Barbara, i cugini tutti e la fedele Antonietta Bassi, ringraziando profondamente i molti amici che le sono stati vicini. Non fiori ma offerizioni alla Opera della Comunità Israelitica. Funerali domenica ore 10,30 da via Andrea Doria 8.
— Torino, 20 maggio 1967.

Ezio Bleita e Familiari partecipano al dolore della famiglia Rossetto.

La Famiglia Barbesi e Rocci - Ria prendono viva parte al dolore della famiglia Rossetto.

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara EMMA Silvia Moodini e famiglia.

Gli Inquilini del Condominio San-t'Orso partecipano al dolore della famiglia Pischiutta per la perdita del

Comm. Franco Pischiutta

— Bardonecchia, 19 maggio 1967.

I Condomini di via Medail 51-57 prendono parte al dolore della famiglia Pischiutta per la scomparsa del

Comm. Franco Pischiutta

— Bardonecchia, 19 maggio 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Lorenzo Deabate

anni 87
Boldero

Lo annunciano: Sorella, Fratello, Cognati, Nipoti, Parenti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Rebecchi, Laliani, Fiasconaro, rev. Suore e infermieri per le amorevoli cure prodigate. Funerali in Torino oggi ore 14,30 da via Belfiori 22 indi la cara salma sarà tumulata in Collegno.
— Torino, 20 maggio 1967.

Cristianamente è mancata

Clelia Riva in Marco

di anni 54
Agenzia «La Stampa»

Addolorati l'annunciano il marito Antonio, i figli Luigi, Gianfranco con la moglie Lidia Perrella, sorelle e parenti tutti. I funerali seguiranno in forma sabato 20 corr. alle ore 15 da via delle Miniere 6, in Lanzo, alle ore 16 dalla chiesa parrocchiale.
— Lanzo, 19 maggio 1967.

Cristianamente è mancato

Cav. Giacinto Roggero

anni 99

Lo piangono i figli: Clara, Enrico, Luigi, Felicita, Teresa, Paolo, Guglielmo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali 20 corrente ore 17 in Piasco (Cuneo).
— Piasco, 19 maggio 1967.

Dirigenti e Collaboratori della FIAT - Automobili Miralfori, Sezione Carrozzeria, partecipano al dolore del Cav. Giuseppe Merinoni per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Giovanni Marinoni

— Torino, 20 maggio 1967.

Cristianamente è mancata

Maria Masera

A funerali avvenuti l'annunciano: sorella Maria, nipoti, amiche Marcella e Laura, parenti tutti. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla mesta cerimonia.
— Torino, 19 maggio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Camillo Bianco

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 20 alle ore 16 partenza da via Fratelli Villani 24 Regina Margherita.
— Collegno, 19 maggio 1967.

Improvvisamente è mancato

Antonio Bellotto

Affranti lo partecipano la moglie, le adorate Laura e Silva, mamma, sorelle, parenti tutti. Non fiori. I funerali domenica 21 corr. ore 10,30 da via Pomaro 33.
— Torino, 19 maggio 1967.

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Albanese in Papucci

Il funerale avrà luogo domenica 21 alle ore 9 da corso Peschiera 165.
— Torino, 20 maggio 1967.

1966 1967

Primo Silvestrini

è sempre presente nel ricordo della Sua Famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria. Nel 1° anniversario della Sua scomparsa una Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Villanova lunedì 22 maggio alle ore 7.
— Villanova Mondovì, 20 - 5 - 1967.

1965 1967

Con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari

CAV. RAG. GEOM.

Francesco Ponti

Santa Messa giorno 22 ore 18,30 chiesa Santa Teresina.
— Torino, 18 maggio 1967.

1965 1967

Nel secondo anniversario della dipartita di

Federico Della-Ferrera

la vedova con tanto rimpianto la piange nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 20 maggio 1967.

La famiglie Mus, Colombo e Bertolucci, grate e commosse per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro Caro

Italo Mus

nell'impossibilità di farla personalmente, ringraziano Autorità, Enti, Associazioni e tutti coloro che con la presenza o con scritti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Saint Vincent, 19 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ciari

Lo piangono: la moglie Angela Bacchetta, i figli Gianni con la moglie Maura Bazzi e piccolo Patrizia, Renzo, il fratello Aldo con la moglie Rina Bozza e figli Maria-Adelaide, Teresio e Anna, la suocera Rosa Airoldi ved. Bacchetta, cognate, zie, parenti e Amici tutti. Funerali domenica 21 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). Non fiori ma opere di bene. La presente serva anche di ringraziamento.
— Torino, corso Vittorio Emanuele 204, 19 maggio 1967.

Aldo Speranza e Famiglia prendono parte al dolore del carissimo Aldo e Famigliola per la prematura perdita del fratello

Carlo Ciari

— Torino, 19 maggio 1967.

Dipendenti e Maestranze tutte della Ditta Lizi partecipano al dolore che ha colpito il loro Consigliere Geom. Aldo Ciari per la perdita del fratello

Carlo Ciari

— Torino, 19 maggio 1967.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Carlo Ciari

le famiglie: Bacchiardi, Bosso-Burzio, De Venezia, Pessolo, Rizzolo.
— Torino, 19 maggio 1967.

Sergio e Didi Prache partecipano al dolore della famiglia Ciari.

Le Famiglie Martano e Borsi si associano al dolore della Famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Bardonecchia 126 partecipano al dolore del geom. Giovanni Ciari.

Ha raggiunto il premio eterno dopo un'intensa, lunga vita di Fede, lavoro e dedizione alla famiglia

Caterina Mignatta ved. Fasano

d'anni 105

Figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio. Particolare ringraziamento al Dottor Luigi Cordis per l'affettuosa assistenza. Per volontà dell'Estinta non fiori, ma opere di bene. Funerali oggi 20 corr. alle ore 15 partendo da via Saluzzo 121. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1967.

Condomini, Inquilini e Amministratore via Saluzzo 121 partecipano al lutto delle famiglie per la dipartita della signora

Caterina Mignatta ved. Fasano

— Torino, 19 maggio 1967.

E' mancato

Ettore Amerio

Ne dànno il triste annuncio: la sorella Margherita con il marito Ing. Gaetano Rotunno, la nipote Alma con il marito Ing. Ennio Visino, parenti e amici. I funerali sabato ore 14,30 partendo da ospedale Cremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1967.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Astra Pompe Funebri a nome di tutti i soci si associa al dolore dei familiari per la perdita di

Ettore Amerio

ex presidente e attivo collaboratore della Cooperativa.
— Torino, 19 maggio 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Castagna ved. Raimondo

Ne dànno il triste annuncio: i figli Elso, Aldo, Silvio, Virgilio, Bruno, Albino con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 21 c. m. ore 10,30 da c. Verzelli 254. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1967.

E' piaciuto al Signore chiamare a Sè il

Can. Giuseppe Valentino

anni 83
Direttore Spirituale del Seminario Arcivescovile di Giaveno

Superiori, Allievi ed ex Allievi danno il doloroso annuncio. Funerali sabato 20 maggio ore 15,30 partendo dal Seminario.
— Giaveno, 19 maggio 1967.

Cristianamente mancata

Anna Tuninetti

Addolorati lo annunciano: fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 21 corrente ore 15 partendo da via Vinovo 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Stupinigi, 19 maggio 1967.

Nel X Anniversario della scomparsa di

Anita Cazzera nata Stoyanovic

Il merito la ricorda a conoscenti ed amici. La S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 22 maggio alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 20 maggio 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Angela Berra ved. Demaria

Le famiglie ne ricorda la cara memoria. Messa 22 maggio ore 8, Chiesa Operaio.
— Torino, 20 maggio 1967.

1966 1967
RAG.

Basilio Eugenio Rossi

La moglie e la figlia lo ricordano con profondo rimpianto. Messa anniversario lunedì 22 maggio ore 9 in S. Maria degli Angeli, Torino.
— Torino, 20 maggio 1967.

1966 1967

Adelaide Ciroldi

Parenti ed amici la ricordano con affettuoso rimpianto. Messe: S. Filippo, ore 18,30 il 23 maggio e il 7 giugno.
— Torino, 20 maggio 1967.

1964 1967

Gigi Luchessa

Sempre indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 20 maggio 1967.

Entra in banca, aspetta il suo turno poi punta la pistola e vuota la cassa

Il «colpo» in un paese presso Mantova - Il rapinatore (giovane ed elegante) fugge con 700 mila lire - Dopo il furto si allontana in auto - Il cassiere gli spara colpendo la vettura

(Dal nostro corrispondente)

Manteva, 19 maggio.

Un giovane ha rapinato stamane la filiale della Banca Agricola Mantovana di San Matteo delle Chiaviche. Il bottino è di 700 mila lire. Dopo il colpo il malvivente si è allontanato in auto. Il cassiere dell'istituto di credito Franco Rosa, di 40 anni, gli ha sparato diversi colpi di pistola colpendo la vettura.

Verso le 12 è entrato nella banca un giovane di circa 35 anni, vestito elegantemente di grigio e con una borsa di pelle sotto il braccio. Ha atteso seduto in un angolo il suo turno; poi si è avvicinato allo sportello della cassa, ha chiesto permesso ai tre clienti ed ha deposto la borsa sul bancone. Quindi, con tutta calma ha estratto una pistola automatica puntandola contro il cassiere ed ordinandogli di consegnare il denaro.

Sotto la minaccia dell'arma, il Rosa ha preso un pacchetto di banconote (700 mila lire in tutto), ma il malvivente s'è dichiarato insoddisfatto e lo ha invitato a versare altro denaro. Il cassiere ha detto che non ve ne era più.

Afferrato il pacchetto di banconote, il malvivente ha costretto il cassiere e i tre clienti a riunirsi con le braccia alzate in un ufficio attiguo alla cassa; poi ha strappato i fili del telefono, e si è avviato verso l'uscita.

In quel momento è entrato un altro cliente, il quale ignaro di tutto è stato a sua volta affrontato dal bandito che lo ha costretto ad unirsi agli altri quattro. Poi il rapinatore è balzato su un'auto allontanandosi. Il cassiere è corso fuori dalla banca ed ha sparato contro la vettura — una 1100 colore blu scuro targata MO — tre colpi di pistola (due di essi hanno colpito la carrozzeria senza ferire il giovane, che ha proseguito la corsa).

Agli spari è accorso il farmacista del paese, dott. Virgilio Bertello, di 47 anni, che in auto ha inseguito per qualche chilometro il malvivente. Questi però è riuscito a far perdere le proprie tracce.

v. r.

Leone azzanna la figlia del proprietario del circo

Terni, 18 maggio.

Una bimba di sei anni, Caterina Russo, figlia del proprietario del Circo «Città di Roma» che ha piantato le tende alla periferia di Terni, è stata azzannata da un leone al viso e nel corpo. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, mentre la bambina giocava giromzolando presso le gabbie delle belve.

Avvicinatasi troppo alla gabbia dove è custodito un leone, la piccola è stata azzannata al viso e alla testa; alle sue grida sono accorsi alcuni dipendenti del circo e gli stessi genitori che sono riusciti a strappare la piccola Caterina dagli artigli della belva. Dopo essere stata medicata in ospedale, la bambina è stata riportata sul carrozzone dove alloggia, per essere curata dai genitori. *(Ansa)*

Corteo di protesta a Roma contro la guerra nel Vietnam

Due marinai americani si rifugiano nella prefettura - Percossi alcuni fotografi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 maggio.

Circa quattromila persone, appartenenti a partiti di sinistra, hanno manifestato stasera a Roma, dapprima nelle vicinanze dell'ambasciata degli Stati Uniti, quindi dinanzi a Palazzo Chigi, contro la guerra nel Vietnam.

Al termine della protesta è avvenuto un incidente: diverse centinaia di persone che si trovavano in piazza Venezia hanno visto fermare un taxi che recava a bordo due marinai americani; alcuni scalmanati lo hanno raggiunto ed hanno tentato di far scendere i due marinai. L'autista è riuscito però ad evitare il gruppo e a condurre la vettura davanti al vicino palazzo della prefettura.

Qui alcuni agenti di servizio hanno bloccato gli inseguitori permettendo ai due americani e al conducente di rifugiarsi nel palazzo, il cui portone è stato subito chiuso. I manifestanti, intanto, si sono accorti che diversi fotoreporter hanno fotografato il loro tentativo di aggressione: allora li hanno percossi ed hanno distrutto le pellicole delle loro macchine. Sul posto sono giunti subito altri agenti di polizia che hanno ristabilito l'ordine.

Alla protesta, organizzata dal Comitato per la pace e la libertà nel Vietnam subito dopo l'annuncio dell'invasione da parte delle truppe americane della fascia smilitarizzata fra Nord e Sud Vietnam, hanno aderito i socialisti, i comunisti e i socialproletari.

Verso le ore 19, giunte a piccoli gruppi da ogni parte della città, circa 800 persone si sono radunate in via Veneto, in via Bissolati e nelle strade adiacenti l'Ambasciata americana.

Dalla folla si sono urlate invettive contro gli Stati Uniti, e cantati inni partigiani; sebbene la manifestazione non fosse stata autorizzata, non si è reso necessario l'intervento della polizia. Alle 20,30 il corteo ha raggiunto piazza Colonna percorrendo le vie del centro e paralizzando il traffico per due ore e mezzo.

g. fr.

Trecento giovani a Genova manifestano per il Vietnam

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 maggio.

(f. d.) Trecento giovani hanno inscenato nel tardo pomeriggio di oggi una manifestazione di protesta contro l'ingresso delle truppe americane nella zona smilitarizzata del Vietnam.

Non si sono avuti incidenti. Verso le 18,30 il corteo ha attraversato le vie del centro dirigendosi in piazza Portello, dove ha sede il consolato degli Stati Uniti, a quell'ora chiuso. I manifestanti si sono seduti sulla strada, intralciando il traffico. Dopo circa mezz'ora il corteo si è nuovamente formato ed ha raggiunto piazza De Ferrari, e si è sciolto.

Le proteste a Milano

Milano, 19 maggio.

Gruppi di dimostranti hanno manifestato questa sera contro la guerra del Vietnam. Il corteo è sfilato davanti al consolato degli Stati Uniti senza incidenti ed ha percorso le vie centrali della città.

Sull'auto dell'amico del conte trovati i due anelli del filatelista bresciano ucciso

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 19 maggio.

(s. m.) Nuove prove sono state trovate sull'operato del conte Tebaldo Martinengo Cesaresco e di Giuseppe Piccini, arrestati per la morte del filatelista bresciano Battista Zani.

Sulla vettura del Piccini sono infatti stati trovati due anelli di proprietà della vittima. Durante una più accurata perquisizione, osservando attentamente il cruscotto, alcuni agenti avevano l'idea di togliere l'apparecchio radio. Qualcosa luccicava nel cavo di lamiera. Una delle guardie allungava la mano e toglieva degli oggetti: si trattava di monili e precisamente di due anelli d'oro con brillanti, di un collier tempestato di turchesi e di brillanti, ed una fede matrimoniale.

I gioielli venivano portati immediatamente nell'ufficio del giudice istruttore. Sembra che il dottor Arcai abbia avuto immediatamente un colloquio con i parenti di Battista Zani, nel corso del quale sarebbe stato accertato che i due anelli appartenevano alla vittima. La collana e l'altro anello costituirebbero il bottino di un furto.

ULTIME DI CRONACA

Sedici mesi al giovane belga che rapinò con lo scacciacani

La Corte d'Assise ha condannato a 16 mesi il belga Judo Emile Van Mol, 23 anni, imputato di rapina. Il p. m. aveva chiesto 4 anni.

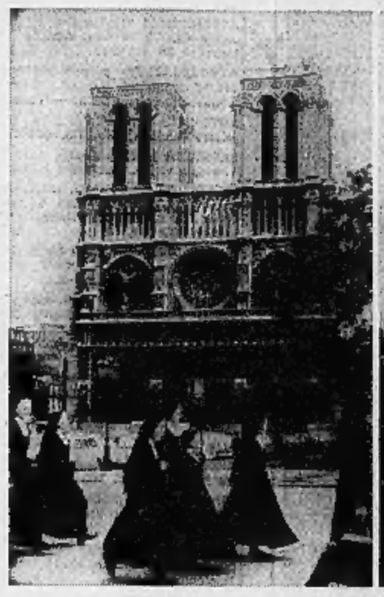
La notte del 27 marzo Marcella De Carolis, 42 anni, era stata avvicinata dal giovane, su una «Dodge». Si diressero verso una stradina presso corso Moncalieri.

it INCLUSIVE TOURS

il mondo "tutto compreso"

IT è la nuova entusiasmante formula studiata da TUTTI gli Agenti di Viaggio in collaborazione con Alitalia. IT vuol dire Inclusive Tours, cioè viaggi «tutto compreso». La formula IT si avvale di tariffe aeree * ridottissime: e questo fantastico sconto serve per pagare il vostro albergo, i ristoranti, le escursioni e anche... le mance. Ecco perché questi IT — ad un prezzo di pochissimo superiore al normale costo del viaggio aereo — vi offrono una splendida vacanza jet in qualunque angolo della terra. E pensate... con IT non avete più problemi. E' «tutto compreso»... pensa a «tutto» il vostro Agente di Viaggio.

Vi presentiamo alcuni Tours con le tariffe più basse; naturalmente esistono molti altri IT, ancora più interessanti e a prezzi un poco più elevati. * Classe economica



EUROPA

Volete passare una settimana a Parigi? Con IT bastano 59 mila e seicento lire; partenza da Milano. Jet Alitalia * andata e ritorno, albergo, prima colazione, visita di Parigi: sarà «tutto compreso»... Una settimana IT a Londra costa 31 mila lire. E sui giorni di sogno a Lisbona 125 mila: viaggerete in jet e sarete ospiti in hotel di 1ª categoria a pensione completa... Prego scegliete: ma l'Europa è vostra. Tutto sta nel trovare qualche giorno libero: i prezzi... I prezzi non sono più un problema.

N. AMERICA

Quante volte avete detto... New York! Ora bastano 225 mila lire per volarci e per viverci 15 giorni IT! Al volo Alitalia di andata e ritorno *, aggiungete la sistemazione per 15 giorni in hotel di 2ª categoria, le visite ed i trasferimenti alberno-aeroporto e viceversa e decidete. Dirà il veramente impossibile che voi non vediate l'America! Tutto quello che dovete fare, è telefonare al vostro Agente di Viaggio e scegliere un IT Alitalia per il Nord America.

AFRICA

Volete fino nel cuore della lontana Africa nera: Uganda, Kenia, Tanzania... un viaggio che pare un mito, soggiorni in accoglienti hotel di 1ª categoria e la jungla a due passi, con un jet Alitalia * (andata e ritorno); e ancora: escursioni, guide, trasferimenti, ecc. Non stiamo parlando di una vacanza per nababbi: è un viaggio IT e anche voi potete farlo. «Tutto compreso»: vi costerà dalle 427 mila lire (part. da Roma) alle 434 mila (part. da Milano). Gli Agenti di Viaggio hanno organizzato una magica Africa IT proprio per voi. Non potete rinunciare a un viaggio così bello e così economico. Arrivederci in Africa, dunque!

M. ORIENTE

E allora perché non venite a Beirut? Perché non venite a vedere questo Medio Oriente che vi fa sognare? Avete otto giorni liberi... bene! vi aspettiamo. E per favore non vi preoccupate per le spese: ora questo viaggio non è più un problema. Tutto compreso vi costerà dalle 159 mila lire (part. da Roma) alle 187 mila (part. da Milano). Dite: non è un IT coi fiocchi! Un jet Alitalia * vi aspetta! Un jet Alitalia... E siete già [illegible]. Benvenuti: eccovi Beirut con le sue case bianche; eccovi Bagdad coi minareti; eccovi... eccovi.... eccovi...

E. ORIENTE

La lingua sarà difficile, ma non importa: qui tutto parla da sé. Bellezza della natura, ospitalità della gente, e che più? Fascino del mistero: è un turbine di secoli, è una straordinaria avventura... D'accordo: ma i soldi? Ebbene parlano da sé anche le nostre tariffe IT. Per esempio, l'India: sedici giorni in India, jet Alitalia * all'andata e al ritorno, guide, escursioni, alberghi, mance... insomma «tutto compreso» circa [illegible] milione. E allora non venite? Ma scusate: quanto vi costerebbe una vacanza in una qualunque stazione climatica alla moda a pochi chilometri da casa vostra? E voi con la stessa cifra: India o Giappone, e che sol Tailandia, Bangkok... Allora venite o non venite?..

S. AMERICA

Vamos: 16 giorni in hotel di 1ª categoria, andata e ritorno in jet Alitalia *, visite, escursioni, feste... Che vita, amici! Che vita! E' un viaggio IT che vale a ricompensare un intero anno di lavoro, di preoccupazioni, di tran-tran. Costa 572 mila lire: una cifra che si trasformerà in 16 fantastici giorni di entusiasmanti scoperte. E vamos dunque! Che aspettiamo? Chiedete ogni informazione al vostro Agente di Viaggio: gli IT Alitalia in Sud America sono tanti, potete scegliere.

ALITALIA ALITALIA ALITALIA ALITALIA ALITALIA ALITALIA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 20)

BARTA esterna per boutique cercasi. Telefono 594-579. A52911

SARTO-A per uomo e donne abilissimo cercasi. Telef. 519-736.

SARTORIA cerca lavorante uomo. Telefonare 817-835. A50418

SIGNORE signorina residenti Torino provincia desiderosa specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. O129

SIGNORINA disposta collaborare sorveglianza due bimbi cerca per villeggiatura mare. Telefono 776-021.

STAGIONE mare luglio-settembre cercasi tuttofare capace cucina, massimo 40enne. Telefonare 685-763.

TAPPEZZIERE in stoffa cerca operai pratici ed apprendisti. Telefonare. 650-452. 2001

TIPOGRAFIA litografia cerca apprendista impressore. Presentarsi via Rosmini 10, Torino. A51126

TORNITORE II categoria assume officina meccanica. Telefono 296-038.

TUBISTI specializzati capaci saldare ossiacetilene ed elettrico cercansi. Telefonare 380-502. A51192

TUTTOFARE [illegible] referenziato e cuoca cercasi 20 giugno fine settembre Riviera Ligure. Telefonare 878-275 ore pasti. A50609

TUTTOFARE cercasi soggiorno famiglia cascine collinare Gassino Torinese mesi giugno luglio agosto. Scrivere Alciati, piazza Adriano 15, Torino. Telefono 758-689.

URGE per piccola pensione sulle tuttofare fissa stipendio 80.000. Telefono 513-377. A51304

VARAZZE foto Portia cerca per stagione estiva giovane operatore laichista. A45369

VERNICIATORE provetto urge ditta. Ottimo trattamento. Tel. 377-823.

FIDUCIARI, RAPPR. L. 200 per parola

AD agenti veramente esperti vendita diretta preferibilmente provenienti settori macchine, mobili ufficio, editoria, elettrodomestici, muniti auto, offresi interessante lavoro. Ottima retribuzione. Telefonare 895-657.

AFFERMATA industria costruzione macchine edili cerca rappresentanti per le province di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Aosta, residenti in loco possibilmente già introdotti nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

APPREZZATA ditta alimentari assume quattro rappresentanti capaci introdotti Torino, Piemonte, Liguria. 100.000 rimborso fisso, provvigioni. Presentarsi UGAS, via Torino 33, Pianezza. A44519

BOTTONIFICIO cerca rappresentante per Piemonte Liguria introdottissimo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino». A50409

CALZIFICIO donna campionario completo e qualificato ricerca un agente veramente attivo ed introdotto preferibilmente buon dettaglio per il Piemonte. Buone condizioni. Scrivere con referenze a: «Pubblicità Stampa 23 — Milano». 23625

CONCESSIONARIO Piemonte Liguria nuova linea farmaco-cosmetica cerca agente per ogni provincia introdotto farmacie, alte provvigioni, premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1697 — Torino». A50508

EDILIZIA: importante industria cerca rappresentanti zone libere introdotti architetti, progettisti, serramentisti per interessante attività. Scrivere a Casella 354/M, Sip, Milano.

GIOVANE attivo nozioni generali, proprietario nuovo magazzino 5000 mq. dei quali 400 mq. uffici e sala ricevimento, 1200 mq. capannone chiuso, cerca rappresentanze (materie plastiche, legno, ferro). Studierebbe tutte le proposte. Maltasse, Zone Industrielle Sud 13 Arles, Francia.

DEPOSITARIO INDUSTRIA NAZIONALE GELATI E PANETTONI CON PROPRIA ORGANIZZAZIONE VENDITA CERCA PER FIRENZE E TOSCANA AFFINI ED AFFERMATE RAPPRESENTANZE DEPOSITI. SCRIVERE PATENTE 150551 FERMO POSTA, FIRENZE.

IMPORTANTE cartotecnica affida propria rappresentanza Piemonte elemento introdotto cartoleria e grossisti forniture uffici. Scrivere: Pubbliman, casella 152/V, Milano. 23625

IMPORTANTE [illegible] macchinari edilizia cerca agenti per Torino e Aosta. Telef. 652-058. A51183

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA PER PROVINCE ITALIANE AGENTI INTRODOTTI IN GARAGE ED AUTO-OFFICINE PER VENDITA PROGRAMMA COMPLETO RETTIFICHE TAMBURI E TESTATE MOTORI. CASELLA 358/M SIP MILANO.

IMPORTANTE Società commerciale milanese assume piazzisti per filiale Torino trattative alto livello. Assicurasi stipendio provvigioni rimborso spese. Gradita foto non restituibile. Telefonare 543-848, 515-929, oppure scrivere «Pubblicità Stampa 311 — Torino». 2001

IMPORTANTE società carattere nazionale cerca abilissimo introduttissimo venditore drogherie liquorerie profumerie mercerie per vendita prodotti reclamizzati su Cuneo e provincia. Scrivere referenziando: Universo, via Pomba 29, Torino.

INDUSTRIA milanese cerca piazzisti locali introdotti negozi elettricisti ed elettrodomestici articolo buon margine. Casella 346 M Sip Milano.

INDUSTRIA torinese vernici affiderebbe mandato vendita qualsiasi zona ad elementi introdotti settore industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A51321

INDUSTRIA ventennale cosmetici cerca rappresentanti visitare profumerie drogherie acconciatori. Tel. 653-362.

INTRODOTTO fermamente Piemonte cercasi vendita saldatori elettrici, gas, accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

OLEIFICIO JACASSI IMPERIA AS[illegible] SEME AGENTI PER ZONE [illegible] VENDITA OLIO OLIVA, OLIO SEMI E TUTTA GAMMA PRODOTTI CONSERVATI ALL'OLIO D'OLIVA. INUTILE SCRIVERE SENZA INTRODUZIONE E REFERENZE PRIM'ORDINE. [illegible]

PROPAGANDISTI qualificati cerca industria farmaceutica importanza internazionale scopo potenziamento Torino e provincia Piemonte. Oltresì trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae possibilmente manoscritto, fotografia non restituibile e referenze a: «Pubblicità Stampa 14 — Milano». I collaboratori sono informati del presente avviso. 23625

SOCIETA' nazionale internazionale materie plastiche edilizia cerca agenti rappresentanti zona: Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 276 — Torino». 23639

VISITANDO periodicamente negozi fiori saloni Piemonte cerca rappresentanza abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9616 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA adeguata ritrovatore spilla amatista ricordo smarrita venerdì 12 corrente Giulio Cesare. Tel. 273-142 ore pasti. 2001

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate, enlio assicurato. Nizza 102. Telefoni 633-146, 630-716. O1014

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84 Telefonare 599.034 - 589.510.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Puttenati, telefonare 876-109, Accademia Albertina 1. O429

ACCERTAMENTI indagini riservate ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531.181. O1017

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 531.549 - 534.874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O569

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Paschiera 221. Tel. 337.705 - 386.054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024. 21580

MAGEFOS - Detectives, Garibaldi 5 (Piazza Castello). Tel. 512.206. Indagini accertamenti (investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512.344 O148

ESTETISTA diplomata: viso, abbronzature, trattamenti anticellulite. Solo clientela femminile. Telef. 877-576.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax sportivi raggi abbronzanti cellula. Tel. 745-569.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Reinastle. Noleggio, vendita: Covolo, telefono 851-135 O511

ROBERTA trattamenti estetici curativi pedicure abbronzature sauna svedese relax. Nuovo personale specializzato. Tel. 876-325. A49886

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 58, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordatevi la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A. AUTOFRANCIA Fulvia, Anglia Torino, Opel gas, Giulietta TI, Dauphine (spider 850, Bianchina), assortimento 1300, 1100, 750, 500 da 140.000 a 560.000, piccoli anticipi, cambi (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA assortimento familiari, 1100, 1300, multipla, R4L, giardiniere, Francia 343. O170

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquisterete realmente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. O114

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza. Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, [illegible] vicino [illegible] Vercelli. Telefono [illegible]. O818

A.A.A. OCCASIONISSIME 1500, 1300, Giulia, Giulia sprint, GT '64, IM3, 1100, 2100, 600, 500, Giulietta, R8, BMW, MGA, Volkswagen, furgoni 1100 T2-T3; 600, Volkswagen camioncini. Corso Agnelli 22. Telefono 388-997. O81

A.A. AUTOADRIANO, Fulvia, Flavia coupé, berlina, 600, Giulia. Telefoni 774-490, 774-551. O81

A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 disponibile vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. VENDO Fiat 125 nuova consegna immediata. Telefonare 633-120

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300 Giulietta.

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100, camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A.A. VOLETE acquistare bene con garanzia corso Svizzera 63 (aperto festivi): Giulia GT, TI, sprint 1300, Prinz 4, 1500, 1200, 1100H, 500, Giardiniera, Dauphine, 500 furgone T, camioncino Volkswagen. Telefonare 756-656. O242

A. ABBIAMO bellissime Fiat 1500 1200 1100 speciali 600 molte altre occasioni. Corso Turati 82.

A. AFFARONE compriamo pagando massimo autovetture. Vendo Fiat 125 124, 1500 spider, 1300, 850, 600, 500, Alfa Romeo Giulia super, Giulia GT, Flavia coupé, Fulvia, permuto rateizzo, Graglia, via Nizza 133.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Denta 45. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Telefono 760.203-779.836. O99

A BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Osi, comode rateazioni. Madama Cristina 93. O855

A. CORSO Belgio 179, Appia II-III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, IM 3, R 8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi).

A. CORSO Belgio 179 rateazione 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. O333

A. CORSO Corsica 6: 600 multipla, 850, 1100 Lusso, special, 1500, 2300, Giulietta, Appia, Simca, Volkswagen, Dauphine, Taunus 1500 '68. Permutiamo. Comode rateazioni.

A. DIPENDENTE vende 500 semestrale blu medio ottima. Telefonare 562-100. 1001

A. PRESTITI immediati su automezzo anche ipotecati comunque largati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 16. Tel. 542-834 - 530-445. O147

A. PRIVATO vende bellissimo Mini Cooper «S» 1300. Telef. 383-932.

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L, coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. O114

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte ai coupé ed alle giardiniere. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 269-756.

ABBIAMO 125 Fulvia coupé Giulia 1300 TI, super, GT, TI, Giulietta sprint, Mini, Appia, 850, assortimento 500. Autostazione Porta Nuova tel. 546-681. O1015

ABBIAMO 150 Fiat assortite e altre 50 vetture varie marche, visitateci, facilitazioni pagamento. Cavalieri Commissionaria Fiat-Save, corso Turati 37. Aperto nei giorni festivi.

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sole, c.so Giulio Cesare 202, tel. 265-758.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo, Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50. O832

ALFA Romeo, commissionaria Scali, Francesco da Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permuta vantaggiosa: Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. O771

(Continua a pag. 24)

IMPORTANTE SOCIETA'

produttrice lubrificanti pregiati nonché distributrice olio di risonanza mondiale

cerca

per potenziamento propri quadri

AGENTI DI VENDITA

introdottissimi presso garages - officine - autotrasporti agricoltura. Assicurasi massima riservatezza ed ottimo trattamento economico.

Scrivere a: CASELLA 357/M SIP — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE

DI STRUMENTI ELETTROMECCANICI PRODOTTI IN GRANDE SERIE

CERCA per la conduzione del proprio LABORATORIO SPERIMENTALE

LAUREATO IN INGEGNERIA O FISICA

CON I SEGUENTI REQUISITI: esperienza almeno decennale nel ramo - età non superiore ai 45 anni - capacità nella impostazione e programmazione di prove sperimentali di laboratorio e nella conduzione ed organizzazione di personale qualificato.

Inviare domanda corredata di: curriculum dettagliato, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO

INDUSTRIA INTERNAZIONALE

cerca **VIAGGIATORI**

per utensileria e prodotti per la lavorazione del legno. PREFERENZA: maestri falegnami: [illegible] non superiore ai 40 anni. SI CHIEDE tipo dinamico, ottimo carattere. OFFRIAMO: fisso, macchina, spese e provvigioni

Inviare curriculum vitae, pretese, foto non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 1864 — TORINO

Pellicceria F.lli GIORGI

offre alla clientela un assortimento di mantelli persiano, visone ecc... a prezzi eccezionali. Prenotate ora, pagherete in stagione, e avrete oggi una maggior scelta

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), telef. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 78, telefono 655.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 25.30 - Vercelli

LIQUIDAZIONE MOBILI

OGNI TIPO - A PREZZI DI REALIZZO
PER RINNOVO LOCALI
PARANDA Telef. 482.396 VIA ACC. ALBERTINA 29

ANNUNCI ECONOMICI

1 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

ALFA ROMEO COTTINO COMMISSIONARIA, MAGAZZINO RICAMBI NUOVA SEDE PIAZZA ARBARELLO 8 ANGOLO VIA BLIGNY. TELEFONO 542-690. O35

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, ottime occasioni usate: Giulia 1300, 1600 T.I., Super, G.T., spider Duetto, Giulietta cloche, Fiat 500, 1100, 1100 R, 1300, 1500, 1500 L, Simca coupé, Taunus 17 M.

ALLA Cisal pagate soltanto le rate e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756, disponibile vasto assortimento auto usate. Fiat 500 '62-'63-'64-'65, 600 '60-'61-'62-'63-'64-'65, 850 '64-'65, 1100 D '63, 1300 '63, 1600 spider '63-'64, 1600 S coupé '63, 1500 '64. Sconti Lancia Appia III, Vignale '60, Flavia '61-'62, Flaminia coupé '62, Fulvia '65, Alfa Romeo Giulietta '62, Zephir '63, Austin A 40 '62, Volkswagen 1200 '63-'64, 1500 '63, 1600 coupé '66, Familiare '63, Peugeot 403 '61, 404 '62-'64, Maserati CC/4000. Mistral '66 come nuova, BMW 507 cc, 3200 spider '59, 700 '61 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O244

ANGLIA '61 privato vende 190.000. Telefono 727-844.

APPIA berza ottima privato vende privato. Visibile via Carrù 8, Novarese. A50472

ASSICURIAMO autoveicoli rateando mensilmente senza cambiali. Tariffe minime. Telefonare 534-267.

ASSICURIAMO rateizzando 850, 24.250; 600, 27.400; 1100, 35.500. Telefonateci 655-087. A48451

ASSORTIMENTO Flavia berlina 1500 e 1800, Fulvia 2C. Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Prassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O360

AUTO Jolly via Accademia Albertina 1, telefono 882-710 Fiat 500, 600, 1100, Giulia, Flavia.

AUTO tutti tipi pagamento rateale via Vigone 44. O114

AUTOCARRO Fiat 615 con scala mt. 10 ad uso azienda elettriche vendo. Telefonare 276-281.

AUTOMARKET5 occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffa da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km., non richiesta anzianità patente e limiti età, tariffe e chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovettura da lire 1000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985.

AUTORIMESSA Fiat V 33 vende Flavia coupé, 1500 '64, 1500 C, 500, 500 giardiniera, Bianchina panoramiche. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permuta, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

BELLISSIMA Fiat 500 D vende unico proprietario. Telef. 596-173.

BERLINA 500 perfetta condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BOGGETTI nuovi ed occasioni vende, compera, cambia, realizza con garanzia. Rinnova Cristina 66, telefono 60-619.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CARRI attrezzi, Jeep, campagnole, Diamoni 3 assi, pala meccanica cingolate. Case 1000 D, 682 NZ ribaltabile, vende Coppa, strada Moisino 91, telefono 890-709. O307

CAUSA partenza vendo sottocosto Giulia 1300 da immatricolare. Telefonare 512-377. A52505

CAVALLERI Commissionaria Fiat Savoia - mostra mercato veicoli usati, tutti i tipi Fiat, Dueito Alfa, Rover 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R 8, R 4 L, Opel Rekord, Flaminia berlina e coupé, Aronde. Minimo anticipo. Facilitazioni pagamento. Corso Turati 39. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMMISSIONARIA FIAT INGG. ORECCHIA & SCAVARDA INVITA A VISITARE LO AUTOSALONE DELL'USATO IN CORSO REGINA MARGHERITA 282 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI, AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture amistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O432

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 59. O432

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO vetture pagamento dipendenti pagamento contanti al massimo, Via Nizza 50. O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

COMPRO vendo qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O153

CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo autovettura ottimo stato pagamento rateale.

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche, ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' 850 ai mesi rossa contagiri antifurto 850.000. Telefono 294-811

DAF automatica, perfette condizioni, privato vende, cambia, rateizza. Telefonare 500-934. A47274

COUPE 2300 privato vende. Telefonare 733-645. 1001

DIPENDENTE vende 850 '63 bellissima. Telefonare 681-397.

DIPENDENTE vende 850 Fiat 10 mesi nuovissima. Telef. 277-035.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE ECO. FIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O898

DORIA 13, senza anticipo, comode rate un'autovettura per voi. Cisal.

FAMILIARE 850 semestrale vendesi Km. 4000 2° taglando. Telefonare 383-587. A51338

FAMILIARE 850 semestrale chilometri 7500, pavone, privato vende. Telefonare 291-388. A51338

FAMILIARI tutte cilindrate a pronte a prezzi eccezionali, facilitazioni massime di pagamento. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO VETRE OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando, via Galluppi 5.

FLAVIA 1500 unico proprietario vende cambia, km. 26.000, buono stato. Telefonare 488-213. O354

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export. Leandino ribaltabile. Telefonare 386-847. O1018

FULVIA 2 C semestrale vendo. Telefonare 384-978. A50682

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento. Autoffcina Galdo, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telef. 882-811.

GAS liquido impianti Weber, Concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O947

GIULIA Super seminuova, Giulia GT, Fiaminia Touring, Flavia 1500, altre occasioni. Saluzzo 118. A49133

GIULIA 1300 TI cinque marce, Km. 12.000 originali, vendo-cambio. Telefonare 293-992. O354

HILLMAN '64 seminuova, 500, 600, Bianchina, 1500, altre occasioni. Galileri 11. O377

IM 3, A 95 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Telef. 396.851.

I.R.I. vende cedola premio, valida per acquisto Giulia TI 1600 o auto Alfa Romeo di prezzo superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino». A51162

KADETT 1000 lusso 1964-1965, Kadett B 1965 normale, lusso, Via Susa 25. O957

L'IMPERDIBILE di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere occasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

LINEAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora. Tel. 488-213. La più importante esposizione città autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 300 SE coupé; 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo. 23433

MERCEDES 220 SE coupé, Jaguar S, Diplomat seminuova, Flavia coupé, 850 spider Bertone, Lagange 13, telefono 536-652. O1006

MERCEDES 300 SE perfetta vendesi o privato. Telef. 287-075 - 276-548.

MINI Minor come nuova occasione vendesi facilitazioni a Siracusa 158.

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, raduno di Moncalieri, zona Italia '61, vicinanze Dazio. O553

MENTE anticipo. Pagate comodamente la vostra per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz Nsu Prinz 1000 Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

NSU Prinz 4 1965-1966 seminuove vendonsi facilitazioni. Corso Siracusa 158. O137

NSU '65, Appia III serie, Dauphine, Bianchina '63, 1100 special, R 8 vendonsi, rateizzasi. Corso Turati 74, telefono 594-875. O919

OCCASIONISSIMA Simca 1000 bellissima 1963 cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 352-630.

ONNICAR, esclusivista Pesino, espone nuovi, modelli Fiat, Om, normali e allungati, furgoni postume, carri, C. Tassoni 47.

OPEL, corsa Traiano 16, presente Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett seminuova con liquigas occasionissima facilitazioni. Corso Siracusa 158. O137

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772.381, Rekord, Kadett, tutta la gamma 1967. Prove, dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

PEUGEOT 404 coupé nuovo, vera occasione vendesi, permutesi, massima facilitazioni, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

PEUGEOT 404 novembre 1962 cambio cloche motore rodaggio vendo cambio. Telefonare 654-041.

PORSCHE 911 S, 4 mesi, perfette. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

PORSCHE 1962 blu accessoriata vendesi. Telefonare 856-565 ore ufficio, Torino. A51248

PRENOTATE e vendete la vostra vettura usata presso il Mercato nazionale dell'occasione, Car Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 480-294.

PRIVATAMENTE 600 bellissima vendo perfetta gommatissima revisionata 210.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI Occasionissime 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, panoramica, 2300 S coupé, Anglia, Dauphine, Minimi anticipi permute. Largo Toscana 50 angolo corso Potenza (aperto festivi). O173

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, alternata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo macchine da dipendenti e privati. C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato 500 semestrale blu medio bellissima. Tel. 874-425.

PRIVATO acquista contanti da privato Fiat, Lancia 750 '63. Telefonare 545-232. A46815

PRIVATO Gulsa americana come nuova 1.300.000 cambia permuta. Telefonare 545-207.

PRIVATO vende a privato bella 1200 spider. Telefono 272-964.

PRIVATO vende bella 750 del 1961 km. 26.000. Tel. ore pasti 590-927.

PRIVATO vende bellissima 500 '61 perfetto ordine 160.000. Telefonare 531-826. A51331

PRIVATO vende bellissima 1500 C '65, prezzo Quattroruota, Telefonare 756-904. A52354

PRIVATO vende bellissima 1300 1961 perfetta ordine 320.000. Telefono 531-826. A50415

PRIVATO vende cambia Giulia due/tre, Km. 11.000 come nuova, visibile corso P. Oddone 68. O354

PRIVATO vende-cambia Fiat 1500 spider, Km. 22.000, impianto gas. Visibile corso Grosseto 55.

PRIVATO vende cambia Giulia TI ultimo tipo, mesi due, visibile corso Principe Oddone 68. O354

PRIVATO vende Cinquecento semestrale. Tel. 657-726. A52344

PRIVATO vende Dauphine motore revisionato 150.000 trattabile. Telefonare 631-243. A51355

PRIVATO vende Flavia 1500 40.000 Km. come nuova. Telefonare 772-381

PRIVATO vende Fiat 1500, innocenti 950 spyder. Telef. 852-962, 896-738. A50767

PRIVATO vende Fiat 1600 spider 1965 Giulia Nuova. Tel. 235-697.

PRIVATO vende Florida 1962. Telefono 554-532. A50766

PRIVATO vende o permuta con minore Ghia 1500 1964. Tel. 519-824.

PRIVATO vende ottima 600 fine 1956. Telefonare 260-389 ore pasti.

PRIVATO vende privato Fulvia 2 C come nuova. Telefonare 751-880.

PRIVATO vende Taunus Ford 12 M. Telefonare 232-515. A50823

PRIVATO vende urgentemente 500 cc 1964, 250.000. Telef. 514-486.

PRIVATO vende 500 giugno '65 330.000 trattabili. Telef. 764-061 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 124 bianca perfetta 12 mesi antinave. Tel. 543-302.

PRIVATO vende 500 N 1953 buone condizioni. Telefonare 850-092.

PRIVATO vende 500 ottobre '63 meccanica carrozzeria ottime. Telefonare 585-483. 1001

PRIVATO vende 500 semestrale blu modio con tagliando. Tel. 770-113.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 484-894 ore pasti.

PRIVATO vende 500/1963 molto bella perfetta rateando. Tel. 755-103.

PRIVATO vende 600 multipla ottime condizioni facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753. 1001

PRIVATO vende 850 coupé blu medio 1965. Richiesta 690.000. Telefonare 389-105.

PRIVATO vende 850 6 mesi blu chilometri 3500. Telefonare 398-540.

PRIVATO vende 1100 lusso anno 1960 come nuovo. Telefono 674-972.

PRIVATO vende 1100 R mesi 6. Telefonare 232-125. A51155

PRIVATO vende 1100 R sei mesi grigio topo. Telef. ore pasti 93-238.

PRIVATO vende 1100 special 1962 perfettissima. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende 1100 R come nuova semestrale km. 3000, 790.000. Telefonare 511-742. A50451

PRIVATO vende 1500 pullman chiara 15.000 km., 930.000. Telefonare 694-718. A50730

PRIVATO vende 1500 coupé 5 marce. Ottimo stato. Telef. 885-260.

PRIVATO 600 D, perfetto ordine qualsiasi prova cedo 260.000. Telefonare 483-575. A48540

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ROULOTTES Elnagh uniche con frigi elettrici, permute usate, roulottes, tende a rimorchi, aperto anche festivo, Filiale Elnagh Torino-Brandizzo, via Lungo Stendola 45, tel. 913-395.

ROULOTTES Elnagh da Covolo vendite, cambi, rateazioni Sava. Cisalfa Cesare 157. O1021

ROULOTTES Laverda nuovi modelli Caravan anche con tenda. Rateazioni Sava. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE 124, 850, 500 vendiamo facilitazioni pagamento. Corso Siracusa 158. O137

SEMESTRALE 500 F perfetta vendesi. Telefono 363-101.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SEMIREMORCHIO Viberti mt. 11,50 con trattore Lancia Esatau B in perfette condizioni vendo cambio rateizzo. Telef. 01-72, 49-224.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187, VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 36 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 ultimo tipo GLS metallizzata vendo cambio. Tel. 324-547.

SIMCA 1300 recente, Km. 24.000, semi-cambio, visibile corso Grosseto 55. O354

SIMCA 1500 automatica 16 mesi vendo cambio vera occasione. Telefonare 224-547. O59

SPIDER Giulietta privato vende. Telefono 690-161. A50980

SPIDER 1500, dieci mesi, perfettissimo 980.000, altri 1963-64. Dante 131. O100

SPIDER 1600 S Fiat 1968 metallizzato vendo cambio rateizzo. Telefonare 654-041. A51003

UNICO proprietario vende occasione ottima 750 fine 1962. Tel. 324-097.

VENDESI Giulietta Sprint ottima 350.000, 600, 70.000, Telefonare 514-700. A50513

VENDESI 1300 preparazione assetto Varese. Telefonare 890-319.

VENDO bellissima 1100 special 1961 motore quindicimila km. Tel. 885-723

VENDO cambio Triumph TR 3, Km. 38.000, visibile, corso Principe Oddone 68. O354

VENDO Fiat millesettecento bianca Rone 1961, ottime stato. Tel. 296-431

VENDO furgone originale Lupetto 600 portata utile q.li 25. Telef. 572-316.

VENDO permuto Flavia 1800 berlina '64 ogni occasione. Tel. 690-138.

VENDO permuto furgone Appia II serie. Telefono 878-318.

VENDO 124 mesi 8 come nuova. Telefonare 554-209 ore cena.

VENDO 500, 600, 140.000 perfettissimo ordine. Telef. ufficio 694-005.

VENDO 600, '64 come nuova. Telefonare 588-069 ore 9-10.

VENDO 750 3 anni km. 20.000. Tel. 283-695. A50559

VENDO 1100 special. Tel. 251-915 ore pasti. 2001

VERAMENTE ogni anticipo troverete soltanto in Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita, imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

200 autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

VOLETE vendere l'autovettura reale valore il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrezzi anteriori 16.500, posteriori 13.500 precura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 600, 850D, 600-850, 13.000 Cavour 7, telef. 541-419.

500 lire '63 perfetta vendo. Telefonare 471-119. A52374

500 semestrale grigia, km. 3500 lire 420.000. Telefonare 685-647.

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1100 familiare, Giulietta, Bianchina panoramica, R 4 L, R 8, BMW coupé 700, Kadett, Kadett caravan, Rekord '62, Appia III. Via Cigna 3.

500 F ai mesi 3500 Km. bellissima vendesi 410.000. Telefonare 363-101

600 anno 1958 ottime condizioni dilazionando vendesi. Tel. 363-101.

600 1960 ottimissima privato vendo migliore offerente. Telef. 783-589.

600 D controvento ottime condizioni accessoriata vende facilitazioni pagamento. Tel. 396-165.

600T camioncino, furgone, pulmino, furgone T3, 1100 familiare. Telefonare 252-806. O274

750 Fiat e 1200 Granluce ottimo stato vendo. Tel. 245-155.

850 sei mesi coloniale 650.000 Km. 4000. Telefono 299-758.

850 semestrale acquamarina interno rosso sedili ribaltabili antifurto. Telefonare 388-183. A50779

850 semestrale antifurto km 2700 vendo. Telefono 83-410.

850 semestrale perfetta rateiando. 650.000. Telefonare 885-842.

850 S semestrale blu, interno pelle rossa, antifurto, km. 2800, vendo. Telefonare 490-265.

1100 Export 63 ottimo vendo trecentomila anche facilitando. Telefonare 756-289. A51005

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Galluppi 5. O765

1100 R beige, 8000 Km. vende privato, telefonare ore pasti 688-195.

1300 C, 1300, 1100 Abarth, 850 GT, 850, 750, 500. Dante 131.

2300 servo freno motore nuovo gommatissimo, perfetto, vendesi 180 mila. Telefono 882-272. A51333

3300 Fiat beige perfettissima unico proprietario vende privato. Telefonare 890-435. A50228

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

APE furgone '65 motore da rodare vendesi L. 210.000. Tel. 583-563.

A lire 47.000 ciclomotori frizione automatica, garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57. Carmagnola 2. O954

CANOTTI pneumatici visibile esposizione nuovi modelli in fabbrica. Garma, Acsta 3.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O328

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute, Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, tel. 489-743.

MOTOCARRO Ercolino portata 5 quintali vendesi. Telefonare ore pasti 273-416. A50524

MOTOFURGONCINI ciclomotori usati occasione bicicletta tutti tipi trasmissione via Montenero 54. Telefono 850-186. A48374

MOTOSCAFI legno nuovi liquido. Vivarelli, via Selino 39. (Vercelli).

MOTOSCAFO bipodo autotrasportabile veloce vendo. Telefono serale 962-812. A50233

OCCASIONE vendesi scalo e Arcangeli Jolly a cumplaio motore carrello. Tel. 674-940.

VENDESI 85A c.c. 650. Telefonare 786-181 ore pasti. A51290

VENDO barca vela « Fireball » lunghezza mt. 4,95, larghezza mt. 1,40 completo di sole, telonia impermeabile, carrello per trasporto nuovo da immatricolare, Mangano Nautica, Viale Monte Nero 7, Milano. Telefono 543-398. A52439

VESPA motocarri ricambi Piaggio rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O361

ZEF - Fiera del Mare, meravigliose imbarcazioni vela, economiche. Prenotatevi in tempo. Scuola Velica Colombo, Motonautica, Torino Murazzi, Po 67. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA offresi per lavori domicilio. Telef. 363-545.

SVIZZERA ufficio fiduciario offre recapito postale telefonico domiciliazione segreteria costituzione società. Scrivere Confisa 6901, Lugano (Svizzera).

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI camino giombiramo acquistiamo rottami. Telefonare 766-858. A51328

A.A. BRILLANTE bianco extra grani 10 vera occasione lire 780.000, Lux, XX Settembre 7. A51217

A.A. SGOMBRIAMO locali cantine acquistiamo metalli varie. Telefonare 381-820. A50056

A. COMPERO mobili 800 antichi mobili recandomi Torino e dintorni. Scrivere: Tess. 11.458.756 Fermo Posta Centrale Torino.

A. MAGNIFICHE matrimoniali soggiorni barocco, gotico epistano, Luigi sedicesimo, provenzale, salotti classici, lampadari, quadri, arazzi. Liquidazione continuata. Mobilificio Garibaldi 13. A256

A. PELLICCIA visone, altra persiano breitschwanz come nuova svendo vera occasione. Telefonare 876-752.

ASTI eleganti svendo 42 donna, 50 uomo. Compro pellicce, giacchino visone occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9535 — Torino».

ABITI, tailleur su misura. Juliette, via Garibaldi 8. Tel. 553-154.

ABITO sposa corto, acconciatura, taglia 44-46 vendo. Telef. 256-676.

ACQUISTO libri giornali soprammobili rimanenze negozi. Telefonare 730-020. A50245

AFFARONE svendo bellissime camere letto 175.000, soggiorno 145.000 Telefonare 882-396, 878-753.

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiera L. 5000, divano letto 15.000, camere poliestere 135 mila, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), telefono 238-705.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, Issiglio 74 - Francia 280.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: San Donato 74, telefono 480-810. O388

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARMADI guardaroba laccata e normali, camere letto. Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati. Pannelcqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermac mobili di Torino, salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), telefono 238-705. O857

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagange 29 (cortile). O1013

ATTREZZATURA albergo ristorante ottime condizioni, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino».

AUTENTICA credenza rustica 800 privato vende privato. Tel. 680-479.

BASSOTTA purissima razza col mast varietà vendo. Telefonare 333-333.

BELLISSIMI salotti '800, camere letto, mobili inglesi spagnoli originali, armadi su misura. Casa Antica. Telefonare 697-711. 1001

BELLISSIMO abito sposa lungo squisita fattura privata vende taglia 44-46. Telefonare 591-730.

BENZINA, via Roma 288, ottico di fiducia assume perfettamente ogni difetto di vista. Specializzato applicazioni lenti cromali Trispher Perigi. A49288

CAUSA trasferimento svendesi camera matrimoniale noce chiaro nuovi. Telefonare 276-835. 1001

CERESI biliardo seminuovo. Telefonare 541-134. A50853

CIMITERO Generale acquisterai quattro locali perpetui. Tel. 534-559.

CINCILLA 10 gabbie 22 animali causa trasferimento vendo miglior offerente. Telefonare 280-558.

CUCCIOLI bassi pastori tedeschi barbanzini neri cocker iscritti vendo. Telefonare 334-810. A51205

CUCCIOLI femmine groenendel pastori belga pelo lungo nero eccezionale pedigree vendesi. Tel. 870-545.

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza con pedigreed. Telefonare pomeriggio 881-139. A50550

CUCCIOLI pastori tedeschi iscritti L. 15.000 vende privato. Telefonare 683-894. A51104

FRANCOBOLLI acquistiamo contanti collezioni lotti trattative solo con materiale visibile. Filatelia Amica Torino, San Secondo 22.

FRANCOBOLLI collezione Repubblica ordinaria senza filinguelletti vendo 680.000. Telef. 680-530 ore pasti.

LETTI, cancellati, grate, in ferro battuto. Telef. 287-638, officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 8, telefono 540-878 O744

MANICHINI occasione uomo donna ragazzo vendiamo. Fert, piazza Adriano 15. O211

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Procida 8, telefono 796-412. O353

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini Omia, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O11

MOBILIFICIO Crap 20 rate, camere da 129.000, alla pollastra 269.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O883

MOBILIFICIO ritiro commercio vostre 56 sbaloraditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 290, Issiglio 74. O748

OCCASIONE cedesi attrezzatura compreso ambulatorio medico, Telefonare 579-588. A51373

OCCASIONE vendo fucile automatico Franchi e carabina 22. Telefonare 310-416. A51317

OCCASIONE vendo macchina maglieria superautomatica come nuova, modello Weber 10/80, Telef. 327-773 ore dei pasti. A51223

OCCASIONI, SALA delle OCCASIONI DI L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O832

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Pa 32. Telefonare 882-798.

PRIVATA vende divano letto sedie Chiavari tavolino con unico mobile bar. Telefonare 591-730. A50745

PRIVATO svende camere letto, libreria, salotti, divani letto prezzo minimo realizzo. Telefonare 896-180.

PRIVATO urge vendere televisore portatile americano imballato. Telefonare 873-520. O202

RISERVA caccia collinare, 20 minuti Torino Asti cede ottime 3 quote. Telefonare 375-957 ore 20,30-21,30.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA pranzo moderna occasione acquisto. Compriamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».

SPERANZA: certomante medianica serissima. Consultazioni. Interventi potenti. Telef. pomeriggio 852-321.

TRASFERIMENTO vendo bella camera letto Luigi XV, tavolino bar antico, mobili vari. Telef. 771-360.

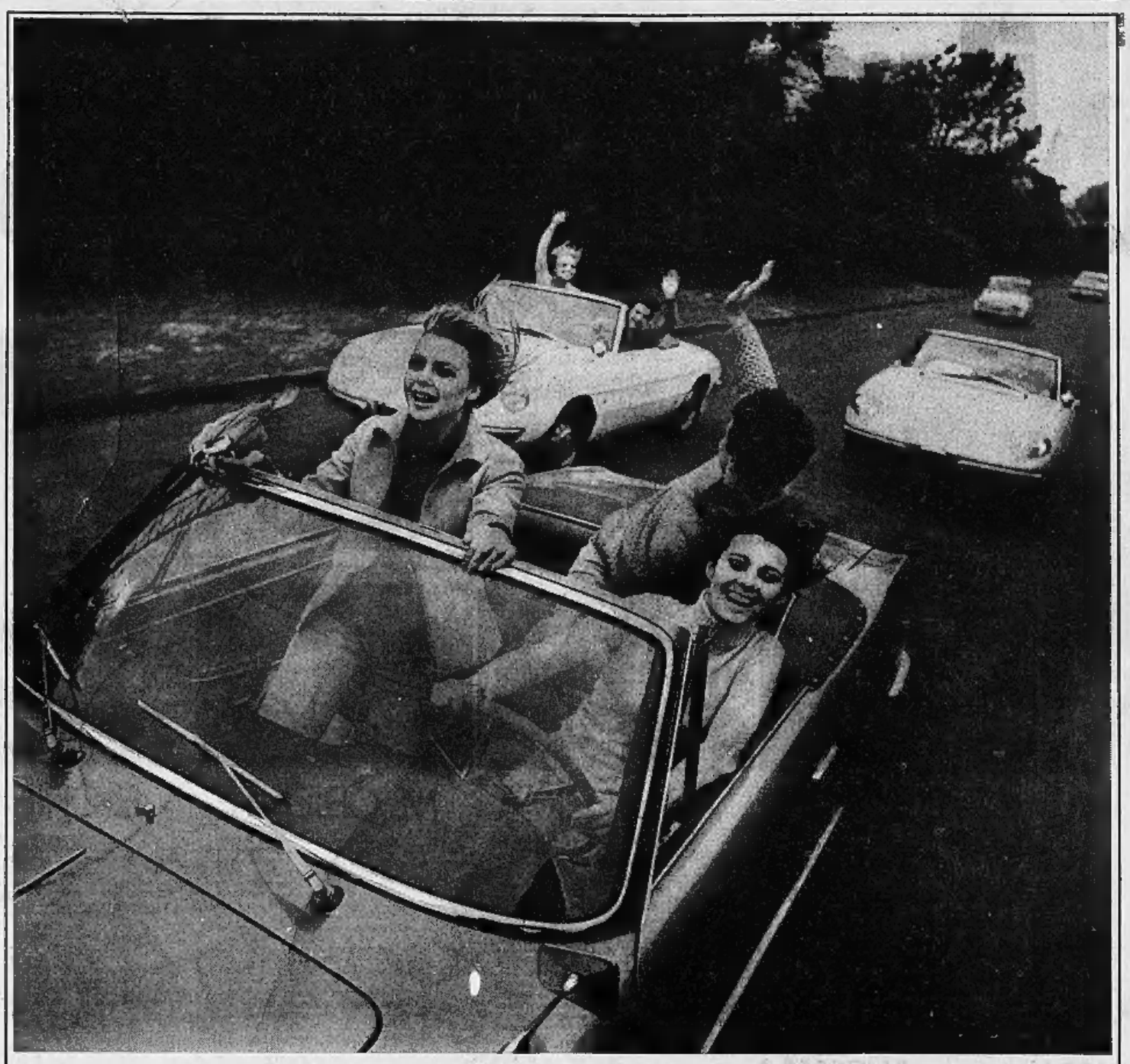
VENDESI cane collie rosso castrato. Telefonare 530-653. A52334

VENDO arredamento negozio semi-nuova generi alimentari. Tel. 661-567

VENDO passeggino gemellare, Telefonare 878-888, A51000

VENDO tenda campeggio 5 6 posti. Telef. Alpignano 966-888, 966-870.

VENDONSI 2 distributori Rock-Ole piazzati. Prezzo modicissimo. Telefonare 783-339. A50740



CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

contiene b.t.Car, l'additivo che rende giovane il motore perchè conserva efficienti e puliti i suoi organi vitali

SENZA ANTICIPO – COMODE RATE

UN' **PER VOI**

VIA A. DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3

CISAL

COVOLO ROULOTTES

presenta la « **CHIOCCIOLA** » costruita dalla **S.p.A. LAVERDA di Trento:**

La roulotte dell'anno, la più completa: materassi franflex, frigorifero, lavello inoxid a Lire **925.000.**

Ricordate che **COVOLO** acquista, cambia la vostra roulotte o tenda, alle condizioni più vantaggiose!

Lire 300.000 contanti sono sufficienti per l'acquisto, la rimanenza con comode rateazioni SAVA.

Esposizione nel campeggio di **Corso Giulio Cesare 213 - Telefoni 851.135 - 265.706**

**A